



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 10 aprile 2003

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- 42 Leggi e regolamenti
- 44 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 46 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 95 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 193 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.uffici-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

Di particolare interesse in questo numero:

Legge regionale 7 aprile 2003, n. 6

Disposizioni in materia di autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche e modifiche alla legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 (Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee) pag. 42

D.P.G.R. 7 aprile 2003, n. 30

Indizione del referendum consultivo regionale relativo alla fusione dei Comuni di Andorno Micca e Miagliano (provincia di Biella) e conseguente istituzione di un nuovo Comune pag. 45

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 22-8641

L.L.r.r. n. 17 dell'8/07/99, n. 44 del 26/04/00 e n. 5 del 15/03/01 - Ripartizione fondi agli E.E.L.L. per spese di personale, funzionamento, intervento ed investimento Anno 2003. Supporto tecnico-amministrativo agli Enti Locali. Accantonamento di Euro 29.406.121,90 (cap. 16005/2003) pag. 46

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 67-8686

L.R. 93/95; D.C.R. n. 229-10389 del 23/03/2002 Programma Pluriennale degli interventi per l'impiantistica sportiva 2002/2005; approvazione tabella-scheda di valutazione delle proposte progettuali in attuazione al Piano annuale di intervento per l'anno 2002 pag. 58

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 39-8730

Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20, art. 3. Disposizioni di attuazione adottate ai sensi del comma 3 per il pagamento in rate mensili delle sanzioni tributarie. Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 28-7485 del 28 ottobre 2002 pag. 73

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 44-8734

Procedure per le espressioni di competenza sui progetti preliminari e definitivi previsti dalla Legge Obiettivo di competenza della Regione Piemonte ai sensi della L. 443 del 21/12/01 e D.lgs 190 del 20/08/02, nonché della vigente normativa in materia di V.I.A. pag. 74

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 49-8739

Linee strategiche e programma per la promozione commerciale dei prodotti piemontesi pag. 78

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 51-8741

L.R. 26/02 - Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi alle Parrocchie e altri Enti di Culto riconosciuti dallo Stato per lo svolgimento dell'attività di oratorio - approvazione del protocollo d'intesa tipo. Accantonamento di Euro 1.000.000,00 (Cap. 12024/2003) pag. 79

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 55-8745

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ex l.r. 31/1992 s.m.i. - D.G.R. 18-23906 del 2.2.1998: modificazione ed integrazione dei criteri organizzativi e delle modalità operative inerenti la procedura di controllo preventivo sui bilanci consuntivi pag. 81

Comunicato dell'Assessore Regionale all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'area metropolitana, Edilizia Residenziale.

Legge 5 agosto 1978, n.457. Norme per l'edilizia residenziale in particolare art. 3, lett. r bis, relativo al finanziamento degli interventi pubblici finalizzati al superamento delle barriere architettoniche. Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate. pag. 193

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale, è pubblicato un Supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 7 aprile 2003, n. 6

Disposizioni in materia di autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche e modifiche alla legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 (Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee) pag. 42

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 28 marzo 2003, n. 26	pag. 44
D.P.G.R. 28 marzo 2003, n. 27	pag. 44
D.P.G.R. 28 marzo 2003, n. 28	pag. 45
D.P.G.R. 28 marzo 2003, n. 29	pag. 45
D.P.G.R. 7 aprile 2003, n. 30	pag. 45

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 22-8641	pag. 46
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 24-8643	pag. 46
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 25-8644	pag. 46
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 26-8645	pag. 47
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 27-8646	pag. 47
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 28-8647	pag. 47
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 29-8648	pag. 48
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 32-8651	pag. 48
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 34-8653	pag. 48
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 35-8654	pag. 49
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 36-8655	pag. 49

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 37-8656	pag. 49
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 38-8657	pag. 49
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 39-8658	pag. 49
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 40-8659	pag. 50
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 41-8660	pag. 50
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 42-8661	pag. 50
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 43-8662	pag. 50
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 44-8663	pag. 51
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 45-8664	pag. 51
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 46-8665	pag. 51
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 47-8666	pag. 52
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 48-8667	pag. 52
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 49-8668	pag. 52
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 50-8669	pag. 52
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 51-8670	pag. 53
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 52-8671	pag. 53
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 53-8672	pag. 53
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 54-8673	pag. 54
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 55-8674	pag. 55
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 56-8675	pag. 55
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 57-8676	pag. 55
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 58-8677	pag. 56
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 59-8678	pag. 56
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 60-8679	pag. 56
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 61-8680	pag. 56
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 62-8681	pag. 56
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 63-8682	pag. 57
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 64-8683	pag. 57
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 66-8685	pag. 57
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 67-8686	pag. 58
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 68-8687	pag. 63
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 69-8688	pag. 63

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 70-8689	pag. 63	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 38-8729	pag. 73
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 71-8690	pag. 64	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 39-8730	pag. 73
D.G.R. 10 marzo 2003, n. 72-8691	pag. 64	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 41-8732	pag. 74
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 2-8693	pag. 64	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 42-8733	pag. 74
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 3-8694	pag. 64	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 44-8734	pag. 74
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 7-8698	pag. 65	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 46-8736	pag. 78
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 8-8699	pag. 65	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 47-8737	pag. 78
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 9-8700	pag. 65	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 48-8738	pag. 78
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 10-8701	pag. 65	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 49-8739	pag. 78
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 11-8702	pag. 65	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 50-8740	pag. 79
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 12-8703	pag. 66	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 51-8741	pag. 79
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 13-8704	pag. 66	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 52-8742	pag. 80
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 14-8705	pag. 66	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 53-8743	pag. 80
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 15-8706	pag. 66	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 54-8744	pag. 81
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 16-8707	pag. 67	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 55-8745	pag. 81
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 17-8708	pag. 67	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 56-8746	pag. 82
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 18-8709	pag. 67	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 57-8747	pag. 82
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 19-8710	pag. 67	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 59-8749	pag. 82
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 20-8711	pag. 68	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 60-8750	pag. 83
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 21-8712	pag. 69	D.G.R. 17 marzo 2003, n. 62-8752	pag. 83
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 23-8714	pag. 70	D.G.R. 31 marzo 2003, n. 6-8839	pag. 84
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 24-8715	pag. 70	D.G.R. 31 marzo 2003, n. 7-8840	pag. 86
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 25-8716	pag. 70	D.G.R. 31 marzo 2003, n. 8-8841	pag. 90
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 26-8717	pag. 70	D.G.R. 31 marzo 2003, n. 40-8873	pag. 95
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 27-8718	pag. 71		
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 28-8719	pag. 71		
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 29-8720	pag. 71		
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 30-8721	pag. 71		
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 31-8722	pag. 72		
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 32-8723	pag. 72		
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 33-8724	pag. 72		
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 34-8725	pag. 72		
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 35-8726	pag. 73		
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 36-8727	pag. 73		
D.G.R. 17 marzo 2003, n. 37-8728	pag. 73		

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 197 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 12.1	
D.D. 1 ottobre 2002, n. 200	pag. 95
Codice 12.1	
D.D. 10 ottobre 2002, n. 211	pag. 95

Codice 12.1 D.D. 10 ottobre 2002, n. 212	pag. 95	Codice 12.1 D.D. 8 gennaio 2003, n. 1	pag. 101
Codice 12.1 D.D. 23 ottobre 2002, n. 218	pag. 96	Codice 12.3 D.D. 22 gennaio 2003, n. 5	pag. 101
Codice 12.3 D.D. 31 ottobre 2002, n. 224	pag. 96	Codice 12.1 D.D. 23 gennaio 2003, n. 6	pag. 101
Codice 12.5 D.D. 5 novembre 2002, n. 225	pag. 96	Codice 12.3 D.D. 29 gennaio 2003, n. 7	pag. 101
Codice 12.1 D.D. 5 novembre 2002, n. 226	pag. 97	Codice 12.1 D.D. 14 febbraio 2003, n. 12	pag. 103
Codice 12.3 D.D. 18 novembre 2002, n. 241	pag. 97	Codice 12.4 D.D. 17 febbraio 2003, n. 13	pag. 103
Codice 12.3 D.D. 18 novembre 2002, n. 242	pag. 97	Codice 12.2 D.D. 24 febbraio 2003, n. 15	pag. 103
Codice 12.4 D.D. 27 novembre 2002, n. 254	pag. 97	Codice 12.3 D.D. 27 febbraio 2003, n. 16	pag. 103
Codice 12 D.D. 30 dicembre 2002, n. 291	pag. 97	Codice 13.4 D.D. 1 ottobre 2002, n. 217	pag. 104
Codice 12 D.D. 30 dicembre 2002, n. 292	pag. 98	Codice 13.4 D.D. 1 ottobre 2002, n. 224	pag. 105
Codice 12 D.D. 30 dicembre 2002, n. 293	pag. 98	Codice 13 D.D. 4 ottobre 2002, n. 225	pag. 105
Codice 12 D.D. 30 dicembre 2002, n. 294	pag. 98	Codice 13.4 D.D. 7 ottobre 2002, n. 226	pag. 105
Codice 12 D.D. 30 dicembre 2002, n. 295	pag. 98	Codice 13.4 D.D. 4 novembre 2002, n. 240	pag. 107
Codice 12 D.D. 30 dicembre 2002, n. 296	pag. 99	Codice 14.5 D.D. 13 maggio 2002, n. 364	pag. 107
Codice 12 D.D. 30 dicembre 2002, n. 297	pag. 99	Codice 14.5 D.D. 13 maggio 2002, n. 365	pag. 107
Codice 12 D.D. 30 dicembre 2002, n. 298	pag. 99	Codice 14.5 D.D. 13 maggio 2002, n. 366	pag. 107
Codice 12 D.D. 30 dicembre 2002, n. 299	pag. 99	Codice 14.5 D.D. 21 giugno 2002, n. 482	pag. 108
Codice 12 D.D. 30 dicembre 2002, n. 300	pag. 99	Codice 14.5 D.D. 2 luglio 2002, n. 501	pag. 108
Codice 12 D.D. 30 dicembre 2002, n. 301	pag. 100	Codice 14.5 D.D. 2 luglio 2002, n. 502	pag. 108
Codice 12 D.D. 30 dicembre 2002, n. 302	pag. 100	Codice 14.5 D.D. 2 luglio 2002, n. 503	pag. 109
Codice 12 D.D. 30 dicembre 2002, n. 303	pag. 100	Codice 14.5 D.D. 2 luglio 2002, n. 504	pag. 109
Codice 12 D.D. 30 dicembre 2002, n. 304	pag. 100	Codice 14.5 D.D. 2 luglio 2002, n. 505	pag. 109

Codice 14.4 D.D. 5 novembre 2002, n. 875	pag. 110	Codice 14.7 D.D. 17 dicembre 2002, n. 1056	pag. 115
Codice 14.7 D.D. 7 novembre 2002, n. 886	pag. 110	Codice 14.2 D.D. 18 dicembre 2002, n. 1057	pag. 115
Codice 14.7 D.D. 18 novembre 2002, n. 928	pag. 110	Codice 14.4 D.D. 19 dicembre 2002, n. 1060	pag. 116
Codice 14 D.D. 18 novembre 2002, n. 931	pag. 110	Codice 14.4 D.D. 19 dicembre 2002, n. 1061	pag. 116
Codice 14 D.D. 21 novembre 2002, n. 948	pag. 110	Codice 14.4 D.D. 19 dicembre 2002, n. 1062	pag. 116
Codice 14.1 D.D. 26 novembre 2002, n. 966	pag. 111	Codice 14.4 D.D. 19 dicembre 2002, n. 1063	pag. 116
Codice 14 D.D. 27 novembre 2002, n. 986	pag. 111	Codice 14 D.D. 19 dicembre 2002, n. 1064	pag. 116
Codice 14 D.D. 28 novembre 2002, n. 991	pag. 111	Codice 14.4 D.D. 19 dicembre 2002, n. 1066	pag. 116
Codice 14.7 D.D. 2 dicembre 2002, n. 1025	pag. 112	Codice 14.4 D.D. 19 dicembre 2002, n. 1067	pag. 116
Codice 14.1 D.D. 4 dicembre 2002, n. 1035	pag. 112	Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1088	pag. 117
Codice 14 D.D. 5 dicembre 2002, n. 1038	pag. 112	Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1089	pag. 117
Codice 14 D.D. 5 dicembre 2002, n. 1039	pag. 113	Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1090	pag. 117
Codice 14.1 D.D. 6 dicembre 2002, n. 1041	pag. 113	Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1091	pag. 117
Codice 14 D.D. 9 dicembre 2002, n. 1042	pag. 113	Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1092	pag. 117
Codice 14 D.D. 10 dicembre 2002, n. 1043	pag. 114	Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1093	pag. 117
Codice 14 D.D. 10 dicembre 2002, n. 1044	pag. 114	Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1094	pag. 117
Codice 14 D.D. 11 dicembre 2002, n. 1045	pag. 114	Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1095	pag. 118
Codice 14 D.D. 11 dicembre 2002, n. 1047	pag. 115	Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1096	pag. 118
Codice 14.4 D.D. 12 dicembre 2002, n. 1049	pag. 115	Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1097	pag. 118
Codice 14.4 D.D. 12 dicembre 2002, n. 1050	pag. 115	Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1098	pag. 118
Codice 14.4 D.D. 12 dicembre 2002, n. 1051	pag. 115	Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1099	pag. 118
Codice 14.7 D.D. 17 dicembre 2002, n. 1055	pag. 115	Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1100	pag. 118

Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1101	pag. 118	Codice 14.4 D.D. 7 gennaio 2003, n. 5	pag. 125
Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1102	pag. 119	Codice 14.4 D.D. 7 gennaio 2003, n. 6	pag. 125
Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1103	pag. 119	Codice 14.4 D.D. 7 gennaio 2003, n. 7	pag. 125
Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1104	pag. 119	Codice 14.4 D.D. 7 gennaio 2003, n. 8	pag. 125
Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1105	pag. 119	Codice 14.4 D.D. 8 gennaio 2003, n. 9	pag. 125
Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1106	pag. 119	Codice 14.4 D.D. 9 gennaio 2003, n. 12	pag. 125
Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1107	pag. 119	Codice 14.4 D.D. 15 gennaio 2003, n. 14	pag. 125
Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1108	pag. 119	Codice 14.4 D.D. 17 gennaio 2003, n. 16	pag. 125
Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1109	pag. 119	Codice 14.4 D.D. 17 gennaio 2003, n. 17	pag. 125
Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1110	pag. 120	Codice 14.4 D.D. 17 gennaio 2003, n. 18	pag. 126
Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1111	pag. 120	Codice 14.4 D.D. 24 gennaio 2003, n. 23	pag. 126
Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1112	pag. 120	Codice 14.4 D.D. 24 gennaio 2003, n. 24	pag. 126
Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1113	pag. 120	Codice 14.4 D.D. 27 gennaio 2003, n. 25	pag. 126
Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1114	pag. 120	Codice 14.2 D.D. 27 gennaio 2003, n. 26	pag. 126
Codice 14 D.D. 24 dicembre 2002, n. 1115	pag. 120	Codice 14 D.D. 29 gennaio 2003, n. 28	pag. 126
Codice 14.4 D.D. 27 dicembre 2002, n. 1116	pag. 120	Codice 14.4 D.D. 30 gennaio 2003, n. 30	pag. 126
Codice 14 D.D. 31 dicembre 2002, n. 1117	pag. 120	Codice 14.4 D.D. 3 febbraio 2003, n. 31	pag. 127
Codice 14.4 D.D. 31 dicembre 2002, n. 1118	pag. 121	Codice 14.4 D.D. 3 febbraio 2003, n. 32	pag. 127
Codice 14.4 D.D. 2 gennaio 2003, n. 1	pag. 122	Codice 14 D.D. 3 febbraio 2003, n. 34	pag. 127
Codice 14.4 D.D. 2 gennaio 2003, n. 2	pag. 123	Codice 14.4 D.D. 3 febbraio 2003, n. 35	pag. 127
Codice 14.1 D.D. 2 gennaio 2003, n. 3	pag. 123	Codice 14.7 D.D. 4 febbraio 2003, n. 36	pag. 127
Codice 14.4 D.D. 7 gennaio 2003, n. 4	pag. 124	Codice 14.7 D.D. 4 febbraio 2003, n. 37	pag. 128

Codice 14.7 D.D. 4 febbraio 2003, n. 38	pag. 129	Codice 14.4 D.D. 20 febbraio 2003, n. 95	pag. 134
Codice 14.7 D.D. 4 febbraio 2003, n. 39	pag. 129	Codice 14.4 D.D. 20 febbraio 2003, n. 96	pag. 134
Codice 14 D.D. 4 febbraio 2003, n. 40	pag. 129	Codice 14.4 D.D. 25 febbraio 2003, n. 99	pag. 134
Codice 14.4 D.D. 6 febbraio 2003, n. 47	pag. 129	Codice 14.1 D.D. 26 febbraio 2003, n. 100	pag. 136
Codice 14.4 D.D. 7 febbraio 2003, n. 49	pag. 130	Codice 14.1 D.D. 26 febbraio 2003, n. 102	pag. 136
Codice 14 D.D. 7 febbraio 2003, n. 50	pag. 130	Codice 14 D.D. 27 febbraio 2003, n. 106	pag. 136
Codice 14.4 D.D. 10 febbraio 2003, n. 51	pag. 131	Codice 14.4 D.D. 3 marzo 2003, n. 111	pag. 136
Codice 14.4 D.D. 10 febbraio 2003, n. 52	pag. 131	Codice 14.4 D.D. 3 marzo 2003, n. 112	pag. 137
Codice 14.4 D.D. 10 febbraio 2003, n. 53	pag. 131	Codice 15.3 D.D. 6 settembre 2002, n. 888	pag. 137
Codice 14.4 D.D. 11 febbraio 2003, n. 56	pag. 131	Codice 15 D.D. 9 ottobre 2002, n. 963	pag. 138
Codice 14.4 D.D. 11 febbraio 2003, n. 58	pag. 132	Codice 15.2 D.D. 24 ottobre 2002, n. 1007	pag. 138
Codice 14.4 D.D. 12 febbraio 2003, n. 60	pag. 132	Codice 15.2 D.D. 30 ottobre 2002, n. 1024	pag. 138
Codice 14.7 D.D. 12 febbraio 2003, n. 61	pag. 132	Codice 15.2 D.D. 30 ottobre 2002, n. 1033	pag. 138
Codice 14 D.D. 13 febbraio 2003, n. 66	pag. 132	Codice 15 D.D. 4 novembre 2002, n. 1038	pag. 138
Codice 14.2 D.D. 14 febbraio 2003, n. 74	pag. 132	Codice 15.2 D.D. 5 novembre 2002, n. 1041	pag. 139
Codice 14.4 D.D. 17 febbraio 2003, n. 75	pag. 132	Codice 15.2 D.D. 5 novembre 2002, n. 1042	pag. 139
Codice 14.4 D.D. 17 febbraio 2003, n. 76	pag. 133	Codice 15.2 D.D. 5 novembre 2002, n. 1043	pag. 139
Codice 14 D.D. 18 febbraio 2003, n. 87	pag. 133	Codice 15.2 D.D. 5 novembre 2002, n. 1044	pag. 140
Codice 14.7 D.D. 19 febbraio 2003, n. 90	pag. 133	Codice 15.2 D.D. 5 novembre 2002, n. 1045	pag. 140
Codice 14.7 D.D. 19 febbraio 2003, n. 91	pag. 133	Codice 15.10 D.D. 6 novembre 2002, n. 1048	pag. 140
Codice 14.4 D.D. 19 febbraio 2003, n. 92	pag. 133	Codice 15.2 D.D. 8 novembre 2002, n. 1053	pag. 141
Codice 14.4 D.D. 19 febbraio 2003, n. 94	pag. 133	Codice 15.2 D.D. 8 novembre 2002, n. 1054	pag. 141

Codice 15.2 D.D. 8 novembre 2002, n. 1056	pag. 141	Codice 15.10 D.D. 30 dicembre 2002, n. 1215	pag. 146
Codice 15 D.D. 11 novembre 2002, n. 1057	pag. 142	Codice 15.10 D.D. 30 dicembre 2002, n. 1216	pag. 146
Codice 15.9 D.D. 11 novembre 2002, n. 1058	pag. 142	Codice 15.10 D.D. 30 dicembre 2002, n. 1217	pag. 146
Codice 15 D.D. 19 novembre 2002, n. 1066	pag. 142	Codice 15.10 D.D. 30 dicembre 2002, n. 1218	pag. 146
Codice 15.1 D.D. 19 novembre 2002, n. 1067	pag. 142	Codice 15.10 D.D. 30 dicembre 2002, n. 1219	pag. 147
Codice 15 D.D. 20 novembre 2002, n. 1079	pag. 143	Codice 15.10 D.D. 30 dicembre 2002, n. 1220	pag. 147
Codice 15 D.D. 22 novembre 2002, n. 1083	pag. 143	Codice 15.10 D.D. 30 dicembre 2002, n. 1221	pag. 147
Codice 15 D.D. 22 novembre 2002, n. 1085	pag. 143	Codice 15.10 D.D. 30 dicembre 2002, n. 1222	pag. 147
Codice 15.10 D.D. 27 novembre 2002, n. 1123	pag. 143	Codice 15.10 D.D. 30 dicembre 2002, n. 1223	pag. 147
Codice 15.10 D.D. 27 novembre 2002, n. 1124	pag. 144	Codice 15.10 D.D. 30 dicembre 2002, n. 1224	pag. 147
Codice 15 D.D. 28 novembre 2002, n. 1130	pag. 144	Codice 15.10 D.D. 31 dicembre 2002, n. 1225	pag. 147
Codice 15 D.D. 28 novembre 2002, n. 1131	pag. 144	Codice 15.10 D.D. 31 dicembre 2002, n. 1226	pag. 147
Codice 15 D.D. 28 novembre 2002, n. 1132	pag. 144	Codice 15.10 D.D. 31 dicembre 2002, n. 1227	pag. 147
Codice 15.1 D.D. 3 dicembre 2002, n. 1157	pag. 145	Codice 15.10 D.D. 31 dicembre 2002, n. 1228	pag. 147
Codice 15.10 D.D. 13 dicembre 2002, n. 1180	pag. 145	Codice 15.10 D.D. 31 dicembre 2002, n. 1229	pag. 148
Codice 15.10 D.D. 16 dicembre 2002, n. 1182	pag. 145	Codice 15.10 D.D. 31 dicembre 2002, n. 1230	pag. 148
Codice 15.10 D.D. 18 dicembre 2002, n. 1186	pag. 145	Codice 15.10 D.D. 31 dicembre 2002, n. 1231	pag. 148
Codice 15.10 D.D. 18 dicembre 2002, n. 1187	pag. 145	Codice 15.10 D.D. 31 dicembre 2002, n. 1232	pag. 148
Codice 15.10 D.D. 18 dicembre 2002, n. 1188	pag. 145	Codice 15.10 D.D. 31 dicembre 2002, n. 1233	pag. 148
Codice 15.10 D.D. 20 dicembre 2002, n. 1202	pag. 146	Codice 15.10 D.D. 31 dicembre 2002, n. 1234	pag. 148
Codice 15.10 D.D. 23 dicembre 2002, n. 1212	pag. 146	Codice 15.10 D.D. 31 dicembre 2002, n. 1235	pag. 148
Codice 15 D.D. 30 dicembre 2002, n. 1214	pag. 146	Codice 15.10 D.D. 31 dicembre 2002, n. 1236	pag. 148

Codice 15.10 D.D. 31 dicembre 2002, n. 1237	pag. 148	Codice 15.10 D.D. 17 gennaio 2003, n. 32	pag. 151
Codice 15.10 D.D. 7 gennaio 2003, n. 1	pag. 148	Codice 15.10 D.D. 17 gennaio 2003, n. 33	pag. 151
Codice 15.10 D.D. 7 gennaio 2003, n. 2	pag. 148	Codice 15.10 D.D. 17 gennaio 2003, n. 34	pag. 151
Codice 15.10 D.D. 7 gennaio 2003, n. 3	pag. 149	Codice 15.10 D.D. 17 gennaio 2003, n. 35	pag. 151
Codice 15.10 D.D. 7 gennaio 2003, n. 4	pag. 149	Codice 15.10 D.D. 20 gennaio 2003, n. 39	pag. 151
Codice 15.10 D.D. 7 gennaio 2003, n. 5	pag. 149	Codice 15.10 D.D. 20 gennaio 2003, n. 40	pag. 152
Codice 15.10 D.D. 7 gennaio 2003, n. 6	pag. 149	Codice 15.10 D.D. 21 gennaio 2003, n. 41	pag. 152
Codice 15.10 D.D. 7 gennaio 2003, n. 7	pag. 149	Codice 15.1 D.D. 23 gennaio 2003, n. 43	pag. 152
Codice 15.10 D.D. 7 gennaio 2003, n. 8	pag. 149	Codice 15.10 D.D. 24 gennaio 2003, n. 44	pag. 152
Codice 15.10 D.D. 7 gennaio 2003, n. 9	pag. 149	Codice 15.10 D.D. 27 gennaio 2003, n. 45	pag. 152
Codice 15.10 D.D. 13 gennaio 2003, n. 12	pag. 149	Codice 15.10 D.D. 29 gennaio 2003, n. 63	pag. 152
Codice 15.10 D.D. 13 gennaio 2003, n. 13	pag. 149	Codice 15.10 D.D. 29 gennaio 2003, n. 64	pag. 152
Codice 15.10 D.D. 13 gennaio 2003, n. 14	pag. 149	Codice 15.10 D.D. 29 gennaio 2003, n. 65	pag. 153
Codice 15.10 D.D. 14 gennaio 2003, n. 16	pag. 150	Codice 15.10 D.D. 29 gennaio 2003, n. 66	pag. 153
Codice 15.10 D.D. 14 gennaio 2003, n. 17	pag. 150	Codice 15.10 D.D. 29 gennaio 2003, n. 67	pag. 153
Codice 15.10 D.D. 17 gennaio 2003, n. 25	pag. 150	Codice 15.10 D.D. 29 gennaio 2003, n. 69	pag. 153
Codice 15.10 D.D. 17 gennaio 2003, n. 26	pag. 150	Codice 15.1 D.D. 30 gennaio 2003, n. 70	pag. 153
Codice 15.10 D.D. 17 gennaio 2003, n. 27	pag. 150	Codice 15.10 D.D. 30 gennaio 2003, n. 71	pag. 154
Codice 15.10 D.D. 17 gennaio 2003, n. 28	pag. 150	Codice 15.10 D.D. 30 gennaio 2003, n. 72	pag. 154
Codice 15.10 D.D. 17 gennaio 2003, n. 29	pag. 150	Codice 15.10 D.D. 30 gennaio 2003, n. 73	pag. 154
Codice 15.10 D.D. 17 gennaio 2003, n. 30	pag. 150	Codice 15.10 D.D. 31 gennaio 2003, n. 76	pag. 154
Codice 15.10 D.D. 17 gennaio 2003, n. 31	pag. 151	Codice 15.10 D.D. 31 gennaio 2003, n. 77	pag. 154

Codice 15.1 D.D. 3 febbraio 2003, n. 78	pag. 154	Codice 15.10 D.D. 19 febbraio 2003, n. 140	pag. 157
Codice 15.10 D.D. 3 febbraio 2003, n. 79	pag. 154	Codice 15.10 D.D. 20 febbraio 2003, n. 142	pag. 157
Codice 15.10 D.D. 3 febbraio 2003, n. 80	pag. 155	Codice 15.10 D.D. 20 febbraio 2003, n. 143	pag. 157
Codice 15.10 D.D. 3 febbraio 2003, n. 81	pag. 155	Codice 15.10 D.D. 21 febbraio 2003, n. 144	pag. 157
Codice 15.10 D.D. 3 febbraio 2003, n. 82	pag. 155	Codice 15.10 D.D. 21 febbraio 2003, n. 145	pag. 157
Codice 15.10 D.D. 3 febbraio 2003, n. 83	pag. 155	Codice 15.1 D.D. 21 febbraio 2003, n. 146	pag. 157
Codice 15.10 D.D. 3 febbraio 2003, n. 84	pag. 155	Codice 15.10 D.D. 27 febbraio 2003, n. 154	pag. 158
Codice 15.10 D.D. 3 febbraio 2003, n. 85	pag. 155	Codice 15.1 D.D. 27 febbraio 2003, n. 155	pag. 186
Codice 15.10 D.D. 3 febbraio 2003, n. 86	pag. 155	Codice 17 D.D. 3 aprile 2003, n. 88	pag. 186
Codice 15.10 D.D. 3 febbraio 2003, n. 87	pag. 155	Codice 26 D.D. 3 aprile 2003, n. 153	pag. 189
Codice 15.10 D.D. 5 febbraio 2003, n. 92	pag. 156		
Codice 15.10 D.D. 5 febbraio 2003, n. 93	pag. 156		
Codice 15.10 D.D. 5 febbraio 2003, n. 94	pag. 156		
Codice 15.10 D.D. 6 febbraio 2003, n. 97	pag. 156		
Codice 15.10 D.D. 13 febbraio 2003, n. 119	pag. 156		
Codice 15.10 D.D. 13 febbraio 2003, n. 121	pag. 156		
Codice 15.10 D.D. 13 febbraio 2003, n. 125	pag. 156		
Codice 15.10 D.D. 18 febbraio 2003, n. 134	pag. 156		
Codice 15.10 D.D. 19 febbraio 2003, n. 136	pag. 157		
Codice 15.10 D.D. 19 febbraio 2003, n. 137	pag. 157		
Codice 15.10 D.D. 19 febbraio 2003, n. 138	pag. 157		
Codice 15.10 D.D. 19 febbraio 2003, n. 139	pag. 157		

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessore Regionale
all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e
dell'area metropolitana, Edilizia Residenziale

pag. 193

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

Legge regionale 7 aprile 2003, n. 6

Disposizioni in materia di autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche e modifiche alla legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 (Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee) pag. 42

AGRICOLTURA

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 58-8677

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (UPB 11021) in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001 pag. 56

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 61-8680

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 18.468.000,00 provenienti dallo Stato derivanti dal riparto del Fondo di solidarietà nazionale (Legge 185/1992) pag. 56

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 50-8740

Legge Regionale 12.10.1978, n. 63, art. 17 lett. c) - Contributi per il pagamento del premio assicurativo del bestiame portato in alpeggio. Continuazione per l'anno 2003 pag. 79

Codice 12.1

D.D. 1 ottobre 2002, n. 200

L.R. 63/78, art. 17, lett. a). Assegnazione fondi alla Provincia di Torino per l'attuazione del programma straordinario di cui alla D.G.R. 41-6470 del 1 luglio 2002. Euro 137.705,00. Cap. 13260/2002. Annullamento D.D. n. 171 del 24.9.2002 pag. 95

Codice 12.3

D.D. 31 ottobre 2002, n. 224

L.R. 63/78. Programma di divulgazione agricola 2002. Spese per indagine conoscitiva inerente la residualità, nelle uve e nei vini, di insetticidi utilizzati nella difesa contro *Scaphoideus titanus* per il contenimento della "Flavescenza dorata". Euro 5.681,00 (Cap. 13520/02) pag. 96

Codice 12.5

D.D. 5 novembre 2002, n. 225

L.r. 17/99 - Impegno e trasferimento di cassa alla Provincia di Torino per l'erogazione di contributi ai sensi della Legge 423/98 - Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico. Euro 124.296,71 (cap. 20963/2002) pag. 96

Codice 12.3

D.D. 18 novembre 2002, n. 241

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento del laboratori agrochimici e fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Liquidazione fattura (Cap. 12990/2002) pag. 97

Codice 12.3

D.D. 18 novembre 2002, n. 242

Modifica determinazione n. 245 del 28.11.01 (Cap. 12990/01, I. 7258). Liquidazione fattura pag. 97

Codice 12.4

D.D. 27 novembre 2002, n. 254

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma Regionale di divulgazione agricola 2002 - Aggiornamento dell'iniziativa formativa "statistica applica alla sperimentazione agricola" - Impegno di Euro 1300,00 (Cap. 13520/02) pag. 97

Codice 12.1

D.D. 8 gennaio 2003, n. 1

L. 26 Novembre 1992, n. 468 e DPR 23 Dicembre 1993, n. 569 - Gestione quota latte. Revoca del riconoscimento di idoneità del laboratorio Microbio S.r.l., con sede in Fossano, per la determinazione del tenore di grasso del latte bovino pag. 101

Codice 12.3

D.D. 22 gennaio 2003, n. 5

Modifica determinazione n° 101 dell'11 luglio 2002 e liquidazione fattura (Cap. n° 12630/2002; impegno n° 2829) pag. 101

Codice 12.1

D.D. 23 gennaio 2003, n. 6

Legge Regionale 3.08.1998 n. 20 "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte" - Parziale modifica e integrazione della determinazione n. 131 del 3.9.2002 pag. 101

Codice 12.3

D.D. 29 gennaio 2003, n. 7

D.G.R. n. 44-2346 del 26/02/2001. Rilascio Certificati di Abilitazione per il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole pag. 101

Codice 12.4**D.D. 17 febbraio 2003, n. 13**

Reg. CEE n. 1035/72 art. 14 quinquies. Quantificazione dell'aiuto finanziario per la VI annualità (2001 - 2002) del Piano di Miglioramento della Qualità delle Nocciole presentato dalla Organizzazione di Produttori riconosciuta "Piemonte Asprocor Società Consortile Cooperativa a r.l." di Cissone (CN) - Codice IT 004 - Euro 451.203,05 (di cui Euro 369.166,13 a carico del FEOGA ed Euro 82.036,92 a carico dello Stato) pag. 103

Codice 12.2**D.D. 24 febbraio 2003, n. 15**

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Liquidazione alle Province di Cuneo, Asti ed Alessandria del finanziamento per le prestazioni straordinarie dei funzionari dei Servizi Antisofisticazioni Vinicole. Liquidazione di Euro 11.104,84 (cap. 13130/2002 - accantonamento n. 100485) pag. 103

Codice 12.3**D.D. 27 febbraio 2003, n. 16**

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Affidamento fornitura. (cap. 12990/2002) pag. 103

ARTIGIANATO**Codice 17****D.D. 3 aprile 2003, n. 88**

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Reg. (CE) n. 1257/1999. MISURA S "Incentivazione di attività turistiche e artigianali" - AZIONE "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" - Intervento B). Approvazione elenco domande pervenute e graduatoria domande ammesse per Euro 2.772.762,13 pag. 186

ASSISTENZA**D.G.R. 17 marzo 2003, n. 51-8741**

L.R. 26/02 - Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi alle Parrocchie e altri Enti di Culto riconosciuti dallo Stato per lo svolgimento dell'attività di oratorio - approvazione del protocollo d'intesa tipo. Accantonamento di Euro 1.000.000,00 (Cap. 12024/2003) pag. 79

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 52-8742

Art. 17 L.R. 8/08/1997 n. 51 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di Euro 33.349.683,41 (Cap. vari bilancio 2003) pag. 80

BENI AMBIENTALI**D.R.R. 10 marzo 2003, n. 55-8674**

Approvazione, in attuazione dell'art. 3 della L.R. 34/89 del progetto finalizzato del "Settore Gestione beni ambientali" - Accantonamento a favore Direzione Organizzazione, Pianificazione Sviluppo e Gestione delle risorse umane della somma di Euro 80.000,00 sul capitolo 10180/03 e prenotazione di Euro 40.000,00 sul capitolo 10180 del bilancio 2004. pag. 55

BILANCIO**D.G.R. 17 marzo 2003, n. 57-8747**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/03). Secondo prelievo pag. 82

CACCIA**Codice 13.4****D.D. 1 ottobre 2002, n. 217**

Art. 55, l.r. 70/1996. Ulteriore riparto tra gli ATC ed i CA, del fondo destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole. Spesa di Euro 952.100,80. Impegno della spesa di Euro 1.190.126,00 (Cap. 14105/2002) pag. 104

Codice 13**D.D. 4 ottobre 2002, n. 225**

Affidamento all'Avv. Claudio Simonelli dell'incarico per la verifica e la ridefinizione delle disposizioni vigenti concernenti aziende faunistico-venatorie (AFV), aziende agri-turistico-venatorie (AATV) nonchè dei criteri e degli indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata. Spesa di Euro 25.000,00 (Cap. 10870/02) pag. 105

Codice 13.4**D.D. 7 ottobre 2002, n. 226**

Art. 58, comma 3, lett. g), l.r. 70/96. Riparto del fondo per fini istituzionali tra gli ATC ed i CA. Autorizzazione alla liquidazione di un secondo acconto pari a complessivi Euro 1.332.439,00. Impegno della somma di Euro 1.665.585,00 (Cap. 14106/2002) pag. 105

COMMERCIO**D.G.R. 10 marzo 2003, n. 66-8685**

Definizione di Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di Alessandria per ristrutturazione "Palazzo Asperia" in Alessandria. Previsione di spesa di Euro 1.876.945,03 cap. 27167 "Fondo per il finanziamento degli accordi di programma", L.R. 3/03 (Bil. prev. finanziario 2003 e bilancio plur. per gli anni finanziari 2003-2005) pag. 57

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 49-8739

Linee strategiche e programma per la promozione commerciale dei prodotti piemontesi pag. 78

COMUNICAZIONE**D.G.R. 10 marzo 2003, n. 72-8691**

Affidamento di incarico di consulenza per la sperimentazione territoriale del digitale terrestre in Piemonte al Dott. Guido Giraudo. Spesa di Euro 39.600,00 o.f.c. (cap. 10870/2003) pag. 64

CONSIGLIO REGIONALE**D.G.R. 10 marzo 2003, n. 63-8682**

Spese per il funzionamento del Consiglio Regionale. Accantonamento fondi Euro 49.198.000,00 alla Direzione Bilanci e Finanze capitoli vari pag. 57

CONTENZIOSO**D.G.R. 10 marzo 2003, n. 25-8644**

Impegno di spesa Euro 120,63 sul cap. 10560/2003 per pagamento parcella notarile pag. 46

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 26-8645

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da una società avverso ordinanza T.A.R. Piemonte, II Sez. n. 870/02. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava e dell'avv. Carlo Falzetti pag. 47

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 27-8646

Liquidazione parcella all'avv. Riccardo Marletta. Spesa Euro 543,01 (cap. 10560/2003) pag. 47

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 10-8701

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Tribunale di Novi Ligure proposto da un privato avverso la determinazione di confisca n. 603 del 24.11.2002. Patrocinio nel giudizio nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin pag. 65

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 11-8702

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un Società avverso D.G.R. 24-27515 del 7.6.1999. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 65

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 12-8703

Autorizzazione a proporre ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione. Patrocinio degli Avv. Paolo Monti e del Prof. Avv. Alberto Romano pag. 66

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 13-8704

Autorizzazione a resistere nel giudizio proposto avanti al T.A.R. Piemonte da una Cooperativa, per l'annullamento della nota 23.12.2002 della FinPiemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 66

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 14-8705

Autorizzazione a costituirsi in giudizio avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da Comuni per l'annullamento previa sospensione della D.G.R. 07.01.2003 n. 15-8177. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta pag. 66

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 15-8706

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale Penale di Torino nel proc. pen. n. 4460/99. Affidamento incarico all'avv. Luca Gastini. Incarico al notaio dott. Enrico Patrizio Mambretti pag. 66

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 16-8707

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da un privato contro la Regione Piemonte per ottenere il risarcimento dei danni causati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 67

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 17-8708

Autorizzazione a costituirsi in giudizio avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da un Comune per l'annullamento previa sospensione della D.G.R. 07.01.2003 n. 15-8177. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta pag. 67

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 18-8709

Autorizzazione a costituirsi in giudizio avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da privati per l'annullamento previa sospensione della D.G.R. 07.01.2003 n. 15-8177. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta pag. 67

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 46-8736

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche proposto da privati avverso la D.G.R. n. 1-3244 del 18.6.2001 e la determinazione n. 666 del 21.5.2002 della Direzione Opere Pubbliche relativamente ad opere in Comune di Cantoira. Patrocinio nel giudizio agli avvocati Marco Piovano e Carlo Falzetti pag. 78

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 47-8737

Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. all' Arch. Gianfranco Meineri. Spesa Euro 1.080,00 (cap. 10560/2003) pag. 78

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 8-8699

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un Consorzio per l'annullamento della determinazione n. 1202 del 20.12.2002 della Direzione Formazione Professionale Lavoro. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo pag. 65

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 9-8700

Sentenza del Tribunale di Cuneo n. 86/2001 - esecuzione. Affidamento incarico legale avv. Alessandro Mattioda pag. 65

DELEGA DI FUNZIONI

D.P.G.R. 28 marzo 2003, n. 29

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale pag. 45

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 41-8732

Adesione all'Associazione A.E.M. (Association des Elus de la Montagne" - Associazione Europea della Montagna). Sottoscrizione per l'anno 2003. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste Euro 7.500,00 (cap. 10940/2003) pag. 74

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 42-8733

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III B - MEDOCC. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo globale di Euro 666.057,00. Bilancio di previsione per l'anno 2003 (capitoli vari) pag. 74

Codice 14.5

D.D. 13 maggio 2002, n. 364

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione del progetto presentato dal Comune di Rima San Giuseppe per il miglioramento dell'alpe pascoliva San Lazzaro - Prati, approvazione del relativo verbale di istruttoria e autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89 pag. 107

Codice 14.5

D.D. 13 maggio 2002, n. 365

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione del progetto presentato dal Comune di Rimella per il miglioramento dell'alpe pascoliva Capezzone e approvazione del relativo verbale di istruttoria pag. 107

Codice 14.5

D.D. 13 maggio 2002, n. 366

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione del progetto presentato dal Comune di Alagna Valsesia per il miglioramento dell'Alpe pascoliva Otro - Pian Misura e approvazione del relativo verbale di istruttoria pag. 107

Codice 14.5

D.D. 21 giugno 2002, n. 482

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura J. Intervento di miglioramento dell'alpe pascoliva Campo Cervo in Comune di Cervatto; approvazione del progetto nell'importo di spesa di Euro 152.148,20 e di contributo di Euro 76.074,10, del relativo verbale di istruttoria e autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89 pag. 108

Codice 14.5

D.D. 2 luglio 2002, n. 501

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione del progetto presentato dal Comune di Donato Biellese per il miglioramento dell'alpe pascoliva Grè e Ghiazzetti, approvazione del relativo verbale di istruttoria e autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89 pag. 108

Codice 14.5

D.D. 2 luglio 2002, n. 502

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione del progetto presentato dal Comune di Donato Biellese per il miglioramento dell'alpe pascoliva Grè, approvazione del relativo verbale di istruttoria e autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89 pag. 108

Codice 14.5

D.D. 2 luglio 2002, n. 503

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione del progetto presentato dal Comune di Netro per il miglioramento dell'alpe pascoliva Cugnolito di sopra, approvazione del relativo verbale di istruttoria e autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89 pag. 109

Codice 14.5

D.D. 2 luglio 2002, n. 504

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione del progetto presentato dal Comune di Netro per il miglioramento dell'alpe pascoliva Nicoletto, approvazione del relativo verbale di istruttoria e autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89 pag. 109

Codice 14.5

D.D. 2 luglio 2002, n. 505

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione del progetto presentato dal Comune di Netro per il miglioramento delle strade per gli alpeggi, approvazione del relativo verbale di istruttoria e autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89 pag. 109

Codice 14.4

D.D. 5 novembre 2002, n. 875

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio (CN) - Approvazione Programma "Interventi di miglioramento di strutture per servizi scolastici" pag. 110

Codice 14.7

D.D. 7 novembre 2002, n. 886

Legge Regionale 2.07.1999 n. 16 art. 51 comma 1 lettera b) - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale: "Completamento Centro di miglioramento genetico caprino". Beneficiario: Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida. Impegno di Euro 36.152,00 Cap. 23251 del Bilancio 2002 (Acc. 101062) pag. 110

Codice 14.7**D.D. 18 novembre 2002, n. 928**

Affidamento all'IPLA S.p.A. dell'incarico per la realizzazione del progetto di interesse regionale denominato "Idraulica forestale e tutela del territorio". Approvazione della convenzione per il conferimento dell'incarico ed impegno di spesa di Euro 47.000,00 (Cap. 10872/02)

pag. 110

Codice 14**D.D. 18 novembre 2002, n. 931**

L.r. 2/07/1999, n. 16, art. 51, comma 1, lettera b) - Azioni d'iniziativa della Giunta regionale - D.G.R. n. 60-6306 del 10.06.2002. Contributo alla Federazione Italiana di Atletica Leggera: "Istituzione trofeo delle Comunità Montane Piemontese". Approvazione progetto. Impegno di Euro 20.658,00. Cap. 23251/2002 (A. 101062)

pag. 110

Codice 14**D.D. 21 novembre 2002, n. 948**

L.R. 2/07/1999 n. 16, art. 51, comma 1, lettera b) Azioni di iniziativa della Giunta regionale - D.G.R. n. 60-6306 del 10 giugno 2002. Contributo al Club Alpino Italiano - Delegazione regionale piemontese per la realizzazione del Progetto: "La Montagna ai giovani". Approvazione progetto. Impegno di Euro 38.734,00 Cap. 23251/02

pag. 110

Codice 14**D.D. 27 novembre 2002, n. 986**

Iniziativa Comunitaria LEADER + 2000-2006. Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.2001. Impegno di spesa di Euro 587.001,06 sul Cap. 23278/02, Euro 391.107,15 sul cap. 23279/02, Euro 501.581,79 sul cap. 23281/02, Euro 1.811.000,00 sul cap. 23356/02 a favore di tutti Gal ammessi

pag. 111

Codice 14**D.D. 28 novembre 2002, n. 991**

Spese per l'acquisto di beni durevoli per lo svolgimento delle attività di interesse regionale da parte del Corpo Forestale dello Stato della Regione Piemonte in attuazione della convenzione in atto. Affidamento alla Società S.M.C. s.n.c. della fornitura al Corpo Forestale dello Stato di materiale informatico da destinare agli Uffici. Impegno e liquidazione della somma di Euro 36.174,00 o.f.i. sul capitolo 23210/02

pag. 111

Codice 14.7**D.D. 2 dicembre 2002, n. 1025**

Legge 752/85 e L.R. 10/02 - Ampliamento della tartufoia "Consorzio Tartufai Casasco"

pag. 112

Codice 14**D.D. 5 dicembre 2002, n. 1038**

Iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) Comitato di Programmazione del 14/11/2002 - Finanziamento dei progetti approvati. Impegno acconto quota FESR di Euro 1.190.321,70 capitolo 23277/02

pag. 112

Codice 14**D.D. 5 dicembre 2002, n. 1039**

Iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) -Comitato di Programmazione del 14/11/2002 - Finanziamento dei progetti approvati. Impegno acconto quota di Euro 280.289,31 cap. 23257/02 (Stato) e di Euro 782.452,00 cap. 23358/02 (regione)

pag. 113

Codice 14**D.D. 9 dicembre 2002, n. 1042**

Iniziativa Comunitaria Interreg III A - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2000-2006 - Attribuzione d'incarico per l'espletamento di compiti a supporto dell'ufficio periferico del Segretariato Tecnico Congiunto localizzato presso la Regione Piemonte - Impegno di spesa di Euro 50.797,00 sui capp. 23271/02 e 23273/02

pag. 113

Codice 14**D.D. 10 dicembre 2002, n. 1043**

Programma d'Iniziativa Comunitaria (PIC) Interreg III A Italia-Francia (Alcotra). Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della Direzione Economia Montana e Foreste - Impegno di spesa di Euro 48.054,00 sul cap. 23253/02

pag. 114

Codice 14**D.D. 10 dicembre 2002, n. 1044**

Affidamento mediante trattativa privata lavori e forniture per la realizzazione della Festa della Montagna piemontese - IV evento. Somma complessiva Euro 9.127,41 o.f.i. (cap. 13847/02 - Acc. 100330)

pag. 114

Codice 14**D.D. 11 dicembre 2002, n. 1045**

Rettifica impegni assunti con determinazioni dirigenziali n. 945 e 946 del 20.11.2002 a favore dei Gal Galli di Canavese e Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone (cap. 23279/02 e cap. 23281/02)

pag. 114

Codice 14**D.D. 11 dicembre 2002, n. 1047**

D.D. n. 1044 del 10.12.2002: "Affidamento mediante trattativa privata lavori e forniture per la realizzazione della Festa della Montagna piemontese - IV evento. Somma complessiva Euro 9.127,41 o.f.i. (cap. 13847/02 - Acc. 100330)" - Rettifica della somma complessiva da Euro 9.127,41, o.f.i., a Euro 8.901,81, o.f.i.

pag. 115

Codice 14.4**D.D. 12 dicembre 2002, n. 1049**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Vivalda Guida da Carrù (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Rocca Cigliè (CN) - località Roa Lunga pag. 115

Codice 14.4**D.D. 12 dicembre 2002, n. 1050**

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 360 in data 10.04.2000 - Proroga al 30.08.2003 per ultimazione lavori di sistemazione pista da sci alpino in Comune di Frabosa Soprana (CN) - località monte Malanotte - Ditta: Comune di Frabosa Soprana pag. 115

Codice 14.4**D.D. 12 dicembre 2002, n. 1051**

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 835 in data 18.09.2000 - Proroga al 18.09.2003 per ultimazione lavori di costruzione impianto irriguo in Comune di Cissone (CN) - località Brocchetto - Piani - Cagnassi - Ditta: Bertaina Ivo da Cissona pag. 115

Codice 14.7**D.D. 17 dicembre 2002, n. 1055**

Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Cap. 10250/2002 - Euro 855,79 (Imp. n. 64) pag. 115

Codice 14.7**D.D. 17 dicembre 2002, n. 1056**

Anticipazione per spese di missioni. Rimborso alla Cassa Economale Centrale di Euro 557,03. Cap. 10250/02 (Imp. n. 64) pag. 115

Codice 14.2**D.D. 18 dicembre 2002, n. 1057**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura T - Azione 2 "Studi connessi alla tutela dell'ambiente in relazione alla selvicoltura" - Progetto "Gestione e promozione delle risorse forestali - GESFOR" - Annullamento D.D. n. 1003 in data 28.11.2002 per errore materiale pag. 115

Codice 14.4**D.D. 19 dicembre 2002, n. 1060**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Rossotti Cesare da Sale delle Langhe (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Sale delle Langhe - Località Borchetto pag. 116

Codice 14.4**D.D. 19 dicembre 2002, n. 1061**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Rolando Maria Grazia da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Caprauna (CN) - località Penne pag. 116

Codice 14.4**D.D. 19 dicembre 2002, n. 1062**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Salvai Antonio da Barge (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Barge - località Vola pag. 116

Codice 14.4**D.D. 19 dicembre 2002, n. 1063**

Legge regionale 09/08/1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 96 in data 10.11.1997 - Proroga al 01.09.2005 per lavori di coltivazione mineraria di feldspati in Comune di Rifreddo (CN) - località Rivo Freddo - Ditta: SO.CAL.PI. S.r.l. con sede in Martiniana Po (CN) pag. 116

Codice 14**D.D. 19 dicembre 2002, n. 1064**

Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia ALCOTRA 2000-2006. Versamento a favore dell'ACCT, corrispondente all'ammontare delle spese annue 2002 sostenute dall'Amministrazione francese relative agli stipendi del (omissis), per l'espletamento dei compiti nell'ambito del S.T.C. - Impegno e liquidazione di Euro 77.933,00 sul cap. 23277/02 e di Euro 5.055,17 sul cap. 23257/02 pag. 116

Codice 14.4**D.D. 19 dicembre 2002, n. 1066**

Legge 16.12.1985, n. 752 - legge regionale 12.03.2002, n. 10 - Riconoscimento di tartufaia coltivata in Comune di Scagnello (CN) - Ditta: Margaria Francesco da Ceva e Palma Vittorio da Priero (CN) pag. 116

Codice 14.4**D.D. 19 dicembre 2002, n. 1067**

Programma Interreg III Italia-Francia Alcotra: impegno e liquidazione di spesa per colazione di lavoro. Spesa di Euro 149,00 (cap. n. 23253/02 - acc. n. 100569) pag. 116

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1088**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia A denominata "Referente per la gestione del bilancio ed i rapporti istituzionali con le Comunità Montane" collocata presso la struttura della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Alfonso Lamberti pag. 117

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1089**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia A "Controllo rendiconti dei Settori e delle Strutture dipendenti. Coordinamento delle funzioni inerenti alla messa a disposizione dei Settori territoriali delle risorse relative agli interventi in amministrazione diretta" presso la Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Giorgio Forgnone pag. 117

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1090**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia A denominata "Referente per il coordinamento degli interventi nell'ambito delle Iniziative comunitarie di cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale", collocata presso il Settore Politiche Comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste alla dipendente Laura Pedriali

pag. 117

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1091**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia A denominata "Referente per il coordinamento degli interventi tesi a contrastare il declino delle zone rurali" collocata presso il Settore Politiche Comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste alla dipendente Bianca Maria Eula

pag. 117

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1092**

Dir. Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della p.o. di tipo A "Gestione e coord. delle attività collegate alle funzioni deleg. amm.ve e contabili in connessione con la gestione del bilancio; referente per il personale forestale; organizz. amm.va. Referente in materia contratt. per gli addetti forestali" presso il Sett. Gest. Att. Strum. per l'Econ. Montana e Foreste alla dipendente Maria Amato Giordana

pag. 117

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1093**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia A denominata "Referente di Settore per l'attuazione della normativa inerente gli interventi speciali per la montagna e le infrastrutture collettive in zona montana" collocata presso il Settore Economia Montana della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Vittorino Cerutti

pag. 117

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1094**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della p.o. di tipologia A "Gestione e coordinamento delle attività collegate alle funz. delegate amm.ve e contabili in connessione con la gest. del bilancio; gestione del personale nonché dell'organizzazione amm.va del Settore nel suo complesso" presso il Settore Gestione delle Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche alla dipendente Claudia Graglia

pag. 117

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1095**

Dir. Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della p.o. di tipo A "Gestione, coordinamento delle attività collegate alle funzioni delegate amm.ve e contabili in connessione con la gestione del bilancio; referente personale e dell'org. amm.va del Settore; referente in materia contratt. per gli addetti forestali" presso il Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il C.F.S. al dipendente Giuseppe Vivacqua

pag. 118

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1096**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia A "Gestione e coordinamento delle attività amministrative e contabili del Settore" collocata presso il Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio della Direzione Economia Montana e Foreste alla dipendente Renata Fossati

pag. 118

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1097**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente in materia giuridico - amministrativa e legistica e per il coordinamento delle procedure amministrative" collocata presso la struttura della Direzione Economia Montana e Foreste alla dipendente Elena Russo

pag. 118

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1098**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Attività di assistenza specialistica nell'ambito dei fondi strutturali e del PIC LEADER", collocata presso il Settore Politiche Comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Marco Godino

pag. 118

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1099**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Attività di assistenza specialistica nell'ambito delle iniziative comunitarie di cooperazione transfrontaliera con la Francia" collocata presso il Settore Politiche Comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste alla dipendente Simona Piumatti

pag. 118

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1100**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Specialista in pianificazione forestale e selvicoltura" collocata presso il Settore Politiche Forestali della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Marco Corgnati

pag. 118

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1101**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente del Dirigente per le attività territoriali in materia di interventi forestali e di tartuficoltura" collocata presso il Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste alla dipendente Flavia Righi

pag. 118

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1102**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Attuazione della normativa comunitaria in materia di sostegno al reddito degli agricoltori e di miglioramento fondiario in zona montana" collocata presso il Settore Economia Montana della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Enrico Raina

pag. 119

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1103**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente di Settore per le attività territoriali nel campo delle sistemazioni idraulico forestali" collocata presso il Settore Economia Montana della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Alesandro Forte

pag. 119

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1104**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente del Dirigente per le attività in materia di economia montana e razionalizzazione della produzione vivaistiche" collocata presso il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche della Direzione Economia Montana e Foreste alla dipendente Maria Grazia Adduci

pag. 119

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1105**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della p.o. di tipologia B denominata "Referente del Dirigente per le attività territoriali inerenti gli interventi relativi alla progettazione e direzione lavori di interventi forestali sia per la gestione del patrimonio regionale che di Enti pubblici e privati" collocata presso il Settore Gest. Propr. Forestali Regionali e Vivaistiche al dipendente Marco Raviglione

pag. 119

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1106**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente per la pianificazione e la gestione delle attività antincendi boschivi" collocata presso il Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato della Direzione Economia Montana e Foreste alla dipendente Cristina Ricaldone

pag. 119

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1107**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente del Dirigente per le attività territoriali in campo forestale" collocata presso il Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Federico Pelfini

pag. 119

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1108**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Proposizione ed attuazione di iniziative a carattere strutturale, promozionale e divulgativo finalizzate all'innovazione e qualificazione del sistema montano" al dipendente Paolo Secondo Galligaris

pag. 119

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1109**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della p.o. di tipo C "Referente del Dirigente per le attività territ. in materia di economia montana, vinc. idrogeologico, progettazione idraulico-forestale (traverse, piste antincendi boschive, strutture ed infrastrutture antincendi boschivi)" presso il Settore Gest. Att. Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste al dipendente Antonio D'Altorio

pag. 119

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1110**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della p.o. di tipo C "Referente del Dirigente per le attività di Sistemi Informativi ed Informatica: divulgazione e comunicazione; rilevazione statistica; organizz. corsi di formaz.; gestione amm.va vincolo idrogeologico" presso il Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste al dipendente Albino Galetto

pag. 120

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1111**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia C denominata "Referente di Settore per la gestione ed il coordinamento delle funzioni delegate amministrative-contabili e gestione del personale" collocata presso il Settore Economia Montana della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Gabriele Macagno

pag. 120

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1112**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia C denominata "Progettazione di opere civili e di infrastrutture per la messa in sicurezza, manutenzione anche straordinaria e opere a nuovo del patrimonio rurale regionale e connessa direzione lavori" collocata presso il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche al dipendente Mario Ianno pag. 120

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1113**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia C denominata "Referente del Dirigente per le attività territoriali in materia di Economia Montana" collocata presso il Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Tommaso Ludovici pag. 120

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1114**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia C denominata "Studio e gestione delle risorse forestali territoriali" collocata presso il Settore Gestione delle Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Giorgio Cacciabue pag. 120

Codice 14**D.D. 24 dicembre 2002, n. 1115**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia C denominata "Studio e gestione in materia di vincolo idrogeologico, tutela e sviluppo del territorio" collocata presso il Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio della Direzione Economia Montana e Foreste alla dipendente Tiziana Piccione pag. 120

Codice 14.4**D.D. 27 dicembre 2002, n. 1116**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 51 - comma 1 - lettera b). Iniziative della Giunta Regionale da destinare ad interventi mirati al sostegno dei servizi essenziali in territorio montano - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio (CN) pag. 120

Codice 14**D.D. 31 dicembre 2002, n. 1117**

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Specialista e referente per l'applicazione delle iniziative regionali, nazionali e dell'Unione Europea in campo forestale" collocata presso il Settore Politiche Forestali della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Lorenzo Camoriano pag. 120

Codice 14.4**D.D. 31 dicembre 2002, n. 1118**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto "Fruizione bistagionale: completamento degli interventi di valorizzazione dell'offerta turistica delle Valli Monregalesi" - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Monregalesi (CN) - Approvazione progetto definitivo/esecutivo pag. 121

Codice 14.4**D.D. 2 gennaio 2003, n. 1**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Peirano Guido da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Priola - località Saccone pag. 122

Codice 14.4**D.D. 2 gennaio 2003, n. 2**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Bertino Fabrizio da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Ceva - località Mazzarelli - Sparpagliata pag. 123

Codice 14.1**D.D. 2 gennaio 2003, n. 3**

Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III A Italia-Francia (Alcotra) 2000-2006. Approvazione convenzioni di attribuzione del contributo FESR pag. 123

Codice 14.4**D.D. 7 gennaio 2003, n. 4**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto "Realizzazione di un'area turistica attrezzata nel Comune di Dronero e di un percorso storico-naturalistico nel Comune di Cartignano ad integrazione del sistema di offerta di Espaci Occitan" - Beneficiaria la Comunità Montana Valle Maria (CN) - Approvazione progetto esecutivo pag. 124

Codice 14.4**D.D. 7 gennaio 2003, n. 5**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Resa operativa della Convenzione tra la Comunità Montana Valle Maira (CN), il Comune di Celle Macra ed il Circolo "Lu Merens" per la realizzazione del Progetto "Montagna per tutti - Centro per il turismo sociale Borgata Chiesa" pag. 125

Codice 14.4**D.D. 7 gennaio 2003, n. 6**

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti Pubblici - Comunità Montana Alta Valle Susa (TO) - Comune di Cesana Torinese - alpeggio Chabaud - Presa d'atto della rinuncia al contributo pag. 125

Codice 14.4**D.D. 7 gennaio 2003, n. 7**

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti Pubblici - Comunità Montana Alta Valle Susa (TO) - Comune di Cesana Torinese - alpeggio Thursas - Presa d'atto della rinuncia al contributo pag. 125

Codice 14.4**D.D. 7 gennaio 2003, n. 8**

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti Pubblici - Comunità Montana Alta Valli Monregalesi (CN) - Comune di Villanova Mondovì - Presa d'atto della rinuncia al contributo pag. 125

Codice 14.4**D.D. 8 gennaio 2003, n. 9**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto "Montagna per tutti - Centro per il turismo sociale Borgata Chiesa - struttura ricettiva per portatori di handicap" - Beneficiaria la Comunità Montana Valle Maira (CN) - Approvazione progetto definitivo pag. 125

Codice 14.4**D.D. 9 gennaio 2003, n. 12**

Spese per stampati, carta, cancelleria, bolli, marche, ecc. - Liquidazione di Euro 267.56 sul Capitolo 10430/2003 pag. 125

Codice 14.4**D.D. 15 gennaio 2003, n. 14**

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole - "Società Semplice Strade Interpoderali di Monteu Roero (CN)" - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile Euro 123.949,66= pag. 125

Codice 14.4**D.D. 17 gennaio 2003, n. 16**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Volpe Italo da Garesio (CN) pre taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garesio - località Fiorin pag. 125

Codice 14.4**D.D. 17 gennaio 2003, n. 17**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Isaia Vincenzo da Rossana (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Rossana - località Cichet pag. 125

Codice 14.4**D.D. 17 gennaio 2003, n. 18**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Borgna Giovanna da Garesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garesio - località "cascine Deversi" pag. 126

Codice 14.4**D.D. 24 gennaio 2003, n. 23**

Spese obbligatorie relative al Personale regionale - Liquidazione e pagamento delle indennità di trasferita al Personale assegnato al Settore Economia Montana - Sede di Cuneo - Periodo: Novembre / Dicembre 2002 per l'importo di Euro 916,15 sul Capitolo 10250/2003 pag. 126

Codice 14.4**D.D. 24 gennaio 2003, n. 24**

Legge regionale 09.08.1989, n. 45. Determinazione n. 73 del 14.02.2001 - Svincolo deposito cauzionale - Ditta ENEL S.p.A. - zona di Alba (CN) - Modificazione suolo necessaria alla realizzazione di impianto elettrico MT aereo nei Comuni di Santa Vittoria d'Alba e Monticello (CN) - località Borgo e Sant'Antonio pag. 126

Codice 14.4**D.D. 27 gennaio 2003, n. 25**

Legge Regionale 2.07.1999 n. 16, art. 29. Progetto "Lavori di sistemazione piste da fondo nei Comuni di Prazzo e Acceglio". Beneficiaria la Comunità Montana Valle Maira. Approvazione progetto definitivo pag. 126

Codice 14.2**D.D. 27 gennaio 2003, n. 26**

Valutazione intermedia Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia ALCOTRA - Costituzione gruppo di pilotaggio pag. 126

Codice 14**D.D. 29 gennaio 2003, n. 28**

L.r. n. 16-1999 - L.r. n. 63/1978 "Festa della Montagna piemontese, IV evento. Liquidazione per fornitura energia elettrica all'Azienda Energetica Metropolitana Torino; Euro 363,02 o.f.i. (cap. 13847/02 - Acc. 100330) pag. 126

Codice 14.4**D.D. 30 gennaio 2003, n. 30**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R - azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole. Consorzio di miglioramento fondiario "Valle Uzzone" di Pezzolo Valle Uzzone (CN). Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria. Importo di contributo concedibile di Euro 121.230,68= pag. 126

Codice 14.4**D.D. 3 febbraio 2003, n. 31**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Pomero Giuseppe da Mathi (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Dronero (CN) - località Saretto pag. 127

Codice 14.4**D.D. 3 febbraio 2003, n. 32**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Ferrero Sergio da Lesegno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Lesegno - località Bosco Donne pag. 127

Codice 14**D.D. 3 febbraio 2003, n. 34**

D.G.R. 25-7952 del 9 dicembre 2002. Istituzione del "Tavolo della Vitivinicoltura Alpina" pag. 127

Codice 14.4**D.D. 3 febbraio 2003, n. 35**

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - Ditta: SO.CAL.PI. S.r.l. con sede in Martiniana Po (CN) - Annullamento Determinazione dirigenziale n. 1063 in data 19.12.2002 pag. 127

Codice 14.7**D.D. 4 febbraio 2003, n. 36**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Monterosa 2000 - Comune: Alagna Valsesia (VC) - Tipo di intervento: autorizzazione per la realizzazione progetto "Collegamento Funivario Valsesia - Gressoney: Funivia Funifor Alpe Pianalunga - Cimaletta - Passo dei Salati" pag. 127

Codice 14.7**D.D. 4 febbraio 2003, n. 37**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Società Sestriere S.p.A. - Comune: Cesana Torinese (TO) - Tipo di intervento: autorizzazione alla posa di ponti da neve a integrazione della difesa dalle valanghe di un tratto di linea dell'impianto scivola "Rio Nero" nell'area di testata del vallone di Rio Nero pag. 128

Codice 14.7**D.D. 4 febbraio 2003, n. 38**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Gandini Gianni - Comune: Predosa (AL) - Località: Rio Secco - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto pag. 129

Codice 14.7**D.D. 4 febbraio 2003, n. 39**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Romano Giovanni - Comune: Mombaruzzo (AT) - Località: Vallone - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto pag. 129

Codice 14**D.D. 4 febbraio 2003, n. 40**

Determinazione Dirigenziale n. 34 del 3.02.2003: "D.G.R. 25-7952 del 9 dicembre 2002. Istituzione del Tavolo della Vitivinicoltura Alpina". Rettifica per mero errore materiale pag. 129

Codice 14.4**D.D. 6 febbraio 2003, n. 47**

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio Agrario "Cameranese" di Camerana (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile Euro 123.949,66= pag. 129

Codice 14.4**D.D. 7 febbraio 2003, n. 49**

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio "Langa Nevigliese" di Neviglie (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria. Importo contributo concedibile: Euro 123.949,66= pag. 130

Codice 14**D.D. 7 febbraio 2003, n. 50**

L.r. n. 16/1999 - L.r. n. 63/1978. Liquidazione Ditte concernenti le attività per la "Festa della Montagna Piemontese", IV evento. (cap. 13847/02) pag. 130

Codice 14.4**D.D. 10 febbraio 2003, n. 51**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Priolo Piero da Piozzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Piozzo - località "cascina Priola" pag. 131

Codice 14.4**D.D. 10 febbraio 2003, n. 52**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Prato Eugenio da Montezemolo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Castelnovo di Ceva (CN) - località Siesi pag. 131

Codice 14.4**D.D. 10 febbraio 2003, n. 53**

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio Stradale "Castagna" di Diano d'Alba (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: Euro 123.949,66= pag. 131

Codice 14.4**D.D. 11 febbraio 2003, n. 56**

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio "Strade di Langhe" di Mango (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: Euro 123.949,66= pag. 131

Codice 14.4**D.D. 11 febbraio 2003, n. 58**

Rettifica Determinazione n. 954 del 22.11.2002 pag. 132

Codice 14.4**D.D. 12 febbraio 2003, n. 60**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Giaccone Franco da Monasterolo Casotto (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Monasterolo Casotto - località Dotte pag. 132

Codice 14.7**D.D. 12 febbraio 2003, n. 61**

Legge Regionale 02/07/1999 n. 16 art. 29 - approvazione variante Progetto Speciale Integrato denominato "Una valle per il turismo in ambiente". Beneficiario del contributo: Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida con sede in Roccaerverano (AT) pag. 132

Codice 14**D.D. 13 febbraio 2003, n. 66**

L.R. n. 8/84 art. 31, lett. b e g - Approvazione bozza di contratto annuale tra la Regione Piemonte e la Ditta Teletron Electronics S.r.l. per la manutenzione delle opere realizzate con contratto Rep. n. 4727 del 28 aprile 1995 e con contratto Rep. n. 6710 del 10 ottobre 1996 e del C.O.L. di Biella. Impegno di Euro 41.307,60 (Cap. 13850/03) pag. 132

Codice 14.2**D.D. 14 febbraio 2003, n. 74**

Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale - Art. 5 - Proroga dell'epoca di esecuzione dei tagli di boschi cedui radicati in zone soggette a vincolo idrogeologico in tutto il territorio piemontese pag. 132

Codice 14.4**D.D. 17 febbraio 2003, n. 75**

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio delle "Colline di Langa" di Lequio Berria (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile Euro 123.949,66= pag. 132

Codice 14.4**D.D. 17 febbraio 2003, n. 76**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14 - Determinazione dirigenziale n. 17 del 20.01.2000 - Proroga al 20.01.2006 per utilizzazione taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Valdieri (CN) - frazione Andonno - località "bosco dell'Impero" pag. 133

Codice 14**D.D. 18 febbraio 2003, n. 87**

Annullamento e sostituzione D.D. n. 74 del 14.02.2003: "Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale - Art. 5 - Proroga dell'epoca di esecuzione dei tagli di boschi cedui radicati in zone soggette a vincolo idrogeologico in tutto il territorio piemontese" pag. 133

Codice 14.7**D.D. 19 febbraio 2003, n. 90**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Porzio Giovanni - Comune: Masio (AL) - Località: Valle Scura - Vadera - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto pag. 133

Codice 14.7**D.D. 19 febbraio 2003, n. 91**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Piana Pasquale - Comune: Tagliolo M.to (AL) - Località: Cascina Nuova - Bano - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto pag. 133

Codice 14.4**D.D. 19 febbraio 2003, n. 92**

Regolamento (CE) n. 1257/99 - Misura E - azione 1 - Indennità compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zone montane - D.G.R. n. 34-8445 del 17.02.2003 - Costituzione gruppo di lavoro e disposizioni attuative pag. 133

Codice 14.4**D.D. 19 febbraio 2003, n. 94**

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio Agrario "Prunettese" di Prunetto (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo di contributo concedibile Euro 123.949,66= pag. 133

Codice 14.4**D.D. 20 febbraio 2003, n. 95**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Dalmasso Bartolomeo da Peveragno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Peveragno - località Pradeboni - tetto Pilone pag. 134

Codice 14.4**D.D. 20 febbraio 2003, n. 96**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Raimondi Luigi da Mombasiglio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Mombasiglio - località Feito pag. 134

Codice 14.4**D.D. 25 febbraio 2003, n. 99**

Ordine del Giorno del Consiglio Regionale n. 1058 del 9/9/1999. Finanziamento aggiuntivo al Fondo Regionale per la Montagna anno 2003. D.G.R. n. 65-8541 del 24/02/2003. Riparto delle risorse alle Comunità Montane beneficiarie e indicazioni operative pag. 134

Codice 14.1**D.D. 26 febbraio 2003, n. 100**

Servizio di valutazione intermedia del Programma d'iniziativa comunitaria Interreg II A 2000-2006 "ALCO-TRA" - Autorizzazione all'indizione della gara d'appalto mediante pubblico incanto. Spesa di euro 300.000,00 (oltre IVA) pag. 136

Codice 14.1**D.D. 26 febbraio 2003, n. 102**

D.G.R. n. 73-7047 del 2 settembre 2002. Progetti per la valorizzazione e lo sviluppo della montagna, per la salvaguardia del territorio montano e per la valorizzazione delle risorse delle zone montane. Rettifica della D.D. n. 963 del 26.11.2002. Modifica del nominativo del soggetto affidatario dell'incarico pag. 136

Codice 14**D.D. 27 febbraio 2003, n. 106**

Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione i.2.c "Investimenti per la realizzazione di interventi di adeguamento e nuova costruzione di sentieri ed aree attrezzate e relative infrastrutture". Rettifica per mero errore materiale della Determinazione n. 15 del 15.01.2003 pag. 136

Codice 14.4**D.D. 3 marzo 2003, n. 111**

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio "Langa Prunettese" di Prunetto (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile Euro 123.558,38= pag. 136

Codice 14.4**D.D. 3 marzo 2003, n. 112**

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Gallo Carlo da Marsaglia (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Marsaglia - località Cerreto - Madonna del Riposo pag. 137

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 17 marzo 2003, n. 3-8694**

Legge 8/02/2001 n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto all'importo di euro 56.034,00 per un intervento di manutenzione straordinaria. PI n. 9078 pag. 64

Comunicato dell'Assessore Regionale all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'area metropolitana, Edilizia Residenziale.

Legge 5 agosto 1978, n.457. Norme per l'edilizia residenziale in particolare art. 3, lett. r bis, relativo al finanziamento degli interventi pubblici finalizzati al superamento delle barriere architettoniche. Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate. pag. 193

EDILIZIA SPORTIVA**D.G.R. 10 marzo 2003, n. 67-8686**

L.R. 93/95; D.C.R. n. 229-10389 del 23/03/2002 Programma Pluriennale degli interventi per l'impiantistica sportiva 2002/2005; approvazione tabella-scheda di valutazione delle proposte progettuali in attuazione al Piano annuale di intervento per l'anno 2002 pag. 58

ENERGIA**D.G.R. 17 marzo 2003, n. 35-8726**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 1.052.890,00 per il finanziamento del programma "Tetti Fotovoltaici" pag. 73

ENTI LOCALI**D.G.R. 10 marzo 2003, n. 22-8641**

L.L.r.r. n. 17 dell'8/07/99, n. 44 del 26/04/00 e n. 5 del 15/03/01 - Ripartizione fondi agli E.E.L.L. per spese di personale, funzionamento, intervento ed investimento Anno 2003. Supporto tecnico-amministrativo agli Enti Locali. Accantonamento di Euro 29.406.121,90 (cap. 16005/2003) pag. 46

FINANZE**D.G.R. 17 marzo 2003, n. 39-8730**

Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20, art. 3. Disposizioni di attuazione adottate ai sensi del comma 3 per il pagamento in rate mensili delle sanzioni tributarie. Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 28-7485 del 28 ottobre 2002 pag. 73

FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO**Codice 15.3****D.D. 6 settembre 2002, n. 888**

FSE Misura C1. Sperimentazione del Master per il management della formazione professionale e del lavoro. Affidamento delle attività al Corep. Spesa complessiva Euro 195.000,00 di cui Euro 97.500,00 capp. vari bilancio 2002 pag. 137

Codice 15.2**D.D. 24 ottobre 2002, n. 1007**

Approvazione schema di atto aggiuntivo alla convenzione repertorio n. 5386 del 17 gennaio 2001 pag. 138

Codice 15.2**D.D. 30 ottobre 2002, n. 1024**

Direttiva sulla Formazione Professionale finalizzata all'occupazione di cui alla D.G.R. 34-2859 del 23/04/2001 - Determinazione n. 714 del 24/07/2001 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Impegno di spesa Euro 730.682,00 sul bilancio 2002, capitoli vari pag. 138

Codice 15.2**D.D. 30 ottobre 2002, n. 1033**

Approvazione del documento contenente le disposizioni di dettaglio per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività di formazione professionale riferite alla direttiva finalizzata all'occupazione 2002 in attuazione delle DD.G.R. n. 32-26991 del 1/04/99 e n. 24-1025 del 9/10/00 pag. 138

Codice 15**D.D. 4 novembre 2002, n. 1038**

L.R. 46/86, art. 1 - C.R.P.O.. Realizzazione di una ricerca sullo stato della conoscenza da parte delle imprese sulle opportunità offerte dalle misure dell'Asse E del Fondo Sociale Europeo POR 2000/2001 sul 2002. Impegno di spesa della somma di Euro 24.789,60 o.f.c. accantonata con D.G.R. n. 63-5406 del 25.2.2002 sul cap. 10750/02 (A/100536) pag. 138

Codice 15.2**D.D. 5 novembre 2002, n. 1041**

Direttiva sulla Formazione Professionale finalizzata all'occupazione di cui alla D.G.R. 34 - 2859 del 23/04/2001 - Determinazione n. 145 del 11/02/2002 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Impegno di spesa Euro 14.500,00 sul bilancio 2002, capitoli vari pag. 139

Codice 15.2**D.D. 5 novembre 2002, n. 1042**

Progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2000/01 di cui alla deliberazione n. 90-1803 del 18/12/2000 - Determinazione n. 261 del 15/03/01 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa Euro 688.449,86 - Capp. vari - Bilancio 2002 pag. 139

Codice 15.2**D.D. 5 novembre 2002, n. 1043**

Direttiva sulla Formazione Professionale finalizzata all'occupazione di cui alla D.G.R. 34-2859 del 23/04/2001 - Determinazione n. 1108 del 23/11/2001 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Impegno di spesa Euro 65.257,00 sul bilancio 2002, capitoli vari pag. 139

Codice 15.2**D.D. 5 novembre 2002, n. 1044**

Direttiva sulla Formazione Professionale finalizzata all'occupazione di cui alla D.G.R. 34-2859 del 23/04/2001 - Determinazione n. 39 del 22/01/2002 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Impegno di spesa Euro 9.875,00 sul bilancio 2002, capitoli vari pag. 140

Codice 15.2**D.D. 5 novembre 2002, n. 1045**

Direttiva sulla Formazione Professionale finalizzata all'occupazione di cui alla D.G.R. 34-2859 del 23/04/2001 - Determinazione n. 273 del 18/03/2002 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Impegno di spesa Euro 132.405,00 sul bilancio 2002, capitoli vari pag. 140

Codice 15.10**D.D. 6 novembre 2002, n. 1048**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. S.C.S. a R.L. "La Prima Sorgente" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 41.317,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 41.317,00. Contributi: avviamento Euro 5.616,47 (cap. 20130/2000), erogazione pag. 140

Codice 15.2**D.D. 8 novembre 2002, n. 1053**

Trasferimento risorse alle Amministrazioni Provinciali relative alle attività formative in capo alla direttiva relativa alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati - D.G.R. n. 27 - 5805 del 15/04/2002 - Spesa complessiva Euro 5.000.158,69 di cui Euro 3.632.716,98 capitoli vari bilancio 2002 pag. 141

Codice 15.2**D.D. 8 novembre 2002, n. 1054**

D.G.R. n. 19-1441 del 27/11/2000 - Pubblico incanto per l'affidamento del servizio per l'esame della documentazione contabile dei rendiconti di spesa relativi ai corsi di Formazione Professionale gestiti da terzi. Impegno di spesa Euro 274.755,07 cap. 11362 del bilancio 2002 pag. 141

Codice 15.2**D.D. 8 novembre 2002, n. 1056**

Trasferimento risorse alle Amministrazioni Provinciali per lo scorrimento graduatorie relative alle attività formative in capo alla direttiva "Mercato del Lavoro 2002/03" di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 26-5165 del 28/01/02 e n. 68-7306 del 07/10/02. Spesa complessiva Euro 11.000.000,00 di cui Euro 7.230.000,00 cap. 11400 bilancio 2002 pag. 141

Codice 15**D.D. 11 novembre 2002, n. 1057**

Acquisizione risorse informative Banca Dati "Infocamere". Impegno di Euro 643,81 sul cap. 11040/2002 ed erogazione a favore del CSI-Piemonte pag. 142

Codice 15.9**D.D. 11 novembre 2002, n. 1058**

L.R. 41/98, art. 5 - DGR n. 58-28554 del 11/11/1999 di indirizzo, assegnazione ed accantonamento risorse a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale - Lavoro. Reimpegno della somma di Euro 206.582,76 sul cap. 11400/2002 a favore del Corep di Torino pag. 142

Codice 15**D.D. 19 novembre 2002, n. 1066**

L.R. 46/86, art. 1 - C.R.P.O.. Compartecipazione al convegno internazionale "Pari Opportunità e Territorio: un binomio di successo". Impegno di spesa della somma di Euro 2.070,00 o.f.c. accantonata con D.G.R. n. 63 - 5406 del 25.2.2002 sul cap. 10750/02 (A/100536) pag. 142

Codice 15.1**D.D. 19 novembre 2002, n. 1067**

Progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'anno formativo 2001/2002. Approvazione della graduatoria. Spesa di Euro 5.918.360,00 di cui alla DGR n. 49 - 6796 del 29/7/2002 pag. 142

Codice 15**D.D. 20 novembre 2002, n. 1079**

L.R. 46/86, art. 1 - C.R.P.O.. Compartecipazione alla realizzazione del corso "Imparare a Vivere" destinato a donne non vedenti. Impegno di spesa della somma di Euro 8.536,46 o.f.c. accantonata con D.G.R. n. 63 - 5406 del 25.2.2002 sul cap. 10750/02 (A/100536) pag. 143

Codice 15**D.D. 22 novembre 2002, n. 1083**

L.R. 46/86, art. 1 - C.R.P.O.. Compartecipazione con l'Associazione Almaterra - Centro Interculturale delle donne Alma Mater all'attivazione di un progetto di sostegno con centro di donne di Gaza. Impegno di spesa della somma di Euro 4.131,66 o.f.c. accantonata con D.G.R. n. 63 - 5406 del 25.2.2002 sul capitolo 10750/02 (A/100536) pag. 143

Codice 15**D.D. 22 novembre 2002, n. 1085**

L.R. 46/86, art. 1 - C.R.P.O.. Compartecipazione con la Index Piccola Società Cooperativa A R.L. al funzionamento, per l'anno 2002, del sito informatizzato in rete: "Kila - la Web Community delle donne. Parità e dintorni". Impegno di spesa della somma di Euro 24.964,20 o.f.c. accantonata con D.G.R. n. 63 - 5406 del 25.2.2002 sul cap. 10750/02 (A/100536) pag. 143

Codice 15.10**D.D. 27 novembre 2002, n. 1123**

L.R. n. 67/94. Art. 11. Impegno della somma di Euro 182.078,41 sul cap. 11150/2002 relativa ai contributi sulle spese per la formazione dei soci previste per l'anno 2002 da Cooperative e Piccole Società Cooperative pag. 143

Codice 15.10**D.D. 27 novembre 2002, n. 1124**

L.R. n. 67/94. Art. 11. Impegno della somma di Euro 84.896,16 sul cap. 11150/2002 relativa ai contributi sulle spese per la formazione dei soci previste per l'anno 2002 da Cooperative e Piccole Società Cooperative pag. 144

Codice 15**D.D. 28 novembre 2002, n. 1130**

L.R. 46/86, art. 1 C.R.P.O. - L.R. 43/92, art. 2. Compartecipazione con la Camera di Commercio di Vercelli - Comitato per l'imprenditorialità femminile all'effettuazione di un corso. Impegno di spesa della somma di Euro 4.700,00 o.f.c. accantonata con D.G.R. n. 93 - 7856 del 25.11.2002 sul cap. 11085/02 (A/101699) pag. 144

Codice 15**D.D. 28 novembre 2002, n. 1131**

L.R. 46/86, art. 1 C.R.P.O. - L.R. 43/92, art. 2. Compartecipazione con l'Istituto di Studi Storici G. Salvemini alla realizzazione di una ricerca da effettuare nell'anno 2002. Impegno di spesa della somma di Euro 19.108,90 o.f.c. accantonata con D.G.R. n. 93 - 7856 del 25.11.2002 sul cap. 11085/02 (A/101699) pag. 144

Codice 15**D.D. 28 novembre 2002, n. 1132**

L.R. 46/86, art. 1 C.R.P.O. - L.R. 43/92, art. 2. Piano di attività anno 2002. Realizzazione di una ricerca per promuovere le azioni positive in Piemonte. Impegno di spesa della somma di Euro 23.798,33 o.f.c. accantonata con D.G.R. n. 93-7856 del 25/11/2002, cap. 11085/02 (A/101699) pag. 144

Codice 15.1**D.D. 3 dicembre 2002, n. 1157**

DGR n. 90 - 7853 del 25/11/02. Progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'anno formativo 2001/2002. Scorrimento della graduatoria. Spesa Euro 1.118.600,00 di cui alla DD n. 1067 del 19/11/2002, sui capitoli vari del bilancio 2003 pag. 145

Codice 15.10**D.D. 13 dicembre 2002, n. 1180**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Euro 2000" di Chivasso (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 494 del 14.06.2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 145

Codice 15.10**D.D. 16 dicembre 2002, n. 1182**

L.R. 67/94. Art. 9, comma 5. S.C. a R.L. "CLS" di Moncalieri (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 393 del 18.05.2000. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. al recupero della somma di Euro 5.422,80, fatto salvo il minore debito residuo pag. 145

Codice 15.10**D.D. 18 dicembre 2002, n. 1186**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "Sole Info Service" di Grugliasco (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 2.415,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 2.415,00. Contributi: avviamento Euro 1.892,75 (cap. 20130/2002), erogazione; formazione Euro 483,00 pag. 145

Codice 15.10**D.D. 18 dicembre 2002, n. 1187**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "M.B. Elettronica di Martini Bruno" di Martiniana Po (CN). Revoca determinazione n. 431 del 25.05.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 3.873,43 (L. 7.500.000), fatto salvo il minore debito residuo pag. 145

Codice 15.10**D.D. 18 dicembre 2002, n. 1188**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Società a responsabilità limitata "PGMP" di Novi Ligure (AL). Finanziamento concesso con Determinazione n. 99 del 15.02.2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 145

Codice 15.10**D.D. 20 dicembre 2002, n. 1202**

Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico" - linea di intervento 1 - "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" - Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - F.S.E. - periodo 2002/03 - Selezione e individuazione dell'Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione globale pag. 146

Codice 15.10**D.D. 23 dicembre 2002, n. 1212**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Ardebene di Serrao Rosa Alba" di Robassomero (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 335 del 02.05.2000. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa pag. 146

Codice 15.10**D.D. 30 dicembre 2002, n. 1215**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Borsoi Emilio di Rosignano Monferrato (AL) pag. 146

Codice 15.10**D.D. 30 dicembre 2002, n. 1216**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Freccia Blu di Sgambetterra Giuseppe & C. di Moncalieri (TO) pag. 146

Codice 15.10**D.D. 30 dicembre 2002, n. 1217**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Studio Aglietto di Torino pag. 146

Codice 15.10**D.D. 30 dicembre 2002, n. 1218**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Estetica L'Oasi di Moncalieri pag. 146

Codice 15.10**D.D. 30 dicembre 2002, n. 1219**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. C.K. Star di Asti pag. 147

Codice 15.10**D.D. 30 dicembre 2002, n. 1220**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Wellness Club di Pettinaroli Maximilian di Briga Novarese (NO) pag. 147

Codice 15.10**D.D. 30 dicembre 2002, n. 1221**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Aditus di Alberto Piergiorgio e Verzetti Alessandro di Torino pag. 147

Codice 15.10**D.D. 30 dicembre 2002, n. 1222**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Carezzano Serbatoi di Carezzano Enrico e Michele di Basaluzzo (AL) pag. 147

Codice 15.10**D.D. 30 dicembre 2002, n. 1223**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. T.R.S. Radio di Savigliano (CN) pag. 147

Codice 15.10**D.D. 30 dicembre 2002, n. 1224**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Centro Multiservice Cotti Luigi di Di Dio Barbara di Torino pag. 147

Codice 15.10**D.D. 31 dicembre 2002, n. 1225**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Moretta Marco di Torino pag. 147

Codice 15.10**D.D. 31 dicembre 2002, n. 1226**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Green Print di Bernardo Ivana & C. di Castellamonte (TO) pag. 147

Codice 15.10**D.D. 31 dicembre 2002, n. 1227**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Agenzia Silvia Spettacoli di Asti pag. 147

Codice 15.10**D.D. 31 dicembre 2002, n. 1228**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Progetto Estetica di Alessandria pag. 147

Codice 15.10**D.D. 31 dicembre 2002, n. 1229**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Carsico di Torino pag. 148

Codice 15.10**D.D. 31 dicembre 2002, n. 1230**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Edilgarden di Palma Alessio di Chieri (TO) pag. 148

Codice 15.10**D.D. 31 dicembre 2002, n. 1231**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Syzygie di Torino pag. 148

Codice 15.10**D.D. 31 dicembre 2002, n. 1232**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Loforte Diego di Torino pag. 148

Codice 15.10**D.D. 31 dicembre 2002, n. 1233**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Le Griffe di Orbassano (TO) pag. 148

Codice 15.10**D.D. 31 dicembre 2002, n. 1234**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Eurobar di Degiorgi Laura & C. di Novara pag. 148

Codice 15.10**D.D. 31 dicembre 2002, n. 1235**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Bar Corona Grossa & C. di Giraudo Stefania di Caraglio (CN) pag. 148

Codice 15.10**D.D. 31 dicembre 2002, n. 1236**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Martinez Annalisa di Torino pag. 148

Codice 15.10**D.D. 31 dicembre 2002, n. 1237**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Ambaradan di Riolo Emanuela di Collegno (TO) pag. 148

Codice 15.10**D.D. 7 gennaio 2003, n. 1**

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla Piccola S.c. a r.l. Interlock di Torino pag. 148

Codice 15.10**D.D. 7 gennaio 2003, n. 2**

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla S.c. a r.l. E.P.A.S. di Torino pag. 148

Codice 15.10**D.D. 7 gennaio 2003, n. 3**

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla Piccola S.c. a r.l. AL-ECO di Alessandria pag. 149

Codice 15.10**D.D. 7 gennaio 2003, n. 4**

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla Piccola S.c. a r.l. Cocconi di Torino pag. 149

Codice 15.10**D.D. 7 gennaio 2003, n. 5**

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla S.c. a r.l. Sociale Assistenza 2000 di Rivarolo C.se (TO) pag. 149

Codice 15.10**D.D. 7 gennaio 2003, n. 6**

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla S.c. a r.l. Felix S.L. di Torino pag. 149

Codice 15.10**D.D. 7 gennaio 2003, n. 7**

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla S.c. a r.l. Logistica di Torino pag. 149

Codice 15.10**D.D. 7 gennaio 2003, n. 8**

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla S.c. a r.l. Elios di Novara. Revoca della somma di Euro 1.291,14 (L. 2.500.000) sul cap. 11150/01 pag. 149

Codice 15.10**D.D. 7 gennaio 2003, n. 9**

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla S.c. a r.l. Rivoli Service di Torino. Revoca della somma di Euro 1.032,91 (L. 2.000.000) pag. 149

Codice 15.10**D.D. 13 gennaio 2003, n. 12**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. P.S.C. a R.L. "Gemar" di Racconigi (CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 20.860,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 20.860,00. Contributi: avviamento Euro 2.967,91 (cap. 20130/2002), erogazione pag. 149

Codice 15.10**D.D. 13 gennaio 2003, n. 13**

L.R. 67/94. Presa d'atto della dichiarazione di ritiro della domanda di finanziamento e contributo da parte della S.C. a R.L. "Aurora" di Racconigi (CN). Revoca impegno di spesa: Euro 3.150,39 sul cap. 20130/2001 pag. 149

Codice 15.10**D.D. 13 gennaio 2003, n. 14**

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla S.c. a r.l. Sociale Starcoop di Biella pag. 149

Codice 15.10**D.D. 14 gennaio 2003, n. 16**

L.R. n. 24/78. Art. 6 lettere a) e b): Contributi alle sezioni regionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo. Anno 2002. Erogazione della somma di Euro 206.583,00 pag. 150

Codice 15.10**D.D. 14 gennaio 2003, n. 17**

L.R. n. 67/94, art. 8. Comitato Tecnico. Erogazione della somma per il funzionamento nell'anno 2001 di Euro 369,94 sul cap. 10590/01 pag. 150

Codice 15.10**D.D. 17 gennaio 2003, n. 25**

L.R. 67/94. Rettifica della sede della P.S.C. a R.L. Gemar da "Racconigi (CN)" a "Torino" nell'oggetto della Determinazione n. 12 del 13.01.2003 pag. 150

Codice 15.10**D.D. 17 gennaio 2003, n. 26**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in accomandita semplice "K.C. Color" di San Mauro Torinese (TO). Revoca determinazione n. 127 del 18.03.1999 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 24.789,93 (L. 48.000.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003 pag. 150

Codice 15.10**D.D. 17 gennaio 2003, n. 27**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in nome collettivo "MILOR." di Torino. Revoca determinazione n. 419 del 25.05.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 16.537,98 (L. 32.022.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003 pag. 150

Codice 15.10**D.D. 17 gennaio 2003, n. 28**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in nome collettivo "Associates" di Candiolo (TO). Revoca determinazione n. 158 del 02.03.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.988,89 (L. 25.150.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003 pag. 150

Codice 15.10**D.D. 17 gennaio 2003, n. 29**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in accomandita semplice "Eporedia Viaggi" di Ivrea (TO). Revoca determinazione n. 465 del 08.06.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.911,42 (L. 25.000.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003 pag. 150

Codice 15.10**D.D. 17 gennaio 2003, n. 30**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in accomandita semplice "Tamotam" di Fossano (CN). Revoca determinazione n. 434 del 25.05.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 9.161,95 (L. 17.740.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003 pag. 150

Codice 15.10**D.D. 17 gennaio 2003, n. 31**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Finotti Iuri" di Montanaro (TO). Revoca determinazione n. 226 del 23.03.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 13.169,65 (L. 25.500.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somma sul cap. 2340/2003 pag. 151

Codice 15.10**D.D. 17 gennaio 2003, n. 32**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Cassinelli Katia" di Villastellone (TO). Revoca determinazione n. 1014 del 10.12.1999 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 2.635,48 (L. 5.103.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003 pag. 151

Codice 15.10**D.D. 17 gennaio 2003, n. 33**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Negro Daniela" di Canelli (AT). Revoca determinazione n. 785 del 25.09.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 9.458,91 (L. 18.315.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003 pag. 151

Codice 15.10

D.D. 17 gennaio 2003, n. 34

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in accomandita semplice "Jamaica" di Torino. Revoca determinazione n. 433 del 25.05.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 51.645,69 (L. 100.000.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003 pag. 151

Codice 15.10

D.D. 17 gennaio 2003, n. 35

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in accomandita semplice "Ska" di Torino. Revoca determinazione n. 339 del 02.05.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 9.668,59 (L. 18.721.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003 pag. 151

Codice 15.10

D.D. 20 gennaio 2003, n. 39

L. 25 febbraio 1992, n. 215. IV Bando. Presa d'atto di variazione intervenute in imprese/società già ammesse ad usufruire dei benefici di legge pag. 151

Codice 15.10

D.D. 20 gennaio 2003, n. 40

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C.S. a R.L. "Mechor" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 250.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 250.000,00. Contributo formazione Euro 20.000,00 pag. 152

Codice 15.10

D.D. 21 gennaio 2003, n. 41

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Muova H.A.G.E.S." di Mazzè (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 1262 del 18.12.2001. Erogazione contributo formazione anno 2002: Euro 3.423,06 (cap. 11150/2002). Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 152

Codice 15.1

D.D. 23 gennaio 2003, n. 43

Direttiva disoccupati MdL a.f. 2001/02 D.G.R. 45-2237 del 12/02/2001. Deroga al valore atteso per i corsi rivolti ai giovani detenuti presso il "Ferrante Aporti" pag. 152

Codice 15.10

D.D. 24 gennaio 2003, n. 44

L. n. 215/92. D.P.R. n. 314/00. Realizzazione del programma regionale approvato con D.G.R. n. 50-3603 del 23.07.2001. Erogazione del 40% della somma spettante ai soggetti che realizzano il programma. Erogazione di Euro 201.418,20 pag. 152

Codice 15.10

D.D. 27 gennaio 2003, n. 45

L.R. 67/94. Art. 9, comma 2. S.C. a R.L. 3001 di Barone Canavese (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 559 del 22.05.2002. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2002 di Euro 11.939,63 pag. 152

Codice 15.10

D.D. 29 gennaio 2003, n. 63

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Dedicato alle Donne di Federica Fortis" di Borgomanero (NO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 605 del 12.07.2000. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa pag. 152

Codice 15.10

D.D. 29 gennaio 2003, n. 64

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Calzavara Paola" di Prato Sesia (NO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 751 del 08.09.2000. Attuazione del Progetto d'Impresa pag. 152

Codice 15.10

D.D. 29 gennaio 2003, n. 65

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "La Torre di Babele di Mutta Lisiana" di Carmagnola (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 66 del 25.01.2001. Attuazione del Progetto di impresa pag. 153

Codice 15.10

D.D. 29 gennaio 2003, n. 66

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Zaffiro di Pantano Simona" di Canelli (AT). Finanziamento concesso con Determinazione n. 858 del 17.10.2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 153

Codice 15.10

D.D. 29 gennaio 2003, n. 67

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Global Target di Paola Palmesano" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 577 del 29.06.2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 153

Codice 15.10

D.D. 29 gennaio 2003, n. 69

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Village di Arneodo Eugenio" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 275 del 07.04.2000. Presa d'atto dell'estinzione anticipata del finanziamento pag. 153

Codice 15.1**D.D. 30 gennaio 2003, n. 70**

Direttiva relativa alla formazione continua - Legge 236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le Parti Sociali - anno 2002 -: ordinamento in graduatoria delle domande pervenute nel periodo dal 2/12/2002 al 22/1/2003 pag. 153

Codice 15.10**D.D. 30 gennaio 2003, n. 71**

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Mondo Nuovo" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 684 del 25.06.2002. Erogazione contributo avviamento: Euro 4.704,93 (cap. 20130/2001). Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 154

Codice 15.10**D.D. 30 gennaio 2003, n. 72**

L.R. 67/94. S.C.S. a R.L. "Eta Beta" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 278 del 25.03.2002. Erogazione contributo formazione: anno 2001 Euro 13.427,88 (cap. 11150/2001), anno 2002 Euro 4.131,66 (cap. 11150/2002). Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 154

Codice 15.10**D.D. 30 gennaio 2003, n. 73**

L.R. 67/94. Art. 9, comma 2, e art. 11. P.S.C. a R.L. Irazù Immagine di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 426 del 15.04.2002. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2003 di Euro 3.356,97; erogazione formazione: anno 2001 Euro 929,62 (cap. 11150/2001) e anno 2002 Euro 516,46 (cap. 11150/2002) pag. 154

Codice 15.10**D.D. 31 gennaio 2003, n. 76**

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla S.c. ar.l. P.A.N. di Usseaux (TO) pag. 154

Codice 15.10**D.D. 31 gennaio 2003, n. 77**

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla P.S. c. a r.l. Migspett di Torino. Revoca della somma di Euro 13.881,61 sul cap. 20130/02 pag. 154

Codice 15.1**D.D. 3 febbraio 2003, n. 78**

Progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2001/02. Affidamento in gestione delle attività formative, di cui alle graduatorie approvate con DD n. 1067 del 19/11/02 e DD n. 1157 del 3/12/02. Spesa complessiva di Euro 5.385.393,89 pag. 154

Codice 15.10**D.D. 3 febbraio 2003, n. 79**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Aladino 313 di Sanguineo Veronica" di Borgomanero (NO). Revoca determinazione n. 354 del 03.04.2001 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 15.943,03 (L. 30.870.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003 pag. 154

Codice 15.10**D.D. 3 febbraio 2003, n. 80**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Tramonto Viaggi di Fiaschè Lorena" di Pianezza (TO). Revoca determinazione n. 94 del 01.02.2001 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.119,88 (L. 13.786.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somma sul cap. 2340/2003 pag. 155

Codice 15.10**D.D. 3 febbraio 2003, n. 81**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Zanini Luca" di Torino. Revoca determinazione n. 237 del 08.03.2001 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 4.906,34 (L. 9.500.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003 pag. 155

Codice 15.10**D.D. 3 febbraio 2003, n. 82**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in nome collettivo "A. & C. di Anfosso Francesco e Calderini Tomaso Luigi" di Torino. Revoca determinazione n. 995 del 22.11.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 16.126,88 (L. 31.226.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003 pag. 155

Codice 15.10**D.D. 3 febbraio 2003, n. 83**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in accomandita semplice "Bioneem" di Biella. Revoca determinazione n. 993 del 22.11.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 4.906,34 (L. 9.500.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003 pag. 155

Codice 15.10

D.D. 3 febbraio 2003, n. 84

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Bellantuomo Michele" di Torino. Revoca determinazione n. 904 del 27.10.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 6.517,69 (L. 12.620.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003 pag. 155

Codice 15.10

D.D. 3 febbraio 2003, n. 85

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Celeste di Cutrino Luigia" di Torino. Revoca determinazione n. 876 del 18.10.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 18.334,22 (L. 35.500.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003 pag. 155

Codice 15.10

D.D. 3 febbraio 2003, n. 86

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in nome collettivo "Rombò Auto di Campo Enrico e Nocera Fortunato" di Rivoli (TO). Revoca determinazione n. 502 del 16.06.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 1.291,14 (L. 2.500.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somma sul cap. 2340/2003 pag. 155

Codice 15.10

D.D. 3 febbraio 2003, n. 87

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "C'Era Una Volta di Mangialajo Giovanni Alessandro" di Torino. Revoca determinazione n. 988 del 02.12.1999 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.307,87 (L. 14.150.000), fatto salvo il minore debito residuo pag. 155

Codice 15.10

D.D. 5 febbraio 2003, n. 92

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Metronotte 2000" di Cuneo. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 50 del 23.01.2001, rettificata dalla n. 140 del 09.02.2001. Erogazione contributo formazione anno 2001: Euro 4.505,83 (cap. 11150/2001). Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 156

Codice 15.10

D.D. 5 febbraio 2003, n. 93

L.R. 67/94. Art. 9, comma 2. S.C. a R.L. Servizi Trasporti Recapiti di Cuneo. Finanziamento concesso con Determinazione n. 260 del 15.03.2002. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2003 di Euro 9.300,53 pag. 156

Codice 15.10

D.D. 5 febbraio 2003, n. 94

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "S.A.G.E.P.P." di Alessandria. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 869 del 04.10.2001. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 10.165,46, fatto salvo il minore debito residuo. Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 156

Codice 15.10

D.D. 6 febbraio 2003, n. 97

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "Solaria" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 21.988,82; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 21.988,82. Contributi: avviamento Euro 8.019,55 (cap. 20130/2002), erogazione pag. 156

Codice 15.10

D.D. 13 febbraio 2003, n. 119

L.R. 67/94. S.C.S. a R.L. "Creatività" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 32 del 17.01.2002. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 26.816,83, fatto salvo il minore debito residuo. Erogazione contributo formazione anno 2002: Euro 7.548,03 (cap. 11150/2002). Attuazione del Progetto di Sviluppo pag. 156

Codice 15.10

D.D. 13 febbraio 2003, n. 121

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Società in nome collettivo "Tecnofer" di Montegrosso d'Asti (AT). Finanziamento concesso con Determinazione n. 774 del 19.09.2000. Attuazione del Progetto di impresa pag. 156

Codice 15.10

D.D. 13 febbraio 2003, n. 125

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Mode Collection di Ciriè (TO) pag. 156

Codice 15.10

D.D. 18 febbraio 2003, n. 134

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C.S. a R.L. "Cooperativa Animazione Valdocco" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 258.228,45; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 258.228,45. Contributo formazione Euro 51.645,69 pag. 156

Codice 15.10

D.D. 19 febbraio 2003, n. 136

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. CO.EL.FI. di Torino pag. 157

Codice 15.10**D.D. 19 febbraio 2003, n. 137**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. L'Accademia del Benessere di Torino pag. 157

Codice 15.10**D.D. 19 febbraio 2003, n. 138**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Centro della Salute Igea di Bongiorno Paola e Timalo Daniela Camilla di Montemarzino (AL) pag. 157

Codice 15.10**D.D. 19 febbraio 2003, n. 139**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Labor di Ciriè (TO) pag. 157

Codice 15.10**D.D. 19 febbraio 2003, n. 140**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. FB di Alba (CN) pag. 157

Codice 15.10**D.D. 20 febbraio 2003, n. 142**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Wellness Club di Pettinaroli Maximilian di Briga Novarese (NO) pag. 157

Codice 15.10**D.D. 20 febbraio 2003, n. 143**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. C.K. Star di Asti pag. 157

Codice 15.10**D.D. 21 febbraio 2003, n. 144**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Wellness Club di Pettinaroli Maximilian di Briga Novarese (NO) pag. 157

Codice 15.10**D.D. 21 febbraio 2003, n. 145**

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97
- Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. C.K. Star di Asti pag. 157

Codice 15.1**D.D. 21 febbraio 2003, n. 146**

Progetto di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) a.f. 2001/02 denominato "Tecnico superiore per le telecomunicazioni" e affidato in gestione all'istituzione scolastica superiore parificata "Istituto G. Parini S.r.l.". Rendiconto parziale a stato di avanzamento della spesa dell'attività formativa in essere pag. 157

Codice 15.10**D.D. 27 febbraio 2003, n. 154**

Asse E - Misura E1 - Bando annuale azioni linee di intervento 3 e 4 - anni 2002 - finalizzato al sostegno alla partecipazione delle donne al lavoro dipendente ed autonomo e promozione imprenditoria femminile - graduatorie di cui alla Determinazione 104 del 07.02.2003: approvazione modulistica. Spesa Euro 7.249.992,00 di cui Euro 5.800.000,00 su capp. vari del bil. 2003 ed Euro 1.450.000,00 su capp. vari del bil. 2004 pag. 158

Codice 15.1**D.D. 27 febbraio 2003, n. 155**

Indicazioni generali per la predisposizione dei bandi provinciali relativi alla chiamata ai progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro - Anno formativo 2003/04 pag. 186

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 28-8647

Servizio per l'esame dei rendiconti di spesa relativi alle attività previste dal P.O.R. 2000/06 per l'Ob. 3. Attivazione procedure di gara in base alla Direttiva CEE n. 92/50, del D.Lgs. n. 157/95 e del D.Lgs. n. 65/2000. Assegnazione a favore della Direzione F.P. - L. della somma di Euro 1.413.007,20 mediante accantonamenti e prenotazioni sul Bilancio pluriennale 2003/05 - capp. vari pag. 47

INIZIATIVE SPECIALI**D.G.R. 10 marzo 2003, n. 69-8688**

Pro Made in Italy - Piemonte pag. 63

INIZIATIVE TORINO 2006**D.G.R. 10 marzo 2003, n. 70-8689**

Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e pluriennale 2003-2005 anno 2004. Iscrizione della somma di Euro 113.620.000,00 per l'anno 2003 e di Euro 56.810.259,00 per l'anno 2004, quali somme provenienti da mutui con oneri a carico dello Stato per il finanziamento di infrastrutture sportive e turistiche in relazione con i Giochi Olimpici invernali di Torino 2006 pag. 63

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 53-8743

Affidamento alla Direzione Regionale Sanità Pubblica del coordinamento degli interventi relativi alla sicurezza alimentare e nutrizione nell'ambito dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 pag. 80

Codice 26**D.D. 3 aprile 2003, n. 153**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Designazione del Responsabile dei Procedimenti relativi al progetto di Variante alla S.S. n. 589 "dei Laghi di Avigliana" in corrispondenza di Avigliana e Trana (fase preliminare e fase definitiva). pag. 189

NOMINE

D.P.G.R. 28 marzo 2003, n. 26

D.P.G.R. 20 novembre 2002, n. 13/R e D.P.G.R. 20 gennaio 2003, n. 2/R - Nomina componenti dell'Osservatorio sulla Riforma amministrativa pag. 44

D.P.G.R. 28 marzo 2003, n. 28

Designazione dei membri della Commissione tecnico-scientifica dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato (L.R. n. 21/97 art. 37 e L.R. 44/2000 art. 15) pag. 45

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 29-8648

Legge regionale 22.12.1995 n. 95, art. 11 - Sostituzione componenti della Commissione Regionale Consultiva per l'Agroindustria pag. 48

D.G.R. 31 marzo 2003, n. 40-8873

Nomina del Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro sul Potenziamento delle infrastrutture aeroportuali pag. 95

PARI OPPORTUNITA'

Codice 15

D.D. 9 ottobre 2002, n. 963

L.R. 46/86 - C.R.P.O.. Ristampa di n. 1000 copie dell'opuscolo di presentazione della Commissione. Impegno di spesa Euro 1.026,00 accantonata con D.G.R. n. 63 - 5406 del 25.2.2002, cap. 10750/02 (100536/A) pag. 138

PERSONALE REGIONALE

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 56-8675

Dipendente Dr. Giovanni Lepri; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 55

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 57-8676

Dipendente Sig. Dario De Filippi; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 55

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 33-8724

Dipendente Arch. Mauro Picotto; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Bagnolo Piemonte ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 72

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 34-8725

Dipendente Sig. Francesco De Fezza; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore dell'Associazione MITO Piemonte ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 72

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 291

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente per i gruppi di lavoro per controllo spesa delegata" al dott. Roberto Natalia pag. 97

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 292

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia A denominata "Applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali per le produzioni vegetali" al dott. Gianfranco Latino pag. 98

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 293

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia C denominata "Sviluppo della vitivinicoltura" al sig. Marco Martino pag. 98

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 294

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Attività specialistica in agrometeorologia" al dott. Federico Spanna pag. 98

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 295

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Responsabile dei disciplinari di produzione per le misure agroambientali" al dott. Giovanni Scabissi pag. 98

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 296

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia A denominata "Applicazione delle Politiche Agricole Comunitarie per lo sviluppo dell'agricoltura e delle normative regionali e nazionali per la zootecnia" al dott. Luigi Ferrero pag. 99

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 297

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia C denominata "Vigilanza e controllo dell'applicazione della normativa per il comparto lattiero-caseario" al sig. Marco Pasteris pag. 99

Codice 12**D.D. 30 dicembre 2002, n. 298**

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Funzione professionale di tecnico specialista per l'applicazione della normativa zootecnica" alla dott.ssa Paola Rasetto pag. 99

Codice 12**D.D. 30 dicembre 2002, n. 299**

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Funzione professionale di tecnico specialista per l'applicazione della normativa zootecnica" al dott. Rodolfo Marliani pag. 99

Codice 12**D.D. 30 dicembre 2002, n. 300**

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia A denominata "Informazione socio-economica in campo agricolo" alla sig.ra Teodora Trevisan pag. 99

Codice 12**D.D. 30 dicembre 2002, n. 301**

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Responsabile dei disciplinari di produzione per le misure agroambientali" alla dott.ssa Maria Rosaria Romano pag. 100

Codice 12**D.D. 30 dicembre 2002, n. 302**

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia A denominata "Ricerca e sperimentazione agricola" al dott. Moreno Soster pag. 100

Codice 12**D.D. 30 dicembre 2002, n. 303**

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia A denominata "Ufficio regionale di coordinamento delle politiche di qualità e di tutela dei prodotti vitivinicoli" al dott. Enrico Zola pag. 100

Codice 12**D.D. 30 dicembre 2002, n. 304**

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Ricerca e sperimentazione agricola in campo vitivinicolo" al dott. Andrea Cellino pag. 100

Codice 15**D.D. 30 dicembre 2002, n. 1214**

Rinnovo incarichi di responsabilità delle posizioni organizzative di tipo A, B e C pag. 146

PESCA**Codice 13.4****D.D. 1 ottobre 2002, n. 224**

Assegnazione fondi alle Province per l'incremento e la disciplina della pesca. Spesa di Euro 367.356,16 (Cap. 14060/2002) pag. 105

Codice 13.4**D.D. 4 novembre 2002, n. 240**

Determinazione dirigenziale n. 164 del 19.07.2002. "Regolamento (CE) 2792 del 17 dicembre 1999 DOCUP 2000-2006" Misure 3.2 Acquacoltura, 3.4 Trasformazione e commercializzazione, 4.3 Promozione, 4.6 Azioni innovanti". Istruzioni operative. Rettifica pag. 107

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**D.G.R. 17 marzo 2003, n. 7-8698**

Approfondimento del Piano Territoriale Regionale nella Valle di Susa e nell'Alta Val Chisone. DGR 30-7138 del 23/9/2002. Proroga dei termini pag. 65

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 10 marzo 2003, n. 62-8681**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 468.922,00 provenienti dallo Stato e dalla Commissione delle Comunità Europee per il finanziamento dei progetti CVT e ENPLAN nell'ambito dell'iniziativa comunitaria INTER-REG III B pag. 56

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 64-8683

Iniziativa comunitaria EQUAL. Pagamento alle partnership di sviluppo delle attività realizzate nell'ambito dell'Azione 2. Accantonamento di complessivi Euro 6.000.000,00 sui capitoli 11114, 11112, 11540 del bilancio 2003 pag. 57

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 68-8687

Autorità Ambientale del Programma d'Iniziativa Comunitaria Interreg III A (Alpi) tra Italia e Francia. Accantonamento a favore della Direzione regionale Tutela e Risanamento Ambientale per l'attivazione di un contratto di collaborazione specialistica. Euro 20.000,00 (cap. 23235/03) pag. 63

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 36-8727

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione di due capitoli in entrata al fine di recuperare fondi già erogati ai sensi dei programmi di iniziativa comunitaria RETEX e PMI pag. 73

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 37-8728

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 172.651,00 provenienti dallo Stato e dalla Commissione delle Comunità Europee per il finanziamento dei progetti "Port Net Med Plus" e "Reports Medocc" pag. 73

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 48-8738

Sottoscrizione del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte ed altre Regioni e Province Autonome per l'attuazione di progetti a carattere interregionale, secondo la definizione del Quadro Comunitario di Sostegno Obiettivo 3, per le attività gestite mediante voucher formativi e di servizio pag. 78

Codice 14.1**D.D. 26 novembre 2002, n. 966**

Programma Interreg II Italia-Francia (Alpi) 1994-99. Decisione C (96) 716 del 03.04.1996 - Progetto n. 34 R "Potenziamento della rete di radiotrasmissione a servizio del Soccorso Civile in montagna lungo l'arco Alpino frontaliero delle Province di Torino e Cuneo": versamento quota saldo 20% - Reimpegno e liquidazione di Euro 20.965,60 sul Cap. 20974/02, di Euro 16.575,90 sul Cap. 20977/02 e di Euro 6.979,44 sul Cap. 20975/02 pag. 111

Codice 14.1**D.D. 4 dicembre 2002, n. 1035**

P.I.C. Interreg III Italia-Svizzera 2000-2006. Comitato di Programmazione del 27.06.2002 - Impegno 1° e 2° acconto della quota regionale per progetti a bando - Euro 607.564,09 cap. 23354/02 pag. 112

Codice 14.1**D.D. 6 dicembre 2002, n. 1041**

Programma Interreg II Italia-Francia (Alpi) 1994-99. Decisione C (96) 716 del 03/04/1996 - Parziale integrazione della Determinazione Dirigenziale n. 966 del 26/11/2002 pag. 113

POLIZIA LOCALE**D.G.R. 17 marzo 2003, n. 32-8723**

Assegnazione dei fondi per Euro 723.040,00 di cui all'unità previsionale di base 05021 alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega. Approvazione programma di lavoro del Settore Polizia Locale pag. 72

PROTEZIONE CIVILE**D.G.R. 17 marzo 2003, n. 60-8750**

Legge quadro sugli incendi boschivi 21 novembre 2000 n. 353, artt. n. 5 e n. 7. Formazione-addestramento per operatori antincendi boschivi. Individuazione priorità per il triennio 2003-2005 pag. 83

REFERENDUM**D.P.G.R. 7 aprile 2003, n. 30**

Indizione del referendum consultivo regionale relativo alla fusione dei Comuni di Andorno Micca e Miagliano (provincia di Biella) e conseguente istituzione di un nuovo Comune pag. 45

SANITA'**D.G.R. 10 marzo 2003, n. 34-8653**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 22 del 22/01/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Pediatria - A.A. 2002-2003". Approvazione pag. 48

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 35-8654

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 23 del 22/01/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Radioterapia - A.A. 2002-2003". Approvazione pag. 49

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 36-8655

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 24 del 22/01/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica - A.A. 2002-2003". Approvazione pag. 49

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 37-8656

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 25 del 22/01/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Urologia - A.A. 2002-2003". Approvazione pag. 49

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 38-8657

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 26 del 22/01/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la 1^ Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione - A.A. 2002-2003". Approvazione pag. 49

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 39-8658

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 27 del 22/01/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la 2^ Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione - A.A. 2002-2003". Approvazione pag. 49

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 40-8659

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 28 del 22/01/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale III - A.A. 2002-2003". Approvazione pag. 50

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 41-8660

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 14 - V.C.O. Omegna - atto n. 29 del 31/01/2003 "Accordo convenzionale tra l'A.S.L. n. 14 di Omegna - V.C.O. e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per l'espletamento di tirocini professionali da parte degli studenti della Scuola di specializzazione in Radiodiagnostica. Rinnovo per l'Anno Accademico 2002-2003". Approvazione pag. 50

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 42-8661

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 2 di Torino - atto n. 16/C/10/03 del 31/01/03 "Rinnovo convenzione tra la Scuola di specializzazione in Otorinolaringoiatria e l'ASL 2, per l'A.A. 2002/2003, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le scuole di specializzazione". Approvazione pag. 50

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 43-8662

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 2 di Torino - atto n. 17/C/10/03 del 31/01/03 "Rinnovo convenzione tra la Scuola di specializzazione in Genetica Medica e l'ASL 2, per l'A.A. 2002/2003, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le scuole di specializzazione". Approvazione pag. 50

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 44-8663

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 2 di Torino - atto n. 18/C/10/03 del 31/01/03 "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Milano per l'effettuazione di tirocini clinici e psicoterapeutici per medici e psicologi presso le strutture dell'Azienda stessa - Estensione della Convenzione alla Sede di Torino". Approvazione pag. 51

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 45-8664

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 18 di Alba - atto n.44/007/007/03/0003 del 21/01/2003 "A.S.L. n. 18/Università degli studi di Torino - Specializzazione in Anestesia Rianimazione II Scuola di specializzazione. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di specializzazione Anno Accademico 2002-2003" Approvazione pag. 51

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 46-8665

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 18 di Alba - atto n.49/007/007/03/0002 del 21/01/2003 "A.S.L. n. 18/Università degli studi di Torino - Specializzazione in Anestesia Rianimazione I Scuola di specializzazione. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di specializzazione Anno Accademico 2002-2003". Approvazione pag. 51

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 47-8666

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 18 di Alba - atto n.50/007/007/03/0001 del 21/01/2003 "A.S.L. n. 18/Università degli studi di Torino - Specializzazione in Urologia Scuola di specializzazione. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di specializzazione Anno Accademico 2002-2003". Approvazione pag. 52

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 48-8667

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 18 di Alba - atto n.101/007/007/03/0004 del 30/01/2003 "A.S.L. n. 18/Università degli studi di Torino - Specializzazione in Chirurgia Generale III. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di specializzazione Anno Accademico 2002-2003". Approvazione pag. 52

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 49-8668

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 12 di Biella - atto n. 59 del 04/02/2003 "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro". - Anno Accademico 2002/2003." Approvazione pag. 52

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 50-8669

AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.lgs 502/92 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 del 11.12.2000 - ASL 5 di Collegno - atto n. 1846 del 31.12.2002 "Riconfigurazione rete ospedaliera". Formulazione di rilievi pag. 52

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 51-8670

AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 13 di Novara - Atto n. 1105 del 31.12.2002 "Approvazione testo Atto Aziendale". Formulazione di rilievi pag. 53

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 52-8671

S.r.l. Nuova Lamp - C.so Regina Margherita n. 136 - Torino - Accreditamento attività specialistico-ambulatoriale, diagnostica di laboratorio e diagnostica per immagini di 1° livello pag. 53

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 53-8672

S.r.l. I.C.S. - Via Giolitti n. 2 - Torino. Accreditamento attività specialistico-ambulatoriale, diagnostica di laboratorio e diagnostica per immagini di 1° livello pag. 53

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 59-8678

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 296.279.960,96 per il finanziamento del disavanzo 2001 (Legge n.112/2002) ed accantonamento a favore della Direzione Programmazione Sanitaria pag. 56

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 60-8679

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 137.280.938,43 per il ripiano dei disavanzi di parte corrente del Servizio Sanitario Nazionale degli esercizi 1995-1999 ed accantonamento a favore della Direzione Programmazione Sanitaria pag. 56

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 19-8710

Accantonamento della somma di Euro 22.415,00 sul cap. 12180/03 per la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento del progetto di anagrafe computerizzata del bestiame pag. 67

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 20-8711

Banca delle membrane amniotiche: individuazione centro di riferimento regionale pag. 68

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 21-8712

Commissione Regionale per i problemi della raccolta, conservazione, distribuzione ed utilizzo del sangue umano ex L.R. 28.12.87 n. 67: sostituzione componente di cui alla D.G.R. n. 30-25865 del 9/11/1998 pag. 69

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 23-8714

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO O.I.R.M. - S.Anna di Torino - atto n. 188 del 05/02/2003 "Convenzioni tra l'Azienda Sanitaria Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna e le Scuole di Specializzazione in Genetica Medica, Biochimica Clinica e Malattie dell'Apparato Respiratorio dell'Università degli Studi di Torino. A.A. 2002/2003". Approvazione pag. 70

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 24-8715

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO CTO/CRF/Maria Adelaide di Torino - atto n. 109/C/2003/DSA del 04/02/2003 "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003". Approvazione pag. 70

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 25-8716

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO CTO/CRF/Maria Adelaide di Torino - atto n. 110/C/2003/DSA del 04/02/2003 "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. Scuola di Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003". Approvazione pag. 70

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 26-8717

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO CTO/CRF/Maria Adelaide di Torino - atto n. 111/C/2003/DSA del 04/02/2003 "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. 2^ Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003". Approvazione pag. 70

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 27-8718

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO CTO/CRF/Maria Adelaide di Torino - atto n. 112/C/2003/DSA del 04/02/2003 "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. 1^ Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003". Approvazione pag. 71

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 28-8719

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO CTO/CRF/Maria Adelaide di Torino - atto n. 113/C/2003/DSA del 04/02/2003 "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. Scuola di Specializzazione in Urologia dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003". Approvazione pag. 71

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 29-8720

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO CTO/CRF/Maria Adelaide di Torino - atto n. 122/C/2003/DSA del 04/02/2003 "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003". Approvazione pag. 71

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 30-8721

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 7 di Chivasso - atto n. 200 del 13/02/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione in Patologia Clinica anno accademico 2002/2003". Approvazione pag. 71

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 31-8722

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 13 di Novara - atto n. 181 del 04/02/2003 "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi di Milano - per tirocinio formativo di studenti e laureati". Approvazione condizionata pag. 72

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 54-8744

Parziale modifica della deliberazione n. 60-6243 del 3 giugno 2002, avente per titolo: "Approvazione del nuovo regolamento del Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (CPO-Piemonte)" e dell'allegato A, parte integrante della deliberazione stessa pag. 81

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 55-8745

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ex l.r. 31/1992 s.m.i. - D.G.R. 18-23906 del 2.2.1998: modificazione ed integrazione dei criteri organizzativi e delle modalità operative inerenti la procedura di controllo preventivo sui bilanci consuntivi pag. 81

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 62-8752

Approvazione del "Progetto nutrizione Piemonte". Prime indicazioni operative pag. 83

SANITA'/FARMACIE

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 32-8651

Parziale rettifica della D.G.R. n. 16-6014 del 13.05.2002 inerente la revisione della Pianta Organica delle farmacie nei Comuni delle Province di Novara e del Verbano Cusio-Ossola - Biennio 2000-2001. Comuni di Novara e di Oleggio pag. 48

TRASPORTI

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 24-8643

L.R. 1/2000 - art. 13. Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 150.000,00 sul Cap. 14295/2003 per le attività inerenti all'osservatorio del T.P.L. propedeutiche all'avvio della gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto pubblico locale pag. 46

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 71-8690

Incarico di consulenza, a supporto diretto della Giunta Regionale, per la verifica di fattibilità di una compagnia aerea regionale piemontese. Impegno di Euro 35.000,00 sul cap. 10870/2003 pag. 64

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 2-8693

Accantonamento della somma di Euro 1.500,00 a favore della Direzione Trasporti per il versamento della quota associativa annuale al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR (cap. 10940/03) pag. 64

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 44-8734

Procedure per le espressioni di competenza sui progetti preliminari e definitivi previsti dalla Legge Obiettivo di competenza della Regione Piemonte ai sensi della L. 443 del 21/12/01 e D.lgs 190 del 20/08/02, nonché della vigente normativa in materia di V.I.A. pag. 74

TUTELA DELL'AMBIENTE

D.G.R. 10 marzo 2003, n. 54-8673

L.R. 40/1998. Giudizio di compatibilità ambientale relativo al progetto di "Attività estrattiva eseguita mediante scavo nei terreni localizzati in località Cascina Langosca del Comune di Villarboit (VC)" presentato dal Consorzio CAV.TO.MI. pag. 54

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 38-8729

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 609.911,00 per il finanziamento del progetto informazione, formazione ed educazione ambientale (INFEA) pag. 73

URBANISTICA

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 59-8749

Accordo di Programma per la realizzazione di opere infrastrutturali del Patto Territoriale del Canavese", sottoscritto il 9/7/2001 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Castellamonte e il Comune di Quincinetto. Approvazione determinazioni del Collegio di Vigilanza, art. 13 dell'Accordo pag. 82

D.G.R. 31 marzo 2003, n. 6-8839

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Soriso (NO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente "Area residenziale di recupero". Approvazione pag. 84

D.G.R. 31 marzo 2003, n. 7-8840

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Villadossola (VCO). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale e della relativa Variante "in itinere" pag. 86

D.G.R. 31 marzo 2003, n. 8-8841

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Passerano Marmorito (AT). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione pag. 90

USI CIVICI

D.G.P.R. 28 marzo 2003, n. 27

Elezioni del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici di Valdieri (CN), frazione Andonno - Convocazione dei Comizi elettorali ai sensi dell'art. 2 della Legge 17.4.1957 n. 278 pag. 44

D.G.R. 17 marzo 2003, n. 56-8746

Comune di Valdieri (CN). Elezioni del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici della frazione Andonno. Convocazione dei Comizi elettorali ai sensi dell'art. 2 della Legge 17.04.1957 n. 278 pag. 82

ZOOTECNIA

Codice 12.1

D.D. 10 ottobre 2002, n. 211

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (PRATZ). Impegno ed erogazione del saldo Euro 22.888,50 spettante all'Ente erogatore del servizio A.P.S. Associazione Produttori Suini del Piemonte per l'attività svolta nell'anno 2001. Cap. 13226 bilancio 2002 pag. 95

Codice 12.1

D.D. 10 ottobre 2002, n. 212

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (PRATZ). Definizione, impegno ed erogazione del saldo del contributo spettante all'Ente erogatore del servizio Associazione Provinciale Allevatori di Alessandria, per l'attività dell'anno 2001 di Euro 11.655,87. Cap. 13226 bilancio 2002 pag. 95

Codice 12.1**D.D. 23 ottobre 2002, n. 218**

Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali. Primo riparto dei fondi alle Province per l'attività 2003. Euro 423.332,32. Cap. 13060/02 pag. 96

Codice 12.1**D.D. 5 novembre 2002, n. 226**

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootechnica. Impegno per l'erogazione di un secondo acconto per l'attività 2002 dei finanziamenti spettanti agli Enti erogatori del servizio. Euro 326.548,00. Cap. 13225 del bilancio 2002 pag. 97

Codice 12.1**D.D. 14 febbraio 2003, n. 12**

Piano regionale di assistenza tecnica in zootechnia "PRATZ" - approvazione corso di accreditamento veterinari pag. 103

Parte I ATTI DELLA REGIONE

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 7 aprile 2003, n. 6

Disposizioni in materia di autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche e modifiche alla legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 (Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee)

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Capo I.

DISPOSIZIONI GENERALI.

Art. 1.

(Finalità della legge)

1. La presente legge nel rispetto degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 (Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole) persegue le seguenti finalità:

a) consentire la regolarizzazione in tema di autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche;

b) attuare quanto previsto dall'articolo 45, comma 7, del d.lgs. 152/1999 in materia di rinnovo tacito delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche;

c) adeguare la disciplina delle acque sotterranee di cui alla legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 (Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee) all'evoluzione normativa e tecnico-scientifica della materia.

Capo II.

SCARICHI DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE.

Art. 2.

(Inapplicabilità delle sanzioni amministrative per lo scarico di acque reflue domestiche senza autorizzazione non recapitanti in reti fognarie)

1. La sanzione amministrativa prevista dall'articolo 54, comma 2, del d.lgs. 152/1999, per l'apertura o l'effettuazione dello scarico senza autorizzazione di acque reflue domestiche non recapitanti in reti fognarie non si applica ai titolari degli insediamenti civili di cui agli articoli 13 e 14 della legge regionale 26 marzo 1990, n. 13 (Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili) e all'articolo 4 della legge regionale 29 dicembre

2000, n. 61 (Disposizioni per la prima attuazione del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 in materia di tutela delle acque) che presentino la relativa istanza entro diciotto mesi dall'entrata in vigore della presente legge.

2. Agli effetti delle disposizioni di cui al comma 1 si considerano valide le domande di autorizzazione comunque presentate antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente legge.

3. Le autorità competenti provvedono al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 1 entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, anche con il ricorso alla forma dell'autorizzazione provvisoria di cui all'articolo 15, comma 4, della l.r. 13/1990 per il conseguimento dei limiti di accettabilità e delle prescrizioni di legge.

4. Qualora la domanda di cui al comma 1 sia stata presentata nel termine ivi previsto, lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione fino all'adozione del provvedimento autorizzativo richiesto.

5. Sono fatte salve le eventuali proroghe dei termini previsti dalla legislazione nazionale vigente in materia che risultino più favorevoli.

Art. 3.

(Modulistica e criteri per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue domestiche)

1. La Giunta regionale adotta con proprio atto la modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue domestiche e definisce criteri ed indirizzi per lo svolgimento dei relativi procedimenti amministrativi.

2. Il provvedimento previsto al comma 1 è adottato, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con riferimento agli scarichi di cui all'articolo 2, prevedendo per gli stessi forme semplificate di istanza e di istruttoria che garantiscano il rispetto delle scadenze ivi previste.

Art. 4.

(Rinnovo tacito delle autorizzazioni allo scarico di alcune tipologie di acque reflue domestiche)

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 45, comma 11, e 51 del d.lgs. 152/1999, si intendono tacitamente rinnovate ogni quattro anni decorrenti dalla data del rilascio tutte le autorizzazioni definitive in essere alla data di entrata in vigore della presente legge o rilasciate successivamente a tale data e relative agli scarichi provenienti da:

a) insediamenti adibiti ad abitazione;

b) insediamenti adibiti allo svolgimento di attività alberghiera, turistica, sportiva, ricreativa, culturale, scolastica e commerciale;

c) insediamenti in cui si svolgono con carattere di stabilità e permanenza attività di produzione di beni e prestazioni di servizi i cui scarichi terminali provengano esclusivamente da servizi igienici, cucine e mense.

2. Resta salvo quanto previsto dal decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372 (Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) per le attività soggette all'autorizzazione preventiva integrata.

Capo III.

MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 30 APRILE 1996, N. 22.

Art. 5.

(Modifiche all'articolo 2 della legge regionale 30 aprile 1996 n. 22)

1. L'articolo 2 della legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 (Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee) e' sostituito dal seguente:

"Art. 2 (Tutela della Pubblica Amministrazione)

1. Ai fini dell'applicazione della presente legge le acque sotterranee sono distinte in acque sorgive, falda freatica e falde profonde.

2. Per acque sorgive si intendono tutte le emergenze delle acque sotterranee in superficie, ivi compresi i fontanili di pianura originati dalla fuoriuscita fino al piano di campagna delle acque di falda freatica in relazione alle particolari condizioni geomorfologiche e idrogeologiche locali.

3. Per falda freatica, superficiale o libera, si intende la falda piu' vicina alla superficie del suolo alimentata direttamente dalle acque di infiltrazione superficiali ed in diretta connessione con il reticolo idrografico.

4. Per falde profonde si intendono quelle poste al di sotto della falda freatica ove presente e cioe' le falde confinate, le falde semiconfinite e le falde ospitate nelle porzioni inferiori dell'acquifero indifferenziato, caratterizzate da una bassa velocita' di deflusso, da elevati tempi di ricambio e da una differente qualita' idrochimica rispetto a quelle ospitate nelle porzioni piu' superficiali del medesimo.

5. Ai fini dell'applicazione della presente legge per acque ad uso potabile si intendono quelle destinate al consumo umano come definite all'articolo 2 del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 (Attuazione della direttiva n. 98/83/CE relativa alla qualita' delle acque destinate al consumo umano).

6. Per la tutela e la protezione della qualita' delle acque sotterranee e' vietata la costruzione di opere che consentano la comunicazione tra le falde profonde e la falda freatica.

7. La Giunta regionale definisce i criteri tecnici per l'identificazione della base dell'acquifero superficiale, corredati da apposita cartografia, cui fare riferimento per l'applicazione delle disposizioni della presente legge."

Art. 6.

(Modifiche all'articolo 4 della legge regionale 30 aprile 1996, n. 22)

1. La rubrica dell'articolo 4 della legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 (Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee) e' sostituita dalla seguente: "Ricerca delle acque da falde profonde".

2. Il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 (Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee) e' sostituito dal seguente:

"1. Le acque sotterranee da falde profonde sono riservate ad uso potabile, ad eccezione di quelle individuate dal Piano di tutela delle acque di cui all'articolo 44 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 (Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa

alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole), in quanto, in base alla vigente normativa, non destinabili a tale uso per le loro caratteristiche chimiche naturali."

Art. 7.

(Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 30 aprile 1996, n. 22)

1. Il comma 4 dell'articolo 5 della legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 (Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee) e' sostituito dal seguente:

"4. L'uso delle acque delle falde profonde puo' essere consentito in carenza di acque superficiali e di risorse idriche di falda freatica."

Art. 8.

(Modifiche all'articolo 8 della legge regionale 30 aprile 1996, n. 22)

1. La rubrica dell'articolo 8 della legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 (Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee) e' sostituita dalla seguente: "Ricerca, estrazione ed utilizzazione delle acque da falde profonde per uso potabile".

2. Il comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 (Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee) e' sostituito dal seguente:

"1. Per la ricerca, l'estrazione e l'utilizzazione delle acque da falde profonde ad uso potabile valgono i criteri e le procedure di cui agli articoli 6 e 7."

Art. 9.

(Modifiche all'articolo 13 della legge regionale 30 aprile 1996, n. 22)

1. L'articolo 13 della legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 (Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee) e' sostituito dal seguente:

"Art. 13. (Sanzioni amministrative)

1. In caso di inosservanza delle norme regionali in materia di ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee, si applicano le seguenti sanzioni amministrative, in relazione alle sottoindicate violazioni:

a) euro 500,00 in caso di uso domestico eccedente i quantitativi previsti;

b) da euro 3.000,00 a euro 10.000,00 per chiunque costruisca un'opera di captazione senza la prescritta autorizzazione o concessione;

c) da euro 3.000,00 a euro 10.000,00 in caso di inosservanza dell'obbligo di chiusura definitiva del pozzo;

d) da euro 2.500,00 a euro 10.000,00 qualora non si osservino le prescrizioni sancite nel disciplinare di concessione; la stessa sanzione si applica nel caso di dichiarazioni infedeli;

e) da euro 1.000,00 a euro 5.000,00 per ogni altra violazione della disciplina regionale.

2. All'accertamento delle violazioni provvedono le Province, gli organi di polizia urbana e rurale dei Comuni, nonchè gli altri organi previsti dalla normativa vigente in materia di sanzioni amministrative.

Capo IV.

NORME FINALI.

Art. 10.

(Abrogazioni)

1. Al comma 3 dell'articolo 15 della l.r. 13/1990, le parole "L'autorità competente al controllo può prevedere, all'atto del rilascio dell'autorizzazione, forme di rinnovo tacito della stessa." sono soppresse.

2. L'articolo 5 della legge regionale 3 luglio 1996, n. 37, contenente modifiche al comma 3, dell'articolo 15 della l.r. 13/1990, è abrogato.

Art. 11.

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 45 dello Statuto ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 7 aprile 2003

Enzo Ghigo

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n°442

Disposizioni in materia di autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche e modifiche alla legge regionale 30 aprile 1996, n. 22 (Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee)

- Presentato dalla Giunta regionale in data 7 agosto 2002.
- Assegnato alla V Commissione in sede referente in data 21 agosto 2002.
- Sul testo sono state effettuate consultazioni.
- Testo licenziato dalla commissione referente il 17 gennaio 2003 con relazione di Patrizia D'Onofrio.
- Approvato in aula il 26 marzo 2003, con emendamenti sul testo, con 23 voti favorevoli, 6 astenuti.

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 marzo 2003, n. 26

D.P.G.R. 20 novembre 2002, n. 13/R e D.P.G.R. 20 gennaio 2003, n. 2/R - Nomina componenti dell'Osservatorio sulla Riforma amministrativa

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Sono nominati i seguenti componenti dell'Osservatorio sulla Riforma amministrativa, in attuazione dell'art.

3, del D.P.G.R. 20 novembre 2002, n. 13/R e modificato con il D.P.G.R. 20 gennaio 2003, n. 2/R.

Giovanni Carlo Laratore, Assessore all'Artigianato, Cooperazione, Attività estrattive, Autonomie locali, Polizia locale, Presidente

Mercedes Bresso e Roberto Marmo, in rappresentanza dell'UPP quali membri effettivi ed in loro sostituzione Giovanni Quaglia e Ivan Guarducci quali membri supplenti,

Silvio Aiassa e Giancarlo Ceriana, in rappresentanza dell'ANCI quali membri effettivi,

Umberto D'Ottavio e Maria Enrica Scagni, in rappresentanza della Lega delle Autonomie locali quali membri effettivi,

Franca Biglio e Giuseppe Piumatti, in rappresentanza della Consulta regionale unitaria dei piccoli Comuni quali membri effettivi,

Antonio Ferrentino e Marco Mazzearello, in rappresentanza dell'UNCCEM quali membri effettivi,

Massimo Deandrei, in rappresentanza delle Camere di Commercio quale membro effettivo,

Pietro Terna, in rappresentanza dell'Industria, quale membro effettivo,

Marco Grossa, in rappresentanza del Commercio quale membro effettivo ed in sua sostituzione Antonio Carta quale membro supplente,

Michele Sabatino, in rappresentanza dell'Artigianato quale membro effettivo ed in sua sostituzione Lino Fioratti quale membro supplente,

Giorgio Albertino, in rappresentanza della Imprenditoria agricola quale membro effettivo ed in sua sostituzione Filippo Bianchi, quale membro supplente,

Maria Leddi, in rappresentanza delle Fondazioni bancarie piemontesi quale membro effettivo,

Giancarlo Berta, in rappresentanza della Cooperazione quale membro effettivo ed in sua sostituzione Renzo Brussolo quale membro supplente,

Maria Paola Tripoli in rappresentanza del Volontariato quale membro effettivo ed in sua sostituzione Angela Pancia Foglia quale membro supplente,

Ernesto Pasquale e Michele Bernaudo, in rappresentanza dei Consumatori utenti quali membri effettivi ed in loro sostituzione Valeria Emanuele quale membro supplente,

Anna Di Mascio, in rappresentanza delle Cooperative sociali quale membro effettivo ed in sua sostituzione Gianfranco Marocchi, quale membro supplente,

Roberto Cavallo Perin, in rappresentanza dell'Autorità universitaria quale membro effettivo,

Maria Clelia Zanini, in rappresentanza dell'Istituzione scolastica quale membro effettivo.

All'attività dell'Osservatorio partecipano i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, nelle more dell'individuazione del componente unitario, nonché Stefano Platini quale rappresentante della Federapi Piemonte.

Le funzioni di Segretario dell'Osservatorio di cui al comma 3, dell'art. 3 del D.P.G.R. 20 novembre 2002, n. 13/R e modificato con il D.P.G.R. 20 gennaio 2003, n. 2/R, sono svolte da Gianni Cesare Rosa.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 marzo 2003, n. 27

Elezione del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici di Valdieri (CN), frazione Andonno - Convocazione dei Comizi elettorali ai sensi dell'art. 2 della Legge 17.4.1957 n. 278

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

Per il giorno domenica 11 maggio 2003 sono convocati i Comizi elettorali per il rinnovo del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici di Valdieri (CN), frazione Andonno;

- la lista degli elettori verrà formata mediante stralcio dalla lista degli elettori del Comune;

- nell'apposita lista, la cui formazione dovrà avvenire escludendo i cittadini che alla data della votazione non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, dovranno essere aggiunti, osservando, in quanto applicabili, le norme del D.P.R. 20.3.1967, n. 223 e successive modificazioni, gli eventuali elettori immigrati o che abbiano riacquisito il diritto elettorale, ed esclusi i cittadini emigrati, coloro che abbiano perduto il diritto elettorale ed i deceduti;

- l'Ufficio elettorale sarà presieduto dal Sindaco del Comune di Valdieri (CN) o da un suo delegato e sarà composto da quattro scrutatori nominati dalla commissione elettorale comunale;

- le votazioni avranno inizio alle ore 7.00 del giorno domenica 11 maggio 2003 e termineranno alle ore 22.00 dello stesso giorno.

- Seguiranno immediatamente le operazioni di scrutinio.

- Per il regolare svolgimento delle elezioni dovranno inoltre essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nel D.P.R. 16.5.1960, n. 570 e successive modificazioni ed in particolare agli articoli dal 18 al 23, 25 dal 27 al 29, 34, dal 37 al 41, 46, 47, 48, 49, 50, dal 53 al 55, 63, 64, 66, nonché gli articoli 3 e 4 della Legge 17.4.1957 n. 278;

- Il Sindaco del Comune di Valdieri (CN) è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto è meramente esecutivo di precedente provvedimento già adottato e perfezionato a norma di Legge.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente Giunta Regionale 28 marzo 2003, n. 28

Designazione dei membri della Commissione tecnico-scientifica dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato (L.R. n. 21/97 art. 37 e L.R. 44/2000 art. 15)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di nominare, quali componenti della Commissione Tecnico Scientifica dell'Osservatorio regionale dell'Artigianato i Signori:

Dott. Giuseppe Fiorenza, Dirigente del Settore "Sistema informativo-Osservatorio dell'artigianato" con funzioni di Presidente;

Dott. Renato Lanzetti, Rappresentante dell'Istituto di ricerche economico sociali (IRES) delegato dal suo Direttore;

Dott. Rosario Bontempi, Direttore Sede Regionale INPS Piemonte e, in qualità di membro supplente il Dott. Giorgio Peruzio;

Dott. Renato Boretti, Rappresentante dell'Unione delle Camere di Commercio del Piemonte;

Sig. Marcello Minozzi, Esperto Designato dalla Giunta Regionale;

Dott. Piergiorgio Scoffone, Esperto delle Confederazioni sindacali artigiane regionali maggiormente rappresen-

tative e in qualità di membro supplente il Dott. Paolo Alberti;

Dott. Antonio Buzzigoli, Rappresentante designato dalle Province;

Dott. Dario Bocco, Rappresentante designato dall'Unione Nazionale Comuni, Comunità montane, Enti Montani.

Le funzioni di segreteria, ai sensi dell'art. 37, comma 5, della L.R. 21/97, sono svolte dalla Signora Mariateresa Lachello, funzionario del Settore "Sistema Informativo - Osservatorio Regionale dell'Artigianato".

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 marzo 2003, n. 29

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire il Presidente della Giunta regionale nel corso della giornata di mercoledì 2 aprile 2003, all'Assessore Ugo Cavallera.

Enzo Ghigo

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7 aprile 2003, n. 30

Indizione del referendum consultivo regionale relativo alla fusione dei Comuni di Andorno Micca e Miagliano (provincia di Biella) e conseguente istituzione di un nuovo Comune

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

È indetto un referendum consultivo, ai sensi e con le modalità previste dalla L.R. 16 gennaio 1973 n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, per l'istituzione di un nuovo Comune mediante fusione degli attuali Comuni di Andorno Micca e Miagliano (provincia di Biella).

I cittadini di Andorno Micca e Miagliano iscritti nelle liste elettorali per le elezioni regionali e votanti nei territori dei suddetti Comuni, sono convocati nella giornata di domenica 8 giugno 2003 a votare sul seguente quesito:

- "Volete l'istituzione di un nuovo Comune mediante la fusione degli attuali Comuni di Andorno Micca e Miagliano?"

SI

NO

Il presente decreto sarà notificato al Presidente della Corte d'Appello di Torino, al Presidente del Tribunale di Biella, nonché comunicato al Presidente della Commissione elettorale circondariale di Biella, alla Pretura di Biella ed ai Sindaci di Andorno Micca e Miagliano.

Enzo Ghigo

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 22-8641

L.L.r.r. n. 17 dell'8/07/99, n. 44 del 26/04/00 e n. 5 del 15/03/01 - Ripartizione fondi agli E.E.L.L. per spese di personale, funzionamento, intervento ed investimento Anno 2003. Supporto tecnico-amministrativo agli Enti Locali. Accantonamento di Euro 29.406.121,90 (cap. 16005/2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di ripartire i fondi per l'anno 2003 agli Enti destinatari delle funzioni trasferite secondo il prospetto sottoindicato:

ai sensi della L.r. n. 17/99

A) Alle Province Piemontesi Euro 14.252.178,38

B) Alle Comunità Montane Euro 510.289,40

ai sensi delle LL.RR. n. 44/00 e 5/01

C) Alle Province Euro 14.357.549,96

D) Ai Comuni Euro 819.514,80

E) Alle Comunità montane Euro 286.104,16

SPESE DI INTERVENTO

F) Province piemontesi

Risorse idriche Euro 1.571.061,89

Politiche Sociali Euro 17.431.455,99

Cultura Euro 1.696.747,49

SPESE DI INVESTIMENTO

G) Province Piemontesi

Edilizia scolastica Euro 3.664.344,75

* di dare atto che i fondi trasferiti per le L.L. r.r. n. 44/00 e 5/01 possono essere utilizzati per spese di personale e di acquisto di beni e servizi; gli Enti destinatari dovranno rappresentarne l'utilizzo ai sensi dell'art.13 della L.r. n. 34 del 20/11/1998;

* di garantire il supporto tecnico-amministrativo per le nuove funzioni da conferire agli Enti Locali ovvero per il completamento di quelle già conferite nel corso dell'anno 2003;

* di convenzionarsi con la Provincia di Verbania per il trasferimento di n.1 unità di personale da destinare alle funzioni di cui all' art. 97 della l.r.44/00 modificata dalla L.r.n. 5/01 esercitate in regime di convenzione con le altre Province piemontesi;

* di prorogare la convenzione con la Provincia di Asti per l'esercizio delle funzioni di polizia mineraria in materia di cave e torbiere;

* di avvalersi degli organi tecnici delle Province piemontesi competenti in materia di "regolamentazione della circolazione stradale" e "del rilascio di autorizzazioni alla circolazione dei trasporti eccezionali" con le modalità di cui alla propria deliberazione n. 28-8341 del 3/02/2003

* di trasferire il 25% delle somme sopra stabilite (punti A,B,C,D,E) di cui si hanno già i criteri predefiniti a far data dalla esecutività della presente

deliberazione, un ulteriore 25% entro il 31/04/2003; il restante 50 % nonchè le spese di intervento e quelle relative agli investimenti entro il 31/07/2003.

* Di accantonare la somma di Euro 29.406.121,90 sul cap. 16005 del Bilancio 2003. (Acc. 100641).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 24-8643

L. R. 1/2000 - art. 13. Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Trasporti della somma di Euro 150.000,00 sul Cap. 14295/2003 per le attività inerenti all'osservatorio del T.P.L. propedeutiche all'avvio della gara per l'affidamento dei servizi di Trasporto pubblico locale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare la somma di Euro 150.000,00 sul Cap. 14295/2003 (A/100562) e di assegnarle alla Direzione Trasporti affinché proceda, con apposita determinazione, all'affidamento di un incarico di collaborazione esterna specialistica per le attività inerenti all'osservatorio del T.P.L. propedeutiche all'avvio delle gare per l'affidamento dei servizi di Trasporto pubblico locale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 25-8644

Impegno di spesa Euro 120,63 sul cap. 10560/2003 per pagamento parcella notarile

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il pagamento in sanatoria, quali spettanze dovute al notaio Enrico Patrizio Mambretti per l'opera svolta per conto della Regione, della parcella n. 311 del 21.3.2002 ammontante ad Euro 120,63, al lordo della ritenuta d'acconto.

La somma di Euro 120,63 è impegnata sul capitolo 10560/2003. (I. 467).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 26-8645

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da una società avverso ordinanza T.A.R. Piemonte, II Sez. n. 870/02. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava e dell'avv. Carlo Falzetti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Consiglio di Stato in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa degli avvocati Alessandra Rava ed Carlo Falzetti ed eleggendo domicilio presso lo studio di quest'ultimo in Roma, Piazza della Balduina n. 59.

La spesa afferente l'incarico all'avv. Carlo Falzetti verrà impegnata e liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della relativa parcella debitamente vistata dal competente Ordine professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 27-8646

Liquidazione parcella all'avv. Riccardo Marletta. Spesa Euro 543,01 (cap. 10560/2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera finora svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Riccardo Marletta dello Studio Legale Associato Belvedere con sede in Milano, Piazza Duse, 3 la somma di Euro 543,01 al lordo della ritenuta d'acconto;

la somma di Euro 543,01 è impegnata sul cap. 10560/2003 (imp. n. 468);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 28-8647

Servizio per l'esame dei rendiconti di spesa relativi alle attività previste dal P.O.R. 2000/06 per l'Ob. 3. Attivazione procedure di gara in base alla Direttiva CEE n. 92/50, del D.Lgs. n. 157/95 e del D.Lgs. n.

65/2000. Assegnazione a favore della Direzione F.P. - L. della somma di Euro 1.413.007,20 mediante accantonamenti e prenotazioni sul Bilancio pluriennale 2003/05 - capp. vari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'affidamento del servizio per l'esame della documentazione contabile dei rendiconti di spesa relativi alle attività poste in essere fino al 31.12.2005 e previste dal P.O.R. Piemonte 2000-2006;

- di provvedere all'aggiudicazione del predetto servizio nei modi di legge e in coerenza con i criteri e gli indirizzi stabiliti dalla presente deliberazione ed in premessa indicati;

- di demandare alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro, tramite la procedura del pubblico incanto, di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95, la predisposizione degli atti necessari all'indizione della gara ed alla definizione del capitolato d'appalto del "Servizio per l'esame della documentazione contabile dei rendiconti di spesa relativi alle attività previste dal Programma Operativo Regionale 2000-2006 per l'Obiettivo 3" - approvato con Decisione C (2000) n. 2068 del 21.9.2000 - la cui durata contrattuale avrà valenza per il periodo 2003-2006, rientrando tra le tipologie delle attività previste dal P.O.R. Piemonte nell'ambito delle risorse dell'Asse F, Misura F1, con possibilità di procedere, eventualmente, trascorso il periodo di valenza del contratto, al rinnovo delle procedure di gara per un ulteriore biennio e cioè fino al termine della programmazione dei Fondi Strutturali prevista per il 31/12/2008, secondo quanto stabilito all'art. 7, lettera f) del D.Lgs. 157/95, coerentemente con le norme in materia di appalti pubblici di servizi e nei limiti delle risorse che saranno messe a disposizione dai bilanci regionali annuali e pluriennali di riferimento;

- di demandare alla Direzione Patrimonio e Tecnico l'espletamento delle procedure contrattuali e di tutte le forme di pubblicità - quali la pubblicazione del bando di gara sulla G.U. della Comunità Europea e sulla G.U. della Repubblica Italiana, nonché, per estratto, su due quotidiani a tiratura nazionale e su quello avente maggiore diffusione nella Regione Piemonte, oltre che sul BUR e sul FAL, con riserva - per la stessa Direzione - di approvarne i risultati ai sensi dell'art. 32 L.r. 8/84.

Alla spesa complessiva di Euro 1.413.007,20 come oneri derivanti dall'appalto del servizio di verifica dei rendiconti di spesa per un totale stimato in n. 11.400 rendiconti, si fa fronte secondo la seguente ripartizione:

- Euro 413.166,00 con accantonamento sul cap. 11362/03 100550/A

- Euro 299.952,36 con prenotazione sui sottoelencati capitoli:

Euro 134.978,56 sul cap. 11340/04 100089/P

Euro 131.979,04 sul cap. 11358/04 100090/P

Euro 32.994,76 sul cap. 11357/04 100091/P

- Euro 699.888,84 con prenotazione sui sottoelencati capitoli:

Euro 314.949,98 sul cap. 11340/05 100003/P

Euro 307.951,09 sul cap. 11358/05 100004/P

Euro 76.987,77 sul cap. 11357/05 100005/P

mentre con successivi provvedimenti si farà fronte alle spese necessarie al rinnovo delle procedure di gara - trascorso il periodo di valenza del contratto - ai fini dell'aggiudicazione del servizio per un ulteriore biennio e comunque fino al termine della programmazione dei Fondi Strutturali prevista per il 31.12.2008, demandando alla Direzione Formazione Professionale-Lavoro la predisposizione dei relativi atti, coerentemente con le norme in materia di appalti pubblici di servizi e nei limiti delle risorse che saranno messe a disposizione dai bilanci regionali annuali e pluriennali di riferimento.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 29-8648

Legge regionale 22.12.1995 n. 95, art. 11 - Sostituzione componenti della Commissione Regionale Consultiva per l'Agroindustria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Sulla base delle considerazioni in premessa citate sono nominati, nell'ambito della Commissione regionale consultiva per l'agroindustria di cui alla legge regionale 95/95 art. 11, il dr. Paolo Bertolotto quale titolare in rappresentanza della Federazione regionale degli Agricoltori del Piemonte in sostituzione del dr. Luigi Martino e la dott.ssa Flavia Domenighini quale membro supplente, in sostituzione dello stesso dr. P. Bertolotto, divenuto membro effettivo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 32-8651

Parziale rettifica della D.G.R. n. 16-6014 del 13.05.2002 inerente la revisione della Pianta Organica delle farmacie nei Comuni delle Province di Novara e del Verbano Cusio-Ossola - Biennio 2000-2001. Comuni di Novara e di Oleggio

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di procedere alla parziale rettifica dell'allegato, che fa parte integrante della D.G.R. n. 16-6014 del 13.5.2002, con la quale è stata approvata la revisio-

ne della Pianta Organica (P.O.) delle farmacie nei Comuni delle Province di Novara e del Verbano Cusio-Ossola, per il biennio 2000-2001, nella parte relativa alla sede n. 17 del comune di Novara ed alla sede d) del comune di Oleggio, così come di seguito specificato:

SEDE DI NOVARA

Zona 17

Ferrovia per Torino all'incrocio sul torrente Agogna, prolungamento via G. Galilei, via G. Galilei (numeri dispari), largo Cantelli, via della Vecchia (numeri pari), via Camoletti (numeri pari), strada della Crimea (lato sud), Cavo d'Assi fino all'altezza della Cascina Cortenuova, tracciato ideale verso sud fino al confine comunale, torrente Agogna sul confine di ponente fino all'incrocio della ferrovia per Torino.

SEDE DI OLEGGIO

Zona: intero territorio comunale:

- a) via Verjus n. 11
- b) p.zza Martiri n. 28
- c) c.so Matteotti n. 65
- d) via Valle n. 9

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 34-8653

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 22 del 22/01/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Pediatria - A.A. 2002-2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO S. Croce e Carle di Cuneo n. 22 del 22.01.2003 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Pediatria - A.A. 2002-2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 35-8654

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 23 del 22/01/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Radioterapia - A.A. 2002-2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO S. Croce e Carle di Cuneo n. 23 del 22.01.2003 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Radioterapia - A.A. 2002-2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 36-8655

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 24 del 22/01/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica - A.A. 2002-2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell' ASO S. Croce e Carle di Cuneo n. 24 del 22.01.2003 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica - A.A. 2002-2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 37-8656

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 25 del 22/01/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Urologia - A.A. 2002-2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO S. Croce e Carle di Cuneo n. 25 del 22.01.2003 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Urologia - A.A. 2002-2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 38-8657

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 26 del 22/01/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la 1ª Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione - A.A. 2002-2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell' ASO S. Croce e Carle di Cuneo n. 26 del 22.01.2003 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la 1ª Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione - A.A. 2002-2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 39-8658

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 27 del 22/01/2003 "Discipli-

nare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la 2ª Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione - A.A. 2002-2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell' ASO S. Croce e Carle di Cuneo n. 27 del 22.01.2003 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la 2ª Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione - A.A. 2002-2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 40-8659

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO S. Croce e Carle di Cuneo - atto n. 28 del 22/01/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale III - A.A. 2002-2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell' ASO S. Croce e Carle di Cuneo n. 28 del 22.01.2003 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale III - A.A. 2002-2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 41-8660

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 14 - V.C.O. Omegna - atto n. 29 del 31/01/2003 "Accordo convenzionale tra l'A.S.L. n. 14 di Omegna - V.C.O. e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per l'espletamento di tirocini professionali da parte degli studenti della Scuola di specializza-

zione in Radiodiagnostica. Rinnovo per l'Anno Accademico 2002-2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 14 - V.C.O. Omegna n. 29 del 31.01.2003 avente ad oggetto "Accordo convenzionale tra l'A.S.L. n. 14 di Omegna - V.C.O. e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per l'espletamento di tirocini professionali da parte degli studenti della Scuola di specializzazione in Radiodiagnostica. Rinnovo per l'Anno Accademico 2002-2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 42-8661

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 2 di Torino - atto n. 16/C/10/03 del 31/01/03 "Rinnovo convenzione tra la Scuola di specializzazione in Otorinolaringoiatria e l'ASL 2, per l'A.A. 2002/2003, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le scuole di specializzazione". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 2 di Torino n. 16/C/10/03 del 31.01.2003 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra la Scuola di specializzazione in Otorinolaringoiatria e l'ASL 2, per l'A.A. 2002/2003, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le scuole di specializzazione";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 43-8662

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 2 di Torino - atto n. 17/C/10/03 del 31/01/03 "Rinnovo convenzione tra la Scuola di specializzazione in Genetica Me-

dica e l'ASL 2, per l'A.A. 2002/2003, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le scuole di specializzazione". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 2 di Torino n. 17/C/10/03 del 31.01.2003 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione tra la Scuola di specializzazione in Genetica Medica e l'ASL 2, per l'A.A. 2002/2003, in applicazione del disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le scuole di specializzazione";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 44-8663

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 2 di Torino - atto n. 18/C/10/03 del 31/01/03 "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Milano per l'effettuazione di tirocini clinici e psicoterapeutici per medici e psicologi presso le strutture dell'Azienda stessa - Estensione della Convenzione alla Sede di Torino". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 2 di Torino n. 18/C/10/03 del 31.01.2003 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Azienda Sanitaria Locale 2 Torino e la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Milano per l'effettuazione di tirocini clinici e psicoterapeutici per medici e psicologi presso le strutture dell'azienda stessa - Estensione della Convenzione alla Sede di Torino";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 45-8664

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 18 di Alba - atto n.44/007/007/03/0003 del 21/01/2003 "A.S.L. n. 18/Università degli studi di Torino - Specializzazione in Anestesia Rianimazione II Scuola di specializzazione. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di specializzazione Anno Accademico 2002-2003" Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 2 di Torino n. 44/007/007/03/0003 del 21.01.2003 avente ad oggetto "A.S.L. n. 18/Università degli studi di Torino - Specializzazione in Anestesia Rianimazione II Scuola di specializzazione. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di specializzazione Anno Accademico 2002-2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 46-8665

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 18 di Alba - atto n.49/007/007/03/0002 del 21/01/2003 "A.S.L. n. 18/Università degli studi di Torino - Specializzazione in Anestesia Rianimazione I Scuola di specializzazione. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di specializzazione Anno Accademico 2002-2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 2 di Torino n. 49/007/007/03/0002 del 21.01.2003 avente ad oggetto "A.S.L. n. 18/Università degli studi di Torino - Specializzazione in Anestesia Rianimazione I Scuola di specializzazione. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di specializzazione Anno Accademico 2002-2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 47-8666

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 18 di Alba - atto n.50/007/007/03/0001 del 21/01/2003 "A.S.L. n. 18/Università degli studi di Torino - Specializzazione in Urologia Scuola di specializzazione. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di specializzazione Anno Accademico 2002-2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 18 di Alba n. 50/007/007/03/0001 del 21.01.2003 avente ad oggetto "A.S.L. n. 18/Università degli studi di Torino - Specializzazione in Urologia Scuola di specializzazione. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di specializzazione Anno Accademico 2002-2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 48-8667

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 18 di Alba - atto n.101/007/007/03/0004 del 30/01/2003 "A.S.L. n. 18/Università degli studi di Torino - Specializzazione in Chirurgia Generale III. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di specializzazione Anno Accademico 2002-2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 18 di Alba n. 101/007/007/03/0004 del 30.01.2003 avente ad oggetto "A.S.L. n. 18/Università degli studi di Torino - Specializzazione in Chirurgia Generale III. Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di specializzazione Anno Accademico 2002-2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 49-8668

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 12 di Biella - atto n. 59 del 04/02/2003 "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro". - Anno Accademico 2002/2003." Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 12 di Biella n. 59 del 04.02.2003 avente ad oggetto "Convenzione con la Scuola di Specializzazione in patologia clinica dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro". - Anno Accademico 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 50-8669

AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.lgs 502/92 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 del 11.12.2000 - ASL 5 di Collegno - atto n. 1846 del 31.12.2002 "Riconfigurazione rete ospedaliera". Formulazione di rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di prendere atto dell'adozione da parte del Commissario dell'ASL 5 di Collegno della deliberazione n. 1846 del 31.12.2002 "Riconfigurazione Rete Ospedaliera";

* di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- la previsione, in conseguenza del riassetto organizzativo del Presidio Ospedaliero di Avigliana, di una U.O. di Day Surgery Multispecialistica e di una U.O. Oculistica, entrambe per attività di ricovero in regime diurno e, rispettivamente, con n. 6 e n. 8 posti letto dedicati, non risulta coerente con le prescrizioni di cui alla D.C.R. n. 616/2000 s.m.i.; appare pertanto opportuna la configurazione di una U.O. di Day Surgery di tipo C), comprensiva dei posti letto di tutte le specialità afferenti, per un totale di n. 14 posti letto;

- la realizzazione dei contenuti dell'Atto Aziendale concernenti l'assetto organizzativo, ed in particolare la riorganizzazione di attività e l'istituzione di nuove strutture organizzative, di qualunque tipo, per l'eventuale, espansione o avvio di nuove attività, è subordinata alla compatibilità con le risorse econo-

miche assegnate all'Azienda in esito ai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo, tenuto conto delle esigenze di razionalizzazione delle attività e recupero di efficienza gestionale;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 51-8670

AA.SS.RR. - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000. ASL 13 di Novara - Atto n. 1105 del 31.12.2002 "Approvazione testo Atto Aziendale". Formulazione di rilievi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di prendere atto dell'adozione, da parte del Commissario dell' ASL 13 di Novara della deliberazione n. 1105 del 31.12.2002 "Approvazione testo Atto Aziendale";

- di formulare, ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000, i seguenti rilievi:

- funzione delle SS.CC. RRF deve essere assicurata a tutti i reparti per acuti dei presidi ospedalieri dell'ASL, appare pertanto inopportuna l'istituzione del dipartimento funzionale Malattie osteo-articolari, composto dalle indicate strutture organizzative e dalla S.C. Ortopedia ;

- al fine di garantire una sufficiente oggettività di giudizio i componenti esterni del Nucleo di valutazione devono rappresentare almeno il 60% (D.G.R. 80-1700 del 11.12.2000- All. B) - Tit. IV);

- la realizzazione dei contenuti dell'Atto Aziendale concernenti l'assetto organizzativo, ed in particolare la riorganizzazione di attività e l'istituzione di nuove strutture organizzative, di qualunque tipo, per l'eventuale, espansione o avvio di nuove attività, è subordinata alla compatibilità con le risorse economiche assegnate all'Azienda in esito ai provvedimenti regionali di programmazione ed indirizzo, tenuto conto, prioritariamente, delle esigenze di razionalizzazione delle attività e recupero di efficienza gestionale;

- la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà nei termini previsti dalla D.G.R. n. 80-1700 dell'11.12.2000 e con le modalità di cui alla D.D. 18/2001.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 52-8671

S.r.l. Nuova Lamp - C.so Regina Margherita n. 136 - Torino - Accredito attività specialistico-ambulatoriale, diagnostica di laboratorio e diagnostica per immagini di 1° livello

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accreditare, ai sensi della DCR 616/00 e successivi provvedimenti attuativi ed integrativi, la S.r.l. Nuova Lamp con sede in C.so Regina Margherita n. 136 - Torino - per attività specialistico-ambulatoriale della branca di Cardiologia in fascia A, per l'attività di diagnostica di laboratorio (Laboratorio generale di base con i settori specializzati di Chimica Clinica e Tossicologia, Ematologia, Microbiologia e Sieroimmunologia) in fascia B e per l'attività di Diagnostica per Immagini di 1° livello in fascia A;

- di disporre che la struttura sopra indicata potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.L.vo 229/99, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali. In particolare l'attività dovrà essere svolta nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi organizzativo-gestionali di cui alla D.G.R. n. 39-6552 dell'8.7.2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 53-8672

S.r.l. I.C.S. - Via Giolitti n. 2 - Torino. Accredito attività specialistico-ambulatoriale, diagnostica di laboratorio e diagnostica per immagini di 1° livello

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accreditare, ai sensi della DCR 616/00 e successivi provvedimenti attuativi ed integrativi, la S.r.l. I.C.S. con sede in Via Giolitti, n. 2 - Torino - per attività specialistico-ambulatoriale delle branche di Cardiologia, Neurologia, Ostetricia e Ginecologia, Otorinolaringoiatria, in fascia B, per l'attività di diagnostica di laboratorio (Laboratorio generale di base con i settori specializzati di Ematologia, Microbiologia e Sieroimmunologia, Citoistopatologia) in fascia B e per l'attività di Diagnostica per Immagini di 1° livello in fascia B;

- di disporre che la struttura sopra indicata potrà erogare per conto del Servizio Sanitario Nazionale

l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.L.vo 229/99, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali. In particolare l'attività dovrà essere svolta nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi organizzativo-gestionali di cui alla D.G.R. n. 39-6552 dell'8.7.2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 54-8673

L.R. 40/1998. Giudizio di compatibilità ambientale relativo al progetto di "Attività estrattiva eseguita mediante scavo nei terreni localizzati in località Cascina Langosca del Comune di Villarboit (VC)" presentato dal Consorzio CAV.TO.MI.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale, comprensivo delle autorizzazioni ambientali ed urbanistiche, in merito al progetto di coltivazione della cava sita in località Cascina Langosca del Comune di Villarboit (VC) presentato dal Consorzio CAV.TO.MI. con sede legale in Novara (NO), in quanto:

- la realizzazione dell'intervento proposto non altera sostanzialmente e non snatura l'equilibrio delle componenti ambientali interessate;

- per l'attuazione del progetto vengono utilizzate tecniche di coltivazione che conservano la capacità riproduttiva delle risorse naturali coinvolte;

- gli interventi di recupero ambientale, che prevedono, la ricostituzione originaria della morfologia del sito, consentono la restituzione dell'area alla destinazione d'uso ante-operam;

- la sequenza dei lavori di coltivazione e la loro evoluzione all'interno dei singoli lotti progettuali consentono un recupero ambientale progressivo già in corso d'opera.

Il giudizio positivo di compatibilità ambientale, è valido alle seguenti condizioni:

- la coltivazione e il recupero ambientale devono essere attuati secondo le prescrizioni tecniche dettagliate nel documento "Allegato Tecnico" letto ed allegato al verbale della Conferenza di Servizi in data 26 febbraio 2003;

- deve essere realizzato un monitoraggio per il controllo in corso d'opera delle polveri e dei livelli di rumorosità. Il monitoraggio suddetto deve essere integrato nel piano di monitoraggio già approvato dall'Osservatorio Ambientale per la realizzazione della linea A.C. Torino-Milano ed attualmente già in atto;

- i mezzi che trasportano al sito di cava il materiale per il riempimento, proveniente esclusivamente dagli scavi dei cantieri per la realizzazione della li-

nea A.C. Torino-Milano, devono percorrere il medesimo tragitto individuato per i mezzi di cava nell'allegato tecnico sopra citato;

- entro la scadenza prevista dalla concessione della Provincia di Vercelli, n. 2318, fascicolo LL.PP. 11656 del 20 gennaio 2003, che integra la precedente autorizzazione Fasc. 11443 Prot. n. 29074 del 27 agosto 2002, deve essere realizzato il nuovo innesto tra le SS.PP. 57 e 58 secondo il progetto approvato con la concessione citata;

- la sede della S.P. 58, nel tratto percorso dai mezzi di cava e da quelli che conferiscono al sito estrattivo i materiali per il ritombamento, sia adeguata secondo il progetto, comprendente la realizzazione di una pista ciclabile, che deve essere presentato alla Provincia di Vercelli entro tre mesi dall'autorizzazione comunale ex l.r. 69/1978;

- a fine lavori di coltivazione e di recupero ambientale la sede di allargamento della S.P. 58 deve essere attrezzata per la fruizione a pista ciclabile secondo il progetto di cui sopra;

- a compensazione delle mancate catture previste nei mesi di dicembre - gennaio di ogni anno di coltivazione, devono essere immessi i seguenti esemplari:

a) n. 100 lepri all'anno, rapporto tra sessi 1M/1F;

b) n. 150 fagiani all'anno, rapporto tra sessi 1M/2F;

- per la ricostituzione dei rispettivi popolamenti devono essere immessi a fine coltivazione: n. 200 lepri, rapporto tra sessi 1M/1F e n. 250 fagiani, rapporto tra sessi 1M/2F;

Le modalità di ripopolamento devono essere concordate con la Provincia di Vercelli.

Di dare atto che ai sensi dell'articolo 13 della l.r. 40/1998 il Comune di Villarboit si impegna ad autorizzare l'intervento estrattivo ex l.r. 69/1978, entro 15 giorni dalla data della presente deliberazione; la Provincia di Vercelli si impegna ad approvare il progetto di sistemazione della S.P. 58 entro 90 giorni dalla data di presentazione del progetto definitivo.

Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori di coltivazione della cava, ha efficacia per la durata di tre anni decorrenti dalla data del presente atto deliberativo.

Di stabilire altresì che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'inizio lavori all'A.R.P.A. competente per territorio.

Alla presente deliberazione è allegato, per farne parte integrante, il verbale della riunione di Conferenza di Servizi in data 26 febbraio 2003 con relativo allegato tecnico.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al soggetto proponente e a tutti i soggetti interessati nonché depositata presso la Direzione regionale Industria e presso l'Ufficio Deposito Progetti della Regione.

Avverso il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 65 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 55-8674

Approvazione, in attuazione dell'art. 3 della L.R. 34/89 del progetto finalizzato del "Settore Gestione beni ambientali" - Accantonamento a favore Direzione Organizzazione, Pianificazione Sviluppo e Gestione delle risorse umane della somma di Euro 80.000,00 sul capitolo 10180/03 e prenotazione di Euro 40.000,00 sul capitolo 10180 del bilancio 2004.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare, in attuazione dell'art. 3 della l.r. n. 34/89, il progetto finalizzato denominato come segue:

"Archivio informatizzato e archivio di deposito" così come descritto nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di definire in due unità di categoria D1, profilo professionale "Istruttore addetto ad attività amministrative, funzionali e contabili", con preparazione tecnico-amministrativa per la lettura e interpretazione degli atti e, preferibilmente, con esperienza di archiviazione, e due unità di categoria C1, profilo professionale "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista", il personale da acquisire a tempo determinato per le attività connesse all'espletamento dei progetti;

- di definire in euro 120.000,00# il costo complessivo per la realizzazione del progetto, ripartito in due quote, secondo le seguenti modalità:

- euro 80.000,00# per l'anno 2003 pari a 8/12 del totale;

- euro 40.000,00# per l'anno 2004 pari a 4/12 del totale;

- di accantonare, a favore della Direzione Organizzazione, Pianificazione sviluppo e gestione delle risorse umane, la somma di euro 80.000,00 (ottantamila) sul capitolo 10180 per l'anno 2003 (Acc.100560) e di prenotare la somma di euro 40.000,00 (quarantamila) sul capitolo corrispondente del bilancio pluriennale 2003-2005 per l'anno 2004, assegnando la stessa alla medesima Direzione; (100092/P);

- di stabilire che la somma sopra definita è riferita al costo degli stipendi ed è comprensiva della retribuzione correlata all'erogazione dei buoni pasto e all'eventuale trattamento di missione;

- di rinviare a successive determinazioni del Responsabile della Direzione Organizzazione, Pianificazione sviluppo e gestione delle risorse umane gli impegni degli importi sopra richiamati che dovranno essere effettuati sul capitolo di spesa n. 10180 del bilancio per l'anno 2003 e sul capitolo corrispondente del bilancio pluriennale 2003-2005, per l'anno 2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 56-8675

Dipendente Dr. Giovanni Lepri; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore del Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Il dipendente Dr. Giovanni Lepri, funzionario di cat. D5 assegnato alla Struttura Speciale Controllo di Gestione, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore del COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente), nel periodo compreso tra aprile e giugno 2003.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dal Consorzio al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 57-8676

Dipendente Sig. Dario De Filippi; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore dell'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Sig. Dario De Filippi a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore dell'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica per la durata di sei mesi, dalla data della presente deliberazione.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di

recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente dall'Agenzia al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 58-8677

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 (UPB 11021) in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 3 della L.R. 7/2001

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003 UPB 11021 secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 59-8678

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 296.279.960,96 per il finanziamento del disavanzo 2001 (Legge n.112/2002) ed accantonamento a favore della Direzione Programmazione Sanitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A ed Allegato B parte integrante della presente deliberazione e di accantonare ed assegnare la somma di cui all'Allegato A alla Direzione Programmazione Sanitaria (euro 296.279.960,96). (100569/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 60-8679

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 137.280.938,43 per il ripiano dei disavanzi di parte corrente del Servizio Sanitario Nazionale degli esercizi 1995-1999 ed accantonamento a favore della Direzione Programmazione Sanitaria

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione e di accantonare ed assegnare la somma di Euro 137.280.938,43 di cui all'Allegato A alla Direzione Programmazione Sanitaria (A/100568).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 61-8680

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 18.468.000,00 provenienti dallo Stato derivanti dal riparto del Fondo di solidarietà nazionale (Legge 185/1992)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 62-8681

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 468.922,00 provenienti dallo Stato e dalla Commissione delle Comunità Europee per il finanziamento dei progetti CVT e ENPLAN nell'ambito dell'iniziativa comunitaria INTERREG III B

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A e allegato B parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 63-8682

Spese per il funzionamento del Consiglio Regionale. Accantonamento fondi Euro 49.198.000,00 alla Direzione Bilanci e Finanze capitoli vari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare a favore della Direzione Bilanci e Finanze la somma di Euro 49.198.000,00 per il funzionamento del Consiglio Regionale, sui capitoli sottoelencati del Bilancio per l'anno 2003:

Cap. 10000 Euro 15.198.000,00 (Acc. 100410)

Cap. 10020 Euro 24.000,00 (Acc. 100411)

Cap. 10030 Euro 7.053.000,00 (Acc. 100412)

Cap. 10110 Euro 14.564.000,00 (Acc. 100413)

Cap. 10210 Euro 9.493.000,00 (Acc. 100414)

Cap. 10220 Euro 2.866.000,00 (Acc. 100643)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 64-8683

Iniziativa comunitaria EQUAL. Pagamento alle partnership di sviluppo delle attività realizzate nell'ambito dell'Azione 2. Accantonamento di complessivi Euro 6.000.000,00 sui capitoli 11114, 11112, 11540 del bilancio 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare Euro 6.000.000,00 di cui:

- il 50% (FSE), pari a Euro 3.000.000,00 sul capitolo 11114/2003 - (100544/A);

- il 35% (Fondo rotazione l. 183/87), pari a Euro 2.100.000,00 sul capitolo 11112/2003 - (100545/A)

- il 15%, (Fondo regionale), pari a Euro 900.000,00, sul capitolo 11540/2003 - (100546/A);

di assegnare le predette somme alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per le attività di competenza del Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e la promozione dello sviluppo locale

con riferimento alla gestione dell'iniziativa comunitaria Equal.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 66-8685

Definizione di Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Comune di Alessandria per ristrutturazione "Palazzo Asperia" in Alessandria. Previsione di spesa di Euro 1.876.945,03 cap.27167 "Fondo per il finanziamento degli accordi di programma", L.R. 3/03 (Bil. prev. finanziario 2003 e bilancio plur. per gli anni finanziari 2003-2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di procedere alla definizione di un Accordo di programma tra la Regione Piemonte, il Comune di Alessandria, la Camera di Commercio, la Fondazione CRA, la Provincia di Alessandria e le Associazioni di categoria per il finanziamento del progetto di ristrutturazione del complesso edilizio denominato "Palazzo Asperia" sito in Alessandria, ai fini della creazione di un centro polifunzionale le cui attività comprendano aspetti di un processo sia culturale sia economico che promozionale per il rilancio del territorio;

- di convenire che il programma dei relativi investimenti ammonta a Euro 2.735.803,92 ed è finanziato per la quota di Euro 232.000,00 dal Comune di Alessandria, per la quota di Euro 298.858,89 dalla Camera di Commercio, per la quota di Euro 150.000,00 dalla Fondazione CRA, per la quota di Euro 150.000,00 dalla Provincia di Alessandria, per la quota di Euro 28.000,00 dalle Associazioni di categoria e per la quota regionale di Euro 1.876.945,03;

- di disporre il finanziamento dell'opera "Palazzo Asperia", realizzato dalla Camera di commercio in Alessandria, per la quota regionale, per una somma di Euro 1.876.945,03 con le risorse stanziare sul capitolo 27167 "Fondo per il finanziamento degli Accordi di programma" - UPB 08032 - del Bilancio regionale 2003, Legge regionale 4 marzo 2003 n. 3 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e pluriennale per gli anni 2003- 2005). Il finanziamento sarà a totale carico dell'esercizio 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 67-8686

L.R. 93/95; D.C.R. n. 229-10389 del 23/03/2002 Programma Pluriennale degli interventi per l'impiantistica sportiva 2002/2005; approvazione tabella-scheda di valutazione delle proposte progettuali in attuazione al Piano annuale di intervento per l'anno 2002"

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

A relazione dell'Assessore Racchelli:

Vista la L.R. 22/12/95 n. 93 titolo II art. 3 in materia di impiantistica sportiva ;

visto il Programma Pluriennale degli interventi per l'impiantistica sportiva 2002/2005, approvato con D.C.R. 28/03/2002 n. 229-10389, attuativo della succitata legge;

visto che con D.G.R. n. 97-7860 del 25/11/2002 è stato approvato il Piano annuale di attuazione 2002, così come previsto dal Programma Pluriennale degli interventi per l'impiantistica sportiva 2002/2005, che definisce i contenuti e le condizioni per la presentazione delle proposte progettuali, i criteri di ammissibilità e le relative procedure amministrative;

visti i criteri generali di valutazione e le priorità stabilite dal Piano annuale di intervento per l'anno 2002 e che di seguito per la completezza si vanno ad elencare:

- * capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della misura e dell'asse di riferimento;

- * adeguatezza dell'intervento in relazione ai fabbisogni espressi dalla domanda del bilancio d'utenza;

- * qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento;

- * livello di elaborazione progettuale;

- * stato di avanzamento dell'iter attuativo previsto;

- * fondatezza dei costi;

- * plausibilità del piano finanziario;

- * validità dell'ipotesi gestionale;

- * capacità dell'iniziativa di inserirsi o di dar luogo ad un percorso di "filiera" turistico-sportiva;

vista la D.D. n. 717 del 16/12/2002, con la quale il Direttore Regionale responsabile della Direzione Regionale Turismo - Sport - Parchi ai sensi della L.R. 51/97, ha approvato l'invito e il modello di domanda per la presentazione delle proposte progettuali per l'anno 2002;

considerato che le valutazioni dei progetti saranno effettuate sotto il profilo della correttezza formale, dell'idoneità tecnico-economica, della fattibilità finanziaria, della validità rispetto agli obiettivi individuati da ciascuna azione del Piano annuale di attuazione 2002, con particolare riguardo ai criteri generali di valutazione;

ritenendo di conseguenza, di provvedere, a determinare il punteggio da assegnare in sede di valutazione delle domande per ciascuno dei criteri indicati, come specificato in dettaglio nell'allegato 1) della presente deliberazione;

sulla base di quanto esposto;

La Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di approvare per le motivazioni esposte in premessa, la tabella-scheda di valutazione delle iniziative/o progetti presentati, con i relativi criteri e punteggi di cui all'allegato 1) facente parte integrante della presente deliberazione.



ALLEGATO A

REGIONE PIEMONTE
Direzione Turismo, Sport e Parchi
SETTORE SPORT

Pratica N...../2002

SCHEDE DI VALUTAZIONE ANNO 2002

Per l'ammissione ai finanziamenti nel programma di interventi per l'impiantistica sportiva L.R. 22/12/95 , N.93

DATI IDENTIFICATIVI DELLA DOMANDA

Denominazione Soggetto

AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

Domanda presentata: ☐ nei termini ☒ fuori termine (non ammissibile)

Note.....

Tipo Soggetto Richiedente

pubblico

privato	riconoscimento/affiliazione CONI, FSN, EPS	si	(ammissibile)	no	(non ammissibile)
	senza fini di lucro	si	(ammissibile)	no	(non ammissibile)
	personalità giuridica	si		no	

Note.....

DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO

Titolo Intervento.....

Localizzazione dell'intervento:

Provincia

--	--	--	--

 (indicare uno tra i codici a fianco elencati)

(001 = Torino 002 = Vercelli 003 = Novara 004 = Cuneo
005 = Asti 006 = Alessandria 096 = Biella 103 = Verbania)

Comune

Indirizzo/località.....

Fa parte di una comunità montana sì no

Comune con popolazione fino a 3000 abitanti si no

Consorzio di comuni aventi ciascuno massimo 3000 abitanti
o con popolazione complessivamente di 5000 abitanti

Asse |_|_| Misura |_|_| Azione |_|_| Richiesta |_|_|

Efficacia nell'Asse – Misura – Azione – di Riferimento

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	8	
BUONA	6	
DISCRETA	4	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE O INSUFFICIENTE	0	0

Adeguamento dell'intervento in relazione ai fabbisogni del bacino d'utenza

	assegnabile	assegnato
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE	0	0
NEGATIVA (non ammissibile)	-	-

Qualità tecnico-funzionale

	assegnabile	assegnato
BUONA	5	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	1	
NON VALUTABILE	0	0
NEGATIVA (non ammissibile)	-	-

Livello progettuale e stato avanzamento dell'iter attuativo

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	10	
BUONA	8	
DISCRETA	4	
NON VALUTABILE	0	0

Fondatezza dei costi – plausibilità del piano finanziario

	assegnabile	assegnato
BUONA	6	
DISCRETA	4	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE	0	0

Validità dell'ipotesi gestionale

	assegnabile	assegnato
BUONA	4	
DISCRETA	3	
SUFFICIENTE	2	
NON VALUTABILE	0	0

Filiera turistico-sportiva

	assegnabile	assegnato
OTTIMA	6	
DISCRETA	3	
NON VALUTABILE	0	0
PUNTEGGIO TOTALE		

Note.....

Spesa prevista dall'intervento

€ |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Spesa ammissibile

|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Note.....

CONCLUSIONE ISTRUTTORIA

L'intervento è pertanto:

☐ **NON AMMISSIBILE**

Per le seguenti motivazioni:

.....

☐ **AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO PREVISTO DAL PROGRAMMA**

SULL'ASSE |_|_| MISURA |_|_| AZIONE |_|_|

PUNTEGGIO TOTALE DI VALUTAZIONE	
---------------------------------	--

CONTRIBUTO CONCEDIBILE:**Spesa ammissibile**

€ |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Contributo in conto capitale fino al

% di € |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Contributo in conto interessi pari al

% per 10 anni di € |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Garanzia fidejussoria

di € |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

DATA.....

I FUNZIONARI ISTRUTTORI

.....

.....

.....

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 68-8687

Autorità Ambientale del Programma d'Iniziativa Comunitaria Interreg III A (Alpi) tra Italia e Francia. Accantonamento a favore della Direzione regionale Tutela e Risanamento Ambientale per l'attivazione di un contratto di collaborazione specialistica. Euro 20.000,00 (cap. 23235/03)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di assegnare alla Direzione Tutela e Risanamento Ambientale le risorse necessarie per l'attivazione di un contratto di collaborazione specialistica per l'espletamento delle funzioni e dei compiti di Autorità Ambientale, relativamente al Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A (Alpi) tra Italia e Francia.

Per l'attivazione del contratto sopra indicato, è accantonata a favore della Direzione regionale 22, Tutela e Risanamento Ambientale, la somma di Euro 20.000,00 sul cap. 23235/03 - (A/100543).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 69-8688

Pro Made in Italy - Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di individuare nella Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale la struttura incaricata del coordinamento di cui in premessa;

- di costituire un Comitato composto dagli organismi a vario titolo competenti per la promozione del prodotto Piemonte, da individuarsi con successiva determinazione dirigenziale della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale;

- il Comitato svolge funzioni decisionali rispetto alla selezione dei progetti promozionali in atto ed in itinere predisposti dalle strutture regionali o a quest'ultime proposti. Il Comitato si dota di un proprio regolamento e individua chi lo presiede, nonché le risorse necessarie per il suo funzionamento a cui la Regione potrà far fronte per quanto di competenza con i fondi di cui al cap. 10940;

— di autorizzare ai fini di cui al presente provvedimento l'utilizzo dei fondi di cui al cap. 10870 fino ad una cifra massima presunta in Euro 35.000, che si accantonano con il presente provvedimento (A/100567).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 70-8689

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e pluriennale 2003-2005 anno 2004. Iscrizione della somma di Euro 113.620.000,00 per l'anno 2003 e di Euro 56.810.259,00 per l'anno 2004, quali somme provenienti da mutui con oneri a carico dello Stato per il finanziamento di infrastrutture sportive e turistiche in relazione con i Giochi Olimpici invernali di Torino 2006

A relazione dell'Assessore Pichetto Fratin:

Visto l'articolo 21, della legge 166/2002 che autorizza la Regione Piemonte a contrarre mutui per la realizzazione ed il completamento delle infrastrutture sportive e turistiche che esistono sul territorio della Regione Piemonte;

considerato che per l'ammontare del mutuo di cui sopra lo Stato autorizza limiti di impegno quindicennali pari ad Euro 10.329.138,00 per l'anno 2003 e di Euro 5.164.569,00 per l'anno 2004;

considerato che le rate di ammortamento per capitale ed interessi sono corrisposte agli istituti finanziari del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

ritenuto in base ai tassi di mercato vigenti, ed in attesa di una conferma da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di dovere iscrivere prudenzialmente una quota dei due mutui rispettivamente di Euro 113.620.000,00 per l'anno 2003 e di Euro 56.810.259,00 per l'anno 2004;

vista la D.G.R. n. 36-8210 del 13/1/2003 avente per oggetto "Documento di indirizzo programmatico e procedurale per la definizione e l'approvazione del Programma regionale delle Infrastrutture turistiche e sportive Piemonte 2006, art. 1 legge 166/2002";

vista la richiesta della Direzione Turismo Sport-Parchi prot. 3805-21 del 4/03/2003;

considerato che occorre iscrivere le somme in bilancio al fine di consentire alla Regione il relativo utilizzo;

vista la L.R. n. 2 del 4/03/2003 "Legge finanziaria";

vista la L.R. n. 3 del 4/03/2003 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2003-2005";

visto l'articolo 24 della L.R. n. 7/2001;

visto il D.P.G.R. del 5 dicembre 2001, n. 18/R (Regolamento Regionale di Contabilità);

la Giunta regionale, unanime,

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 71-8690

Incarico di consulenza, a supporto diretto della Giunta Regionale, per la verifica di fattibilità di una compagnia aerea regionale piemontese. Impegno di Euro 35.000,00 sul cap. 10870/2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di conferire al dott. Aldo Cavanna, per le motivazioni espresse in premessa, un incarico di consulenza per la verifica di fattibilità di una compagnia aerea regionale piemontese, a supporto diretto della Giunta regionale nella persona dell'Assessore competente. Il consulente svolgerà la sua attività sulla base del programma di lavoro allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 1);

- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore da lui delegato a stipulare con il dott. Aldo Cavanna un contratto disciplinante le modalità operative cui si atterrà il professionista ed il trattamento economico spettante, secondo lo schema di contratto allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 2);

- di impegnare a favore del dott. Aldo Cavanna la somma di Euro 35.000,00 sul cap. 10870/03 per far fronte alla spesa complessivamente prevista (I. n. 506/03).

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2003, n. 72-8691

Affidamento di incarico di consulenza per la sperimentazione territoriale del digitale terrestre in Piemonte al Dott. Guido Giraudo. Spesa di Euro 39.600,00 o.f.c. (cap. 10870/2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di conferire, per i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche indicate in narrativa, al Sig. Guido Giraudo, con studio in Monza (MI) - Via Ticino n. 22, l'incarico di consulenza, a supporto dell'organo politico, per la progettazione e realizzazione di un canale televisivo digitale della Regione Piemonte e la sperimentazione della tecnologia digitale nel territorio regionale, al corrispettivo di Euro 39.600,00 o.f.i.;

- di procedere alla stipulazione del relativo disciplinare per l'affidamento dell'incarico di cui sopra, mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema

allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di delegare l'Assessore William Casoni alla stipulazione della sopracitata convenzione a norma e per conto della Regione Piemonte;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 39.600,00 o.f.i. sul Cap. 10870 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 che presenta la necessaria disponibilità (imp. n. ...583);

- di liquidare la relativa spesa secondo i tempi e le modalità indicate nella convenzione che regola i rapporti tra le parti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 2-8693

Accantonamento della somma di Euro 1.500,00 a favore della Direzione Trasporti per il versamento della quota associativa annuale al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR (cap. 10940/03)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di accantonare la somma di Euro 1.500,00 sul cap. 10940/03 e di assegnarla alla Direzione Trasporti, affinché provveda al pagamento della quota associativa annuale al Comitato Nazionale Italiano dell'Associazione Mondiale della Strada - AIPCR. (n. 100576/acc.).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 3-8694

Legge 8/02/2001 n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di euro 56.034,00 per un intervento di manutenzione straordinaria. PI n. 9078

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 3, legge 21/2001, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di euro 56.034,00 relativo alle disponibilità accantonate in Gestione Speciale, depositate presso la Tesoreria dell'Agenzia, per la realizzazione del programma di manutenzione straordinaria relativo alla rimozione

di amianto nei fabbricati residenziali siti in Collegno (TO), Villaggio Leumann (P.I. n. 9078).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 7-8698

Approfondimento del Piano Territoriale Regionale nella Valle di Susa e nell'Alta Val Chisone. DGR 30-7138 del 23/9/2002. Proroga dei termini

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di concedere una proroga, per le motivazioni espresse in narrativa, relativa alla consegna degli elaborati di cui alle convenzioni allegate alla DGR n. 30-7138 del 23/9/2002, di centoventi giorni;

2. di prendere atto che non sussistono altre modificazioni rispetto ai contenuti della DGR n. 30-7138 del 23/9/2002.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 8-8699

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un Consorzio per l'annullamento della determinazione n. 1202 del 20.12.2002 della Direzione Formazione Professionale Lavoro. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giovanna Scollo ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 9-8700

Sentenza del Tribunale di Cuneo n. 86/2001 - esecuzione. Affidamento incarico legale avv. Alessandro Mattioda

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di dar corso all'esecuzione delle statuizioni di cui alla sentenza n. 86/2001 del Tribunale di Cuneo in premessa descritta incaricando all'uopo l'Avv. Alessandro Mattioda professionista legale dipendente di questa Amministrazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 10-8701

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Tribunale di Novi Ligure proposto da un privato avverso la determinazione di confisca n. 603 del 24.11.2002. Patrocinio nel giudizio nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Novi Ligure in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio avvalendosi della dott.ssa Elisabetta Merlin in qualità di funzionario ai sensi dell'art. 23 IV Comma Legge 689/81, eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 11-8702

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un Società avverso D.G.R. 24-27515 del 7.6.1999. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Alessandra Rava ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 12-8703

Autorizzazione a proporre ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione. Patrocinio degli Avv. Paolo Monti e del Prof. Avv. Alberto Romano

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a proporre ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione dinanzi le Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione nel giudizio in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente mediante la rappresentanza e difesa, tanto unitamente quanto disgiuntamente, dell'Avv. Paolo Monti e del Prof. Avv. Alberto Romano presso il secondo dei quali elegge domicilio in Roma, Lungotevere Marzio n. 3.

La relativa spesa verrà successivamente impegnata e contestualmente liquidata a seguito di presentazione di parcella debitamente vistata dal competente Ordine Professionale;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 13-8704

Autorizzazione a resistere nel giudizio proposto avanti al T.A.R. Piemonte da una Cooperativa, per l'annullamento della nota 23.12.2002 della FinPiemonte. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giulietta Ma-

gliona ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 14-8705

Autorizzazione a costituirsi in giudizio avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da Comuni per l'annullamento previa sospensione della D.G.R. 07.01.2003 n. 15-8177. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente, anche in ordine alla proposizione di eventuali motivi aggiunti, nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giuseppe Piccarreta ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 15-8706

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale Penale di Torino nel proc. pen. n. 4460/99. Affidamento incarico all'avv. Luca Gastini. Incarico al notaio dott. Enrico Patrizio Mambretti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte nel procedimento penale n. 4460/99 r.g.n.r. avanti il Tribunale penale di Torino mediante la rappresentanza e difesa di fiducia dell'avv. Luca Gastini eleggendo domicilio presso il medesimo in Torino, Via Bligny n. 11.

Di dare incarico, per gli adempimenti di competenze al Notaio dott. Enrico Patrizio Mambretti, con studio in Torino, Corso Vinzaglio n. 3.

Le spese afferenti rispettivamente l'incarico del notaio dott. Enrico Patrizio Mambretti e dell'avv.

Luca Gastini saranno accantonate e impegnate con successivi provvedimenti di liquidazione previa presentazione delle relative parcelle debitamente vistate dai competenti Ordini Professionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 16-8707

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino proposto da un privato contro la Regione Piemonte per ottenere il risarcimento dei danni causati da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 17-8708

Autorizzazione a costituirsi in giudizio avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da un Comune per l'annullamento previa sospensione della D.G.R. 07.01.2003 n. 15-8177. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente, anche in ordine alla proposizione di eventuali motivi aggiunti, nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giuseppe Piccarreta ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 18-8709

Autorizzazione a costituirsi in giudizio avanti il T.A.R. Piemonte nel ricorso proposto da privati per l'annullamento previa sospensione della D.G.R. 07.01.2003 n. 15-8177. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente, anche in ordine alla proposizione di eventuali motivi aggiunti, nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Giuseppe Piccarreta ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Piazza Castello n. 165.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 19-8710

Accantonamento della somma di Euro 22.415,00 sul cap. 12180/03 per la stipula di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento del progetto di anagrafe computerizzata del bestiame

A relazione dell'Assessore D'Ambrosio:

Premesso che:

- con DPGR del 16 marzo 1994, n. 1023, è stato istituito, presso l'IZS del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, l'Osservatorio regionale per le profilassi pianificate delle malattie del bestiame, presso il quale sono raccolte ed elaborate, secondo le esigenze della programmazione regionale, le informazioni relative alle aziende di allevamento ed ai capi bovini, allevati e macellati nel territorio regionale, costituendo così la Banca Dati Regionale dei Servizi Veterinari;

- con D.P.R. n. 437 del 19/10/2000, art. 11, in ottemperanza al D.lgvo n. 112 del 31.3.1998, si è stabilito che le Regioni debbono assicurare il corretto funzionamento del sistema di identificazione e registrazione dei bovini sul territorio di propria competenza e garantire il collegamento della banca dati locale con quella nazionale;

- con DGR n. 43-2934 del 7/5/2001 si è provveduto ad istituire un Ufficio Anagrafe Veterinaria presso ogni ASL del Piemonte con il compito di gestire le attività di registrazione informatizzata ed accettazione nella Banca Dati Regionale delle informazioni

riguardanti gli allevamenti, con particolare riferimento all'anagrafe bovina.

- con il Decreto Interministeriale 31/1/2002 la Banca Dati nazionale dell'anagrafe bovina ha subito rilevanti modifiche di impostazione e di gestione che hanno reso necessaria una nuova programmazione regionale, la cui attuazione richiede di essere costantemente seguita.

Considerato che:

- i dati relativi al patrimonio zootecnico devono essere costantemente messi in relazione con le attività veterinarie di prevenzione e controllo, particolarmente nel settore della sanità animale;

- è necessario che i dati concorrano alla formazione di un sistema integrato di epidemiosorveglianza e che la Direzione regionale di Sanità pubblica ha il compito di verificare e controllare l'aggiornamento dei dati;

considerata la rilevanza e la complessità di tale programma, determinata anche dalla necessità di coordinare i numerosi enti coinvolti;

tenuto conto che la Direzione di Sanità pubblica non dispone, all'interno del proprio organico, di personale necessario per la gestione delle attività su citate;

ritenuto necessario:

- avvalersi, per la realizzazione del programma su citato, del supporto di una unità di personale qualificato in grado di gestire e coordinare la raccolta e l'elaborazione dei dati;

- stipulare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione del progetto di che trattasi;

- accantonare a favore della Direzione Sanità Pubblica la somma di Euro 22.415,00 sul capitolo 12180/03;

Tanto premesso, la Giunta Regionale, unanime, visto il DPGR n. 1023 del 16/3/1994, vista la DGR n. 43-2934 del 7/5/2001, vista la DGR n. 59-26054 del 23.11.1998, visto il D.P.R. n. 437 del 19/10/2000,

delibera

- di accantonare a favore della Direzione Sanità pubblica la somma di Euro 22.415,00 sul capitolo 12180/03 (A. 100575) per la stipulazione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per l'affidamento delle prestazioni necessarie per la realizzazione del progetto di anagrafe computerizzata del bestiame e di epidemiosorveglianza veterinaria;

- il relativo impegno di spesa e l'approvazione dello schema di contratto verrà effettuato con successiva determinazione dirigenziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 20-8711

Banca delle membrane amniotiche: individuazione centro di riferimento regionale

A relazione dell'Assessore D'Ambrosio:

La Legge 91/99 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e tessuti" attribuisce alle Regioni il compito di individuare le Banche dei tessuti.

Il Piano Sanitario Regionale per il triennio 1997 - 1999 approvato con L.R. n. 61/97 nell' All. B, par. 9 "Promozione e sviluppo dei trapianti di organi e tessuti" prevede l'istituzione di Centri di Riferimento Regionali nell'ambito delle attività di innesto di tessuti. Tra questi si colloca la Banca delle membrane amniotiche.

E' nota da tempo l'utilità della membrana amniotica in molte patologie della superficie corneale oculare. Attualmente, l'attività relativa all'innesto della membrana amniotica è resa possibile unicamente attraverso il ricorso alle banche di altre regioni, in particolare alla Banca degli Occhi di Mestre.

Allo scopo di ovviare questa carenza si ritiene opportuno istituire una Banca delle membrane amniotiche al fine di ottimizzare le risorse tecniche ed umane necessarie al prelievo, preparazione, conservazione, gestione e allocazione delle membrane amniotiche.

Valutato di dover provvedere all'individuazione a livello regionale di un Centro di Riferimento per questa attività, attribuendo allo stesso i compiti di seguito elencati:

1. Selezionare, certificare, conservare e distribuire le membrane amniotiche prelevate in ambito regionale;

2. coordinare la raccolta e l'analisi dei risultati clinici regionali dell'attività relativa all'innesto della membrana amniotica;

3. collaborare a livello nazionale alla promozione e certificazione degli sviluppi tecnico-scientifici della Banca delle membrane amniotiche.

Premesso che l'individuazione di Centri di Riferimento Regionali avviene di norma con legge di Piano o, a norma della L.R. n. 61/97, All. A - par. 2.3 - pag. 51, con appositi atti della Giunta Regionale sulla base della esperienza acquisita dal Centro.

Considerato che l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo ha già provveduto a predisporre procedure e linee guida relative a tutta la gestione della membrana amniotica, ha a disposizione l'attrezzatura ed il personale necessario e può avvalersi della collaborazione delle seguenti Strutture Complesse dell'Azienda :

- S.C. Ostetrica per l'attività di reperimento, selezione, verifica dell'idoneità della donatrice, richiesta di consenso della stessa, prelievo della placenta;

- S.C. Ematologia per la preparazione, criocongelamento e crioconservazione della membrana amniotica in collaborazione con la S.C. di Oculistica;

- Centro Trasfusionale per le ricerche virologiche sulla donatrice e sul tessuto;

- S.C. Oculistica per l'attività di archiviazione dei dati della donatrice e del tessuto prelevato, del follow up, della distribuzione del tessuto ai centri di trapianto, della verifica delle procedure.

Ritenuto, pertanto, opportuno individuare l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo quale sede di Riferimento Regionale per la Banca delle membrane amniotiche.

La Banca opererà in diretta collaborazione con il Centro Regionale di Riferimento per i trapianti di organi e di tessuti che ai sensi della D.G.R. n. 22 -

29192 del 24.1.2000 sovrintende le banche di tessuti per trapianti.

Il Centro di Riferimento, come previsto dal P.S.R., sarà sottoposto a verifica annuale relativa al mantenimento costante delle caratteristiche specifiche che lo contraddistinguono, il Centro stesso è tenuto alla compilazione di una relazione annuale sulla attività svolta da inviare agli uffici regionali competenti.

Acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale Trapianti espresso nella seduta del 12.12.2002;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore;

vista la L. 91/99;

vista la L.R. 61/97;

vista la D.G.R. 22-29192 del 24.1.2000;

visto il parere positivo del CO.RE.S.A. espresso in data 12.02.2003

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

* di individuare, per le motivazioni in premessa indicate, l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo quale sede di Riferimento Regionale per la Banca delle membrane amniotiche;

* di dare atto che la Banca opererà in diretta collaborazione con il Centro Regionale di Riferimento per i trapianti di organi e di tessuti che ai sensi della D.G.R. n. 22-29192 del 24.1.2000 sovrintende le banche di tessuti;

* di approvare la relativa organizzazione aziendale del Centro a condizione che lo sviluppo dello stesso non determini costi superiori a quelli definiti compatibili dalla Giunta Regionale con le proprie disposizioni di programmazione finanziaria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 21-8712

Commissione Regionale per i problemi della raccolta, conservazione, distribuzione ed utilizzo del sangue umano ex L.R. 28.12.87 n. 67: sostituzione componente di cui alla D.G.R. n. 30-25865 del 9/11/1998

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

la sostituzione del Dr. Paolo Marforio con il Dr. Mario Borsotti quale componente della Commissione ex L.R. 28.12.87 n. 67 ricostituita con D.G.R. n. 30- 25865 del 9.11.98.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 22-8713

Campagna di sensibilizzazione per la promozione della professione infermieristica. Accantonamento Euro 59.700,00= (Cap. 12170/2003)

A relazione dell'Assessore D'Ambrosio:

Con D.G.R. n. 72-113 del 24/05/2000 la Giunta Regionale avviava una campagna di sensibilizzazione per la promozione della professione infermieristica, finalizzata ad incrementare le iscrizioni al corso di Diploma Universitario di Infermiere per l'Anno Accademico 2000/2001.

Tale campagna riproposta anche per gli Anni Accademici 2001/2002 e 2002/2003 ha permesso di conseguire un considerevole aumento delle iscrizioni al corso di Diploma Universitario in argomento, ora Corso di Laurea della Professione Sanitaria Infermieristica in applicazione del D.M. 02.04.2001 con cui il M.U.R.S.T. di concerto con il Ministero della Sanità ha regolamentato le classi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Persistendo la necessità di garantire la copertura del fabbisogno d'Infermieri e quindi di incrementare le iscrizioni anche per l'Anno Accademico 2003/2004, si ritiene opportuno rinnovare l'iniziativa pubblicitaria nel mese di Maggio 2003, ritenuto idoneo per sensibilizzare i giovani frequentanti l'ultimo anno di scuola superiore, ad indirizzare le proprie scelte formative future verso un ambito che offre un reale assorbimento nel mondo del lavoro.

Si rende ora necessario provvedere ad effettuare interventi mirati a stimolare e sensibilizzare l'attenzione e la motivazione dei giovani verso le opportunità di specializzazione ed occupazione proprie della professione infermieristica attraverso attività di comunicazione, documentazione, divulgazione e promozione di informazioni presso le istituzioni scolastiche e altri supporti informativi ritenuti idonei a divulgare le informazioni in argomento.

In considerazione di tali esigenze si propone di accantonare alla Direzione Regionale 29 "Controllo delle Attività Sanitarie" l'importo di Euro 59.700,00= per lo svolgimento delle azioni succitate.

L'importo di Euro 59.700,00= trova copertura sul Cap. 12170/2003;

visto il D. Lgs. n. 502 e sue modifiche ed integrazioni;

visto il D.M. 02.04.2001;

vista la D.G.R. n. 72-113 del 24/05/2000;

sentita la Commissione Paritetica Università/Regione;

vista la L.R. n. 7/2001;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di accantonare alla Direzione Regionale 29 "Controllo delle Attività Sanitarie" l'importo di Euro 59.700,00= sul Cap. 12170/2003 (100572/A);

- di incaricare la Direzione Regionale 29 "Controllo delle Attività Sanitarie" degli atti di merito necessari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 23-8714

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO O.I.R.M. - S. Anna di Torino - atto n. 188 del 05/02/2003 "Convenzioni tra l'Azienda Sanitaria Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna e le Scuole di Specializzazione in Genetica Medica, Biochimica Clinica e Malattie dell'Apparato Respiratorio dell'Università degli Studi di Torino. A.A. 2002/2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO O.I.R.M. - S. Anna di Torino n. 188 del 05.02.2003 avente ad oggetto "Convenzioni tra l'Azienda Sanitaria Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna e le Scuole di Specializzazione in Genetica Medica, Biochimica Clinica e Malattie dell'Apparato Respiratorio dell'Università degli Studi di Torino. A.A. 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 24-8715

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO CTO/CRF/Maria Adelaide di Torino - atto n. 109/C/2003/DSA del 04/02/2003 "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO C.T.O./C.R.F/Maria Adelaide di Torino n. 109/C/2003/DSA del 04.02.2003 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 25-8716

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO CTO/CRF/Maria Adelaide di Torino - atto n. 110/C/2003/DSA del 04/02/2003 "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. Scuola di Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO C.T.O./C.R.F/Maria Adelaide di Torino n. 110/C/2003/DSA del 04.02.2003 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. Scuola di Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 26-8717

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO CTO/CRF/Maria Adelaide di Torino - atto n. 111/C/2003/DSA del 04/02/2003 "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. 2ª Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO C.T.O./C.R.F/Maria Adelaide di Torino n. 111/C/2003/DSA del 04.02.2003 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. 2ª Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 27-8718

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO CTO/CRF/Maria Adelaide di Torino - atto n. 112/C/2003/DSA del 04/02/2003 "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. 1ª Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO C.T.O./C.R.F/Maria Adelaide di Torino n. 112/C/2003/DSA del 04.02.2003 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. 1ª Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 28-8719

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO CTO/CRF/Maria Adelaide di Torino - atto n. 113/C/2003/DSA del 04/02/2003 "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. Scuola di Specializzazione in Urologia dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO C.T.O./C.R.F/Maria Adelaide di Torino n. 113/C/2003/DSA del 04.02.2003 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. Scuola di Specializzazione in Urologia dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 29-8720

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASO CTO/CRF/Maria Adelaide di Torino - atto n. 122/C/2003/DSA del 04/02/2003 "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'ASO C.T.O./C.R.F/Maria Adelaide di Torino n. 122/C/2003/DSA del 04.02.2003 avente ad oggetto "Approvazione disciplinare attuativo del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli studi. Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio dell'Università di Torino. A.A. 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 30-8721

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 7 di Chivasso - atto n. 200 del 13/02/2003 "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione in Patologia Clinica anno accademico 2002/2003". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 7 di Chivasso n. 0200 del 13.02.2003 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione in Patologia Clinica anno accademico 2002/2003";

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 31-8722

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ASL 13 di Novara - atto n. 181 del 04/02/2003 "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi di Milano - per tirocinio formativo di studenti e laureati". Approvazione condizionata

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di approvare l'atto dell'A.S.L. 13 di Novara n. 181 del 04.02.2003 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi di Milano - per tirocinio formativo di studenti e laureati" a condizione che l'eventuale rinnovo della allegata convenzione sia effettuato con atto formale degli Enti contraenti;

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 32-8723

Assegnazione dei fondi per Euro 723.040,00 di cui all'unità previsionale di base 05021 alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega. Approvazione programma di lavoro del Settore Polizia Locale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare il programma di lavoro del Settore Polizia Locale per l'anno 2003 allegato alla presente che ne fa parte integrante;

- di assegnare alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega i fondi di cui all'unità previsionale di base 05021 contenente i seguenti capitoli:

cap. 11180/2003 309.874,00 Euro (acc. 100573)

cap. 11190/2003 413.166,00 Euro (acc. 100574)

per lo svolgimento delle funzioni del Settore Polizia Locale, quali risultano in particolare dall'allegato programma di lavoro;

- di dare atto che il programma di lavoro potrà essere soggetto a integrazioni o modifiche da parte della Giunta Regionale, qualora specifiche esigenze lo richiedano.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 33-8724

Dipendente Arch. Mauro Picotto; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Bagnolo Piemonte ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, l'Arch. Mauro Picotto a svolgere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Bagnolo Piemonte.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati direttamente dal Comune al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 34-8725

Dipendente Sig. Francesco De Fezza; autorizzazione ad assumere incarico di insegnamento a favore dell'Associazione MITO Piemonte ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- Il dipendente Sig. Francesco De Fezza, funzionario assegnato alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro, è autorizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 10/1989, ad assumere l'incarico di insegnamento a favore del dell'Associazione MITO Piemonte, nel periodo febbraio - dicembre 2003, per un totale di 24 ore circa.

- L'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate entro i 90 giorni successivi all'assenza.

- L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dall'Associazione MITO Piemonte al dipendente, con obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 35-8726

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 1.052.890,00 per il finanziamento del programma "Tetti Fotovoltaici"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui agli allegati A e B, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 36-8727

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione di due capitoli in entrata al fine di recuperare fondi già erogati ai sensi dei programmi di iniziativa comunitaria RETEX e PMI

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 37-8728

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 172.651,00 provenienti dallo Stato e dalla Commissione delle Comunità Europee per il finanziamento dei progetti "Port Net Med Plus" e "Reports Medocc"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui agli allegati A, parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 38-8729

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003. Iscrizione della somma di Euro 609.911,00 per il finanziamento del progetto informazione, formazione ed educazione ambientale (INFEA)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 39-8730

Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20, art. 3. Disposizioni di attuazione adottate ai sensi del comma 3 per il pagamento in rate mensili delle sanzioni tributarie. Modificazioni ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 28-7485 del 28 ottobre 2002

A relazione dell'Assessore Cavallera:

L'articolo 3, comma 2, della legge regionale 5 agosto 2002, n. 20 (legge finanziaria per l'anno 2002), prevede che, in casi eccezionali e su richiesta dell'interessato in condizioni economiche disagiate, può essere disposto il pagamento della sanzione tributaria in rate mensili, fino ad un massimo di trenta, con l'applicazione dell'interesse nella misura prevista per il ritardato versamento del tributo cui la violazione si riferisce, ed il successivo comma 3 demanda alla Giunta regionale l'emanazione del provvedimento mediante il quale si stabiliscono le modalità per la determinazione delle rate mensili in relazione all'importo della sanzione contestata al trasgressore;

con deliberazione n. 28-7485 del 28 ottobre 2002 la Giunta regionale ha adottato le norme attuative di cui al predetto comma 3 stabilendo, fra l'altro,

un importo minimo, pari ad euro 340,00 al di sotto del quale la rateizzazione non può essere accordata;

lo sviluppo delle operazioni di accertamento della tassa automobilistica, che rappresenta allo stato attuale la risorsa fiscale regionale più significativa sia in termini di gettito economico che sotto il profilo della consistenza quantitativa e qualitativa della platea contributiva, ha consentito di sperimentare in senso pratico ed attuale le norme di cui alla predetta deliberazione, ponendo in evidenza, da un lato, che l'importo minimo di euro 340,00 più sopra accennato, costituisce un limite almeno in parte inadeguato alle reali esigenze rappresentate dai contribuenti, dall'altro, che occorre fissare in modo esplicito e perciò inequivocabile il termine, sia pur implicitamente desumibile nei principi generali, entro il quale le istanze debbono essere presentate;

analoghi problemi, d'altra parte, sono emersi in rapporto alla gestione di altri, sia pure meno significativi, tributi regionali;

quanto fin qui esposto induce pertanto a ritenere opportuna la revisione del limite al di sotto del quale la rateizzazione non può essere accordata, adeguandolo alle reali esigenze manifestate, nonché la definizione esplicita del termine entro il quale le istanze di rateizzazione devono essere presentate;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di inserire, nel dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2002, n. 28-7485, le seguenti modificazioni ed integrazioni:

1) nel punto 1, fra le parole "non sia inferiore a" e le parole "il pagamento della sanzione" le parole "340 euro" sono sostituite con le parole "170 euro";

2) nel medesimo punto 1, tra le parole "il pagamento della sanzione" e le parole "in non più di cinque rate mensili" sono inserite le parole: "in non più di tre rate mensili se il carico tributario complessivo non è superiore a 340 euro,";

3) dopo il punto 4 è aggiunto il seguente: "5. la richiesta di cui al punto 1 deve essere presentata, a pena di inammissibilità, entro i termini di scadenza del pagamento assegnati nell'atto di accertamento o liquidazione o nella cartella."

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 41-8732

Adesione all'Associazione A.E.M. (Association des Elus de la Montagne" - Associazione Europea della Montagna). Sottoscrizione per l'anno 2003. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste Euro 7.500,00 (cap. 10940/2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di accantonare a favore della Direzione Economia Montana e Foreste, per il versamento della quota di adesione per l'anno 2003 della Regione Piemonte all'Associazione Europea della Montagna, la somma di Euro 7.500,00 sul capitolo 10940/03 (100563/Acc).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 42-8733

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III B - MEDOCC. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo globale di Euro 666.057,00. Bilancio di previsione per l'anno 2003 (capitoli vari)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di disporre l'accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste della somma complessiva di Euro 666.057,00 per far fronte alle spese derivanti dalla realizzazione del progetto For.Med.Ozone per l'anno 2003, così suddivisa:

cap. 23028/03 208.810,00 Euro (quota FESR - Regione Piemonte) - (100564/A)

cap. 23026/03 208.810,00 Euro (quota nazionale) - (100565/A)

cap. 23085/03 248.437,00 Euro (quota FESR - trasferimento ai partner) - (100566/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 44-8734

Procedure per le espressioni di competenza sui progetti preliminari e definitivi previsti dalla Legge Obiettivo di competenza della Regione Piemonte ai sensi della L. 443 del 21/12/01 e D.lgs 190 del 20/08/02, nonché della vigente normativa in materia di V.I.A.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di precisare modalità e tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti relativi alle infrastrutture strategiche secondo l'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

- di demandare a successivo atto la ridefinizione degli strumenti organizzativi, tecnici ed economici.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

Per le Infrastrutture strategiche oggetto delle procedure previste dalle norme derivate dalla L.21-12-2001 n° 443 (legge Obiettivo) vengono di seguito stabilite le modalità attraverso le quali la regione si esprime per quanto di competenza sui progetti preliminari e definitivi.

Progetto Preliminare e localizzazione

1. Procedure per interventi non soggetti a VIA

Nel caso di interventi non soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale, per l'espressione del parere regionale previsto ai sensi dell'art. 3 del D.lgs 190/2002 la Regione Piemonte rimette le proprie valutazioni al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro 90 giorni dalla ricezione del progetto preliminare secondo le modalità di seguito indicate alle attività procedurali operative:

- l'avvio del procedimento deve avvenire secondo quanto espressamente previsto dal d.lgs 190/2002
- la SETIS dalla data di presentazione provvede a coordinare l'istruttoria regionale attraverso apposite riunioni o Conferenze di Servizi svolgendo inoltre le funzioni attribuite dalla DGR 122-12910 del 14.10.96 e DGR 24-28584 del 15.11.99 secondo il seguente calendario:

Entro 30 giorni:

- verifica della completezza, ai sensi delle norme in materia, degli atti trasmessi, evidenziando le eventuali carenze;

- individua i soggetti interni e, anche su indicazione dei proponenti, i soggetti esterni alla Regione coinvolti nel procedimento, convoca la prima riunione, eventualmente con la presenza dei Proponenti, per la presentazione del progetto;

- predispone gli atti per la nomina del Responsabile del Procedimento e la eventuale pubblicazione dell'avvio del procedimento;

- dispone per i soggetti coinvolti nel procedimento i progetti presentati o le parti di competenza.

Entro 60 giorni:

- convoca di ulteriori incontri collegiali, o per materie, al fine di risolvere eventuali problematiche connesse a specifici argomenti, al fine di ottenere tutte le indicazioni necessarie per l'espressione delle valutazioni e dei pronunciamenti richiesti;

- convoca una specifica riunione con i comuni nel cui territorio si intende realizzare il progetto, finalizzata alla localizzazione dell'opera.

I Comuni ed i soggetti interessati dal procedimento sia interni che esterni alla Regione sono tenuti a far pervenire alla Direzione Regionale Trasporti le osservazioni ed eventuali contributi tecnici relativi al progetto presentato.

Entro 80 giorni:

- predispone la bozza di deliberazione che la Direzione Trasporti propone alla Giunta Regionale per l'espressione delle valutazioni di competenza.

Entro 90 giorni:

- provvede, dopo l'espressione ufficiale della Giunta Regionale, alla successiva formale trasmissione dell'atto ai competenti uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il prosieguo dell'iter;

- predispone gli elementi necessari per l'espressione dell'Intesa sulla localizzazione dell'opera ai sensi dell'art. 3 c.5 del d.lgs 190/2002

La pronuncia del Presidente della Giunta Regionale interviene nei tempi previsti anche nel caso in cui i Comuni interessati non si siano tempestivamente espressi.

2. Procedure per interventi soggetti a Valutazione d'Impatto Ambientale di competenza statale

Nel caso di interventi soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 6 della L. 349/1986 e D.P.C.M. 377/1988 e s.m.i il provvedimento di compatibilità ambientale è emesso dal CIPE, su proposta del Ministero delle Infrastrutture previa valutazione espressa dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio.

Ai sensi dell'art. 18 comma 4 del d.lgs 190/2002 il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, tiene conto, ai fini della valutazione di propria competenza, delle eventuali osservazioni ad esso rimesse dai soggetti pubblici e dai privati interessati, nei modi e tempi di cui all'art. 6 della L. 349/1986 e DPCM 377/1988 e s.m.i..

Per questi progetti la Regione Piemonte attua le procedure per l'espressione del parere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio secondo le modalità previste dall'art. 18 della L.R. 40/98 e rimette al Ministero delle Infrastrutture le proprie valutazioni più complessive sul piano programmatico e di localizzazione ai sensi dell'art. 3 del d.lgs 190/2002.

L'avvio del procedimento avviene con la presentazione contestuale del progetto preliminare dell'opera (comprensivo di tutte le infrastrutture e opere connesse necessarie alla realizzazione) e dello Studio d'Impatto Ambientale (S.I.A.) al Ministero delle Infrastrutture, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, ove occorre al Ministero delle Attività Produttive e alla Regione Piemonte;

Contestualmente a tale presentazione il proponente deposita tutti gli elaborati di legge presso l'apposito ufficio della Regione Piemonte, ai fini della messa a disposizione del pubblico per i prescritti 30 gg e dà avviso al pubblico del deposito su due quotidiani a tiratura nazionale ;

Dati i tempi ristretti per l'istruttoria e la complessità della stessa, il progetto preliminare e il S.I.A. devono essere forniti in numero sufficiente di copie per consentire il rispetto dei tempi. Pertanto, ai fini istruttori, per l'espressione del parere ex art 18 della L.r. 40/1998, delle valutazioni ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.lgs. 190/2002, nonché per l'intesa sulla localizzazione che il Presidente della Giunta Regionale dovrà esprimere nell'ambito del CIPE, oltre alla copia depositata all'Ufficio deposito progetti per la messa a disposizione per la consultazione del pubblico, sono necessarie almeno:

- 2 copie alla SETIS;

- 2 copie al Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico;

- 1 copia all'ARPA;

- 1 copia a disposizione del Presidente della Giunta;

- almeno 1 copia completa dei progetti su CD Rom.

Il Nucleo dell'Organo tecnico, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 12 aprile 1999 n 21-27037 provvede tempestivamente a:

- verificare la completezza formale della documentazione trasmessa, per segnalare al Ministero dell'Ambiente eventuali carenze documentali;

- individuare la SETIS (ai sensi della D.G.R. 11.11.2002 n. 68-7676) presso la Direzione Trasporti, quale responsabile di procedimento, nonché le Direzioni coinvolte o interessate all'istruttoria del progetto.

La SETIS provvede a:

Entro 30 giorni

- predisporre gli atti per la nomina del Responsabile del Procedimento;

- fare pubblicare sul B.U.R. la notizia dell'avvio della procedura e dell'individuazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;

- individuare i soggetti interessati ai sensi dell'art. 9 della L.r. 40/1998 ed a convocare la prima riunione della Conferenza dei Servizi regionale e la riunione d'insediamento dell'Organo Tecnico a cui partecipa anche l'ARPA.

Entro 60 giorni:

- approfondire l'istruttoria sul progetto tramite l'organo tecnico e l'ARPA e in sede di Conferenza di servizi, a cui, se del caso, può essere invitato a partecipare anche il Proponente per eventuali chiarimenti,

- raccogliere le osservazioni e i contributi tecnici sia dell'Organo tecnico, dell'ARPA che dei soggetti pubblici interessati ai fini dell'espressione del parere ex art. 18 della L.r. 40/1998, nonché delle valutazioni di cui al comma 4 art. 3 del D.lgs. 190/2002;

- convocare una specifica riunione con i comuni nel cui territorio si intende realizzare il progetto, finalizzata alla localizzazione dell'opera.

Entro 80 giorni:

- predisporre la proposta, a conclusione dell'istruttoria regionale, di deliberazione della Giunta Regionale contenente:

- il parere di competenza regionale ex art. 18 della L.r. 40/1998 in accordo con il Nucleo di coordinamento di cui alla L.r. 40/1998;

- le valutazioni di competenza regionale ex comma 4 art. 3 del d.lgs. 190/2002

- predisporre gli elementi necessari per l'espressione dell'Intesa di cui all'art. 3 c.5 del D.Lgs. 190/02 sulla localizzazione dell'opera sulla base anche degli approfondimenti svolti in materia di VIA;

- provvede a trasmettere formalmente, dopo l'espressione ufficiale della Giunta Regionale, l'atto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio nei tempi utili per il prosieguo degli atti di competenza, inviando inoltre copia del provvedimento a tutti i soggetti interessati.

Entro i 90 giorni invia copia formale dell'atto conformemente alle prescrizioni del D.Lgs. 190/02, al competenti Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

3. Procedure per interventi soggetti a valutazione d'impatto ambientale di competenza regionale

Nel caso di interventi soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale, ai sensi del D.P.R. 12.04.1996 il provvedimento di compatibilità ambientale è emesso dal CIPE, su proposta del Ministero delle Infrastrutture previa valutazione espressa dalla Regione, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 17 del d.lgs. 190/2002, avvalendosi delle modalità dell'art. 12 della L.r. 40/1998.

La Regione Piemonte tiene conto ai fini della valutazione di propria competenza, delle osservazioni e dei contributi pervenuti dai soggetti pubblici interessati e dal pubblico e del supporto tecnico scientifico dell'A.R.P.A., nei modi di cui alla L.r. 40/1998.

L'avvio del procedimento avviene con la presentazione contestuale del progetto preliminare dell'opera (comprensivo di tutte le infrastrutture e opere connesse necessarie alla realizzazione) e dello Studio d'Impatto Ambientale (S.I.A.) al Ministero delle Infrastrutture, al Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, ove occorre al Ministero delle attività Produttive e alla Regione Piemonte.

La presentazione deve essere contestuale alla pubblicazione su un quotidiano dell'avviso al pubblico del deposito del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale presso l'ufficio deposito-progetti regionale.

Il progetto preliminare viene messo a disposizione del pubblico, presso l'Ufficio deposito progetti della Regione Piemonte della documentazione presentata, per i 45 giorni previsti dalla normativa regionale.

Il Nucleo dell'Organo Tecnico, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 12 aprile 1999 n. 21-27037 provvede a:

- verificare la completezza formale della documentazione trasmessa;

- individuare la SETIS, ai sensi della D.G.R. 11.11.2002 n. 68-7676, presso la Direzione Trasporti, quale Responsabile di Procedimento, nonché le Direzioni coinvolte o interessate all'istruttoria del progetto.

La SETIS provvede a:

Entro 30 giorni

- predisporre gli atti per la nomina del Responsabile del Procedimento;

- fare pubblicare sul B.U.R. la notizia dell'avvio della procedura e dell'individuazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;

- individuare i soggetti interessati ai sensi dell'art. 9 della L.r. 40/1998;

- convocare la prima riunione della Conferenza dei servizi regionale e la riunione d'insediamento dell'Organo tecnico a cui partecipa anche l'ARPA.

Entro 60 giorni:

- approfondire l'istruttoria sul progetto tramite l'organo tecnico e l'ARPA e in sede di Conferenza di Servizi, a cui, se del caso, può essere invitato a partecipare anche il Proponente per eventuali chiarimenti e raccoglie le osservazioni e i contributi tecnici sia dell'Organo tecnico, dell'ARPA che dei soggetti pubblici interessati ai fini dell'espressione del parere ex art. 18 della L.r. 40/1998, nonché delle valutazioni di cui al comma 4 art. 3 del D.lgs. 190/2002;

- convocare una specifica riunione con i comuni nel cui territorio si intende realizzare il progetto, finalizzata alla localizzazione dell'opera.

Entro 80 giorni:

- Predisporre, in accordo con la Direzione Tutela e Risanamento Ambientale, a conclusione dell'istruttoria regionale, la bozza di deliberazione da sottoporre alla Giunta Regionale che provvede ad esprimersi con apposita Deliberazione, contenente:

- le valutazioni di competenza regionale ai sensi della L.r. 40/1998;

- le indicazioni previste ex comma 4 art. 3 del D.lgs. 190/2002;

- gli elementi necessari per l'espressione dell'Intesa sulla localizzazione dell'opera, tenendo anche conto delle risultanze della valutazione di impatto ambientale.

Entro 90 giorni:

- trasmettere formalmente, dopo l'espressione ufficiale della Giunta Regionale, l'atto al Ministero delle Infrastrutture per il prosieguo di competenza, inviando copia del provvedimento a tutti i soggetti interessati.

4. Procedure per interventi soggetti a verifica d'impatto ambientale di competenza regionale

Nel caso di interventi soggetti a Verifica di Impatto Ambientale regionale ai sensi del D.P.R. 12.04.1996 il provvedimento conclusivo è emesso dal CIPE, su proposta del Ministero delle Infrastrutture previa valutazione della Regione.

La Regione Piemonte tiene conto ai fini della conclusione della fase di Verifica (ex art. 10 della L.r. 40/1998) di propria competenza, delle osservazioni e dei contributi pervenuti dai soggetti pubblici e dai privati interessati e del supporto tecnico scientifico dell'A.R.P.A., nei modi e termini di cui alla L.r. 40/1998.

Per questi progetti la Regione Piemonte attua le procedure per l'espressione di quanto di competenza secondo le modalità previste dall'art.10 della L.r. 40/98.

Il Nucleo dell'Organo tecnico, alla presentazione della documentazione costituita dal progetto preliminare e relazione ambientale, redatta ai sensi dell'Allegato E della L.r. 40/1998, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 12 aprile 1999 n. 21-27037, provvede a:

- verificare la completezza formale della documentazione presentata e, nel caso di incompletezza o non conformità a restituirla immediatamente al soggetto proponente

- individuare le Direzioni competenti all'istruttoria del progetto ed a inviare alla SETIS, individuata ai sensi della D.G.R. 11.11.2002 n. 68-7676, la documentazione.

La SETIS, provvede a:

Entro 10 giorni:

- predisporre gli atti per la nomina del Responsabile del Procedimento;

- convocare una riunione dell'Organo Tecnico per un'analisi sostanziale dei contenuti della documentazione ai fini di accertare la presenza negli elaborati degli elementi necessari per l'avvio del procedimento;

- fare pubblicare sul B.U.R. la notizia dell'avvio della procedura e dell'individuazione del Responsabile del Procedimento.

L'avvio del procedimento avviene alla data di pubblicazione sul B.U.R., contestualmente alla messa a disposizione del pubblico della documentazione presentata per i 30 giorni previsti per i progetti sottoposti a fase di Verifica ex art. 10 della L.r. 40/1998.

Entro 30 giorni:

- individuare i soggetti competenti ai sensi dell'art. 9 della L.r. 40/1998;

- convocare la prima riunione della Conferenza dei Servizi regionale e un'ulteriore riunione dell'Organo Tecnico;

- concludere la fase istruttoria e, in accordo con la Direzione Tutela e Risanamento Ambientale, predisporre la bozza di deliberazione contenente:

- le valutazioni di competenza regionale ai sensi dell'art. 10 della L.r. 40/1998,

- le indicazioni previste ex comma 4 art. 3 del D.lgs. 190/2002;

- gli elementi necessari, motivando l'assenso o il dissenso per l'espressione dell'Intesa sulla localizzazione dell'opera.

Entro 90 giorni

- inviare al Ministero delle Infrastrutture la deliberazione contenente le valutazioni regionali come previsto dal D.lgs. 190/2002.

Progetto Definitivo

Ai sensi dell'art. 4 c. 3 del d.lgs. 190/2002 nel termine perentorio di 90 giorni dal ricevimento del progetto definitivo le pubbliche amministrazioni competenti ed i gestori di opere interferenti possono presentare motivate proposte di adeguamento o richieste di prescrizioni per il progetto definitivo o di varianti migliorative che non modificano la localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere, nel rispetto dei limiti di spesa e delle caratteristiche prestazionali, delle specifiche funzionali e delle prescrizioni di VIA individuati in sede di progetto preliminare. Le proposte sono acquisite dal Ministero per mezzo di apposita C.d.S. L'approvazione del progetto definitivo, adottata con voto favorevole della maggioranza dei componenti CIPE, sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere in qualsiasi modo denominato e consente la realizzazione e l'esercizio di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato.

L'avvio del procedimento per l'espressione del formale parere regionale previsti dall'art. 4 comma 3 del D.lgs. 190/2002 decorre dalla data di ricevimento presso la Direzione Trasporti contestuale alla pubblicazione dei progetti definitivi.

La SETIS, a decorrere da tale data, provvede, attraverso la convocazione di apposite riunioni o Conferenze di Servizi, nei tempi di seguito indicati, ad avviare le seguenti attività procedurali operative:

Entro 30 giorni:

- verifica la completezza degli atti trasmessi ai sensi delle norme in materia, segnalando eventuali carenze;

- predisporre gli atti per l'eventuale nomina, se richiesto, del Responsabile del Procedimento;

- provvede per la pubblicazione sul B.U.R. dell'avvio del procedimento;

- individua i soggetti interni ed esterni alla Regione coinvolti nel procedimento ;

- convoca la prima riunione, eventualmente con la presenza dei Proponenti, per la presentazione del progetto;

- predisporre per la consultazione da parte dei soli soggetti coinvolti nel procedimento, i progetti presentati o le parti di competenza;

Entro 60 giorni:

- provvede a convocare ulteriori incontri collegiali o limitati a risolvere eventuali problematiche connesse a specifici argomenti al fine di coordinare tutte le indicazioni, necessarie, utili ed opportune da riportare in ambito di C.d.S. convocata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'espressione delle valutazioni e dei pronunciamenti richiesti;

- verifica l'attuazione delle prescrizioni, nel caso di intervenuto giudizio di VIA, o in caso di avvenuta verifica ;

- i Settori regionali interessati dal procedimento provvedono a far pervenire alla SETIS le valutazioni di competenza.

Entro 80 giorni:

- predispone la bozza di deliberazione finale che la Direzione Trasporti propone alla Giunta Regionale per l'approvazione ai fini dell'art. 4 c. 3 del D.lgs 190/02.

Entro 90 giorni:

- provvede a trasmettere formalmente la deliberazione della Giunta Regionale al competente Ministero delle Infrastrutture per il prosieguo di competenza e partecipa alle sedute di C.d.S. indette dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 46-8736

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche proposto da privati avverso la D.G.R. n. 1-3244 del 18.6.2001 e la determinazione n. 666 del 21.5.2002 della Direzione Opere Pubbliche relativamente ad opere in Comune di Cantoira. Patrocinio nel giudizio agli avvocati Marco Piovano e Carlo Falzetti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche in premesso descritto, mediante la rappresentanza e difesa in via congiunta e disgiunta, degli avv.ti Marco Piovano e Carlo Falzetti eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma.

La spesa afferente all'incarico all'avv. Carlo Falzetti sarà liquidata con successivo provvedimento previa presentazione della parcella vistata dal competente Ordine Professionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 47-8737

Liquidazione competenze professionali quale C.T.P. all' Arch. Gianfranco Meineri. Spesa Euro 1.080,00 (cap. 10560/2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte all'Arch. Gianfranco Meineri la somma di Euro 1.080,00 al lordo della ritenuta d'acconto.

La somma di Euro 1.080,00 è impegnata sul cap. 10560/2003 (623/I).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 48-8738

Sottoscrizione del protocollo di intesa tra la Regione Piemonte ed altre Regioni e Province Autonome per l'attuazione di progetti a carattere interregionale, secondo la definizione del Quadro Comunitario di Sostegno Obiettivo 3, per le attività gestite mediante voucher formativi e di servizio

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, posto in bozza in allegato quale parte integrante della presente deliberazione, tra la Regione Piemonte e le altre Regioni e Province Autonome interessate, per l'individuazione degli ambiti operativi e delle modalità di analisi, impostazione e messa in rete delle attività realizzate o da realizzare mediante il sistema dei Voucher, le quali, per comuni obiettivi e procedure di attuazione e/o per diffusione assumano il carattere di interventi interregionali;

- di dare mandato al Direttore regionale alla Formazione Professionale - Lavoro per la sottoscrizione del suddetto Protocollo di Intesa;

- di dare altresì mandato al Direttore regionale alla Formazione Professionale - Lavoro per l'indicazione dei componenti rappresentanti la Regione Piemonte nel "Comitato Tecnico previsto dal protocollo medesimo.

Agli eventuali oneri finanziari derivanti dall'attuazione dell'intesa di cui alla presente deliberazione si farà fronte con successivo provvedimento.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 49-8739

Linee strategiche e programma per la promozione commerciale dei prodotti piemontesi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare ai sensi degli artt. 3 e 17 della L.R. n. 51/97, le linee direttrici degli interventi per l'anno 2003 che dovranno essere realizzati dalla Direzione "Commercio e Artigianato" per il tramite

del "Settore Promozione e Credito al Commercio", come di seguito sintetizzate:

- prosecuzione dei progetti pluriennali già avviati nell'ambito delle convenzioni Regione ICE;

- conferma dell'interesse per la Cina puntando a tale complesso mercato con prodotti di qualità e alto livello tecnologico (ambiente, tecnologia, componentistica auto, subfornitura, sistema casa, persona, ecc.);

- azioni di accompagnamento degli imprenditori nei Paesi dell'area mediterranea e di supporto allo sviluppo della collaborazione industriale nei Balcani e nei mercati dell'est europeo, con particolare riguardo alla Russia, alla CSI ed ai Paesi di imminente ingresso nell'Unione Europea;

- promozione dei settori tecnologici, dei beni di consumo e dell'agroalimentare di qualità nell'area Nafta;

- prosecuzione di attività di promozione delle eccellenze piemontesi nei Paesi dell'Unione Europea;

- conferma delle azioni nei Paesi del Mediterraneo;

- prosecuzione dell'attività dello sportello regionale per l'internazionalizzazione (SPRINT);

- prosecuzione dei desk settoriali in Paesi di interesse strategico;

- supporto alle manifestazioni internazionali che si svolgono in Piemonte e che interessino i settori produttivi più significativi;

- predisposizione di materiale illustrativo idoneo a presentare la realtà produttiva piemontese nelle sue diverse valenze settoriali e territoriali, nonché di gadget specificamente riferentisi alle produzioni di rilievo e di qualità, comprese quelle rientranti nell'artigianato artistico;

- attenzione alla formazione per l'internazionalizzazione;

di approvare altresì i progetti facenti parte dell'allegato elenco che rappresentano la base per la convenzione Regione/ICE 2003 e che saranno finanziati a valere sui rispettivi capitoli di bilancio con determina dirigenziale, anche in seguito a verifiche sugli eventi internazionali connessi e sulle disponibilità finanziarie;

i fondi necessari per l'attuazione delle direttive sono stati accantonati con D.G.R. n. 29-8393 del 10.02.2003;

di confermare che in armonia con quanto previsto dall'art. 1 della L.R. 5 giugno 1987, n. 32, le attività di promozione, svolte con risorse di provenienza pubblica e che comportino una presenza istituzionale in un Paese estero, dovranno essere comunicate, entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello di realizzazione, alla Direzione Commercio e Artigianato che provvederà al necessario raccordo con Amministrazioni ed enti eventualmente interessati, in modo da conseguire la migliore efficacia e completezza dell'azione promozionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 50-8740

Legge Regionale 12.10.1978, n. 63, art. 17 lett. c) - Contributi per il pagamento del premio assicurativo del bestiame portato in alpeggio. Continuazione per l'anno 2003

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1 - di continuare l'intervento contributivo per il pagamento del premio assicurativo del bestiame portato in alpeggio per l'anno 2003 ai sensi dell'art. 17, lett. c) della L.R. 63/78;

2 - di erogare il contributo per il tramite di Enti ed Associazioni che in modo collettivo stipulano contratti con società assicuratrici alle migliori condizioni di mercato;

3 - di incaricare la Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura a concedere il contributo nella misura massima del 50% del premio assicurativo, stabilendo le necessarie procedure per l'attuazione dell'intervento, adeguando la somma prevista dalla precedente deliberazione al numero dei capi assicurati ed all'entità del premio assicurativo.

Il contributo trova copertura con i fondi del Cap. 13260, accantonamento 100371 disposto con D.G.R. n. 10 - 8325 del 3.2.2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 51-8741

L.R. 26/02 - Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi alle Parrocchie e altri Enti di Culto riconosciuti dallo Stato per lo svolgimento dell'attività di oratorio - approvazione del protocollo d'intesa tipo. Accantonamento di Euro 1.000.000,00 (Cap. 12024/2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

* di stabilire che il criterio per la ripartizione delle risorse disponibili annualmente è il seguente: ad ogni Ente capofila è assegnata una quota fissa di Euro 20.000,00, la somma restante è ripartita in relazione al numero di realtà afferenti all'ente capofila che svolgono l'attività di cui alla L.R. n. 26/02;

* di approvare l'allegata bozza di Intesa tipo di cui all'art. 4 della L.R. n. 26/02, che forma parte integrante della presente deliberazione;

* di dare mandato al Direttore regionale della Direzione politiche sociali di sottoscrivere con i singoli enti capofila il protocollo di intesa di cui al precedente capoverso;

* di autorizzare, per gli esercizi finanziari 2002 e 2003, l'assegnazione cumulativa del contributo, non-

ché stabilire per l'anno 2003 la scadenza per la presentazione dei piani di intervento del 31 maggio, in deroga a quanto previsto all'art. 2 della bozza di protocollo di intesa che fissa tale data alla fine di marzo di ogni anno;

* di accantonare sul capitolo 12024/2003 Euro 1.000.000,00 (A/100583).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 52-8742

Art. 17 L.R. 8/08/1997 n. 51 - Individuazione di attività in materia socio-assistenziale - Quantificazione risorse destinate alla Direzione Politiche Sociali. Accantonamento di Euro 33.349.683,41 (Cap. vari bilancio 2003)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

1. di individuare attività regionali in materia socio assistenziale per l'anno 2003 la cui realizzazione comporta l'utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, come indicato nell'allegato A che forma parte integrante della presente deliberazione;

2. di quantificare le risorse da destinare alle diverse attività secondo gli importi individuati nell'allegato A e di operare i conseguenti accantonamenti sui capitoli del bilancio 2003, così come indicato nello stesso allegato;

3. di assegnare alla Direzione Politiche Sociali le risorse per la realizzazione dei singoli programmi e le attività previsti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 53-8743

Affidamento alla Direzione Regionale Sanità Pubblica del coordinamento degli interventi relativi alla sicurezza alimentare e nutrizione nell'ambito dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

A relazione dell'Assessore D'Ambrosio:

Tra le molteplici componenti della complessa organizzazione dei giochi olimpici invernali del 2006 va indubbiamente rivolta una particolare attenzione al tema della sicurezza alimentare sia per quanto si riferisce alla tutela sanitaria degli atleti e del personale addetto, a vario titolo, all'organizzazione dell'evento, sia nei confronti della massa degli spettatori che soggiogneranno nell'area torinese per assistere alla competizione.

Non si deve poi dimenticare che, per le sue dimensioni e rilevanza, l'evento olimpico può rappresentare un'occasione per la valorizzazione e lo sviluppo delle produzioni agro-zootecniche regionali incentrate su un nuovo modello di produzione orientato al rispetto dell'ambiente e del benessere animale.

E' pertanto evidente che, per conseguire gli obiettivi delineati, è necessario avviare programmi per l'adeguamento e la razionalizzazione della rete alberghiera e della ristorazione pubblica e per il potenziamento dell'organizzazione dei controlli sanitari e, nel contempo, mettere a punto iniziative per garantire un adeguato approvvigionamento di alimenti di qualità.

Ritenuto che, per dare operatività alle intese generali già siglate dalla Regione Piemonte e dagli Organismi interessati dall'evento sportivo ed approvate con DGR 698612 del 3 marzo 2003, sia opportuno definire uno specifico protocollo di intervento per gli aspetti che riguardano la sicurezza alimentare e la nutrizione;

Ritenuto che perseguire gli obiettivi accennati costituisca un preciso dovere per il sistema pubblico di prevenzione e per gli organizzatori dell'evento olimpico del 2006 che operano d'intesa con gli Uffici competenti dell'Assessorato alla Sanità.

Considerato che l'Agenzia Torino 2006 si è impegnata a finanziare la costituzione ed il funzionamento di una commissione tecnico scientifica di esperti in materia di sicurezza alimentare, di nutrizione e di controllo ufficiale degli alimenti senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione regionale;

Preso atto che gli organizzatori dell'evento olimpico del 2006 hanno individuato la Sanità Pubblica regionale come interlocutore istituzionale per il coordinamento degli interventi in materia di sicurezza alimentare, nutrizione e controlli ufficiali;

La Giunta Regionale, all'unanimità,

delibera

Di costituire formalmente, con la partecipazione di esperti dell'Università, dei Laboratori pubblici di analisi degli alimenti, della Direzione Sanità Pubblica e del TOROC, una commissione tecnico scientifica di coordinamento ed alcuni gruppi di lavoro che dovranno predisporre ed attuare progetti ed interventi in materia di:

1. sicurezza alimentare;

2. nutrizione

3. valorizzazione di prodotti e servizi

4. organizzazione e funzionamento della rete dei laboratori per il controllo degli alimenti.

Di affidare il coordinamento della commissione tecnico scientifica alla Direzione Regionale Sanità Pubblica che, con atto interno, provvede ad individuare gli esperti nell'ambito degli Enti ed Organismi su indicati. I gruppi di lavoro sugli argomenti specifici saranno costituiti a seguito dell'insediamento della Commissione, su indicazione dei suoi componenti.

La Commissione tecnico scientifica ed i gruppi di lavoro si impegnano ad avviare, nell'ambito delle proprie competenze, tutte le azioni necessarie per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

* far crescere, attraverso iniziative di informazione e di formazione, la consapevolezza del ruolo e delle responsabilità dei produttori agricoli, dei titolari delle industrie alimentari, degli addetti alla ristorazione e dei tecnici della prevenzione delle ASL

nell'ambito dei processi di produzione, trasformazione, commercializzazione e somministrazione degli alimenti, con particolare riferimento alla sicurezza alimentare ed alle esigenze di tutela della salute dei consumatori;

* promuovere una rilevazione puntuale sullo stato della rete ricettiva alberghiera e della rete della ristorazione pubblica nell'area interessata dall'evento olimpico, prescrivendo gli adeguamenti strutturali ed igienico funzionali eventualmente necessari;

* valutare il sistema di garanzie messo in atto dagli operatori del settore con le procedure di autocontrollo prescrivendo gli interventi necessari a migliorare il controllo dei processi produttivi nell'intera filiera alimentare;

* definire requisiti generali, standard minimi e criteri di controllo ed autocontrollo per la fornitura di alimenti nell'ambito del circuito della ristorazione che servirà atleti, accompagnatori e turisti in occasione dell'evento olimpico;

* predisporre un programma di formazione specifica per il personale delle ASL del Piemonte che sarà incaricato dei controlli ufficiali prima e durante lo svolgimento delle gare olimpiche, con l'eventuale coinvolgimento di altri Organi di controllo e di personale appartenente ad ASL di altre regioni.

Le spese per il funzionamento della Commissione tecnico scientifica e dei gruppi di lavoro sono a carico dell'Agenzia Torino 2006, senza ulteriori oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa e viene pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 54-8744

Parziale modifica della deliberazione n. 60-6243 del 3 giugno 2002, avente per titolo: "Approvazione del nuovo regolamento del Centro di Riferimento per l'Epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte (CPO-Piemonte)" e dell'allegato A, parte integrante della deliberazione stessa

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di approvare la modifica della deliberazione n. 60-6243 del 3 giugno 2002 per le motivazioni espresse in premessa, inserendo come ultimo punto alla premessa dell'atto deliberativo suddetto, il seguente capoverso: "La Regione Piemonte si impegna a finanziare l'attività del CPO-Piemonte nelle sedi aziendali individuate per l'assolvimento dei compiti istituzionali del CPO stesso ed in base ai conseguenti programmi annuali di attività presentati" di sostituire la lettera h) del punto 3.2 dell'allegato A, inerente i compiti e le funzioni del coordinatore del CPO-Piemonte, con la seguente frase: "assumere, qualora delegato dal Direttore Generale, le determinazioni di cui al punto 4; di sostituire nell'allegato A, parte integrante del medesimo atto, il 1 punto 4

inerente i rapporti organizzativi ed i criteri di finanziamento, con il testo seguente:

"4. Rapporti organizzativi e criteri di finanziamento.

I rapporti tra le Aziende Sanitarie in cui sono collocate le Strutture complesse che compongono il CPO, sono regolati da apposite convenzioni, da stipulare qualora scambi non episodici di risorse umane e strumentali si rendessero necessari.

Rapporti con le altre Aziende Sanitarie.

Il CPO, su richiesta o proposta delle Aziende Sanitarie Piemontesi, avvierà gli interventi di sua competenza, tenuto conto delle risorse disponibili.

* il CPO, al fine di realizzare gli interventi di sua competenza, tenuto conto delle risorse disponibili e/o reperibili, promuove la stipula di apposite convenzioni con altre Aziende Sanitarie, ARPA, ARESS, Enti Locali, altri Enti pubblici e/o privati. Le convenzioni sono proposte dal coordinatore del CPO e stipulate dall'Azienda titolare delle risorse utilizzate, previo assenso dell'Università degli Studi nel caso in cui l'attività sia richiesta al personale universitario.

* I responsabili delle strutture complesse dispongono dei fondi finalizzati assegnati per tutte le attività e funzioni proprie del CPO. I Direttori Generali dell'ASL 1 e dell'ASO S. Giovanni Battista di Torino certificano la copertura finanziaria degli impegni di spesa rispetto ai fondi finalizzati del CPO.

* Al fine di rendere più agili le procedure amministrative aziendali, i Direttori Generali possono delegare ai responsabili delle strutture complesse l'assunzione delle determinazioni aziendali relativamente:

- al personale a contratto
- a missioni, comandi, formazione e aggiornamento
- a spese di cassa economale per importi non superiori a 500 euro
- a rendicontazione di fine progetto
- a convenzioni.

Le Aziende dovranno recepire il presente regolamento ed impegnarsi a:

- a) attivare le strutture complesse indicate al punto 2, al fine di assolvere i compiti istituzionali del CPO, in base ai programmi di attività approvati dalla Regione;
- b) dare opportuna sede;
- c) rispettare il vincolo di destinazione dei finanziamenti al CPO."

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 55-8745

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. ex l.r. 31/1992 s.m.i. - D.G.R. 18-23906 del 2.2.1998: modificazione ed integrazione dei criteri organizzativi e delle modalità operative inerenti la procedura di controllo preventivo sui bilanci consuntivi

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di modificare, per le considerazioni in premessa espresse, i criteri organizzativi e le modalità operative di cui alla D.G.R. 18-23906 del 2.2.1998, limitatamente all'attività istruttoria connessa all'esercizio della funzione di controllo preventivo sui bilanci consuntivi ed in particolare nella parte in cui si prevede il ricorso obbligatorio alla conferenza di servizi intersettoriale e si individuano i Settori partecipanti; l'allegato A alla D.G.R. 18-23906 è integrato con il punto 8) di seguito enunciato:

"Criteri organizzativi e modalità operative inerenti la procedura di controllo preventivo sui bilanci consuntivi.

Fatto salvo quanto previsto ai punti 1), primo alinea, 5),6),7), la Direzione Controllo delle attività sanitarie - Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria (29.2) trasmette una copia del bilancio alla Direzione Programmazione Sanitaria - Settore Gestione e risorse finanziarie (28.5) -, assegnando alla medesima, per l'espletamento dell'attività istruttoria, la formalizzazione dei relativi esiti, nonché la formulazione del proposta di decisione in ordine ai contenuti dell'atto, un termine idoneo a garantire il regolare svolgimento della procedura di controllo;

competete alla Direzione Controllo delle attività sanitarie - Settore 29.2 - l'espletamento dell'attività di predisposizione, raccolta ed archiviazione degli atti relativi al procedimento di controllo sui bilanci, compete alla medesima Direzione la gestione dell'ulteriore fase della procedura relativa alla redazione della proposta di atto deliberativo da sottoporre alla Giunta Regionale;

la proposta di deliberazione recepisce la proposta di decisione formulata dalla Direzione Programmazione Sanitaria - Settore 28.5; trattandosi di procedimenti interdirezionali la proposta di deliberazione viene sottoscritta dal Direttore della Direzione Controllo delle attività sanitarie e dal Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria; la medesima proposta viene altresì sottoscritta dal Dirigente del Settore 29.2, ad attestazione del completamento della fase istruttoria espletata e della regolarità del suo svolgimento e dal Dirigente del Settore 28.5, ad attestazione della decisione assunta in ordine ai contenuti dell'atto esaminato;

la Direzione Programmazione Sanitaria - Settore 28.5 - può comunque, ravvisandosene l'opportunità, richiedere alla Direzione Controllo delle attività sanitarie - Settore 29.2 la tempestiva convocazione della conferenza di servizi intersettoriale secondo le modalità di cui ai precedenti punti 2),3),4), al fine di acquisire elementi di valutazione da altri Settori dell'Assessorato, nelle materie di specifica competenza dei medesimi";

- di dare atto che la relazione della Giunta Regionale di cui alla Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, articolo 49, comma 4, recepisce le valutazioni espresse dalle Direzioni Regionali dell'Assessorato alla Sanità; tali valutazioni sono formulate, con l'apporto dei relativi Settori, in tempo utile per le finalità di cui alla l.r. 7/2001 e secondo lo schema di cui alla D.G.R. n. 56-4948 del 28.12.2001; la disciplina delle specifiche modalità operative viene demandata a successivo provvedimento anche in raccordo con le prescrizioni di cui alla recente legge regionale 4 marzo 2003, n. 2, art. 16, in materia di coordinamento della contabilità sanitaria con quella regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 56-8746

Comune di Valdieri (CN). Elezione del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici della frazione Andonno. Convocazione dei Comizi elettorali ai sensi dell'art. 2 della Legge 17.04.1957 n. 278

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di delegare il Presidente della Giunta Regionale ad indire i comizi elettorali per l'elezione del Comitato per l'Amministrazione separata dei beni civici del Comune di Valdieri (CN), frazione Andonno per il giorno 11.05.2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 57-8747

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003, mediante prelievo dal fondo di riserva spese obbligatorie (cap. 15950/03). Secondo prelievo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di iscrivere, in termini di competenza e di cassa, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2003, la somma indicata nell'allegato parte integrante della presente deliberazione, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine di cui al capitolo 15950 del bilancio per l'anno finanziario 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 59-8749

Accordo di Programma per la realizzazione di opere infrastrutturali del Patto Territoriale del Canavese, sottoscritto il 9/7/2001 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Castellamonte e il

Comune di Quincinetto. Approvazione determinazioni del Collegio di Vigilanza, art. 13 dell'Accordo

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

in merito e ai sensi dell'Art.13 dell'Accordo di programma sottoscritto il 9.7.2001 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Castellamonte ed il Comune di Quincinetto per la realizzazione di infrastrutture turistiche comprese nel Patto territoriale del Canavese, di approvare le determinazioni a cui è giunto il Collegio di vigilanza nella riunione del 4/3/2003 - a tal fine incaricato ai sensi dell'Art.14 dell'Accordo - risultanti nel verbale depositato agli atti degli Enti sottoscrittori ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (all.1) e, in particolare, che:

- il mancato rispetto del termine del 31.12.2001 per la conclusione dell'attività di progettazione esecutiva e di appalto delle opere, previsto dall'art.10 dell'Accordo, da parte della Città di Castellamonte in relazione all'intervento di sua competenza (causato dalla rinuncia della prima impresa aggiudicataria dei lavori), non costituisca modifica sostanziale all'Accordo medesimo ai sensi dell'Art. 13, comma 2, e pertanto risultino operanti e applicabili le successive fasi attuative dell'intervento in questione previste dall'Accordo medesimo;

- la proroga della data di ultimazione degli interventi (Art.10 dell'Accordo) concessa dalla Provincia di Torino, quale Soggetto responsabile del Patto territoriale, non costituisca modifica dell'Accordo in quanto autorizzata nei termini e secondo le modalità previste dall'Accordo stesso alla luce della nuova disciplina vigente;

- la richiesta del Comune di Quincinetto di ricalizzazione dell'intervento previsto su altro Comune a cura e con la compartecipazione della Comunità Montana Dora Baltea Canavesana, costituisca modifica sostanziale dell'Accordo di programma da apportare secondo le modalità precisate dall'art. 13, comma 1, dello stesso mediante successivi specifici provvedimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 60-8750

Legge quadro sugli incendi boschivi 21 novembre 2000 n. 353, artt. n. 5 e n. 7. Formazione-addestramento per operatori antincendi boschivi. Individuazione priorità per il triennio 2003-2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

di dare atto che la dimensione organica ottimale degli operatori antincendi boschivi possa essere complessivamente fissata in 4650 operatori, di cui 775 con funzioni di capisquadra e 150 con funzioni di direttori delle operazioni di spegnimento;

di affidare alla Direzione economia montana e Foreste l'incarico di provvedere alla formazione secondo i criteri contenuti nel Piano regionale per la previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;

di procedere con la formazione, sulla base delle risorse via via disponibili, secondo le seguenti priorità:

- * operatori base A n. 765
- * operatori base B n. 1817
- * capisquadra n. 415
- * D.O.S. n. 50
- * operatori base A n. 300
- * operatori base B n. 1837
- * capisquadra n. 360
- * D.O.S. n. 100

messa a regime della struttura

- * operatori base A n. 350
- * operatori base B n. 350
- * capisquadra n. 70
- * D.O.S. n. 30

di dare atto che la formazione annuale a regime è puramente indicativa, essendo legata ai nuovi volontari A.I.B. che verranno arruolati, al fine di mantenere inalterato l'organico sopra definito.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n. 62-8752

Approvazione del "Progetto nutrizione Piemonte". Prime indicazioni operative

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di approvare l'allegato "Progetto Nutrizione Piemonte" che fa parte integrante della presente deliberazione;

- di affidare alla Direzione Sanità Pubblica, il coordinamento delle attività previste nel programma;

- di avvalersi della Direzione Controllo delle Attività Sanitarie per la progettazione delle attività di educazione nutrizionale, con il supporto metodologico di DoRS.

- di costituire uno specifico nucleo operativo regionale con il compito di progettazione, monitoraggio, raccolta ed elaborazione dati costituito da:

* Michela Audenino Dirigente del Settore Igiene e Sanità Pubblica;

* Franco Balzola Direttore del Laboratorio Sperimentale di Nutrizione c/o Istituto Auxologico di Piancavallo;

* Mario Carzana Funzionario della Direzione Controllo Attività Sanitarie;

* Elena Coffano Coordinatore DoRS - ASL n. 5 di Collegno;

* Vittorio Demicheli Responsabile del SSEPI dell'ASL n. 20 di Alessandria;

* Renata Magliola Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL n. 7

di Settimo Torinese;

* Giovanna Paltrinieri Dirigente del SIAN dell'ASL n. 10 di Pinerolo;

* Andrea Pezzana Direttore di Struttura Semplice - Dipartimento di Dietologia e Nutrizione Clinica - ASO S. Giovanni Battista di Torino.

Il nucleo operativo di cui sopra, si avvarrà del supporto e della collaborazione di referenti per gli aspetti nutrizionali dei SIAN delle ASL, e sarà così composto:

* Gianfranco Abelli Dirigente del SIAN dell'ASL n. 11;

* Renza Berruti Dirigente del SIAN dell'ASL n. 19;

* Marcello Caputo Dirigente del SIAN dell'ASL n. 17;

* Maria Franca Dupont Dirigente del SIAN dell'ASL n. 7;

* Margherita Meneghin Dirigente del SIAN dell'ASL n. 8;

* Denise Spagnoli Dirigente del SIAN dell'ASL n. 5;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2003, n. 6-8839

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Soriso (NO). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente "Area residenziale di recupero". Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante "Area residenziale di recupero" al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Soriso, in Provincia di Novara, adottata e successivamente integrata con deliberazioni consiliari n. 29 in data 24.9.2001 e n. 28 in data 29.11.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", nell'articolo normativo della variante, della modifica, specificatamente riportata nell'allegato documento "A" in data 27.2.2003, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Soriso, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 29 in data 24.9.2001 e n. 28 in data 29.11.2002, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Tav.1 Relazione - Nome di Attuazione - Scheda quantitativa dei dati urbani

- Tav.2 Zonizzazione - Stato attuale:individuazione aree oggetto di variante, in scala 1:1000

- Tav.3 Zonizzazione - Area residenziale di recupero, in scala 1:1000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato




Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione 19@regione.piemonte.it

27 FEB. 2003

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n.6-8839 in data 31/3/2003

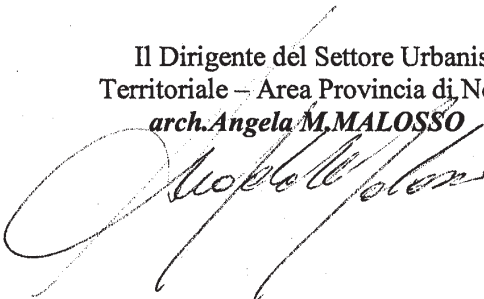
OGGETTO: Comune di SORISO
Provincia di NOVARA
VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C.
Adottata con D.C.n.29 in data 24.09.2001 e D.C.n.28 del 29.11.2002
Legge Regionale 5.12.1977, n.56 e s.m.i.
Pratica n. A20424

Modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i., art.15, comma 11, per effetto delle motivazioni espresse nella relazione di esame (Rif.:Direzione 19 - Torino, 27 febbraio 2003)

Tav.1 - Fascicolo Relazione - Norme di Attuazione - Scheda quantitativa dati urbani:

Art.2.7.bis: al termine è inserito il seguente ultimo comma: "L'intervento è subordinato al rispetto dell'art. 21 della L.R.56/77 e s.m.i. così come previsto dell'art.4.1."

Il Dirigente del Settore Urbanistico
Territoriale – Area Provincia di Novara
arch. Angela M. MALOSSO



Il Direttore
arch. Franco FERRERO



Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2003, n. 7-8840

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Villadossola (VCO). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale e della relativa Variante "in itinere"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Villadossola (VCO), adottato e successivamente modificato e variato "in itinere" con deliberazioni consiliari n. 34 in data 8.8.1997, n. 46 in data 23.9.1998, n. 16 in data 9.6.1999, n. 27 in data 20.8.2002 e n. 4 in data 24.2.2003, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 20.2.2003, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

Con la presente approvazione il nuovo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Villadossola si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa al nuovo Piano Regolatore Generale e alla Variante "in itinere" del Comune di Villadossola, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 34 in data 8.8.1997 e n. 46 in data 23.9.1998, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione
- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. - Schede all.1-2-3-4 (circ.regionale n.16/URE-1989)

- Elab. - Norme di Attuazione
- Tav.A1 - Riferimenti territoriali in scala 1:250.000

- Tav.A2 - Sintesi del PRGC e previsioni comuni contermini in scala 1:25.000

- Tav.B1a - Nuclei antichi- Boschetto-Cà dei Conti in scala 1:500

- Tav.B1bD - Nuclei antichi-Noga-Daronzo-Valpiana-Piaggio-Piazza IV Novembre in scala 1:500

- Tav.B1c - Nuclei antichi minori-Tappia-Sogno-Varchignoli-Colletta in scala 1:500

- Tav.B2 - OO.UU.primaria esistenti illuminazione pubblica in scala 1:2000

- Tav.B3 - OO.UU.primaria esistenti rete idrica in scala 1:2000

- Tav.B4 - OO.UU.primaria esistenti rete fognante in scala 1:2000

- Tav.B5 - OO.UU.primaria esistenti viabilità in scala 1:2000

- Tav.B6 - OO.UU. primaria esistenti in scala 1:2000

- Tav.B7 - Uso del suolo urbano in scala 1:2000

- Tav.C1 - Vincoli idrogeologici in scala 1:25.000

- Tav.C2 - Vincoli sul territorio in scala 1:2000

- Tav.P1 - Zonizzazione in scala 1:10.000

- Tav.P2D - Zonizzazione in scala 1:2000

- Elab. - Relazione Geologica Generale

- Elab. - Relazione Geologica specifica riguardante i singoli interventi

- Tav.1 - Carta litologica in scala 1:10.000

- Tav.2 - Carta morfologica in scala 1:10.000

- Tav.3 - Carta idrografica in scala 1:10.000

- Tav.4 - Carta idrogeologica in scala 1:10.000

- Tav.5 - Colonne litostratigrafiche in scala 1:200

- Tav.6 - Carta della stabilità dei versanti in scala 1:10.000

- Tav.7 - Carta della edificabilità del suolo in scala

1:2.000

- Tav. - Carta dell'uso del suolo a fini agricoli, forestali ed estrattivi in scala 1:10.000

- Tav. - Carta dell'uso del suolo a fini agricoli, forestali ed estrattivi in scala 1:2.000

- deliberazione consiliare n. 16 in data 9.6.1999, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione

- Tav.P2Dvi - Zonizzazione in scala 1:2000

- Elab. - Relazione Geologico-Tecnica

- deliberazioni consiliari n. 27 in data 20.8.2002 e n. 4 in data 24.2.2003, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Schede all.1-2-3-4(Circ.regionale n.16/URE-1989)

- Elab. - Norme di attuazione

- Tav.P2D - Zonizzazione in scala 1:2000

- Tav.B1a - Nuclei antichi- Boschetto-Cà dei Conti in scala 1:500

- Tav.B1bD - Nuclei antichi-Noga-Daronzo-Valpiana-Piaggio-Piazza IV Novembre in scala 1:500

- Tav.B1c - Nuclei antichi minori-Tappia-Sogno-Varchignoli-Colletta in scala 1:500

- Elab. - Indagine Geologico-Tecnica ricerca storica degli eventi calamitosi passati

- Tav.1A - Carta litologico-strutturale in scala 1:10.000

- Tav.2A - Carta morfologica e dei dissesti in scala 1:10.000

- Tav.3A - Carta idrografica e della dinamica fluviale in scala 1:10.000

- Tav.4A - Carta idrogeologica in scala 1:10.000

- Tav.5A - Colonne litostratigrafiche in scala 1:200

- Tav.6A - Carta litotecnica in scala 1:10.000

- Tav.7A - Carta dei vincoli ambientali esistenti in scala 1:10.000

- Tav.8A - Carta delle difese idrauliche esistenti in scala 1:10.000

- Tav.9A - Carta dell'acclività in scala 1:10.000

- Tav.10A - Carta del conoide del T. Ovesca in scala 1:5.000

- Tav.11A - Carta di sintesi della pericolosità morfologica e dell'idoneità della utilizzazione urbanistica in scala 1:5.000

- Tav.12A - Carta di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano Villadossola sud e Boschetto in scala 1:2.000

- Tav.13A - Carta di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano Villadossola centro in scala 1:2.000

- Tav.14A - Carta di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano Villadossola nord in scala 1:2.000

- Tav.15A - Carta di sintesi della pericolosità morfologica e dell'idoneità della utilizzazione urbanistica in scala 1:10.000

- Tav.16A - Carta dell'ultimo evento alluvionale (13-16) ottobre 2000 in scala 1:10.000

- Tav.17A - Carta di sovrapposizione zonizzazione geologica ed urbanistica in scala 1:5.000

- Tav.1B - Carta di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano con trasposizione limiti aree d'intervento Villadossola sud e Boschetto in scala 1:2.000

- Tav.2B - Carta di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano con trasposizione limiti aree d'intervento Villadossola centro in scala 1:2.000

- Tav.3B - Carta di sintesi dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica alla scala di piano con trasposizione limiti aree d'intervento Villadossola nord in scala 1:2.000

- Tav.1 - Corografia del tronco terminale dei torrenti Ovesca e Brevettola in scala 1:10.000

- Tav.2 - Rilievo planimetrico e profilo del torrente Ovesca nel tratto iniziale della conoide in scala 1:1.000

- Tav.3 - Sezioni trasversali dell'alveo del torrente Ovesca nel tratto iniziale della conoide in scala 1:250

- Elab. - Relazione Geologica specifica riguardante i singoli interventi

- Elab. - Relazione geologico-Tecnica generale

- Elab. - Integrazioni alla relazione Geologico-Tecnica generale

- Elab. - Relazione sul funzionamento idraulico del torrente Ovesca nel tratto terminale dal "Gagliolo" fino al ponte sulla strada provinciale

- Elab. - Relazione idraulica integrativa

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

direzione19@regione.piemonte.it

Torino, 20/02/2003

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 7-8840 in data 31/3/2003

OGGETTO: Comune di **Villadossola**
Comunità Montana Valle Antrona
Provincia di Verbania

Piano Regolatore Generale Comunale
CONTRODEDUZIONI

adottate con D.C. n. 27 in data 20.8.2002

L.R. 5/12/1977, n° 56 e s.m.i. art. 15, 13° comma
Pratica n° A21005

Modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., art. 15, comma 11, per effetto delle motivazioni espresse nella relazione di esame (Rif.: Direzione 19 - TO, 20.02.2003).

Fascicolo normativo

Indice

Al TITOLO IV, CAPO I - VINCOLI LEGALI, dopo l'art. 4.1.11, viene aggiunta la seguente voce:

"Art. 4.1.12 - Fasce di rispetto di industrie a Rischio di Incidente Rilevante".

Art. 1.2.2, df

La frase che recita: "e quando i dislivelli...omissis...Codice Civile." è stralciata.

Art. 3.1.3, ultimo comma

Le parole "alla L.R. 45/89" sono sostituite dalle seguenti: "alle leggi di Settore".

Art. 3.2.6, Parametri

Viene inserito il seguente parametro: "dc: distanza minima dai confini = 5,00 ml. o inferiore mediante accordo fra le parti confinanti che risulti da apposito atto registrato e trascritto".

Art. 3.2.7, Rc

Dopo le parole "utile esistente" aggiungere la seguente frase: "per adeguamenti igienici e funzionali".

Art. 3.4.2, p.to 6), ultimo periodo

La dizione "con particolare...omissis...viabilità principale" è sostituita dalla seguente: "che dovrà limitare al minimo gli innesti sulla strada provinciale".

Art. 4.1.12, Fasce di rispetto di industrie a Rischio di Incidente Rilevante

Quale ultimo articolo del TITOLO IV viene inserito l'art. 4.1.12 "Fasce di rispetto di industrie a Rischio di Incidente Rilevante" che così recita: "Per la porzione di territorio ricadente all'esterno dell'impianto della Società Vinavil è prescritta l'introduzione di due fasce di rispetto della profondità rispettivamente di mt. 47 dal serbatoio di stoccaggio di AVM nel Parco Q oltre il confine sul lato sud e di mt. 40 dal serbatoio di stoccaggio di metanolo nel Parco 35 oltre il confine sul lato nord".

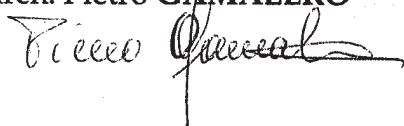
Art. 4.1.3, 2° comma, 3° trattino

Dopo le parole "per la SS. 33" è aggiunta la seguente frase: ",indipendentemente da quanto rappresentato sulle tavole di Piano".

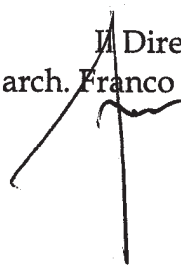
Tavola P2D in scala 1:2000

Oltre i confini dell'impianto della Società Vinavil vengono introdotte due fasce di rispetto in coerenza con i disposti dell'art. 4.1.12 delle N.T.A. Le stesse si intendono rappresentate sulla relativa legenda con identica simbologia.

Il Responsabile del Settore
arch. Pietro **GAMALERO**



Il Direttore
arch. Franco **FERRERO**



Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2003, n. 8-8841

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Passerano Marmorito (AT). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita al solo Comune di Passerano Marmorito, in Provincia di Asti e dal medesimo adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 13 in data 9.3.1995, n. 22 in data 27.11.2001 e n. 9 in data 17.5.2002, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 4.3.2003, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione costituente la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita al solo Comune di Passerano Marmorito e dal medesimo adottata e successivamente modificata, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione Consiliare n. 13 in data 9.3.1995, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

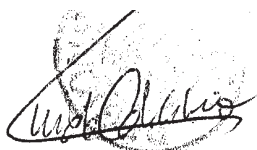
- Elab. Relazione illustrativa
- Elab. Norme di attuazione
- Tav.02 Stato di fatto: Acquedotto, Fognatura, Vincoli idrogeologici, in scala 1:5000
- Tav.07 9 Progetto: Territorio comunale, in scala 1:5000
- Tav.08 13 Progetto: Dettaglio delle aree urbanizzate, in scala 1:2000
- Tav 08 14 Progetto: Fraz. Marmorito - Dettaglio delle aree urbanizzate, in scala 1:2000
- Tav.08 15 Progetto: Fraz.: Primeglio e Schierano - Dettaglio delle aree urbanizzate, in scala 1:2000
- Tav.08 16 Progetto: Fraz. Boscorotondo - Dettaglio delle aree urbanizzate, in scala 1:2000
- Tav.09 10 Progetto: Centro storico, in scala 1:1000
- Tav.09 12 Progetto: Fraz. Schierano - Centro storico, in scala 1:1000
- Elab. Relazione Geologico-Tecnica sulle aree per nuovi insediamenti con Norme tecniche per l'attuazione del Piano
- Elab. Fascicolo contenente:
 - Carta di sintesi di utilizzo del territorio (Relazione a commento), in scala 1:10000;
 - Carta dei dissesti idrogeologici e delle esondazioni (Revisioni), in scala 1:10000

- Deliberazioni Consiliari n. 22 in data 27.11.2001 e n. 9 in data 17.5.2002, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa di controdeduzione
 - Elab. Norme di attuazione
 - Elab. Scheda di sintesi dei dati di Piano
 - Tav.02 9 Stato di fatto: Acquedotto, Fognature, Vincolo idrogeologico, in scala 1:5000
 - Tav.07 9b Progetto: Territorio comunale, in scala 1:5000
 - Tav.08 13b Progetto: Capoluogo - Dettaglio delle aree urbanizzate, in scala 1:2000
 - Tav 08 14b Progetto: Fraz. Marmorito - Dettaglio delle aree urbanizzate, in scala 1:2000
 - Tav.08 15b Progetto: Fraz.: Primeglio e Schierano - Dettaglio delle aree urbanizzate, in scala 1:2000
 - Tav.08 16 Progetto: Fraz. Boscorotondo - Dettaglio delle aree urbanizzate, in scala 1:2000
 - Tav.08 16bis Progetto: Fraz. Serra - Dettaglio delle aree urbanizzate, in scala 1:2000
 - Tav.09 10 Progetto: Fraz. Marmorito - Centro storico, in scala 1:1000
 - Tav.09 10b Progetto: Capoluogo - Centro storico, in scala 1:1000
 - Tav.09 11b Progetto: Fraz. Primeglio - Centro storico, in scala 1:1000
 - Tav.09 12 Progetto: Fraz. Schierano - Centro storico, in scala 1:1000
 - Elab. Relazione Geologico-Tecnica. Aggiornamento: dicembre 2000
 - Tav. 1 Carta dei dissesti idrogeologici e delle esondazioni, in scala 1:10000
 - Tav. 2 Carta di sintesi, in scala 1:5000.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

4 MAR. 2003

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regionale n. 8-8841 in data 31/3/2003

OGGETTO: Comune di **PASSERANO MARMORITO**
Provincia di ASTI
III VAR. AL P.R.G.I.
CONTRODEDUZIONI 15° COMMA ART.15 L.R.56/77
D.C. N. 22 DEL 27.11.2001

Modifiche di introduzione "ex officio" ai sensi comma 11° art. 15, L.R. 56/77 e s.m.i.

Sulle Tavole di piano

Alle Legenda delle Tavv: **07 9b** Progetto: Territorio Comunale, in scala 1:5.000, **08 13b** Progetto: Dettaglio delle aree urbanizzate (Capoluogo) in scala 1:2.000, **08.14b** Progetto: Dettaglio delle aree urbanizzate (Marmorito), in scala 1:2.000, **08.15b** Progetto: Dettaglio delle aree urbanizzate (Fraz. Primeglio Schierano) in scala 1:2.000, **08.16** Progetto: Dettaglio delle aree urbanizzate (Boscorotondo), in scala 1:2.000, **08.16 bis** Progetto: Dettaglio delle aree urbanizzate (Frazione Serra), in scala 1:2.000, **Tav. 09.10** Progetto: Centro Storico (Marmorito), in scala 1:1.000, **09 10b** Progetto: Centro Storico (Capoluogo), in scala 1:1.000, **09 11b** Progetto: Centro Storico (Frazione Primeglio), in scala 1:1.000, **09 12** Progetto: Centro Storico (Frazione Schierano), sono inserite le seguenti dizioni:

"Disposizioni geologiche"

Indipendentemente dalle destinazioni d'uso del suolo stabilite negli elaborati del P.R.G.I., l'attuazione degli interventi edilizi ammessi dal piano è sottoposta alla preventiva verifica delle classi di rischio geologico delimitate sulla tavola 2 Carta di sintesi in scala 1:5.000 a firma del geologo Massobrio e sulla presente cartografia, applicando, in caso di difformità di rappresentazione tra questi elaborati, le disposizioni geologiche riferite alla classe di rischio maggiormente limitativa dell'uso del suolo definita dall'art. 18 delle norme di attuazione; le aree ricomprese nelle classi di edificabilità geologica IIIa sono inedificabili; le nuove edificazioni devono osservare anche le prescrizioni contenute nella Relazione

geologico-tecnica sulle aree per nuovi insediamenti con norme tecniche per l'attuazione del Piano, a firma del geologo Alasia.

Usi civici

vi sono terre e/o beni gravati da uso civico il cui uso, per gli effetti della L.431/1985, è soggetto all'autorizzazione di cui all'art.7 del T.U.490/1999, di competenza regionale.

Zone boscate

nuove costruzioni ed opere di urbanizzazione sono vietate nelle aree di boschi di alto fusto o di rimboschimento e nei boschi che assolvono a funzioni di salubrità ambientale o di difesa dei terreni .

Corsi d'acqua

ai sensi del RD 523/1904, art.96, lettera f), lungo entrambe le sponde di tutti i corsi d'acqua pubblici, definiti tali anche ai sensi della L.36/94, vigono fasce d'inedificabilità assoluta aventi profondità non inferiore a mt.10.

Aree RR

sono stralciate le destinazioni d'uso: RR6 ed RR7 e ripristinate, come nel previgente PRG, quelle a verde di cornice e a fascia di rispetto alla viabilità,."

Alle legende delle tavole 09.10, 09.10b, 09.11b, 09.12, le dizioni che recitano: "Ristrutturazione edilizia su edifici di vecchio impianto."; "Ristrutturazione edilizia su edifici di nuovo impianto o già sostanzialmente ristrutturati" sono integrate dalla seguente: "Ristrutturazione di tipo A, in conformità con l'art. 6 delle norme di attuazione."

Sulla tavola 09.12 Progetto: Centro Storico in scala 1:1.000 (Frazione Schierano), l'intervento edilizio di tipo "E (demolizione)" ascrivito ad un edificio esistente, è sostituito con quello di tipo "C (ristrutturazione edilizia di tipo A, in conformità con l'art. 6 delle norme di attuazione.)".

Alla legenda della tavola 08.16 Progetto: dettaglio delle aree urbanizzate in scala 1:2000 (Boscorotondo), è inserita la seguente dizione:

"APCO1-2 Aree produttive di nuovo impianto. ".

Sulle Norme di attuazione

Articolo 2

dopo il punto A.1, è aggiunta la dizione che recita:

"A.2 Relazione Geologico-Tecnica (Aggiornamento: dicembre 2000);

Tav. 1 Carta dei dissesti idrogeologici e delle esondazioni;

Tav. 2 Carta di Sintesi.

(elaborati a firma del Dr. Ing. Geologo Massimo MASSOBRIO);

dopo il punto 0.8 16 bis , è aggiunta la dizione che recita: "09.10 Centro storico Fraz. Marmorito scala 1:1000";

dopo il punto 0.9 10b , è aggiunta la dizione che recita: "09.11b Centro storico Fraz. Primeglio scala 1:1000".

Articolo 5

primo comma, punto D.1, dopo la dizione: "...artigianali di completamento", è aggiunta la seguente: "o nuovo impianto

Articolo 6

lettera C. Modalità d'intervento, rigo 2, la dizione "di cui all'art: 3° comma" è modificata come segue: "di cui all'art. 3, 3° comma".

Articolo 7

sono stralciate le seguenti dizioni:

"Per le sequenze di edifici...omissis...o ferro battuto a due battenti."

Articolo.10

alla voce "C. Modalità di intervento": la parola "rivedere" è sostituita con "prevedere".

Articolo 12 bis "Aree produttive di nuovo impianto (APCO 1-2)

penultimo rigo, delle "C. Modalità di intervento", la parola "dovrebbero" è sostituita con "devono".

Articolo 13 e Articolo 14

al termine dei due articoli, è aggiunta la seguente dizione: "Ogni modifica del suolo deve essere sottoposta alla verifica delle disposizioni geologiche del PRGI e inserirsi correttamente nel contesto ambientale di questi luoghi."

Articolo 14

di seguito alla dizione iniziale che recita:"... degli annucleamenti rurali, è aggiunta la seguente:

"di Borgata Merlino."

Articolo 16

alla voce "d) Altre zone di rispetto" punto 2), la dizione "mt.100" è stralciata.

Articolo 18

la normativa è integralmente sostituita da quella contenuta da pag.10 a pag.19 della Relazione Geologico -Tecnica (Aggiornamento: dicembre 2000) a firma del Dr. Ing. Geologo Massimo MASSOBRIO.

Articolo 22 e Articolo23

sono rinumerati rispettivamente come articoli "21" e "22".

Articolo 22 (ex Articolo 23)

al termine del punto "9) tipi di intervento edilizio", dopo la dizione "... modificazioni ed integrazioni" è aggiunta la seguente: "e della Circolare PGR n. 5 SG/URB del 27.04.1984."

Sulle Tabelle normative (Allegate alle Norme di Attuazione)**Tabella AREE RESIDENZIALI :Dati normativi CONCENTRICO**

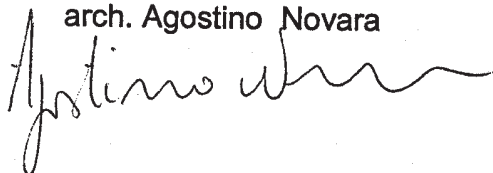
alle note è stralciata la dizione che recita : "viene concessa la possibilità facoltativa di monetizzare al Comune le".

Tutte le tabelle AREE RESIDENZIALI: Dati normativi
è aggiunta la prescrizione che recita:

"Disposizioni geologiche

Indipendentemente dalle destinazioni d'uso del suolo stabilite negli elaborati del P.R.G.I., l'attuazione degli interventi edilizi ammessi dal piano è sottoposta alla preventiva verifica delle classi di rischio geologico delimitate sulla tavola 2 Carta di sintesi in scala 1:5.000 a firma del geologo Massobrio e sulla cartografia di progetto del piano, applicando, in caso di difformità di rappresentazione tra questi elaborati, le disposizioni geologiche riferite alla classe di rischio maggiormente limitativa dell'uso del suolo definita dall'art. 18 delle norme di attuazione; le aree ricomprese nelle classi di edificabilità geologica IIIa sono inedificabili e le nuove edificazioni devono osservare anche le prescrizioni contenute nella Relazione geologico-tecnica sulle aree per nuovi insediamenti con norme tecniche per l'attuazione del Piano, a firma del geologo Alasia.

Il Dirigente del Settore Territoriale
della Provincia di Asti
arch. Agostino Novara



Il Responsabile della Direzione
Regionale
arch. Franco Ferrero



Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2003, n. 40-8873

Nomina del Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro sul Potenziamento delle infrastrutture aeroportuali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

- di nominare l'Ing. Giuseppe Iacopino responsabile dell'Accordo di programma quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali;

- di incaricare lo stesso del coordinamento di tutte le attività inerenti la predisposizione e l'attuazione dell'Accordo di programma quadro;

- di incaricare la Direzione Programmazione, Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata, di fornire tutta l'assistenza tecnica necessaria ad una celere sottoscrizione dell'Accordo di programma quadro.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 197 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 12.1

D.D. 1 ottobre 2002, n. 200

L.R. 63/78, art. 17, lett. a). Assegnazione fondi alla Provincia di Torino per l'attuazione del programma straordinario di cui alla D.G.R. 41-6470 del 1 luglio 2002. Euro 137.705,00. Cap. 13260/2002. Annullamento D.D. n. 171 del 24.9.2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di annullare la D.D. n. 171 del 24 settembre 2002;

di effettuare una prima assegnazione di Euro 137.705,00 alla Provincia di Torino per l'attuazione del programma straordinario di cui alla D.G.R. n. 41-6470 del 1 luglio 2002, relativo alla sostituzione del bestiame bovino da riproduzione abbattuto per infezioni da tubercolosi e brucellosi;

La somma di Euro 137.705,00 è impegnata sul capitolo 13260 del bilancio 2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 10 ottobre 2002, n. 211

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (PRATZ). Impegno ed erogazione del saldo Euro 22.888,50 spettante all'Ente erogatore del servizio A.P.S. Associazione Produttori Suini del Piemonte per l'attività svolta nell'anno 2001. Cap. 13226 bilancio 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Animali con la relativa documentazione giustificativa) dell'attività svolta per il P.R.A.T.Z. nell'anno 2001 presentato dall'A.P.S. Associazione Produttori Suini del Piemonte per l'attività svolta nell'anno 2001 per una spesa complessiva di Euro 63.665,95 ed un contributo di Euro 61.622,77;

verificato che, all'A.P.S. Associazione Produttori Suini del Piemonte per l'attività svolta nell'anno 2001 è già stato liquidato un acconto di Euro 38.734,27, si procede all'erogazione del saldo di Euro 22.888,50;

la somma di Euro 22.888,50 è impegnata sul capitolo 13226 del bilancio 2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 10 ottobre 2002, n. 212

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootecnica (PRATZ). Definizione, impegno ed erogazione del saldo del contributo spettante all'Ente erogatore del servizio Associazione Provinciale Allevatori di Alessandria, per l'attività dell'anno 2001 di Euro 11.655,87. Cap. 13226 bilancio 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il rendiconto consuntivo (agli atti del settore Sviluppo delle Produzioni Animali con la relativa documentazione giustificativa) dell'attività svolta per il P.R.A.T.Z. nell'anno 2001 presentato dall'Associazione Provinciale Allevatori Provincia di Alessandria, per una spesa ammessa di Euro 27.973,25 ed un contributo di Euro 26.429,87;

di procedere all'erogazione del saldo di Euro 11.655,87 all'Associazione Provinciale Allevatori Provincia di Alessandria, visto che la liquidazione

dell'attività svolta per l'anno 2000 ha determinato un credito regionale di Euro 14.774,00 da considerare quale acconto per l'attività svolta nell'anno 2001 per il servizio di Assistenza Tecnica Specialistica prevista dal PRATZ;

la somma di Euro 11.655,87 è impegnata sul capitolo 13226 del bilancio 2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.1

D.D. 23 ottobre 2002, n. 218

Tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali. Primo riparto dei fondi alle Province per l'attività 2003. Euro 423.332,32. Cap. 13060/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa citate,

1 - di impegnare la somma complessiva di Euro 423.332,32 finalizzata all'erogazione alle Associazioni Provinciali Allevatori dei contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e l'effettuazione dei controlli funzionali a titolo di primo anticipo per l'anno 2003;

2 - di trasferire tale somma in favore delle Province secondo con la seguente ripartizione, così come indicato dalla D.G.R. n. 93 - 4631 del 26.11.01:

Provincia di Alessandria	Euro	30.098,92
Provincia di Asti	Euro	23.664,28
Provincia di Biella	Euro	32.313,17
Provincia di Cuneo	Euro	179.916,24
Provincia di Novara	Euro	38.523,24
Provincia di Torino	Euro	108.330,74
Provincia di Vercelli	Euro	10.485,73
Totale	Euro	423.332,32

Ogni Provincia provvederà all'impegno e alla liquidazione dei fondi assegnati con proprio provvedimento in favore delle APA di rispettiva competenza territoriale, nel rispetto delle istruzioni operative approvate con la richiamata Deliberazione G.R. 93-4631, tenuto altresì conto delle disposizioni di legge in materia e degli indirizzi ministeriali;

3 - di rinviare a successive determinazioni l'impegno e la ripartizione della somma necessaria ad integrare il presente trasferimento, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, nel rispetto delle fasi e delle procedure individuate nella Deliberazione di cui al precedente punto 2).

La somma di Euro 423.332,32 è impegnata sul capitolo n. 13060 (acc. n. 100950) del bilancio regionale per l'anno 2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.3

D.D. 31 ottobre 2002, n. 224

L.R. 63/78. Programma di divulgazione agricola 2002. Spese per indagine conoscitiva inerente la residualità, nelle uve e nei vini, di insetticidi utilizzati nella difesa contro *Scaphoideus titanus* per il contenimento della "Flavescenza dorata". Euro 5.681,00 (Cap. 13520/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, lettera g) L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, con le modalità e le prescrizioni contenute nell'allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, al Centro sperimentale Tenuta Cannona S.r.l., Loc. Cannona 518 - 15071 Carpeneto (AL), per Euro 5.681,00, oneri fiscali compresi, l'indagine conoscitiva sulla residualità, nelle uve e nei vini, di insetticidi utilizzati nella difesa contro *Schaphoideus titanus* per il contenimento della "Flavescenza dorata";

- di esonerare il Centro sperimentale Tenuta Cannona S.r.l. dal versamento della cauzione, in considerazione della sua solidità, trattandosi di Società di cui la Regione Piemonte è azionista di maggioranza;

- di applicare nei confronti del Centro sperimentale in questione, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale pari all'1% del valore del servizio fornito, per ogni decade di ingiustificato ritardo, rispetto al termine stabilito nel 31 gennaio 2003, con la consegna della relazione finale;

- di liquidare le competenze in una unica soluzione a consegna avvenuta della relazione finale, dietro presentazione di regolare fattura, debitamente vistata, per conformità all'ordinazione e previa valutazione dei risultati finali.

La spesa di Euro 5.681,00, oneri fiscali compresi, è impegnata sul Cap. 13250 del bilancio per l'anno 2002, a valere sulle risorse assegnate alla Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura (accantonamento n. 100682, D.G.R. 36-5720 del 03-04/02).

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.5

D.D. 5 novembre 2002, n. 225

L.r. 17/99 - Impegno e trasferimento di cassa alla Provincia di Torino per l'erogazione di contributi ai sensi della Legge 423/98 - Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico. Euro 124.296,71 (cap. 20963/2002)

(omissis)

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.1

D.D. 5 novembre 2002, n. 226

Piano Regionale di Assistenza Tecnica Zootechnica. Impegno per l'erogazione di un secondo acconto per l'attività 2002 dei finanziamenti spettanti agli Enti erogatori del servizio. Euro 326.548,00. Cap. 13225 del bilancio 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare il contributo di Euro 326.548,00 come secondo acconto per l'anno 2002, a favore degli Enti Erogatori del servizio di Assistenza tecnica Specialistica prevista dal PRATZ, che hanno presentato il preventivo dell'attività per la gestione 2002;

di autorizzare l'erogazione degli acconti, ai suddetti Enti erogatori come di seguito specificati:

A.P.A. di Alessandria, A.P.A. di Cuneo, A.P.A. di Novara e V.C.O., A.P.A. di Torino, A.P.A. di Biella e Vercelli, Associazione Produttori Latte Piemonte, Asprocarne, Associazione Produttori Suini Piemonte, COALVI, per lo svolgimento dell'attività prevista dal Piano Regionale citato.

Il contributo di Euro 326.548,00 è impegnato sul cap. 13225 del bilancio 2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.3

D.D. 18 novembre 2002, n. 241

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento del laboratori agrochimici e fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Liquidazione fattura (Cap. 12990/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di liquidare alla ditta Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A., Via Bencivenga/Biondani, 16 - 37133 Verona, la somma di euro 231,60, oneri compresi ed al netto dello sconto praticato in sostituzione del deposito cauzionale.

La spesa di euro 231,60, oneri fiscali compresi, è stata impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2002 (accantonamento n. 101573).

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.3

D.D. 18 novembre 2002, n. 242

Modifica determinazione n. 245 del 28.11.01 (Cap. 12990/01, I. 7258). Liquidazione fattura

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di liquidare, per le ragioni indicate in premessa, alla ditta Steroglass S.r.l., St.da Romano di Sopra 2/C - 06079 S. Martino in Campo (PG), la fattura n. 6063 del 15.07.02 di euro 33,14.

La spesa di lire 316,00 (Euro 163,56) è stata impegnata sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2001 con il n. 7258.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.4

D.D. 27 novembre 2002, n. 254

Servizi di Sviluppo Agricolo - Programma Regionale di divulgazione agricola 2002 - Aggiornamento dell'iniziativa formativa "statistica applica alla sperimentazione agricola" - Impegno di Euro 1300,00 (Cap. 13520/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di organizzare l'aggiornamento dell'iniziativa formativa "Statistica applicata alla sperimentazione agricola" (omissis)

determina

- Di rinnovare al dipendente sig. Alberto Turletti (omissis), inquadrato nella categoria D5, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia C denominata "Agricoltura biologica e ricerca e sperimentazione agricola in campo cerealicolo", collocata presso il settore "Servizi di sviluppo agricolo", con decorrenza dal 1 gennaio 2003 e fino al 31 luglio 2003;

- di rimandare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 291

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente per i gruppi di lavoro per controllo spesa delegata" al dott. Roberto Natalia

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rinnovare al dipendente dott. Roberto Natalia (omissis), inquadrato nella categoria D5, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente per i gruppi di lavoro per controllo spesa delegata", collocata presso il settore "Politiche delle strutture agricole", con decorrenza dal 1 gennaio 2003 e fino al 31 luglio 2003;

- di rimandare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 292

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia A denominata "Applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali per le produzioni vegetali" al dott. Gianfranco Latino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rinnovare al dipendente dott. Gianfranco Latino (omissis), inquadrato nella categoria D5, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia A denominata "Applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali per le produzioni vegetali", collocata presso il settore "Sviluppo delle produzioni vegetali", con decorrenza dal 1 gennaio 2003 e fino al 31 luglio 2003;

- di rimandare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 293

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia C denominata "Sviluppo della vitivinicoltura" al sig. Marco Martino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rinnovare al dipendente sig. Marco Martino (omissis), inquadrato nella categoria D3, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia C denominata "Sviluppo della vitivinicoltura", collocata presso il settore "Sviluppo delle produzioni vegetali", con decorrenza dal 1 gennaio 2003 e fino al 31 luglio 2003;

- di rimandare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 294

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Attività specialistica in agrometeorologia" al dott. Federico Spanna

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rinnovare al dipendente dott. Federico Spanna (omissis), inquadrato nella categoria D5, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia C denominata "Attività specialistica in agrometeorologia", collocata presso il settore "Fitosanitario", con decorrenza dal 1 gennaio 2003 e fino al 31 luglio 2003;

- di rimandare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 295

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Responsabile dei disciplinari di produzione per le misure agroambientali" al dott. Giovanni Scanabissi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rinnovare al dipendente dott. Giovanni Scanabissi (omissis), inquadrato nella categoria D5, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Responsabile dei disciplinari di produzione per le misure agroambientali", collocata presso il settore "Politiche delle strutture agricole", con decorrenza dal 1 gennaio 2003 e fino al 31 luglio 2003;

- di rimandare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 296

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia A denominata "Applicazione delle Politiche Agricole Comunitarie per lo sviluppo dell'agricoltura e delle normative regionali e nazionali per la zootecnia" al dott. Luigi Ferrero

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rinnovare al dipendente dott. Luigi Ferrero (omissis) l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia A denominata "Applicazione delle Politiche Agricole Comunitarie per lo sviluppo dell'agricoltura e delle normative regionali e nazionali per la zootecnia", collocata presso il settore "Sviluppo delle produzioni animali", con decorrenza dal 1 gennaio 2003 e fino al 31 luglio 2003;

- di rimandare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 297

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia C denominata "Vigilanza e controllo dell'applicazione della normativa per il comparto lattiero-caseario" al sig. Marco Pasteris

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rinnovare al dipendente sig. Marco Pasteris (omissis), inquadrato nella categoria D3, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia C denominata "Vigilanza e controllo dell'applicazione della normativa per il comparto lattiero-caseario", collocata presso il settore "Sviluppo delle produzioni animali", con decorrenza dal 1 gennaio 2003 e fino al 31 luglio 2003;

- di rimandare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 298

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Funzione professionale di

tecnico specialista per l'applicazione della normativa zootecnica" alla dott.ssa Paola Rasetto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rinnovare alla dott.ssa Paola Rasetto (omissis), inquadrata nella categoria D5, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Funzione professionale di tecnico specialista per l'applicazione della normativa zootecnica", collocata presso il settore "Sviluppo delle produzioni animali", con decorrenza dal 1 gennaio 2003 e fino al 31 luglio 2003;

- di rimandare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 299

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Funzione professionale di tecnico specialista per l'applicazione della normativa zootecnica" al dott. Rodolfo Marliani

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rinnovare al dipendente dott. Rodolfo Marliani (omissis), inquadrato nella categoria D5, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Funzione professionale di tecnico specialista per l'applicazione della normativa zootecnica", collocata presso il settore "Sviluppo delle produzioni animali", con decorrenza dal 1 gennaio 2003 e fino al 31 luglio 2003;

- di rimandare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 300

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia A denominata "Informazione socio-economica in campo agricolo" alla sig.ra Teodora Trevisan

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rinnovare alla dipendente sig.ra Teodora Trevisan (omissis), inquadrata nella categoria D4, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia A denominata "Informazione socio-economica in campo agricolo", collocata presso il settore "Servizi di sviluppo agricolo", con decorrenza dal 1 gennaio 2003 e fino al 31 luglio 2003;

- di rimandare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 301

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Responsabile dei disciplinari di produzione per le misure agroambientali" alla dott.ssa Maria Rosaria Romano

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rinnovare alla dipendente dott.ssa Maria Rosaria Romano (omissis), inquadrata nella categoria D5, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Responsabile dei disciplinari di produzione per le misure agroambientali", collocata presso il settore "Politiche delle strutture agricole", con decorrenza dal 1 gennaio 2003 e fino al 31 luglio 2003;

- di rimandare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 302

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia A denominata "Ricerca e sperimentazione agricola" al dott. Moreno Soster

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rinnovare al dipendente dott. Moreno Soster (omissis), inquadrato nella categoria D5, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia A denominata "Ricerca e sperimentazione agricola", collocata presso il settore "Servizi di sviluppo agri-

colo", con decorrenza dal 1 gennaio 2003 e fino al 31 luglio 2003;

- di rimandare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 303

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia A denominata "Ufficio regionale di coordinamento delle politiche di qualità e di tutela dei prodotti vitivinicoli" al dott. Enrico Zola

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rinnovare al dipendente dott. Enrico Zola (omissis), inquadrato nella categoria D4, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia A denominata "Ufficio regionale di coordinamento delle politiche di qualità e di tutela dei prodotti vitivinicoli", collocata presso il settore "Sviluppo delle produzioni vegetali", con decorrenza dal 1 gennaio 2003 e fino al 31 luglio 2003;

- di rimandare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12

D.D. 30 dicembre 2002, n. 304

Direzione Sviluppo dell'Agricoltura-Rinnovo dell'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Ricerca e sperimentazione agricola in campo vitivinicolo" al dott. Andrea Cellino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rinnovare al dipendente dott. Andrea Cellino (omissis), inquadrato nella categoria D5, l'incarico relativo alla posizione organizzativa di tipologia B denominata "Ricerca e sperimentazione agricola in campo vitivinicolo", collocata presso il settore "Servizi di sviluppo agricolo", con decorrenza dal 1 gennaio 2003 e fino al 31 luglio 2003;

- di rimandare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Codice 12.1

D.D. 8 gennaio 2003, n. 1

L. 26 Novembre 1992, n. 468 e DPR 23 Dicembre 1993, n. 569 - Gestione quota latte. Revoca del riconoscimento di idoneità del laboratorio Microbio S.r.l., con sede in Fossano, per la determinazione del tenore di grasso del latte bovino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di revocare al laboratorio Microbio S.r.l., con sede in v. Cuneo 14 in Fossano, il riconoscimento dell'idoneità per l'effettuazione di analisi per la determinazione del tenore di grasso del latte bovino ai sensi dell'art. 8 del DPR 569/93 "Regolamento di esecuzione della L. n. 468/92, concernente misure urgenti nel settore lattiero-caseario" e della DGR n. 50-28403 del 18 Ottobre 1999 "Legge 26 Novembre 1992, n. 468 e DPR 23 Dicembre 1993, n. 569. Applicazione delle normativa comunitaria e nazionale sulle quote latte. Individuazione laboratori di analisi - parziale modifica ed integrazione della DGR 30-32958 del 14.3.1994", in quanto lo stesso ha comunicato di aver cessato tale tipo di attività a far data dal 16.12.2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.3

D.D. 22 gennaio 2003, n. 5

Modifica determinazione n. 101 dell'11 luglio 2002 e liquidazione fattura (Cap. n. 12630/2002; impegno n. 2829)

Tipo di intervento	Spesa presunta Euro	Percentuale di contributo	Contributo Euro
Assistenza tecnica e supporti tecnici	47.341,88	80%	37.873,50
Corsi di formazione	43.898,84	80%	39.508,95
Promozione, divulgazione e valorizzazione	12.601,05	50%	6.300,52
Totale	103.841,76		83.682,97.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.3

D.D. 29 gennaio 2003, n. 7

D.G.R. n. 44-2346 del 26/02/2001. Rilascio Certificati di Abilitazione per il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole

(omissis)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di liquidare, per le ragioni indicate in premessa, allo Studio Associato Agri-geo, la fattura n. 507 del 05/11/2002, per complessivi Euro 11.190,42 oneri fiscali compresi.

Per la spesa di Euro 11.190,42 oneri fiscali compresi, impegnata sul Cap. 12630 del bilancio dell'anno 2002 (accantonamento n. 100954) si fa fronte con l'impegno n. 2829.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 12.1

D.D. 23 gennaio 2003, n. 6

Legge Regionale 3.08.1998 n. 20 "Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte" - Parziale modifica e integrazione della determinazione n. 131 del 3.9.2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa citate,
- di approvare le modifiche al programma di iniziative richieste dall'Associazione produttori Aspromiele - Corso Francia, 9 - 10138 Torino, per l'anno 2002 restando nell'ambito dell'importo complessivo già impegnato con determinazione n. 131 del 3.9.2002 secondo la tabella seguente:

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rilasciare ai tecnici elencati nell'Allegato che fa parte integrante della presente Determinazione, il "Certificato di Abilitazione per il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole" tenendo conto delle specificazioni indicate a fianco di ciascun nominativo.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Allegato

Certificati di Abilitazione

Per il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole

N°	Tecnico		Data di nascita	Luogo di nascita	ABILITAZIONE AL CONTROLLO DI	
	Cognome	Nome				
138	Imberti	Ramona	20/05/1975	Pinerolo (TO)	BARRE IRRORATRICI	ATOMIZZATORI
139	Bruna	Marco Raimondo	14/07/1979	Savigliano (CN)		ATOMIZZATORI
140	Pasquali	Diego	17/08/1979	Tortona (AL)	BARRE IRRORATRICI	
141	Buscaglia	Matteo	13/10/1978	Voghera (AL)	BARRE IRRORATRICI	ATOMIZZATORI
142	Roveta	Carlo	30/11/1974	Acqui Terme (AL)		ATOMIZZATORI
143	Strappetti	Mario	10/03/1979	Genova	BARRE IRRORATRICI	ATOMIZZATORI
144	Marcheselli	Maura	15/04/1971	Genova	BARRE IRRORATRICI	ATOMIZZATORI
145	Garbarino	Monica	13/02/1974	Torino	BARRE IRRORATRICI	ATOMIZZATORI
146	Cerri	Enrico	28/06/1976	Biella	BARRE IRRORATRICI	ATOMIZZATORI
147	Arri	Alessandro	25/09/1976	Pinerolo (TO)	BARRE IRRORATRICI	ATOMIZZATORI
148	Vitanza	Luca	05/08/1961	Ivrea (TO)	BARRE IRRORATRICI	
149	Marino	Antonio	09/11/1969	S. Caterina Ionio (CZ)	BARRE IRRORATRICI	ATOMIZZATORI
150	Mirano	Bruno	16/10/1966	Asti	BARRE IRRORATRICI	ATOMIZZATORI
151	Flagiello	Antonio	26/07/1980	Sant'Antimo (NA)	BARRE IRRORATRICI	ATOMIZZATORI
152	Boano	Lorenza	14/05/1980	Asti	BARRE IRRORATRICI	
153	Rizzo	Sabrina	20/04/1978	Belgio	BARRE IRRORATRICI	ATOMIZZATORI

Codice 12.1

D.D. 14 febbraio 2003, n. 12

Piano regionale di assistenza tecnica in zootecnia "PRATZ" - approvazione corso di accreditamento veterinari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il programma ed il preventivo del corso presentati dall'Associazione Consigli Ordini Provinciali Medici Veterinari della Regione Piemonte per accreditare i veterinari allo svolgimento dell'attività del piano regionale di assistenza tecnica in zootecnia (PRATZ);

di rimandare ad un successivo atto amministrativo l'impegno dei fondi necessari al finanziamento del suddetto corso.

Il Dirigente responsabile
Luigi Balzola

Codice 12.4

D.D. 17 febbraio 2003, n. 13

Reg. CEE n. 1035/72 art. 14 quinquies. Quantificazione dell'aiuto finanziario per la VI annualità (2001 - 2002) del Piano di Miglioramento della Qualità delle Nocciole presentato dalla Organizzazione di Produttori riconosciuta "Piemonte Asprocor Società Consortile Cooperativa a r.l." di Cissone (CN) - Codice IT 004 - Euro 451.203,05 (di cui Euro 369.166,13 a carico del FEOGA ed Euro 82.036,92 a carico dello Stato)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Filippo D'Onofrio

Codice 12.2

D.D. 24 febbraio 2003, n. 15

Applicazione L.R. 39/80 e s.m.i.; Liquidazione alle Province di Cuneo, Asti ed Alessandria del finanziamento per le prestazioni straordinarie dei funzionari dei Servizi Antisofisticazioni Vinicole. Liquidazione di Euro 11.104,84 (cap. 13130/2002 - accantonamento n. 100485)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare alle Province di Cuneo, Asti ed Alessandria un finanziamento complessivo di Euro 11.104,84 a copertura delle prestazioni straordinarie effettuate dai funzionari dei rispettivi Servizi Antisofisticazioni Vinicole durante la vendemmia 2002.

Di liquidare alle Province la somma suddetta secondo la ripartizione seguente:

Provincia di Cuneo Euro 5.609,73;

Provincia di Asti Euro 1.183,18;

Provincia di Alessandria Euro 4.311,93.

La liquidazione dei finanziamenti in oggetto sarà effettuata senza assoggettarli alla ritenuta d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73.

Alla spesa complessiva di Euro 11.104,84 si fa fronte con i fondi di cui al Cap. 13130 del bilancio per l'esercizio 2002.

Il Dirigente responsabile
Ettore Ponzo

Codice 12.3

D.D. 27 febbraio 2003, n. 16

L.R. 63/78, art. 47. Spese per le attività ed il funzionamento dei laboratori agrochimici, fitopatologici e dell'agrometeorologia del Settore Fitosanitario regionale. Affidamento fornitura. (cap. 12990/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 31, punto 1, lettera g), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modificazioni ed integrazioni, alla ditta Informatica Data System S.r.l., C.so Vinzaglio, 16 - 10121 Torino, per Euro 1.335,60, oneri fiscali compresi ed al netto dello sconto dell'1% praticato in sostituzione del deposito cauzionale la fornitura di cartucce per stampanti PC portatili;

- di esonerare la ditta Informatica Data System dal versamento della cauzione in considerazione dello sconto a tal uopo praticato ai sensi dell'art. 37 della L.R. citata in precedenza n. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di liquidare le competenze alla ditta Informatica Data System dietro presentazione di apposita fattura e del certificato di collaudo, ai sensi della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di applicare nei confronti della ditta Informatica Data System, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modificazioni ed integrazioni, una penale, per ogni decade di ingiustificato ritardo, pari all'1% sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 90 giorni dalla data di ricevimento del relativo buono di ordinazione.

La spesa di Euro 1.335,60, oneri fiscali compresi, è già stata impegnata con D.D. n. 227 del 7.11.2002 (I. 5411) sul Cap. 12990 del bilancio per l'anno 2002 (accantonamento n. 101573).

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Ivano Scapin

Codice 13.4

D.D. 1 ottobre 2002, n. 217

Art. 55, l.r. 70/1996. Ulteriore riparto tra gli ATC ed i CA, del fondo destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole. Spesa di Euro 952.100,80. Impegno della spesa di Euro 1.190.126,00 (Cap. 14105/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di provvedere, per le motivazioni specificate in premessa, al riparto tra gli ATC ed i CA, come riportato nella sottostante tabella, della residua somma di Euro 1.190.126,00, destinata al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole nel corso dell'anno 2002;

- di autorizzare, contestualmente, la liquidazione di complessivi Euro 952.100,80, pari all'80% della predetta somma di Euro 1.190.126,00, a favore di ciascun ATC e CA, come di seguito riportato, rinviando il saldo della restante somma di Euro 238.025,20, ad avvenuta rendicontazione dei danni accertati nel corso del 2002 e risultanti dai bilanci consuntivi degli ATC e dei CA

ATC/CA	1° RIPARTO 2002	2° RIPARTO 2002 PROPORZIONALE AL PRIMO	ACCONTO DELL'80%	SALDO 20% (a presentazione bilancio consuntivo 2002)
ATCAL1	€ 9.144,00	€ 35.119,15	€ 28.095,32	€ 7.023,83
ATCAL2	€ 7.939,00	€ 30.491,14	€ 24.392,91	€ 6.098,23
ATCAL3	€ 13.743,00	€ 52.782,43	€ 42.225,94	€ 10.556,49
ATCAL4	€ 25.019,00	€ 96.089,90	€ 76.871,92	€ 19.217,98
ATCAT1	€ 4.322,00	€ 16.599,41	€ 13.279,53	€ 3.319,88
ATCAT2	€ 7.004,00	€ 26.900,10	€ 21.520,08	€ 5.380,02
ATCBI1	€ 27.540,00	€ 105.772,25	€ 84.617,80	€ 21.154,45
ATCCN1	€ 7.000,00	€ 26.884,74	€ 21.507,79	€ 5.376,95
ATCCN2	€ 5.825,00	€ 22.371,94	€ 17.897,56	€ 4.474,39
ATCCN3	€ 1.517,00	€ 5.826,31	€ 4.661,05	€ 1.165,26
ATCCN4	€ 7.685,00	€ 29.515,60	€ 23.612,48	€ 5.903,12
ATCCN5	€ 26.567,00	€ 102.035,27	€ 81.628,22	€ 20.407,05
ATCNO1	€ 3.693,00	€ 14.183,62	€ 11.346,90	€ 2.836,72
ATCNO2	€ 12.476,00	€ 47.916,29	€ 38.333,03	€ 9.583,26
ATCTO1	€ 15.273,00	€ 58.658,66	€ 46.926,93	€ 11.731,73
ATCTO2	€ 5.500,00	€ 21.123,72	€ 16.898,98	€ 4.224,74
ATCTO3	€ 11.912,00	€ 45.750,15	€ 36.600,12	€ 9.150,03
ATCTO4	€ 1.512,00	€ 5.807,10	€ 4.645,68	€ 1.161,42
ATCTO5	€ 1.281,00	€ 4.919,91	€ 3.935,93	€ 983,98
ATCVC1	€ 4.856,00	€ 18.650,33	€ 14.920,26	€ 3.730,07
ATCVC2	€ 3.358,00	€ 12.896,99	€ 10.317,60	€ 2.579,40
CABI1	€ 3.642,00	€ 13.987,75	€ 11.190,20	€ 2.797,55
CACN1	€ 2.921,00	€ 11.218,62	€ 8.974,89	€ 2.243,72
CACN2	€ 1.288,00	€ 4.946,79	€ 3.957,43	€ 989,36
CACN3	€ 7.030,00	€ 26.999,96	€ 21.599,97	€ 5.399,99
CACN4	€ 6.390,00	€ 24.541,93	€ 19.633,54	€ 4.908,39
CACN5	€ 3.117,00	€ 11.971,39	€ 9.577,11	€ 2.394,28
CACN6	€ 8.546,00	€ 32.822,43	€ 26.257,94	€ 6.564,49
CACN7	€ 5.479,00	€ 21.043,07	€ 16.834,46	€ 4.208,61
CATO1	€ 8.208,00	€ 31.524,28	€ 25.219,42	€ 6.304,86
CATO2	€ 12.235,00	€ 46.990,69	€ 37.592,55	€ 9.398,14
CATO3	€ 13.788,00	€ 52.955,26	€ 42.364,21	€ 10.591,05
CATO4	€ 14.041,00	€ 53.926,95	€ 43.141,56	€ 10.785,39
CATO5	€ 6.785,00	€ 26.058,99	€ 20.847,20	€ 5.211,80
CAVC1	€ 3.075,00	€ 11.810,08	€ 9.448,07	€ 2.362,02
CAVCO1	€ 6.692,00	€ 25.701,81	€ 20.561,45	€ 5.140,36
CAVCO2	€ 675,00	€ 2.592,46	€ 2.073,97	€ 518,49
CAVCO3	€ 2.796,00	€ 10.738,53	€ 8.590,83	€ 2.147,71
TOTALI	€ 309.874,00	€ 1.190.126,00	€ 952.100,80	€ 238.025,20

- di impegnare, per le motivazioni specificate in premessa, la somma di Euro 1.190.126,00 (I. 4293) Euro 929.623,00 (I. 4294) Euro 260.503,00 sul cap. 14105 del Bilancio regionale per l'esercizio 2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 1 ottobre 2002, n. 224

Assegnazione fondi alle Province per l'incremento e la disciplina della pesca. Spesa di Euro 367.356,16 (Cap. 14060/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare, autorizzandone il pagamento alle Province, la somma complessiva di Euro 367.356,16 di cui Euro 13.424,43 a saldo per l'anno 2001 e di Euro 353.931,73 a titolo di acconto per le competenze relative all'anno 2002 per gli interventi in materia di tutela, incremento del patrimonio ittico e per lo svolgimento di attività di vigilanza, così come indicato a fianco di ciascuna di esse:

Provincia di Alessandria	Euro	30.269,55
Provincia di Asti	Euro	9.762,09
Provincia di Biella	Euro	27.967,87
Provincia di Cuneo	Euro	78.014,07
Provincia di Novara	Euro	28.379,24
Provincia di Torino	Euro	143.445,52
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola	Euro	29.507,37
Provincia di Vercelli	Euro	20.010,45
Totale	Euro	367.356,16

La spesa complessiva di Euro 367.356,16 è impegnata sul capitolo 14060 del Bilancio 2002.

Le Province sono tenute a presentare alla Regione Piemonte - Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca - Corso Stati Uniti, 21 - Torino, entro il 31 marzo 2003, un rendiconto sull'utilizzo di detti importi, erogati per l'incremento, la tutela e la conservazione del patrimonio ittico nelle acque interne libere, nonché una relazione in ordine alle operazioni di ripopolamento effettuate e ai loro risultati.

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13

D.D. 4 ottobre 2002, n. 225

Affidamento all'Avv. Claudio Simonelli dell'incarico per la verifica e la ridefinizione delle disposizioni vigenti concernenti aziende faunistico-venatorie (AFV), aziende agri-turistico-venatorie (AATV) nonché dei criteri e degli indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata. Spesa di Euro 25.000,00 (Cap. 10870/02)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni specificate in premessa, all'Avv. Claudio Simonelli l'incarico di approfondire e verificare le disposizioni regionali vigenti con particolare riferimento a specifici aspetti connessi alla natura giuridica delle aziende faunistico-venatorie ed agri-turistico-venatorie, nonché degli ambiti territoriali di caccia e dei comprensori alpini;

- di stipulare a tal fine, con il suddetta professionista, apposita convenzione, secondo lo schema allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Alla complessiva somma di Euro 25.000,00 si farà fronte con impegno che si autorizza sul cap. 10870 del Bilancio regionale per l'esercizio 2002 (Acc. 101302).

Alla liquidazione delle competenze spettanti al suddetto professionista si provvederà a presentazione di fattura o parcella vistata dal Dirigente del Settore Caccia e Pesca, a conclusione degli adempimenti previsti dalla suddetta convenzione.

Il Direttore regionale
Luigi Momo

Codice 13.4

D.D. 7 ottobre 2002, n. 226

Art. 58, comma 3, lett. g), l.r. 70/96. Riparto del fondo per fini istituzionali tra gli ATC ed i CA. Autorizzazione alla liquidazione di un secondo acconto pari a complessivi Euro 1.332.439,00. Impegno della somma di Euro 1.665.585,00 (Cap. 14106/2002)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Impegnare, per le motivazioni specificate in premessa, la somma di Euro 1.665.585,00 sul cap. 14106 del Bilancio regionale per l'esercizio 2002;

- di autorizzare la liquidazione di complessivi Euro 1.332.439,00, pari all'80% della predetta somma di Euro 1.665.585,00, a favore di ciascun ATC e CA, come di seguito riportato, rinviando il saldo della restante somma di Euro 333.146,00, ad avvenuta rendicontazione, redatta secondo il Piano dei conti, delle spese sostenute per fini istituzionali nel corso del 2002:

ATC/CA	RIPARTO	1° ACCONTO	DIFFERENZA	2° ACCONTO	SALDO
ATC AL1	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.832,00	€ 35.065,00	€ 8.767,00
ATC AL2	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.832,00	€ 35.065,00	€ 8.767,00
ATC AL3	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.832,00	€ 35.065,00	€ 8.767,00
ATC AL4	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.832,00	€ 35.065,00	€ 8.767,00
ATC AT1	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.832,00	€ 35.065,00	€ 8.767,00
ATC AT2	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.832,00	€ 35.065,00	€ 8.767,00
ATC BI1	€ 58.442,00	€ 14.610,00	€ 43.832,00	€ 35.065,00	€ 8.767,00
ATC CN1	€ 58.442,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
ATC CN2	€ 58.442,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
ATC CN3	€ 58.442,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
ATC CN4	€ 58.442,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
ATC CN5	€ 58.442,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
ATC NO1	€ 58.442,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
ATC NO2	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
ATC TO1	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
ATC TO2	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
ATC TO3	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
ATC TO4	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
ATC TO5	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
ATC VC1	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
ATC VC2	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
CA BI1	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
CA CN1	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
CA CN2	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
CA CN3	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
CA CN4	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
CA CN5	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
CA CN6	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
CA CN7	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
CA TO1	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
CA TO2	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
CA TO3	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
CA TO4	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
CA TO5	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
CA VC1	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
CA VCO1	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
CA VCO2	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
CA VCO3	€ 58.441,00	€ 14.610,00	€ 43.831,00	€ 35.064,00	€ 8.767,00
	€ 2.220.765,00	€ 555.180,00	€ 1.665.585,00	€ 1.332.439,00	€ 333.146,00

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 13.4

D.D. 4 novembre 2002, n. 240

Determinazione dirigenziale n. 164 del 19.07.2002. "Regolamento (CE) 2792 del 17 dicembre 1999 DO-CUP 2000-2006" Misure 3.2 Acquacoltura, 3.4 Trasformazione e commercializzazione, 4.3 Promozione, 4.6 Azioni innovanti". Istruzioni operative. Rettifica

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di modificare la seconda parte del Modello relativo alla Misura 4.3 Promozione (richiesta anticipo) - pagina 17 -, dell'allegato alla determinazione dirigenziale n. 164 del 19.07.2002 avente ad oggetto: Regolamento (CE) 2792 del 17 dicembre 1999 DO-CUP 2000-2006 "Misure 3.2 Acquacoltura, 3.4 Trasformazione e Commercializzazione, 4.3 Promozione, 4.6 Azioni Innovanti." Istruzioni operative, come segue:

"A tal fine si allega la seguente documentazione:

- domanda in carta semplice con richiesta di anticipo del contributo indirizzata alla Regione Piemonte, Assessorato Agricoltura, Direzione Territorio Rurale - Settore Caccia e Pesca, Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino;

- relazione descrittiva resa ai sensi della legge 15/68, del legale rappresentante delle iniziative attuate".

Il Dirigente responsabile
Carlo Di Bisceglie

Codice 14.5

D.D. 13 maggio 2002, n. 364

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione del progetto presentato dal Comune di Rima San Giuseppe per il miglioramento dell'alpe pascoliva San Lazzaro - Prati, approvazione del relativo verbale di istruttoria e autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto presentato dal Comune di Rima San Giuseppe per il miglioramento dell'alpe pascoliva San Lazzaro - Prati, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 103.291,38 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 51.645,69;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 7 dell'8.5.2002 redatto dal funzionario incaricato del Settore Gestione delle Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989 - n. 45, art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo

idrogeologico, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- andrà adottata come tipologia di esecuzione della fondazione quella nastriforme lungo tutto il perimetro della costruzione;

- andrà utilizzato cautelativamente un valore di carico unitario pari a 2 kg/cmq;

- ogni eventuale variazione alla tipologia dei lavori e alle quantità dei medesimi, dovrà essere tempestivamente segnalata al settore scrivente che ne valuterà l'ammissibilità ai sensi della l.r. 45/89;

- i movimenti di terra dovranno essere limitati al minimo indispensabile e non dovranno comunque esuberare le quantità preventivate nel progetto.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 13 maggio 2002, n. 365

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione del progetto presentato dal Comune di Rimella per il miglioramento dell'alpe pascoliva Capezzone e approvazione del relativo verbale di istruttoria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto presentato dal Comune di Rimella per il miglioramento dell'alpe pascoliva Capezzone, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 67.139,39 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 33.569,70;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 6 dell'8.5.2002 redatto dal funzionario incaricato del Settore Gestione delle Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 13 maggio 2002, n. 366

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione del progetto presentato dal Comune di Alagna Valsesia per il miglioramento dell'Alpe pascoliva Otro - Pian Misura e approvazione del relativo verbale di istruttoria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto presentato dal Comune di Alagna Valsesia per il miglioramento dell'alpe pascoliva Otro e Pian Misura, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di Euro

34.602,63 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 17.301,32 50% Acconto = Euro 8.650,66;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 5 dell'8.5.2002 redatto dal funzionario incaricato del Settore Gestione delle Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 21 giugno 2002, n. 482

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura J. Intervento di miglioramento dell'alpe pascoliva Campo Cervo in Comune di Cervatto; approvazione del progetto nell'importo di spesa di Euro 152.148,20 e di contributo di Euro 76.074,10, del relativo verbale di istruttoria e autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto presentato dal Comune di Cervatto per il miglioramento dell'alpe pascoliva Campo Cervo, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 152.148,20 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 76.074,10;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 9 del 21.6.2002 redatto dal funzionario incaricato del Settore Gestione delle Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989 - n. 45, art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- ogni eventuale variazione alla tipologia dei lavori e alle qualità dei medesimi, dovrà essere tempestivamente segnalata al settore scrivente che ne valuterà l'ammissibilità ai sensi della l.r. 45/89;

- le quantità degli scavi e dei movimenti di terra non dovranno assolutamente esuberare quelle approvate;

- i movimenti di terra dovranno essere limitati al minimo indispensabile e non dovranno comunque esuberare le quantità preventivate nel progetto.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 2 luglio 2002, n. 501

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione del progetto presentato dal Comune di Donato Biellese per il miglioramento dell'alpe pascoliva Grè e Ghiazetti, approvazione del relativo verbale di istruttoria e autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto presentato dal Comune di Donato Biellese per il miglioramento dell'alpe pascoliva Grè e Ghiazetti, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 12.394,97 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 6.197,48;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 10 del 24.6.2002 redatto dal funzionario incaricato del Settore Gestione delle Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989 - n. 45, art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- i movimenti di terra dovranno essere limitati al minimo indispensabile e non dovranno comunque esuberare le quantità preventivate nel progetto;

- eventuali variazioni alla tipologia dei lavori o delle quantità preventivate dovranno essere tempestivamente segnalate allo scrivente settore che ne valuterà l'ammissibilità ai sensi della l.r. 45/89.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 2 luglio 2002, n. 502

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione del progetto presentato dal Comune di Donato Biellese per il miglioramento dell'alpe pascoliva Grè, approvazione del relativo verbale di istruttoria e autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto presentato dal Comune di Donato Biellese per il miglioramento dell'alpe pascoliva Grè, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 50.612,78 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 25.306,39;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 8 del 4.6.2002 redatto dal funzionario incaricato del Settore Gestione delle Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989 - n. 45, art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- i movimenti di terra dovranno essere limitati al minimo indispensabile e non dovranno comunque esuberare le quantità preventivate nel progetto;

- eventuali variazioni alla tipologia dei lavori o delle quantità preventivate dovranno essere tempestivamente segnalate allo scrivente settore che ne valuterà l'ammissibilità ai sensi della L.R. 45/89.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 2 luglio 2002, n. 503

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione del progetto presentato dal Comune di Netro per il miglioramento dell'alpe pascoliva Cugnolio di sopra, approvazione del relativo verbale di istruttoria e autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto presentato dal Comune di Netro per il miglioramento dell'alpe pascoliva Cugnolio di Sopra, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 44.312 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 22.156;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 11 del 24.6.2002 redatto dal funzionario incaricato del Settore Gestione delle Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989 - n. 45, art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- i movimenti di terra dovranno essere limitati al minimo indispensabile e non dovranno comunque esuberare le quantità preventivate nel progetto;

- eventuali variazioni alla tipologia dei lavori o delle quantità preventivate dovranno essere tempestivamente segnalate allo scrivente settore che ne valuterà l'ammissibilità ai sensi della L.R. 45/89.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 2 luglio 2002, n. 504

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione del progetto presentato dal Comune di Netro per il miglioramento dell'alpe pascoliva Nicoletto, approvazione del relativo verbale di istruttoria e autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto presentato dal Comune di Netro per il miglioramento dell'alpe pascoliva Nicoletto, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 88.624 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 44.312;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 12 del 24.6.2002 redatto dal funzionario incaricato del Settore Gestione delle Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989 - n. 45, art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- i movimenti di terra dovranno essere limitati al minimo indispensabile e non dovranno comunque esuberare le quantità preventivate nel progetto;

- eventuali variazioni alla tipologia dei lavori o delle quantità preventivate dovranno essere tempestivamente segnalate allo scrivente settore che ne valuterà l'ammissibilità ai sensi della L.R. 45/89.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.5

D.D. 2 luglio 2002, n. 505

Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006. Approvazione del progetto presentato dal Comune di Netro per il miglioramento delle strade per gli alpeggi, approvazione del relativo verbale di istruttoria e autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto presentato dal Comune di Netro per il miglioramento delle strade per gli alpeggi, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 40.903,39 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 20.451,70;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 13 del 24.6.2002 redatto dal funzionario incaricato del Settore Gestione delle Proprietà Forestali e Vivaistiche Regionali e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9 agosto 1989 - n. 45, art. 6 gli interventi proposti in progetto da realizzarsi in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, nell'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- i movimenti di terra dovranno essere limitati al minimo indispensabile e non dovranno comunque esuberare le quantità preventivate nel progetto;

- eventuali variazioni alla tipologia dei lavori o delle quantità preventivate dovranno essere tempestivamente segnalate allo scrivente settore che ne valuterà l'ammissibilità ai sensi della L.R. 45/89;

- non andranno assolutamente modificate le sezioni stradali esistenti o le livellette, se non previa richiesta di autorizzazione e nuova valutazione di ammissibilità da parte dell'ufficio scrivente.

Il Dirigente responsabile
Elio Caruso

Codice 14.4

D.D. 5 novembre 2002, n. 875

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio (CN) - Approvazione Programma "Interventi di miglioramento di strutture per servizi scolastici"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 7 novembre 2002, n. 886

Legge Regionale 2.07.1999 n. 16 art. 51 comma 1 lettera b) - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale: "Completamento Centro di miglioramento genetico caprino". Beneficiario: Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida. Impegno di Euro 36.152,00 Cap. 23251 del Bilancio 2002 (Acc. 101062)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 18 novembre 2002, n. 928

Affidamento all'IPLA S.p.A. dell'incarico per la realizzazione del progetto di interesse regionale denominato "Idraulica forestale e tutela del territorio". Approvazione della convenzione per il conferimento dell'incarico ed impegno di spesa di Euro 47.000,00 (Cap. 10872/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. del progetto di interesse regionale denominato "Idraulica forestale e tutela del territorio".

Di impegnare l'importo di Euro 47.000,00 sul capitolo 10872/2002 sulla base dell'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 9-6845 del 5.8.2002.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14

D.D. 18 novembre 2002, n. 931

L.r. 2/07/1999, n. 16, art. 51, comma 1, lettera b) - Azioni d'iniziativa della Giunta regionale - D.G.R. n. 60-6306 del 10.06.2002. Contributo alla Federazione

Italiana di Atletica Leggera: "Istituzione trofeo delle Comunità Montane Piemontesi". Approvazione progetto. Impegno di Euro 20.658,00. Cap. 23251/2002 (A. 101062)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto presentato dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) Comitato regionale piemontese denominato "Istituzione del trofeo delle Comunità Montane Piemontesi", ammissibile a contributo come da D.G.R. n. 60-6306 del 10 giugno 2002, i sensi dell'art. 51, comma 1, lettera b), della L.r. 2 luglio 1999, n. 16;

2) di approvare l'erogazione del contributo complessivo di Euro 20.658,00 o.f.i. a favore della Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) Comitato regionale piemontese - Via Legnano, 6 Torino - per la realizzazione del progetto sopracitato: "Istituzione del trofeo delle Comunità Montane Piemontesi";

3) di impegnare la somma di Euro 20.658,00 o.f.i. a favore della Federazione Italiana di Atletica Leggera - C.R.P. sul cap. 23251 (Ac. 101062);

4) di essere a completo carico della Federazione sopracitata eventuali maggiori oneri derivanti dall'esecuzione dell'iniziativa;

5) che l'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione del programma finanziato.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice 14

D.D. 21 novembre 2002, n. 948

L.R. 2/07/1999 n. 16, art. 51, comma 1, lettera b) Azioni di iniziativa della Giunta regionale - D.G.R. n. 60-6306 del 10 giugno 2002. Contributo al Club Alpino Italiano - Delegazione regionale piemontese per la realizzazione del Progetto: "La Montagna ai giovani". Approvazione progetto. Impegno di Euro 38.734,00 Cap. 23251/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il Progetto presentato dal Club Alpino Italiano - Delegazione regionale piemontese - "La Montagna ai giovani", ammissibile a contributo come da D.G.R. n. 60-6306 del 10 giugno 2002, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera b), della L.r. 2 luglio 1999, n. 16;

2) di approvare l'erogazione di un anticipo del 50% del contributo complessivo di Euro 38.734,00 pari alla somma di Euro 19.367,00 a favore del Club Alpino Italiano - Delegazione regionale piemontese - Corso Stati Uniti, 21 - Torino - per la

realizzazione del Progetto sopracitato: "La Montagna ai giovani";

3) di impegnare la somma di Euro 38.734,00 o.f.i. a favore del C.A.I. - Delegazione regionale piemontese - sul cap. 23251/02 (Ac. 101062);

4) di approvare che la liquidazione del saldo avverrà a seguito del rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Il Programma "La Montagna ai giovani" dovrà essere ultimato come da cronoprogramma allegato alla documentazione presentata;

- La richiesta di saldo, a firma del Presidente della Delegazione regionale piemontese del C.A.I., dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) dichiarazione del Presidente che le iniziative attuate ammontano nell'importo contabilizzato e rispondono al Progetto presentato nelle sue varie articolazioni;

b) verbale della Delegazione regionale piemontese del C.A.I. in cui si approva la dichiarazione del Presidente.

5) che l'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione del Programma finanziato;

6) che la copertura di eventuali maggiori oneri sarà a completo carico del C.A.I. - Delegazione regionale piemontese.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice 14.1

D.D. 26 novembre 2002, n. 966

Programma Interreg II Italia-Francia (Alpi) 1994-99. Decisione C (96) 716 del 03.04.1996 - Progetto n. 34 R "Potenziamento della rete di radiotrasmissione a servizio del Soccorso Civile in montagna lungo l'arco Alpino frontaliero delle Province di Torino e Cuneo": versamento quota saldo 20% - Reimpegno e liquidazione di Euro 20.965,60 sul Cap. 20974/02, di Euro 16.575,90 sul Cap. 20977/02 e di Euro 6.979,44 sul Cap. 20975/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di reimpegnare a favore del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese Onlus la somma relativa al progetto "Potenziamento della rete di radiotrasmissione a servizio del Soccorso Civile in montagna lungo l'arco Alpino frontaliero delle Province di Torino e Cuneo", pari a Euro 43.620,93 così suddivisa:

- Euro 20.965,60 sul Cap. 20974/02

- Euro 16.575,90 sul Cap. 20977/02 (I. 7116)

- Euro 6.979,44 sul Cap. 20975/02 (I. 7117)

- di procedere con la massima urgenza alla liquidazione e al pagamento di tale somma.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 27 novembre 2002, n. 986

Iniziativa Comunitaria LEADER + 2000-2006. Decisione C.E. C/2001 3558 del 19.11.2001. Impegno di spesa di Euro 587.001,06 sul Cap. 23278/02, Euro 391.107,15 sul cap. 23279/02, Euro 501.581,79 sul cap. 23281/02, Euro 1.811.000,00 sul cap. 23356/02 a favore di tutti Gal ammessi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di provvedere all'erogazione del saldo 1° anticipo 2001 e 2° anticipo 2002 pari Euro 3.290.690,00 a favore degli otto Gruppi di Azione Locale ammessi a finanziamento, secondo la tabella allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (tabella_).

- di impegnare a favore degli otto GAL la somma complessiva di Euro 3.290.690,00 secondo il dettaglio di cui alle tabelle allegate al presente atto per farne parte integrante, sui seguenti capitoli:

- sul cap. 23278/02 Euro 587.001,06 (impegno n. 6592)

- sul cap. 23279/02 Euro 391.107,15 (impegno n. 6593)

- sul cap. 23281/02 Euro 501.581,79 (impegno n. 6594)

- sul cap. 23356/02 Euro 1.811.000,00 (impegno n. 6595).

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 28 novembre 2002, n. 991

Spese per l'acquisto di beni durevoli per lo svolgimento delle attività di interesse regionale da parte del Corpo Forestale dello Stato della Regione Piemonte in attuazione della convenzione in atto. Affidamento alla Società S.M.C. s.n.c. della fornitura al Corpo Forestale dello Stato di materiale informatico da destinare agli Uffici. Impegno e liquidazione della somma di Euro 36.174,00 o.f.i. sul capitolo 23210/02

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante trattativa privata ai sensi dell'articolo 31, comma 1, lettera g) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, alla Società S.M.C. s.n.c. Sistemi Termici, corrente in Torino, Via Sestriere 9/B la fornitura al Corpo Forestale dello Stato del materiale informatico necessario, per la somma complessiva di Euro 36.174,00 o.f.i., al netto dello sconto praticato, pari all'1,5% valevole ai fini dell'esonero dalla costituzione del deposito cauzionale previsto

dall'articolo 37 della L.r. 8/84; il materiale informatico oggetto della fornitura, meglio descritto nelle schede configurazione allegate alla presente determinazione, consiste complessivamente in:

Scheda configurazione	Quantità	Destinazione
PC OFFICE CFS 1	1	Coord. Prov. Vercelli
PC OFFICE CFS 2	2	Coord. Prov. Alessandria
—	1	Coord. Prov. Asti
—	6	Coord. Prov. Verbania
—	5	Coord. Prov. Vercelli
Multifunzione CFS	1	Coord. Prov. Asti
—	1	Coord. Prov. Verbania
Stampante INKJET	5	Coord. Prov. Verbania
—	2	Coord. Prov. Alessandria

- di incaricare il Corpo Forestale dello Stato della stipulazione del relativo contratto che potrà avvenire, ai sensi dell'articolo 33, punto 2, lettera d), della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio; alla ditta fornitrice dovrà essere applicata una penale, per ogni giorno di ingiustificato ritardo, non inferiore all'un per cento sull'ammontare della fornitura non consegnata entro 30 giorni dalla data di ricevimento del relativo ordine, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, della L.R. 8/84 e successive modifiche ed integrazioni; nell'ambito del rapporto contrattuale con la ditta aggiudicataria, il Corpo Forestale dello Stato dovrà provvedere a far sottoscrivere alla stessa le clausole secondo le quali la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dalla data di consegna della fornitura e che qualora il pagamento della prestazione non fosse effettuato nel termine, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25%, misura comprensiva del maggior danno ex art. 1224 comma 2 c.c.;

- di demandare la liquidazione delle competenze spettanti alla ditta in questione agli Uffici del Corpo Forestale dello Stato e di stabilire che la stessa potrà avvenire solo dietro presentazione di fattura vistata per regolare esecuzione, ai sensi della L.r. 8/84;

- d impegnare conseguentemente la somma complessiva di Euro 36.174,00 o.f.i. a favore della Società S.M.C. s.n.c. Sistemi Tecnici, corrente in Torino, Via Sestriere 9/B, nell'ambito delle risorse finanziarie accantonate a tal fine sulla dotazione finanziaria del capitolo 23210/02 a favore della Direzione Economia Montana e Foreste con D.G.R. n. 35 - 5040 del 7.1.2002 (100340/Acc.).

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 2 dicembre 2002, n. 1025

Legge 752/85 e L.R. 10/02 - Ampliamento della tartufaia "Consorzio Tartufai Casasco"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La tartufaia controllata "Consorzio Tartufai Casasco", situata nei Comuni di Casasco e Montemarzio è ampliata con i terreni di cui ai mapp. n. 1-2-3-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-45-48-50-68-77-28-2-284-305-307-309-310 del F. n. 3 del Comune di Casasco ai quali viene assegnata la qualificazione di tartufaia controllata ai sensi e per gli effetti della Legge 752/85 e della L.R. 10/2002.

La superficie oggetto di ampliamento dovrà essere delimitata con tabelle aventi le caratteristiche prescritte dalle norme vigenti e contenere gli estremi del presente provvedimento.

Il riconoscimento ha la validità di cinque anni dalla data della presente determinazione, salvo revoca in caso di abusi o mancata osservanza delle disposizioni sopra riportate.

Sono in ogni caso fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni ed Enti.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.1

D.D. 4 dicembre 2002, n. 1035

P.I.C. Interreg III Italia-Svizzera 2000-2006. Comitato di Programmazione del 27.06.2002 - Impegno 1° e 2° acconto della quota regionale per progetti a bando - Euro 607.564,09 cap. 23354/02

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di impegnare un 1° acconto, pari al 60% della quota di competenza della Regione, a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Svizzera 2000-2006, e corrispondente alla somma di Euro 607.564,09, nei confronti dei beneficiari dei progetti a bando approvati dal Comitato di Programmazione il 27.06.2002, secondo gli importi riportati nell'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno delle risorse necessarie alla corresponsione del saldo, ovvero il 40% della quota regionale e l'80% delle quote statale e comunitaria, per i progetti a bando approvati dal Comitato di Programmazione il 27.06.2002.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 5 dicembre 2002, n. 1038

Iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) Comitato di Programmazione del 14/11/2002 - Finanziamento dei progetti approvati. Impegno acconto quota FESR di Euro 1.190.321,70 capitolo 23277/02

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di riservare la quota FESR pari ad Euro 5.951.608,50 a valere sulle risorse assegnate al Programma INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento del Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi ad Annecy (Francia) il 14 novembre 2002;

2. di impegnare il 1° acconto del 20% dell'intera quota FESR di cui al precedente punto, nei confronti dei Beneficiari capofila dei progetti nella misura degli importi riportati nell'elenco allegato, pari alla somma di Euro 1.190.321,70 sul capitolo 23277/02 (accantonamento n. 100568);

3. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 5 dicembre 2002, n. 1039

Iniziativa comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) -Comitato di Programmazione del 14/11/2002 - Finanziamento dei progetti approvati. Impegno acconto quota di Euro 280.289,31 cap. 23257/02 (Stato) e di Euro 782.452,00 cap. 23358/02 (regione)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di impegnare le Contropartite Pubbliche Nazionali (CPN) a valere sulle risorse assegnate al Programma INTERREG III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" nei confronti dei Beneficiari capofila dei progetti ammessi a finanziamento del Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi ad Annecy (Francia) il 14 novembre 2002, nella misura degli importi riportati nell'elenco allegato, pari alla somma di:

Euro 191.900,42 capitolo 23257/02 (Stato) (accantonamento n. 100567)

Euro 88.388,89 capitolo 23257/02 (Stato) (accantonamento n. 101710)

Euro 782.452,00 capitolo 23358/02 (regione) (accantonamento n. 101711)

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota di CPN in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.1

D.D. 6 dicembre 2002, n. 1041

Programma Interreg II Italia-Francia (Alpi) 1994-99. Decisione C (96) 716 del 03/04/1996 - Parziale

integrazione della Determinazione Dirigenziale n. 966 del 26/11/2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di stralciare l'impegno di Euro 20.965,60 sul Cap. 20974/02 previsto dalla Determinazione Dirigenziale n. 966 del 26.11.2002;

2) di mantenere gli impegni di Euro 16.575,90 sul Cap. 20977/02 e di Euro 6.979,44 sul Cap. 20975/02 previsti nella suddetta Determinazione Dirigenziale;

3) di rinviare a successivo atto l'impegno e la liquidazione di Euro 20.965,60, verificata ed acquisita l'effettiva disponibilità sul competente capitolo del bilancio regionale.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 9 dicembre 2002, n. 1042

Iniziativa Comunitaria Interreg III A - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2000-2006 - Attribuzione d'incarico per l'espletamento di compiti a supporto dell'ufficio periferico del Segretariato Tecnico Congiunto localizzato presso la Regione Piemonte - Impegno di spesa di Euro 50.797,00 sui capp. 23271/02 e 23273/02

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di affidare al dott. Paolo Balzardi - l'incarico di svolgere, per conto della Regione Piemonte, Settore Politiche Comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste, compiti a supporto delle attività attribuite all'ufficio periferico del Segretariato Tecnico Congiunto relativo all'attuazione del Programma Interreg III Italia-Svizzera 2000-2006;

2) di fissare la durata dell'incarico di cui al punto precedente in 12 mesi a decorrere dal 10 gennaio 2003

3) di approvare l'allegato schema di convenzione che, nel formare parte integrante della presente determinazione, specifica modalità e condizioni dell'incarico di cui sopra;

4) di approvare, per l'espletamento dell'incarico di cui sopra, la spesa complessiva di Euro 50.797,00, di cui Euro 41.800,00 a titolo di corrispettivo lordo (oneri fiscali, previdenziali e assicurativi a carico del prestatario compresi), Euro 1.254,00 a titolo di Trattamento di Fine Rapporto e di Euro 7.743,00 a titolo di rimborso spese;

5) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Piemonte, preventivati in Euro 7.569,49, saranno anch'essi imputati ai crediti stanziati sull'Asse 4;

6) di impegnare la somma di Euro 50.797,00 sui seguenti capitoli del Bilancio di previsione per l'anno 2002:

capitolo	importo	n. acc.
23271/02	10.000,00	101414
23271/02	9.999,00	101678
23273/02	14.700,00	101415
23273	16.086,00	101670
23273/02	12,00	101060
totale	50.797,00	

7) di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda su presentazione di fatture o note di prestazioni mensili.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 10 dicembre 2002, n. 1043

Programma d'Iniziativa Comunitaria (PIC) Interreg III A Italia-Francia (Alcotra). Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della Direzione Economia Montana e Foreste - Impegno di spesa di Euro 48.054,00 sul cap. 23253/02

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare alla sig.ra Perno Carla - l'incarico di svolgere, per conto della Regione Piemonte - Direzione Economia Montana e Foreste - nell'ambito della struttura flessibile per l'attuazione di progetti di valorizzazione della montagna, i compiti di supporto all'assolvimento delle attività ad essa attribuite;

2. di stabilire che la sig.ra Perno Carla espleti l'incarico che prevede, un impegno lavorativo di 220 giorni all'anno, ripartiti di norma in 20 giornate lavorative al mese, seguendo le direttive della Direzione Economia Montana e Foreste;

3. di fissare la durata dell'incarico di cui al punto precedente in 12 mesi, rinnovabili, a decorrere dal 7 gennaio 2003;

4. di approvare l'allegato schema di convenzione che, nel formare parte integrante della presente determinazione, specifica modalità e condizioni dell'incarico di cui sopra;

5. di approvare, per l'espletamento dell'incarico di cui sopra, la spesa complessiva di Euro 48.054,00, di cui Euro 41.800,00 a titolo di corrispettivo lordo (oneri fiscali, previdenziali e assicurativi a carico del prestatario compresi), Euro 5.000,00 a titolo di prevedibile rimborso spese e Euro 1.254,00 a titolo di Trattamento di fine rapporto, a tale somma va aggiunta una spesa preventivata in Euro 7.569,49 per gli oneri a carico della Regione Piemonte;

6. di impegnare la spesa di cui sopra al punto precedente con imputazione di Euro 48.054,00 sul cap. 23253/02 (regione);

7. di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda su presentazione di fatture o note di prestazione.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 10 dicembre 2002, n. 1044

Affidamento mediante trattativa privata lavori e forniture per la realizzazione della Festa della Montagna piemontese - IV evento. Somma complessiva Euro 9.127,41 o.f.i. (cap. 13847/02 - Acc. 100330)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di avvalersi per alcune incombenze organizzative in cui si articola la Festa della Montagna Piemontese - IV evento istituito con D.G.R. n. 116-7878 del 25 Novembre 2002, dei mezzi e del personale dell'Amministrazione Regionale;

- di avvalersi, vista la L.r. n. 8/1984, art. 31 e s.m.i., delle seguenti Ditte a cui vengono affidati i lavori per gli importi a fianco riportati:

Idroterm	3.000,00 + 600,00 IVA	= 3.600,00
Buttignol Trasporti	784,00 + 156,80 IVA	= 940,80
Valchiussella Servizi	1.000,00 + 200,00 IVA	= 1.200,00
A.E.M.	293,91 + 10,33 bolli + 58,78 IVA	= 363,02
Borio	1.188,00 + 237,60	= 1.425,60
Cittadini dell'Ordine	454,52 + 90,90	= 545,42
Promotional Project Italia	877,14 + 174,53	= 1.052,57

- per gli oneri finanziari per la realizzazione dell'evento, pari a complessivi Euro 9.127,41 o.f.i., si farà fronte con le risorse già impegnate con Determina Dirigenziale n. 1013 del 29/11/2002 a valere sulle risorse del cap. 13847/02 (Ac. 100330);

- di subordinare il pagamento delle forniture o lavori alla presentazione da parte delle singole Ditte sopraccitate di regolare fattura con IVA esposta.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice 14

D.D. 11 dicembre 2002, n. 1045

Rettifica impegni assunti con determinazioni dirigenziali n. 945 e 946 del 20.11.2002 a favore dei Gal Galli di Canavese e Valli di Lanzo, Ceronda e Casterone (cap. 23279/02 e cap. 23281/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di annullare l'impegno n. 6312 sul cap. 23281/02, assunto con D.D. n. 945 del 20.11.2002 - Var. 1849 per Euro 13.677,00;

- di annullare l'impegno n. 6329 sul cap. 23281/01 assunto con D.D. n. 946 del 20.11.2002 - Var. 1851 per Euro 119.657,00;

- di incrementare l'impegno n. 5997 (cap. 23279/02) della somma di Euro 13.677,00 a favore del GAL Valli del Canavese + Var. 1853;

- di incrementare l'impegno n. 6326 (cap. 23279/02) della somma di Euro 119.657,00 a favore

del GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone + Var. 1854.

Rimane invariato quant'altro indicato nelle citate determinazioni dirigenziali n. 945 e n. 946 del 20 novembre 2002.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso a TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 11 dicembre 2002, n. 1047

D.D. n. 1044 del 10.12.2002: "Affidamento mediante trattativa privata lavori e forniture per la realizzazione della Festa della Montagna piemontese - IV evento. Somma complessiva Euro 9.127,41 o.f.i. (cap. 13847/02 - Acc. 100330)" - Rettifica della somma complessiva da Euro 9.127,41, o.f.i., a Euro 8.901,81, o.f.i.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di rettificare la Determinazione Dirigenziale n. 1044 in data 10.12.2002, indicando, relativamente ai lavori affidati all'Impresa Borio Giacomo S.r.l. - Via S. Quintino n. 28, Torino - per posizionamento Albero di Natale in Piazza Castello - Torino - la somma di Euro 1.000 + Euro 200,00 IVA, per un totale di Euro 1.200; anzichè Euro 1.188,00 + Euro 237,60 IVA, per un totale di 1.425,60;

- di rettificare, conseguentemente, l'importo complessivo degli oneri finanziari per la realizzazione del IV evento della Festa della Montagna in Euro 8.901,81, o.f.i., a valere sul capitolo 13487/02 (Acc. n. 100330).

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice 14.4

D.D. 12 dicembre 2002, n. 1049

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Vivalda Guida da Carrù (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Rocca Cigliè (CN) - località Roa Lunga

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 12 dicembre 2002, n. 1050

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 360 in data 10.04.2000 - Proroga al 30.08.2003 per ultimazione lavori di sistemazione pista da sci alpino in Comune di Frabosa Soprana (CN) - località monte Malanotte - Ditta: Comune di Frabosa Soprana

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 12 dicembre 2002, n. 1051

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 835 in data 18.09.2000 - Proroga al 18.09.2003 per ultimazione lavori di costruzione impianto irriguo in Comune di Cissone (CN) - località Brocchetto - Piani - Cagnassi - Ditta: Bertaina Ivo da Cissone

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 17 dicembre 2002, n. 1055

Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Cap. 10250/2002 - Euro 855,79 (Imp. n. 64)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 17 dicembre 2002, n. 1056

Anticipazione per spese di missioni. Rimborso alla Cassa Economale Centrale di Euro 557,03. Cap. 10250/02 (Imp. n. 64)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.2

D.D. 18 dicembre 2002, n. 1057

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura T - Azione 2 "Studi connessi alla tutela dell'ambiente in relazione alla selvicoltura" - Progetto "Gestione e promozione delle risorse forestali - GESFOR" - Annullamento D.D. n. 1003 in data 28.11.2002 per errore materiale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di annullare la propria D.D. n° 1003 in data 20.11.2002 con la quale si voleva impegnata la somma di euro 21.432,41 IVA compresa sul cap. 23300/02 - accantonamento n. 101056 effettuato con D.G.R. n. 59-6305 del 10.06.02, e di rimandare a

successivo provvedimento l'acquisizione dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola delle ortofoto digitali a scala nominale 1:10.000 - Programma IT2000.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.4

D.D. 19 dicembre 2002, n. 1060

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Rossotti Cesare da Sale delle Langhe (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Sale delle Langhe - Località Borchetto

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 dicembre 2002, n. 1061

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Rolando Maria Grazia da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Caprauna (CN) - località Penne

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 dicembre 2002, n. 1062

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Salvai Antonio da Barge (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Barge - località Vola

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 dicembre 2002, n. 1063

Legge regionale 09/08/1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 96 in data 10.11.1997 - Proroga al 01.09.2005 per lavori di coltivazione miniera di feldspati in Comune di Rifreddo (CN) - località Rivo Freddo - Ditta: SO.CAL.PI. S.r.l. con sede in Martignana Po (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 19 dicembre 2002, n. 1064

Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia ALCOTRA 2000-2006. Versamento a favore dell'ACCT, corrispondente all'ammontare delle spese annue 2002 sostenute dall'Amministrazione francese relative agli stipendi del Sig. (omissis) e della sig.ra (omissis), per l'espletamento dei compiti nell'ambito del S.T.C. - Impegno e liquidazione di Euro 77.933,00 sul cap. 23277/02 e di Euro 5.055,17 sul cap. 23257/02

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 dicembre 2002, n. 1066

Legge 16.12.1985, n. 752 - legge regionale 12.03.2002, n. 10 - Riconoscimento di tartufaia coltivata in Comune di Scagnello (CN) - Ditta: Margaria Francesco da Ceva e Palma Vittorio da Priero (CN)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Il riconoscimento della tartufaia coltivata sita nel Comune di Scagnello, della superficie complessiva di ha 0.86.90, insistente sulla particella catastale n. 40 del Foglio n. IX, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni, come da verbale di accertamento:

- i lavori di miglioramento, ossia il taglio della vegetazione arbustiva infestante ed il collocamento a dimora di n. 5 piantine micorizzate, vengono completati entro il 30.11.2003;

- le piante tartufigene acquistate provengano da produttori che ne certifichino la micorizzazione;

- lungo il confine della tartufaia siano apposte delle tabelle di delimitazione che riportino gli estremi della presente Determinazione di riconoscimento;

- le tabelle, le cui caratteristiche sono definite dalla Legge 752/1985 - art. 3 - e dalla Determinazione dirigenziale n° 749 del 21/10/1998, dovranno di preferenza essere applicate su appositi sostegni, essendo in ogni caso vietata la loro infissione sugli alberi con chiodi o con altri mezzi capaci di ledere i tessuti vegetativi.

Il riconoscimento ha validità di anni cinque dalla data della presente Determinazione, salvo revoca in caso di abusi o di mancata osservanza delle disposizioni sopra riportate.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 dicembre 2002, n. 1067

Programma Interreg III Italia-Francia Alcotra: impegno e liquidazione di spesa per colazione di lavoro. Spesa di Euro 149,00 (cap. n. 23253/02 - acc. n. 100569)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di 149,00 Euro (oneri fiscali inclusi) sul cap. n. 23253/02 a favore della Ditta Ristorante "La conca" di Iacovone Antonio - Via Assetta, 4 - 10128 Torino, per far fronte al pagamento della colazione di lavoro fornita in occasione della riunione dell'Organismo collegiale del 23 ottobre 2002;

- di procedere alla liquidazione e al pagamento di tale somma;

- di dare atto che tale spesa, sulla base dei circuiti finanziari della misura 4.1, approvati dal regolamento d'attuazione, è imputata per competenza con la seguente ripartizione:

Italia 60,53% (Piemonte 58%, Valle d'Aosta 29%, Liguria 13%);

Francia 39,47 % (15% Stato, 85% Collettività locali).

Il Direttore regionale
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1088

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia A denominata "Referente per la gestione del bilancio ed i rapporti istituzionali con le Comunità Montane" collocata presso la struttura della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Alfonso Lamberti

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1089

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia A "Controllo rendiconti dei Settori e delle Strutture dipendenti. Coordinamento delle funzioni inerenti alla messa a disposizione dei Settori territoriali delle risorse relative agli interventi in amministrazione diretta" presso la Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Giorgio Forgnone

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1090

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia A denominata "Referente per il coordinamento degli interventi nell'ambito delle Iniziative comunitarie di cooperazione transfrontaliera, transnaziona-

le e interregionale", collocata presso il Settore Politiche Comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste alla dipendente Laura Pedriali

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1091

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia A denominata "Referente per il coordinamento degli interventi tesi a contrastare il declino delle zone rurali" collocata presso il Settore Politiche Comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste alla dipendente Bianca Maria Eula

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1092

Dir. Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della p.o. di tipo A "Gestione e coord. delle attività collegate alle funzioni deleg. amm.ve e contabili in connessione con la gestione del bilancio; referente per il personale forestale; organizz. amm.va. Referente in materia contratt. per gli addetti forestali" presso il Sett. Gest. Att. Strum. per l'Econ. Montana e Foreste alla dipendente Maria Amato Giordana

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1093

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia A denominata "Referente di Settore per l'attuazione della normativa inerente gli interventi speciali per la montagna e le infrastrutture collettive in zona montana" collocata presso il Settore Economia Montana della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Vittorino Cerutti

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1094

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della p.o. di tipologia A "Gestione e coordinamento delle attività collegate alle funz. de-

legate amm.ve e contabili in connessione con la gest. del bilancio; gestione del personale nonché dell'organizzazione amm.va del Settore nel suo complesso" presso il Settore Gestione delle Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche alla dipendente Claudia Graglia

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1095

Dir. Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della p.o. di tipo A "Gestione, coordinamento delle attività collegate alle funzioni delegate amm.ve e contabili in connessione con la gestione del bilancio; referente personale e dell'org. amm.va del Settore; referente in materia contratt. per gli addetti forestali" presso il Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il C.F.S. al dipendente Giuseppe Vivacqua

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1096

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia A "Gestione e coordinamento delle attività amministrative e contabili del Settore" collocata presso il Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio della Direzione Economia Montana e Foreste alla dipendente Renata Fossati

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1097

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente in materia giuridico - amministrativa e legistica e per il coordinamento delle procedure amministrative" collocata presso la struttura della Direzione Economia Montana e Foreste alla dipendente Elena Russo

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1098

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Attività di assistenza specialistica nell'ambito dei fondi strutturali e del PIC LEADER", collocata presso il Settore Politiche Comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Marco Godino

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1099

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Attività di assistenza specialistica nell'ambito delle iniziative comunitarie di cooperazione transfrontaliera con la Francia" collocata presso il Settore Politiche Comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste alla dipendente Simona Piumatti

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1100

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Specialista in pianificazione forestale e selvicoltura" collocata presso il Settore Politiche Forestali della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Marco Corgnati

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1101

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente del Dirigente per le attività territoriali in materia di interventi forestali e di tartuficoltura" collocata presso il Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste alla dipendente Flavia Righi

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1102

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Attuazione della normativa comunitaria in materia di sostegno al reddito degli agricoltori e di miglioramento fondiario in zona montana" collocata presso il Settore Economia Montana della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Enrico Raina

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1103

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente di Settore per le attività territoriali nel campo delle sistemazioni idraulico forestali" collocata presso il Settore Economia Montana della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Alessandro Forte

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1104

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente del Dirigente per le attività in materia di economia montana e razionalizzazione della produzione vivaistiche" collocata presso il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche della Direzione Economia Montana e Foreste alla dipendente Maria Grazia Adduci

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1105

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della p.o. di tipologia B denominata "Referente del Dirigente per le attività territoriali inerenti gli interventi relativi alla progettazione e direzione lavori di interventi forestali sia per la gestione del patrimonio regionale che di Enti pubblici e privati" collocata presso il Settore Gest. Propr. Forestali Regionali e Vivaistiche al dipendente Marco Raviglione

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1106

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente per la pianificazione e la gestione delle attività antincendi boschivi" collocata presso il Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato della Direzione Economia Montana e Foreste alla dipendente Cristina Ricaldone

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1107

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Referente del Dirigente per le attività territoriali in campo forestale" collocata presso il Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Federico Pelfini

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1108

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia B denominata "Proposizione ed attuazione di iniziative a carattere strutturale, promozionale e divulgativo finalizzate all'innovazione e qualificazione del sistema montano" al dipendente Paolo Secondo Galligaris

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1109

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della p.o. di tipo C "Referente del Dirigente per le attività territ. in materia di economia montana, vinc. idrogeologico, progettazione idraulico-forestale (traverse, piste antincendi boschive, strutture ed infrastrutture antincendi boschivi)" presso il Settore Gest. Att. Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste al dipendente Antonio D'Altorio

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1110

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della p.o. di tipo C "Referente del Dirigente per le attività di Sistemi Informativi ed Informatica: divulgazione e comunicazione; rilevazione statistica; organizz. corsi di formaz.; gestione amm.va vincolo idrogeologico" presso il Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste al dipendente Albino Galetto

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1111

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia C denominata "Referente di Settore per la gestione ed il coordinamento delle funzioni delegate amministrative-contabili e gestione del personale" collocata presso il Settore Economia Montana della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Gabriele Macagno

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1112

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia C denominata "Progettazione di opere civili e di infrastrutture per la messa in sicurezza, manutenzione anche straordinaria e opere a nuovo del patrimonio rurale regionale e connessa direzione lavori" collocata presso il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche al dipendente Mario Ianno

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1113

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia C denominata "Referente del Dirigente per le attività territoriali in materia di Economia Montana" collocata presso il Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Tommaso Ludovici

(omissis)

Il Direttore regionale

Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1114

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia C denominata "Studio e gestione delle risorse forestali territoriali" collocata presso il Settore Gestione delle Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Giorgio Cacciabue

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 24 dicembre 2002, n. 1115

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipologia C denominata "Studio e gestione in materia di vincolo idrogeologico, tutela e sviluppo del territorio" collocata presso il Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio della Direzione Economia Montana e Foreste alla dipendente Tiziana Piccione

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 27 dicembre 2002, n. 1116

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 51 - comma 1 - lettera b). Iniziative della Giunta Regionale da destinare ad interventi mirati al sostegno dei servizi essenziali in territorio montano - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio (CN)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di riservare alla Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, per le finalità evidenziate in premessa, la somma complessiva di Euro 15.000,00;

- di rinviare l'adozione del relativo impegno di spesa al Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 31 dicembre 2002, n. 1117

Direzione Economia Montana e Foreste. Rinnovo dell'incarico della posizione organizzativa di tipo-

gia B denominata "Specialista e referente per l'applicazione delle iniziative regionali, nazionali e dell'Unione Europea in campo forestale" collocata presso il Settore Politiche Forestali della Direzione Economia Montana e Foreste al dipendente Lorenzo Camoriano

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 31 dicembre 2002, n. 1118

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto "Fruizione bistagionale: completamento degli interventi di valorizzazione dell'offerta turistica delle Valli Monregalesi" - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Monregalesi (CN) - Approvazione progetto definitivo/esecutivo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare le risultanze del Verbale di Istruttoria citato in premessa;

- in favore della Comunità Montana Valli Monregalesi (CN) il contributo in conto capitale di Euro 450.568,00, riferito al seguente quadro economico di progetto:

Lotto A - Comune di Monastero Vasco

"Realizzazione di centro ricreativo a completamento degli impianti sportivi"

a) per lavori a base d'asta	Euro	178.000,00
b) per somme a disposizione dell'amministrazione generale e tecniche		
I.V.A. 10/20%	Euro	22.400,00
Accantonamento artt. 18 e 16 l. 109/94	Euro	2.670,00
Accantonamento per espropri, acquisizioni immobili	Euro	1.802,00
Totale lotto A	Euro	227.200,00

Lotto B - Comune di Montaldo di Mondovì

"Completamento lavori di restauro e risanamento di Casa Cavallo"

a) Per lavori a base d'asta	Euro	51.500,00
b) Per somme a disposizione dell'amministrazione		
Spese generali e tecniche	Euro	6.222,00
I.V.A. 10/20%	Euro	6.394,00
Accantonamento artt. 18 e 26 l. 109/94	Euro	772,50
Accantonamento per espropri, acquisizioni immobili	Euro	2.111,10
Totale lotto B	Euro	67.000,00

Lotto C - Comune di Pamparato

"Realizzazione di Ufficio Turistico"

a) Per lavori a base d'asta	Euro	22.397,06
b) Per somme a disposizione dell'amministrazione		
Spese generali e tecniche	Euro	1.843,42
I.V.A. 20%	Euro	4.569,52
Forniture come da capitolato oneri fiscali inclusi	Euro	74.040,00
Totale lotto C	Euro	103.300,00

Lotto D - Comune di San Michele Mondovì

"Ampliamento di strutture per la ristorazione annessa ad impianti sportivi"

a) Per lavori a base d'asta	Euro	102.000,00
b) Per somme a disposizione dell'Amministrazione		
Spese generali e tecniche	Euro	14.280,00
I.V.A. 10/20%	Euro	13.056,00
Accantonamento artt. 18 e 16 l. 109/94	Euro	1.530,00
Accantonamento per espropri, acquisizioni immobili	Euro	134,00
Totale lotto D	Euro	137.200,00

Lotto E - Comune di San Michele Mondovì

"Realizzazione di Centro incontri e struttura ricettiva in fraz. San Paolo"

a) Per lavori a base d'asta	Euro	70.908,91
b) Per somme a disposizione dell'Amministrazione		
Spese generali e tecniche	Euro	1.772,73
I.V.A. 10%	Euro	7.090,89
Accantonamento per espropri, acquisizioni immobili	Euro	3.227,47
Totale Lotto E	Euro	83.000,00

Lotto F - Comune di Frabosa Sottana

"Realizzazione Museo del Castagno e area turistica in fraz. Miroglio"

a) Per lavori a base d'asta	Euro	194.984,65
b) Per somme a disposizione dell'Amministrazione		
Spese generali e tecniche	Euro	4.874,62
I.V.A. 10%	Euro	19.498,47
Accantonamento allacciamenti utenze, imprevisti, econ.	Euro	142,26
Totale lotto F	Euro	219.500,00

Lotto G - Comune di Roccaforte Mondovì

"Completamento Museo Etnografico frazione Prea ed area di pertinenza"

a) Per lavori a base d'asta	Euro	56.000,00
b) Per somme a disposizione dell'Amministrazione		
Spese generali e tecniche	Euro	7.840,00
I.V.A. 10/20%	Euro	7.168,00
Accantonamento artt. 18 e 26 l. 109/94	Euro	840,00
Accantonamento per imprevisti,		

all. utenze	Euro	5.652,00
Totale lotto G	Euro	77.500,00

Lotto H - Comune di Villanova Mondovì
 "Realizzazione di Centro Fieristico permanente e Ufficio Turistico"

a) Per lavori a base d'asta	Euro	171.484,50
b) Per somme a disposizione dell'Amministrazione		
Spese generali e tecniche	Euro	24.007,83
I.V.A. 10/20%	Euro	21.950,02
Accantonamento artt. 18 e 26 l. 109/94	Euro	2.057,65
Totale lotto H	Euro	219.500,00

Lotto I - Comune di Torre Mondovì
 "Realizzazione di centro ricreativo a completamento degli impianti sportivi"

a) Per lavori a base d'asta	Euro	63.385,22
b) Per somme a disposizione dell'Amministrazione		
Spese generali e tecniche	Euro	8.356,28
I.V.A. 10/20%	Euro	8.009,77
Accantonamento artt. 18 e 26 l. 109/94	Euro	1.291,14
Accantonamento allacciamenti a pubbl. servizi	Euro	1.628,45
Accantonamento acquisizione immobili, indennità esp.	Euro	10.329,14
Totale lotto I	Euro	93.000,00

Totale progetto (lotti A-B-C-D-E-F-G-H-I) Euro 1.221.000,00

- di prendere atto che, al finanziamento dell'opera, concorrono gli Enti pubblici sotto elencati, nella misura a fianco di ognuna indicata, come di seguito riportato:

a) Comune di Monastero di Vasco	Euro	113.600,00
b) Comune di Montaldo di Mondovì	Euro	33.500,00
c) Comune di Pamparato	Euro	51.650,00
d) Comune di San Michele Mondovì	Euro	107.000,00
e) Comune di Frabosa Sottana	Euro	109.750,00
f) Comune di Roccaforte Mondovì	Euro	38.750,00
g) Comune di Villanova Mondovì	Euro	109.750,00
h) Comune di Torre Mondovì	Euro	46.500,00
i) Comunità Montana Valli Monregalesi	Euro	159.932,00
l) Regione Piemonte	Euro	450.568,00

A completamento di quanto sopra, si propongono le sotto elencate prescrizioni e modalità di erogazione del finanziamento:

a) ad avvenuto e documentato avvio delle iniziative, potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo spettante.

A tal fine, dovrà essere trasmessa a questo Settore la seguente documentazione:

- lettera della Comunità Montana di dichiarazione di avvio degli interventi e di richiesta di corresponsione dell'anticipo;
- copia dei preventivi di spesa e atti di aggiudicazione di forniture e/o servizi;
- copia degli atti di aggiudicazione dei lavori;

- copia dei contratti tra Comunità Montana e Imprese aggiudicatarie di forniture e/o servizi;

- copia dei contratti tra Comunità Montana e Imprese aggiudicatarie dei lavori;

- atti di richiesta e/o acquisti;

- dichiarazioni di inizio lavori;

b) Eventuali variazioni, che potranno intervenire in corso d'opera e tali da modificare significativamente le categorie di spesa riassunte nella Determinazione di approvazione del progetto, dovranno essere opportunamente segnalate agli uffici regionali, per le relative verifiche ed autorizzazioni.

c) L'ultimazione degli interventi dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data della presente Determinazione di approvazione del progetto e di assegnazione definitiva del contributo.

d) Per la liquidazione del saldo, dovranno pervenire al Settore Economia Montana i seguenti documenti:

- relazione finale e quadro economico degli interventi effettivamente realizzati;

- contabilità finale dei lavori;

- copia di eventuali atti di acquisto di terreni o fabbricati;

- atti della Comunità Montana di approvazione delle contabilità finali e del quadro economico consuntivo di progetto;

- richiesta di corresponsione del saldo, vincolato al pagamento delle fatture in sospeso maturate e non ancora liquidate;

- copia conforme delle fatture e delle parcelle dei professionisti già quietanzate con la liquidazione dell'anticipo, accompagnate da copia del mandato di pagamento;

- altra eventuale documentazione ritenuta utile per la rendicontazione finale.

A liquidazione di saldo avvenuta, la Comunità Montana trasmetterà copia conforme delle successive fatture/parcelle liquidate, accompagnate da copia del mandato di pagamento.

L'Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi, derivanti dall'esecuzione delle opere finanziate.

La somma di Euro 450.568,00 verrà impegnata sul Bilancio della Regione Piemonte con successivi provvedimenti, che verranno assunti a seguito di presentazione da parte della Comunità Montana beneficiaria delle richieste di acconto e saldo del contributo.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 2 gennaio 2003, n. 1

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Peirano Guido da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Priola - località Saccone

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 2 gennaio 2003, n. 2

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Bertino Fabrizio da Ceva (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Ceva - località Mazzarelli - Sparpagliata

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.1

D.D. 2 gennaio 2003, n. 3

Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III A Italia-Francia (Alcotra) 2000-2006. Approvazione convenzioni di attribuzione del contributo FESR

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per ciascuno dei 18 progetti selezionati dal Comitato di Programmazione nella seduta del 14 novembre 2002 e già elencati nelle precedenti determinazioni n. 979 e n. 1038 rispettivamente del 26.11.2002 e del 05.12.2002, gli schemi di convenzione che definiscono i rapporti finanziari tra il capofila di ciascun progetto e la Regione Piemonte per l'attribuzione del contributo FESR;

- di dare atto che i sopraccitati schemi di convenzione sono conservati agli atti del Settore Politiche Comunitarie della Direzione 14, Economia Montana e Foreste;

- di approvare la convenzione relativa al progetto n. 19 intitolato "Al tempo delle Abbazie", come previsto nella determinazione n. 888 dell'8/11/2002, anch'essa conservata agli atti del Settore Politiche Comunitarie;

- di notificare le convenzioni ai capofila dei progetti affinché vengano sottoscritte e restituite;

- di firmare le convenzioni, in qualità di Autorità di gestione del Programma Interreg II A Italia-Francia (Alcotra), a tal fine autorizzato in virtù delle competenze attribuite ai dirigenti con legge regionale n. 51/97, art. 22;

- di rimandare a successivo atto l'approvazione delle convenzioni relative ai progetti nn. 7 e 20;

- di designare per la Regione Piemonte i Settori regionali di seguito elencati quali incaricati del controllo di attuazione dei progetti, e precisamente:

PROGETTO	SETTORE	INDIRIZZO	TELEF
5 - Itinerari geologici naturalistici e sportivi al colle del Monginevro	Offerta turistica	Via Magenta 12 10121 Torino	011 4324422
7 - Diversificazione dell'offerta di attività sportive e ricreative tra Monginevro e Claviere	Offerta turistica	Via Magenta 12 10121 Torino	011 4324422
29 - Rete turistica dei patrimoni culturali transfrontalieri	Organizzazione turistica	Via Magenta 12 10121 Torino	011 4325319
12 - Sentinelle delle Alpi	Musei e Patrimonio culturale	Via Meucci 1 10121 Torino	011 4322574
17 - LARC Laboratorio permanente per la promozione dell'arte contemporanea nello spazio alpino	Musei e Patrimonio culturale	Via Meucci 1 10121 Torino	011 4322574
10 - Rafforzamento dell'identità transfrontaliera attraverso azioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio naturale, storico, culturale e turistico	Musei e Patrimonio culturale	Via Meucci 1 10121 Torino	011 4322574
14 - L'uomo e la terra: sviluppo delle cooperative agricole tra tradizione e innovazione	Sviluppo agroindustriale	Corso Stati Uniti 21 10121 Torino	011 4322846
20 - Le voci dell'uomo e il silenzio della natura: un percorso condiviso tra Valle Stura e Alpes de Haute Provence	Politiche forestali	Corso Stati Uniti 21 10121 Torino	011 4322965
18 - ProAlp IT-FR Alpeggi e formaggi	Direzione 14 - Struttura flessibile per l'attuazione di progetti di valorizzazione della montagna	Corso Stati Uniti 21 10121 Torino	011 4325943
13 - Monitoraggio dello stambecco nell'area transfrontaliera Gran Paradiso - Vanoise	Pianificazione aree protette	Via Nizza 18 10125 Torino	011 4323526

- di trasmettere la presente determinazione ai membri dell'Organismo collegiale e all'Autorità di pagamento del PIC Alcotra.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

zata nel Comune di Dronero e di un percorso storico-naturalistico nel Comune di Cartignano ad integrazione del sistema di offerta di Espaci Occitan" - Beneficiaria la Comunità Montana Valle Maria (CN) - Approvazione progetto esecutivo

(omissis)

Codice 14.4

D.D. 7 gennaio 2003, n. 4

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29.
Progetto "Realizzazione di un'area turistica attrezzata"

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 gennaio 2003, n. 5

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Resa operativa della Convenzione tra la Comunità Montana Valle Maira (CN), il Comune di Celle Macra ed il Circolo "Lu Merens" per la realizzazione del Progetto "Montagna per tutti - Centro per il turismo sociale Borgata Chiesa"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 gennaio 2003, n. 6

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti Pubblici - Comunità Montana Alta Valle Susa (TO) - Comune di Cesana Torinese - alpeggio Chaubaud - Presa d'atto della rinuncia al contributo

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 gennaio 2003, n. 7

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti Pubblici - Comunità Montana Alta Valle Susa (TO) - Comune di Cesana Torinese - alpeggio Thurs - Presa d'atto della rinuncia al contributo

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 gennaio 2003, n. 8

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura J - Interventi di miglioramento pascoli montani di proprietà di Enti Pubblici - Comunità Montana Alta Valli Monregalesi (CN) - Comune di Villanova Mondovì - Presa d'atto della rinuncia al contributo

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 8 gennaio 2003, n. 9

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16 - art. 29. Progetto "Montagna per tutti - Centro per il turismo sociale Borgata Chiesa - struttura ricettiva per portatori di handicap" - Beneficiaria la Comunità Mon-

tana Valle Maira (CN) - Approvazione progetto definitivo

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 9 gennaio 2003, n. 12

Spese per stampati, carta, cancelleria, bolli, marche, ecc. - Liquidazione di Euro 267.56 sul Capitolo 10430/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 15 gennaio 2003, n. 14

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole - "Società Semplice Strade Interpoderali di Monteu Roero (CN)" - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile Euro 123.949,66=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 17 gennaio 2003, n. 16

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Volpe Italo da Garessio (CN) pre taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio - località Fiorin

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 17 gennaio 2003, n. 17

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Isaia Vincenzo da Rossana (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Rossana - località Cichet

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 17 gennaio 2003, n. 18

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Borgna Giovanna da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Garessio - località "cascine Deversi"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 24 gennaio 2003, n. 23

Spese obbligatorie relative al Personale regionale - Liquidazione e pagamento delle indennità di trasferta al Personale assegnato al Settore Economia Montana - Sede di Cuneo - Periodo: Novembre / Dicembre 2002 per l'importo di Euro 916,15 sul Capitolo 10250/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 24 gennaio 2003, n. 24

Legge regionale 09.08.1989, n. 45. Determinazione n. 73 del 14.02.2001 - Svincolo deposito cauzionale - Ditta ENEL S.p.A. - zona di Alba (CN) - Modificazione suolo necessaria alla realizzazione di impianto elettrico MT aereo nei Comuni di Santa Vittoria d'Alba e Monticello (CN) - località Borgo e Sant'Antonio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per i motivi indicati in premessa, di restituire alla Ditta ENEL S.p.A. - zona di Alba, residente in corso Bixio 8 - Alba - la somma di Euro 516,46 quale deposito cauzionale versato in esecuzione della determinazione n. 73 del 14/02/2001.

- di dare atto che la spesa di cui sopra trova copertura nell'impegno contabile n° 8006/2001 a valere sul Cap. 40000/01.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 27 gennaio 2003, n. 25

Legge Regionale 2.07.1999 n. 16, art. 29. Progetto "Lavori di sistemazione piste da fondo nei Comuni di Prazzo e Acceglio". Beneficiaria la Comunità Montana Valle Maira. Approvazione progetto definitivo

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.2

D.D. 27 gennaio 2003, n. 26

Valutazione intermedia Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia ALCOTRA - Costituzione gruppo di pilotaggio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di istituire il gruppo di pilotaggio della valutazione intermedia del Programma Interreg III A Italia-Francia Alcotra, conformemente a quanto previsto nel Documento di lavoro n. 8a della Commissione Europea "La valutazione intermedia degli interventi dei Fondi strutturali - INTERREG III";

- di dare atto che tale gruppo, rappresentativo del Comitato di Sorveglianza del PIC, è composto da:

- un rappresentante per ognuna delle Regioni Italiane (Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria), un rappresentante per ognuna delle due Prefetture di Regione francesi (Rhone-Alpes e Province-Alpes-Cote d'Azur), un rappresentante delle collettività locali francesi, individuati nelle persone che compongono l'organismo collegiale;

- un rappresentante del Segretariato tecnico congiunto, con esperienza in attività di valutazione;

- un rappresentante della Commissione europea;

- di richiedere alla Commissione europea la propria partecipazione al gruppo di pilotaggio;

- di informare della composizione del gruppo e delle procedure attivate e da attivare per assicurare il servizio di valutazione del programma il Comitato di Sorveglianza, nel corso della prossima riunione, prevista per il 13 marzo 2003;

- di inviare la presente determinazione ai membri dell'organismo collegiale e al Segretariato tecnico congiunto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 29 gennaio 2003, n. 28

L.r. n. 16-1999 - L.r. n. 63/1978 Festa della Montagna piemontese, IV evento. Liquidazione per fornitura energia elettrica all'Azienda Energetica Metropolitana Torino; Euro 363,02 o.f.i. (cap. 13847/02 - Acc. 100330)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice 14.4

D.D. 30 gennaio 2003, n. 30

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R - azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole. Consorzio di miglioramento fondiario "Valle Uzzone" di Pezzolo Valle Uzzone (CN). Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria.

**Importo di contributo concedibile di Euro
121.230,68=**

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 3 febbraio 2003, n. 31

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Pomero Giuseppe da Mathi (TO) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Dronero (CN) - località Saretto

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 3 febbraio 2003, n. 32

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Ferrero Sergio da Lesegno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Lesegno - località Bosco Donne

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 3 febbraio 2003, n. 34

D.G.R. 25-7952 del 9 dicembre 2002. Istituzione del "Tavolo della Vitivinicoltura Alpina"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

E' costituito il "Tavolo della Vitivinicoltura Alpina", del quale fanno parte:

- Roberto Vaglio - Assessore Politiche della Montagna e Foreste, Beni Ambientali (o suo delegato) Presidente;

- Ugo Cavallera - Assessore all'Agricoltura e Qualità (o suo delegato);

- un rappresentante della Federazione Alto Piemonte, individuato nella persona del Sig. Silvio Cetto Casigliano e, quale membro supplente, nella persona del Sig. Remo Falconieri;

- un rappresentante del Consorzio Tutela Nebbioli Alto Piemonte, individuato nella persona del Sig. Arlunno Eugenio e, quale membro supplente, nella Sig.na Sebastiani Katia;

- un rappresentante del Consorzio per la tutela dei vini D.O.C., individuato nella persona del Sig. Balbiano Francesco e, quale membro supplente, nella persona del Sig. Rossetto Stefano;

- un rappresentante del Consorzio Tutela Vini D.O.C. Caluso, Carema e Canavese, individuato nella persona del Sig. Gian Francesco Ortolani e, quale membro supplente, nella persona del Sig. Vittorio Boratto;

- un rappresentante del Consorzio per la Tutela e la Valorizzazione dei Vini D.O.C. Valsusa, individuato nella persona della dr.ssa Sara Colombero e, quale membro supplente, nella persona del Sig. Andrea Turio;

- un rappresentante del Consorzio Tutela Vini D.O.C. Pinerolese, individuato nella persona del Sig. Agostino Tarditi e, quale membro effettivo, nella persona del sig. Giorgio Barbero.

Le funzioni di coordinamento tecnico sono attribuite al Sig. Marco Martino, nominato dalla Direzione Sviluppo dell'Agricoltura, mentre le funzioni di segreteria sono attribuite alla Signora Carla Perno, designata dalla Direzione Economia Montana e Foreste.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 3 febbraio 2003, n. 35

Legge regionale 09.08.1989, n. 45 - Ditta: SO.CAL.PI. S.r.l. con sede in Martiniana Po (CN) - Annullamento Determinazione dirigenziale n. 1063 in data 19.12.2002

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 4 febbraio 2003, n. 36

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Monterosa 2000 - Comune: Alagna Valsesia (VC) - Tipo di intervento: autorizzazione per la realizzazione progetto "Collegamento Funiviario Valsesia - Gressoney: Funivia Funifor Alpe Pianalunga - Cimalagna - Passo dei Salati"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Monterosa 2000, con sede in Alagna (VC) Frazione Bonda n. 7, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto "Collegamento Funiviario Valsesia-Gressoney: Funivia Funifor Alpe Pianalunga - Cimalagna - Passo dei Salati" ed opere accessorie all'impianto sui terreni del Comune di Alagna Valsesia (VC) correttamente individuati sulle planimetrie di progetto allegate all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. la pista per accedere al primo pilone non dovrà seguire il tracciato previsto in progetto ma ricalcare l'ultimo tratto della pista ciclabile prove-

niente dalla Bocchetta delle Pisse, per poi tagliare lungo le curve di livello, come prescritto nella relazione di impostazione cantiere;

2. la pista di servizio ai rifugi Guglielmina e Vigevano, di nuova realizzazione, non dovrà superare la larghezza di metri due;

3. nei disegni contenuti nella relazione di impostazione cantiere si nota il tracciato di una pista di sci passante a monte della futura stazione di partenza della funivia; di tale pista non si trova traccia negli elaborati di progetto e dovrà essere autorizzata a parte, a seguito della presentazione di specifico progetto;

4. il percorso utilizzato dai mezzi pesanti per raggiungere la stazione intermedia "Cimalegna" dovrà essere immediatamente ripristinato, una volta terminati i lavori in cantiere;

5. l'eventuale materiale in eccedenza dovrà essere utilizzato in loco;

6. le superfici interessate dai lavori dovranno essere prontamente inerbite con specie arboree del luogo;

7. sia durante i lavori che al termine dei medesimi dovrà essere effettuata una adeguata regimazione delle acque superficiali;

8. la viabilità di servizio all'impianto dovrà essere realizzata limitando al minimo gli scavi e riporti, senza interessare aree non indicate nella cartografia progettuale;

9. il materiale di riporto dovrà essere soggetto a costipazione tramite rullatura con mezzi meccanici per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm.;

10. dovranno essere realizzate, secondo le modalità costruttive indicate nella relazione nivologica integrativa, le file di reti fermaneve atte a garantire la sicurezza in relazione al sito valanghivo avente origine a quota 3000 m, latitante in destra orografica la stazione di monte dell'impianto funiviario; le opere andranno soggette a verifiche ispettive annuali con certificazione, rilasciata da professionista abilitato, del loro buono stato di conservazione e della loro efficienza. Il relativo certificato dovrà essere custodito dal Direttore d'esercizio agli atti relativi all'impianto;

11. nel settore di versante a valle del sostegno di linea n. 2, oggetto di uno studio strutturale dell'ammasso roccioso, dovranno essere realizzate le opere di consolidamento, tramite la posa di pannelli di rete in acciaio, ancorati al substrato mediante chiodature passive, delle dimensioni e secondo le modalità illustrate nell'apposita tavola progettuale integrativa;

12. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuato, come dichiarato nella relazione geologica integrativa uno studio strutturale di dettaglio per valutare la stabilità dell'ammasso roccioso anche sul versante con orientamento coincidente con l'incisione morfologica che delimita verso Ovest il rilievo di fondazione del sostegno n. 2; la verifica dovrà essere mirata a valutare l'opportunità di estendere verso Ovest le opere di consolidamento dell'ammasso roccioso previste sul ciglio della scarpata a valle del sostegno stesso;

13. la società istante dovrà nominare un Direttore lavori, abilitato alla professione di geologo, con specifiche responsabilità della verifica in fase di cantiere, della rispondenza del quadro geologico-strutturale evidenziato nella documentazione progettuale con le effettive caratteristiche geo-meccaniche del piano

di posa della fondazioni della stazioni e dei sostegni di linea dell'impianto, e conseguentemente adottare i necessari accorgimenti tecnici per una realizzazione a regola d'arte delle opere; lo stesso Direttore dovrà valutare la necessità di estendere le opere di consolidamento dell'ammasso roccioso, previste a valle del sostegno n. 2, anche a ciglio della incisione morfologica che delimita verso Ovest il rilievo di fondazione del sostegno stesso;

14. Sono esclusi dalla presente autorizzazione eventuali lavori preparatori e di cantiere, quali aperture di piste di avvicinamento posa di teleferiche, costruzione di piazzole di deposito, fabbricati precari, ecc. per i quali dovrà essere richiesta ulteriore autorizzazione a cura della Ditta costruttrice.

I lavori dovranno essere ultimati entro 36 mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in quanto trattasi di impianti di interesse pubblico, finanziati con contributi statali, regionali e della CEE.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

In particolare è fatto salvo, per la definitiva fattibilità dell'opera, il parere espresso dalla Commissione Impianti a fune di cui alla L.R. 74/89.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 4 febbraio 2003, n. 37

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Società Sestriere S.p.A. - Comune: Cesana Torinese (TO) - Tipo di intervento: autorizzazione alla posa di ponti da neve a integrazione della difesa dalle valanghe di un tratto di linea dell'impianto sciovio "Rio Nero" nell'area di testata del vallone di Rio Nero

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Società Sestriere S.p.A., con sede in Sestriere (TO) Via del Colle, 13 - Fraz. Borgata, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla posa di ponti da neve a integrazione della difesa dalle valanghe di un tratto di linea dell'impianto sciovio "Rio Nero" nell'ambito della riorganizzazione dei sistemi di difesa dal pericolo di valanghe, nell'area di testata del Vallone Rio Nero in Comune di Cesana Torinese (TO) - Comune cen-

suario di Solomiac sul Fg. n. 3 mappali vari, come da documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere ridotti al minimo gli scavi di terra e l'estirpo della vegetazione;

2. si dovranno adottare tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici;

3. tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;

4. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui delle eliminazioni di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere;

5. i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;

6. i ponti da neve dovranno essere soggetti a verifica annuale di efficienza, e la relativa certificazione, rilasciata da professionista abilitato, dovrà essere custodita dal Direttore d'esercizio agli atti relativi all'impianto.

I lavori dovranno essere ultimati entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in quanto trattasi di impianti di interesse pubblico.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

In particolare è fatto salvo, per la definitiva fattibilità dell'opera, il parere espresso dalla Commissione Impianti a fune di cui alla L.R. 74/89.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 4 febbraio 2003, n. 38

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Gandini Gianni - Comune: Predosa (AL) - Località: Rio Secco - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 4 febbraio 2003, n. 39

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Romano Giovanni - Comune: Mombaruzzo (AT) - Località: Vallone - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14

D.D. 4 febbraio 2003, n. 40

Determinazione Dirigenziale n. 34 del 3.02.2003: "D.G.R. 25-7952 del 9 dicembre 2002. Istituzione del Tavolo della Vitivinicoltura Alpina". Rettifica per mero errore materiale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rettificare come segue i paragrafi 6° e 7° del dispositivo della Determinazione n. 34 del 3.02.2003:

- un rappresentante del Consorzio per la tutela dei vini D.O.C. Freisa di Chieri e Collina Torinese, individuato nella persona del Sig. Balbiano Francesco e, quale membro supplente, nella persona del Sig. Rossotto Stefano

- un rappresentante del Consorzio Tutela Vini D.O.C. Caluso, Carema e Canavese, individuato nella persona del Sig. Gian Francesco Orsolani e, quale membro supplente, nella persona del Sig. Vittorio Boratto.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 6 febbraio 2003, n. 47

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio Agrario "Cameranese" di Camerana (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile Euro 123.949,66=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere a finanziamento, ai sensi e con le modalità previste dal Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006 (misura R - azione R1) della Regione Piemonte, il progetto presentato dal "Consorzio Agrario Cameranese" con sede legale a Camerana (CN) - c/o Municipio, relativo agli interventi di ripristino della viabilità, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile

a seguito di istruttoria di Euro 154.937,13 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 123.949,66; pari all'80% della spesa complessiva massima ammessa a finanziamento di Euro 154.937,07;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 5 del 05/02/2003 redatto dal Funzionario incaricato del Settore Economia Montana di Cuneo e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- le spese sostenute dal "Consorzio Agrario Camentese" per la realizzazione degli interventi in progetto potranno essere rendicontate:

- entro il 20/7/2003 Euro 77.468,57 (acconto/saldo)

- entro il 20/7/2004 Euro 77.468,56 (saldo);

- i lavori dovranno comunque essere ultimati entro il termine ultimo di mesi 17 dalla data della presente Determinazione;

- il soggetto beneficiario sarà comunque responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, venga arrecato a persone o cose, restando l'Amministrazione Regionale sollevata da qualsiasi responsabilità.

Sarà ugualmente responsabile delle conseguenze derivanti dall'esecuzione di lavori effettuati in assenza delle necessarie autorizzazioni di legge.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 febbraio 2003, n. 49

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio "Langa Nevigliese" di Neviglie (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria. Importo contributo concedibile: Euro 123.949,66=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere a finanziamento, ai sensi e con le modalità previste dal Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006 (misura R - azione R1) della Regione Piemonte, il progetto presentato dal "Consorzio Langa Nevigliese", con sede legale a Neviglie (CN) - c.o. Municipio - V. Umberto I, 14, relativo agli interventi di ripristino della viabilità, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 155.439,35 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 123.949,66, pari all'80% della spesa complessiva ammessa a finanziamento di Euro 154.937,07;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 6 del 06/02/2003 redatto dal Funzionario incaricato del Settore Economia Montana di Cuneo e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- le spese sostenute dal "Consorzio Langa Nevigliese" per la realizzazione degli interventi in progetto potranno essere rendicontate:

- entro il 20/7/2003 Euro 77.719,68 (acconto/saldo)

- entro il 20/7/2004 Euro 77.719,67 (saldo);

- i lavori dovranno comunque essere ultimati entro il termine ultimo di mesi 17 dalla data della presente Determinazione;

- il soggetto beneficiario sarà comunque responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, venga arrecato a persone o cose, restando l'Amministrazione Regionale sollevata da qualsiasi responsabilità.

Sarà ugualmente responsabile delle conseguenze derivanti dall'esecuzione di lavori effettuati in assenza delle necessarie autorizzazioni di legge.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 7 febbraio 2003, n. 50

L.r. n. 16/1999 - L.r. n. 63/1978. Liquidazione Ditte concernenti le attività per la "Festa della Montagna Piemontese", IV evento. (cap. 13847/02)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di liquidare le somme, comprensive degli oneri fiscali, indicate a fianco di ciascuna delle Ditte di seguito elencate:

- Ditta Idroterm di Bonnin - via Fossat n. 67 San Secondo di Pinerolo (TO): (taglio abete presso vivaio di Fenestrelle (TO) e trasporto Torino - Piazza Castello): Euro 3.000,00 + 600,00 IVA = Euro 3.600,00;

- Auto-trasporti Buttignol - Via alla Cartiera - Verbania Possaccio (VB): (trasporto stand espositivi) Euro 392,00 + 78,40 IVA = Euro 470,40;

- Società Cooperativa Valchiusella Servizi S.r.l. Via Monte Marzo n. 14 Drusacco Vico Canavese (TO) (trasporto stand espositivi) Euro 1.392,00 + 278,40 IVA = Euro 1.670,40;

- Cittadini dell'Ordine S.p.A. - via Monginevro, 242/17 - Torino (servizio di vigilanza per ventidue ore complessive nelle notti tra il 13-14 e 14-15 dicembre 2002), Euro 451,52 + 90,130 IVA = Euro 541,82;

- Ditta Promotional Project Italia S.r.l. - via Umberto Terracin, 7 - Trofarello (TO) (fornitura di n. 15 plance cm 200 x 80; n. 29 sedie a scocca anatomica; n. 10 estintori, trasporto montaggio e smontaggio); Euro 877,14 + 175,43 IVA = Euro 1.052,5;

- Impresa Borio Giacomo - Via San Quintino, 98 - Torino (lavori per posizionamento Alberto di Natale - Piazza Castello - Torino), Euro 1.000,00 + 200,00 IVA = Euro 1.200,00;

- Agricolmarket s.n.c. - via Savona, 81 - Spinetta (CN), Euro 111,74 + 4,47 IVA = Euro 116,21;

- Ferramenta Colori Davide - piazza Trento Trieste, 4 - Chiusa Pesio (CN) - Euro 284,62 + 56,92 IVA = Euro 341,54;

- L'Agraria di Frignone & Mrachisio s.n.c., via Caraglio, 16 - Cuneo - Euro 89,24 + 17,85 IVA = Euro 107,09;

- Borgna Mario, Vicolo Ghiacciaia, 5 - Villafalletto (CN) - Euro 157,48 + 31,50 IVA = Euro 188,98;

- Tuttufficio Centrocopie s.n.c. di Prandino Roberto & C., via Sacco e Vanzetti, 5-7 - Cuneo - Euro 41,98 + 8,40 IVA = Euro 50,38;

- Mega s.n.c. di Alemanni Mario & C. - Corso G. Matteotti, 12/A - Torino - Euro 46,50 + 9,30 IVA = Euro 55,80.

- agli oneri finanziari sopracitati si farà forte a valere sulle risorse del cap. 13847/02, Impegnato con Determina Dirigenziale n. 1013 del 29 novembre 2002.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice 14.4

D.D. 10 febbraio 2003, n. 51

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Priolo Piero da Piozzo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Piozzo - località "cascina Priola"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 10 febbraio 2003, n. 52

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Prato Eugenio da Montezemolo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Castelnuovo di Ceva (CN) - località Siesi

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 10 febbraio 2003, n. 53

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio Stradale "Castagna" di Diano d'Alba (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: Euro 123.949,66=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere a finanziamento, ai sensi e con le modalità previste dal Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006 (misura R - azione R1) della Regione Piemonte, il progetto presentato dal "Consorzio Stradale Castagna", con sede legale a Diano D'Alba (CN) - c/o Municipio - Via Umberto I, 22, relativo agli interventi di ripristino della viabilità, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 155.025,97 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 123.949,66, pari all'80% della spesa

complessiva ammessa a finanziamento di Euro 154.937,07;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 7 del 10/02/2003 redatto dal Funzionario incaricato del Settore Economia Montana di Cuneo e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- le spese sostenute dal "Consorzio Stradale Castagna" per la realizzazione degli interventi in progetto potranno essere rendicontate:

- entro il 20/7/2003 Euro 77.512,99 (acconto/saldo)

- entro il 20/7/2004 Euro 77.512,98 (saldo);

- i lavori dovranno comunque essere ultimati entro il termine ultimo di mesi 17 dalla data della presente Determinazione;

- il soggetto beneficiario sarà comunque responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, venga arrecato a persone o cose, restando l'Amministrazione Regionale sollevata da qualsiasi responsabilità.

Sarà ugualmente responsabile delle conseguenze derivanti dall'esecuzione di lavori effettuati in assenza delle necessarie autorizzazioni di legge.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 11 febbraio 2003, n. 56

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio "Strade di Langhe" di Mango (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: Euro 123.949,66=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere a finanziamento, ai sensi e con le modalità previste dal Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006 (misura R - azione R1) della Regione Piemonte, il progetto presentato dal "Consorzio Strade di Langhe" con sede legale a Mango (CN) - c/o Municipio, P.zza XX Settembre, 1, relativo agli interventi di ripristino della viabilità, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 155.656,39 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 123.949,66; pari all'80% della spesa complessiva ammessa a finanziamento di Euro 154.937,07;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 8 del 10/02/2003 redatto dal Funzionario incaricato del Settore Economia Montana di Cuneo e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- le spese sostenute dal "Consorzio Strade Langhe" per la realizzazione degli interventi in progetto potranno essere rendicontate:

- entro il 20/7/2003 Euro 77.828,20 (acconto/saldo)

- entro il 20/7/2004 Euro 77.828,19 (saldo);

- i lavori dovranno comunque essere ultimati entro il termine ultimo di mesi 17 dalla data della presente Determinazione;

- il soggetto beneficiario sarà comunque responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, venga arrecato a persone o cose, restando l'Amministrazione Regionale sollevata da qualsiasi responsabilità.

Sarà ugualmente responsabile delle conseguenze derivanti dall'esecuzione di lavori effettuati in assenza delle necessarie autorizzazioni di legge.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 11 febbraio 2003, n. 58

Rettifica Determinazione n. 954 del 22.11.2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rettificare il punto 2 della parte dispositiva della Determinazione n° 954 in data 22/11/2002 modificandolo come segue:

- di dare atto che la spesa di cui sopra trova copertura nell'impegno contabile n° 8006/2001 a valere sul Cap. 40000/03 gestione residui.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 12 febbraio 2003, n. 60

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Giaccone Franco da Monasterolo Casotto (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Monasterolo Casotto - località Dotte

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 12 febbraio 2003, n. 61

Legge Regionale 02/07/1999 n. 16 art. 29 - approvazione variante Progetto Speciale Integrato denominato "Una valle per il turismo in ambiente". Beneficiario del contributo: Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida con sede in Roccaverano (AT)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14

D.D. 13 febbraio 2003, n. 66

L.R. n. 8/84 art. 31, lett. b e g - Approvazione bozza di contratto annuale tra la Regione Piemonte e la Ditta Teletron Electronics S.r.l. per la manutenzione

delle opere realizzate con contratto Rep. n. 4727 del 28 aprile 1995 e con contratto Rep. n. 6710 del 10 ottobre 1996 e del C.O.L. di Biella. Impegno di Euro 41.307,60 (Cap. 13850/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la bozza di contratto tra la Regione Piemonte e la Ditta Teletron Electronics S.r.l., corrente in Via Dei Colombi n. 29 - Cagliari per l'affidamento del servizio di manutenzione delle opere realizzate con contratto Rep. n. 4727 del 28 aprile 1995, a far data dall'1.1.2003, delle opere realizzate con contratto Rep. n. 6710 del 10 ottobre 1996, a far data dal 27.7.2003 e del C.O.L. di Biella, a far data dal 2.6.2003;

- di stabilire in complessivi Euro 108.640,48, il compenso spettante a favore della Ditta sopramenzionata, per l'anno 2003, per l'esecuzione del servizio in questione;

- di impegnare la somma di Euro 41.307,60 sul cap. 13850/03, pari ad un quinto dell'importo iscritto sul capitolo stesso;

- di rimandare a successivo atto l'impegno della restante somma, pari ad Euro 67.332,88, ad avvenuta approvazione del bilancio per l'anno finanziario 2003.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.2

D.D. 14 febbraio 2003, n. 74

Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale - Art. 5 - Proroga dell'epoca di esecuzione dei tagli di boschi cedui radicati in zone soggette a vincolo idrogeologico in tutto il territorio piemontese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che in tutto il territorio regionale, per le fasce altimetriche poste a quota superiore agli 800 metri s.l.m., l'epoca dei tagli dei boschi cedui radicati in zone soggette a vincolo idrogeologico, così come stabilita dall'art. 5 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nel territorio piemontese, venga prorogata, nella sola primavera del 2003, di giorni 15 rispetto alla scadenza fissata dal citato articolo.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14.4

D.D. 17 febbraio 2003, n. 75

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1

- ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio delle "Colline di Langa" di Lengo Berria (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile Euro 123.949,66=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 17 febbraio 2003, n. 76

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14 - Determinazione dirigenziale n. 17 del 20.01.2000 - Proroga al 20.01.2006 per utilizzazione taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Valdieri (CN) - frazione Andonno - località "bosco dell'Impero"

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 18 febbraio 2003, n. 87

Annullamento e sostituzione D.D. n. 74 del 14.02.2003: "Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale - Art. 5 - Proroga dell'epoca di esecuzione dei tagli di boschi cedui radicati in zone soggette a vincolo idrogeologico in tutto il territorio piemontese"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di annullare la Determinazione n. 74 del 14 febbraio 2003, avente pari oggetto, che viene sostituita dalla presente;

- di prorogare, in tutto il territorio regionale, per la fascia altimetrica fino a 800 metri s.l.m., nella sola primavera del 2003, l'epoca dei tagli dei boschi cedui radicati in zone soggette a vincolo idrogeologico, così come stabilita dall'art. 5 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nel territorio piemontese, di giorni 15 rispetto alla scadenza fissata dal citato articolo.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 19 febbraio 2003, n. 90

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Porzio Giovanni - Comune: Masio (AL) - Località: Valle Scura - Vadera - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.7

D.D. 19 febbraio 2003, n. 91

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Piana Pasquale - Comune: Tagliolo M.to (AL) - Località: Cascina Nuova - Bano - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Fulvio Mannino

Codice 14.4

D.D. 19 febbraio 2003, n. 92

Regolamento (CE) n. 1257/99 - Misura E - azione 1 - Indennità compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zone montane - D.G.R. n. 34-8445 del 17.02.2003 - Costituzione gruppo di lavoro e disposizioni attuative

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di costituire presso il Settore Economia montana, responsabile del coordinamento e dell'attuazione della Misura E, azione 1, un gruppo di lavoro composto dai seguenti funzionari:

Cerutti Vittorino - Settore Economia Montana
Javelli Anna Rita - Settore Economia Montana
Lamberti Alfonso - Direzione Economia Montana e Foreste

Macagno Gabriele - Settore Economia Montana
Raina Enrico - Settore Economia Montana
incaricato dell'effettuazione dei controlli previsti con la DGR evidenziata in premessa;

2) di stabilire, al fine di garantire il campionamento uniforme e proporzionale su tutto il territorio regionale, l'assoggettamento a controllo di una pratica per ogni Comunità Montana per realtà che presentino sino a 200 domande, due pratiche per ogni Comunità Montana con realtà fino a 300 domande, e tre pratiche per ogni Comunità Montana con realtà oltre le 300 domande, prendendo come riferimento la campagna 2002;

3) di demandare ad apposita procedura informatizzata l'estrazione delle pratiche da assoggettare a controllo, anche avvalendosi di procedure già esistenti, opportunamente rettificata per il raggiungimento delle finalità;

4) di approvare l'allegato A riportante le modalità operative e di funzionamento del gruppo di lavoro.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 febbraio 2003, n. 94

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio Agrario "Prunettese" di Prunetto (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di

istruttoria - Importo di contributo concedibile Euro 123.949,66=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 20 febbraio 2003, n. 95

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Dalmasso Bartolomeo da Peveragno (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Peveragno - località Pradeboni - tetto Pilone

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 20 febbraio 2003, n. 96

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Raimondi Luigi da Mombasiglio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Mombasiglio - località Feito

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 25 febbraio 2003, n. 99

Ordine del Giorno del Consiglio Regionale n. 1058 del 9/9/1999. Finanziamento aggiuntivo al Fondo Regionale per la Montagna anno 2003. D.G.R. n. 65-8541 del 24/02/2003. Riparto delle risorse alle Comunità Montane beneficiarie e indicazioni operative

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1 - Di ripartire alle Comunità Montane, sulla base di quanto stabilito con D.G.R. n. 65 - 8541 del 24/02/2003, le risorse destinate al finanziamento dei progetti di cui all'Ordine del Giorno del Consiglio Regionale n. 1058 del 9/9/1999 per il 70% in proporzione diretta dell'estensione del territorio eligibile individuato con D.G.R. n. 41 - 40 del 15/5/2000, come modificato con D.G.R. n. 61 - 5599 del 19/3/2002 e per il 30% in proporzione diretta alla popolazione residente in tali territori, con riferimento all'aggiornamento demografico al 31/12/2000;

2 - le Comunità Montane presentano alla Regione Piemonte, presso i Settori della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste competenti per territorio, entro il 30 aprile 2003 progetti nella forma

definitiva i cui interventi siano localizzati o abbiano ricaduta prevalente nelle zone eligibili, finalizzati alla realizzazione di opere coerenti con le finalità di cui all'art. 29 della L.R. 2 luglio 1999, n. 16, che prevedano il concorso regionale al finanziamento nei limiti delle risorse loro assegnate secondo il criterio sopra descritto;

3 - di incaricare i Settori della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste competenti per territorio, dell'espletamento delle successive fasi di istruttoria che dovranno concludersi entro il 30 giugno 2003;

4 - l'appalto dei lavori inerenti gli interventi finanziati, dovrà essere effettuato entro il 31 ottobre 2003 ed entro il 30 aprile 2004 dovranno essere rendicontati all'amministrazione regionale lavori per almeno il 30%, pena la revoca automatica del contributo concesso;

5 - ad avvenuta e documentata rendicontazione dei lavori di cui al punto 4, potrà essere erogato il 50% del contributo assegnato secondo i criteri sopra citati.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Allegato

O.d.G. del Consiglio Regionale n. 1058 del 9/9/1999 - Assegnazione delle risorse per l'anno 2003

COMUNITA' MONTANA	Superficie	Popolazione	Coef.	Importo Euro
Alta Valle dell'Elvo	10.808	9.167	3,585	185.158,00
Valli Po Bronda e Infernotto	28.255	11.869	6,931	357.934,00
Valle Varaita	681	1.104	0,332	17.155,00
Valle Maira	58.150	11.710	11,696	604.049,00
Valle Stura	60.135	8.176	11,301	583.653,00
Valli Gesso Vermentagna Pesio	69.709	24.102	16,053	829.057,00
Valli Monregalesi	36.252	14.412	8,727	450.728,00
Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana	4.104	1.236	0,908	46.902,00
Alta Langa	13.622	5.875	3,372	174.157,00
Valli Chisone e Germanasca	8.928	480	1,530	79.001,00
Valli di Lanzo	69.473	24.637	16,123	832.679,00
Valli Orco e Soana	61.607	8.504	11,604	599.273,00
Val Chiusella	874	908	0,324	16.712,00
Alto Verbano	3.323	4.641	1,470	75.931,00
Valsesia	10.268	21.777	6,044	312.161,00
totale	436.189	148.598	100,000	5.164.550,00

Codice 14.1

D.D. 26 febbraio 2003, n. 100

Servizio di valutazione intermedia del Programma d'iniziativa comunitaria Interreg II A 2000-2006 "ALCOTRA" - Autorizzazione all'indizione della gara d'appalto mediante pubblico incanto. Spesa di euro 300.000,00 (oltre IVA)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di provvedere all'indizione della gara d'appalto relativa all'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma di iniziativa comunitaria Interreg III A "Alpi" Italia-Francia denominato ALCOTRA;

2. di adottare la procedura del pubblico incanto, ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 e s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del medesimo;

3. di approvare il capitolato tecnico d'appalto predisposto dal Settore Politiche Comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste, contenente la descrizione dei servizi richiesti, nonché tutte le condizioni contrattuali, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

4. di demandare al Settore "Attività negoziale e contrattuale" tutte le formalità di legge inerenti all'espletamento della gara in oggetto, compresa la formalizzazione del bando di gara e la nomina della Commissione tecnica di aggiudicazione e l'approvazione dei risultati della gara, ai sensi della circolare n. 7764/org/37/SG del 17.10.1997;

5. di stabilire che si potrà procedere all'aggiudicazione anche qualora venga presentata una sola offerta;

6. di demandare a successive determinazioni l'impegno dei fondi necessari, assegnati alla Direzione Economia Montana e Foreste per l'attuazione della misura 4.1 di "Assistenza Tecnica" del Programma Interreg III Italia-Francia 2000/2006.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.1

D.D. 26 febbraio 2003, n. 102

D.G.R. n. 73-7047 del 2 settembre 2002. Progetti per la valorizzazione e lo sviluppo della montagna, per la salvaguardia del territorio montano e per la valorizzazione delle risorse delle zone montane. Rettifica della D.D. n. 963 del 26.11.2002. Modifica del nominativo del soggetto affidatario dell'incarico

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di rettificare la D.D. n. 963 del 26.11.2002, disponendo l'affidamento dell'incarico di consulenza finalizzato alla realizzazione di uno studio per

l'adeguamento della normativa tecnica riguardante la segnaletica dei sentieri, per la realizzazione, di concerto con il CAI, di un piano regolatore regionale delle reti sentieristiche, per la creazione del catasto regionale dei sentieri e la messa in opera di interventi pilota per la verifica delle metodologie, quale progetto per la salvaguardia del territorio montano in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n. 73 - 7047 del 2 settembre 2002, alla Erre 2 Studio di Sergio Ruffa, corrente in Coazze, Borgata Sangonetto, 12, anziché al Sig. Sergio Ruffa;

- di disporre conseguentemente l'assunzione del relativo impegno di spesa e la liquidazione delle competenze spettanti a favore della Ditta sopra citata, anziché al Sig. Sergio Ruffa, ferma restando ogni altra statuizione contenuta nel provvedimento.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 27 febbraio 2003, n. 106

Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione I.2.c "Investimenti per la realizzazione di interventi di adeguamento e nuova costruzione di sentieri ed aree attrezzate e relative infrastrutture". Rettifica per mero errore materiale della Determinazione n. 15 del 15.01.2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare la rettifica per mero errore materiale della D.D. n. 15 del 15/01/2003 relativa all'approvazione della graduatoria aperta dei soggetti richiedenti assegnazione di contributo ai sensi dell'Azione I.2.c "Investimenti per la realizzazione di interventi di adeguamenti e nuova costruzione di sentieri ed aree attrezzate e relative infrastrutture" del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte;

- di assegnare al Comune di Castelletto d'Orba collocato al n. 71 della predetta graduatoria l'importo di contributo di 30.000 Euro per il finanziamento degli interventi proposti ai sensi dell'azione I.2.c del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 3 marzo 2003, n. 111

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000 - 2006 - Misura R - azione R1 - ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole - Consorzio "Langa Prunettese" di Prunetto (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile Euro 123.558,38=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di ammettere a finanziamento, ai sensi e con le modalità previste dal Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006 (misura R - azione R1) della Regione Piemonte, il progetto presentato dal "Consorzio Langa Prunettese" con sede legale a Prunetto (CN) c/o Municipio, relativo agli interventi di ripristino della viabilità, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di Euro 154.447,97 e nell'importo di contributo concedibile di Euro 123.558,38; pari all'80% della spesa complessiva ammessa a finanziamento di Euro 154.447,97;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 3 del 03/02/2003 redatto dal Funzionario incaricato del Settore Economia Montana di Cuneo e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- le spese sostenute dal "Consorzio Langa Prunettese" per la realizzazione degli interventi in progetto potranno essere rendicontate:

- entro il 20/7/2003 Euro 77.223,99 (acconto/saldo)

- entro il 20/7/2004 Euro 77.223,98 (saldo);

- i lavori dovranno comunque essere ultimati entro il termine ultimo di mesi 15 dalla data della presente Determinazione;

- il soggetto beneficiario sarà comunque responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, venga arrecato a persone o cose, restando l'Amministrazione Regionale sollevata da qualsiasi responsabilità.

Sarà ugualmente responsabile delle conseguenze derivanti dall'esecuzione di lavori effettuati in assenza delle necessarie autorizzazioni di legge.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 3 marzo 2003, n. 112

Legge regionale 04.09.1979, n. 57 - art. 14. Autorizzazione alla Ditta Gallo Carlo da Marsaglia (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in Comune di Marsaglia - località Cerreto - Madonna del Riposo

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 15.3

D.D. 6 settembre 2002, n. 888

FSE Misura C1. Sperimentazione del Master per il management della formazione professionale e del lavoro. Affidamento delle attività al Corep. Spesa complessiva Euro 195.000,00 di cui Euro 97.500,00 capp. vari bilancio 2002

Vista la D.G.R. n. 46 - 6409 del 25.06.2002 riguardante la seconda fase di sperimentazione di un Master per il Management della formazione professionale e del lavoro, denominato "Percorso di alta formazione per il management della formazione professionale e delle politiche del lavoro";

dato atto che la prosecuzione di tale sperimentazione è motivata, oltre che dalla necessità di introdurre innovazioni di tipo organizzativo e didattico, da un'ulteriore duplice esigenza:

1. Valorizzare, nell'ambito dei percorsi specialistici cui afferisce la parte professionalizzante del progetto, gli aspetti delle politiche di orientamento e di sostegno all'occupazione;

2. Rivedere totalmente la struttura dei moduli formativi utilizzando la progettazione per Aree di attività e competenze;

dato atto che con la citata viene confermato il Corep quale ente attuatore della sperimentazione;

dato atto che, come previsto dalla D.G.R. n. 46 - 6409 del 25.06.2002, è stata firmata apposita convenzione tra Regione Piemonte, Isfol, Università di Torino e Corep per la definizione dei reciproci impegni;

dato atto che il progetto, predisposto dal Corep, prevede una durata di 600 ore e la partecipazione di 30 allievi;

dato atto che il costo complessivo del progetto è stato preventivato in Euro 211.254,00 dei quali 195.000,00 a carico del FSE, POR Obiettivo 3, Misura C1.1, mentre la parte residua sarà coperta da un contributo dell'ISFOL;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto l'art. 23 della l.r. n. 51/97

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs. n. 29/93 così come modificato nel D.lgs. 470/93

Vista la l.r. 7/2001

Vista la l.r. 13/2002

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 46 - 6409 del 25.06.2002

determina

Di approvare l'erogazione di un contributo al Corep per la realizzazione di un "Percorso di alta formazione per il management della formazione professionale e delle politiche del lavoro", che viene allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante, nel limite massimo di Euro 195.000,00.

Di stabilire che l'erogazione di tale somma al Corep avverrà in due fasi:

50% a comunicazione di avvenuto inizio delle attività;

50% al termine delle stesse dietro presentazione di rendiconto.

Alla spesa di Euro 195.000,00 si fa fronte:

per Euro 97.500,00 con impegno sui sottoindicati capitoli del Bilancio 2002:

per Euro 43.785,00 sul cap. 11546/02 FSE (101088/A) I. 3721

per Euro 42.900,00 sul cap. 11442/02 F.d.R. (101089/A) I. 3722

per Euro 10.725,00 sul cap. 11540/02 Bilancio Regionale (101090/A) I. 3723

Per la restante somma di Euro 97.500,00 si farà fronte con successivi provvedimenti nel limite delle risorse prenotate con D.G.R. n. 46 - 6405 del 25.06.2002 su capp. vari del Bilancio 2004.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 9 ottobre 2002, n. 963

L.R. 46/86 - C.R.P.O.. Ristampa di n. 1000 copie dell'opuscolo di presentazione della Commissione. Impegno di spesa Euro 1.026,00 accantonata con D.G.R. n. 63 - 5406 del 25.2.2002, cap. 10750/02 (100536/A)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 1.026,00 o.f.c., sul capitolo 10750 del bilancio regionale per l'anno 2002 (I. 4660) a favore della Tipolito Subalpina S.r.l. per far fronte al pagamento della ristampa di 1000 copie dell'opuscolo di presentazione della Commissione Regionale Pari Opportunità con testo italiano - inglese - francese ed aggiornamento del numero di fax.

Di liquidare la somma di Euro 1.026,00 o.f.c. alla Tipolito Subalpina S.r.l. - Via Genova, 57 - 10090 Cascine Vica - Rivoli (TO) - con apposito atto esecutivo del presente provvedimento successivamente e subordinatamente alla consegna dell'opuscolo ed alla presentazione di regolare fattura da intestare a Regione Piemonte - Commissione Regionale Pari Opportunità - Via Pisano, 6 - 10152 Torino.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 24 ottobre 2002, n. 1007

Approvazione schema di atto aggiuntivo alla convenzione repertorio n. 5386 del 17 gennaio 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere per le ragioni sopraindicate alla rettifica degli artt. 3 e 4, come di seguito indicati, mediante approvazione dello schema di atto aggiuntivo alla convenzione rep. n. 5386 del 17 gennaio 2001 che viene allegato al presente atto per farne parte integrante:

- all'art. 3 viene effettuata la sostituzione dell'importo preventivato da L. 101.592.000 (Euro 52.467,89) a Euro 39.199,20 (L. 75.900.240);

- all'art. 4 viene effettuata la sostituzione dell'importo relativo al primo anticipo da L. 40.636.800 (20987,16) a Euro 15.679,68 - (L. 30.360.096).

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 30 ottobre 2002, n. 1024

Direttiva sulla Formazione Professionale finalizzata all'occupazione di cui alla D.G.R. 34-2859 del

23/04/2001 - Determinazione n. 714 del 24/07/2001 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Impegno di spesa Euro 730.682,00 sul bilancio 2002, capitoli vari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni indicate in premessa l'erogazione della somma di Euro 730.682,00 a favore degli operatori di cui alla determinazione n. 714 del 24/07/2001 e secondo le modalità previste dalla determinazione n. 526 del 30/05/2001.

Alla spesa di Euro 730.682,00 si fa fronte con impegno sui sotto elencati capitoli del bilancio 2002:

Euro 328.807,00 cap. 11546 F.S.E. (100075/A) I. 4975

Euro 321.500,00 cap. 11442 F.R. (100076/A) I. 4976

Euro 80.375,00 cap. 11540 Cof. (100077/A) I. 4977

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 30 ottobre 2002, n. 1033

Approvazione del documento contenente le disposizioni di dettaglio per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività di formazione professionale riferite alla direttiva finalizzata all'occupazione 2002 in attuazione delle DD.G.R. n. 32-26991 del 1/04/99 e n. 24-1025 del 9/10/00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare l'unito documento contenente le disposizioni di dettaglio in materia di gestione e controllo amministrativo delle attività di formazione professionale riconducibili alla direttiva finalizzata all'occupazione 2002 di cui alla D.G.R. n. 56-6485 del 01/07/02, nel rispetto degli indirizzi e criteri generali formulati dalla Giunta Regionale con le deliberazioni in premessa citate.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 4 novembre 2002, n. 1038

L.R. 46/86, art. 1 - C.R.P.O.. Realizzazione di una ricerca sullo stato della conoscenza da parte delle

imprese sulle opportunità offerte dalle misure dell'Asse E del Fondo Sociale Europeo POR 2000/2001 sul 2002. Impegno di spesa della somma di Euro 24.789,60 o.f.c. accantonata con D.G.R. n. 63-5406 del 25.2.2002 sul cap. 10750/02 (A/100536)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 24.789,60 o.f.c., sul capitolo 10750/02 (A/100536) del bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2002 (I. 5279) a favore dell'Istituto di Ricerche Economiche Sociali del Piemonte - IRES, per le motivazioni in premessa indicate.

Di liquidare la somma di Euro 24.789,60 o.f.c., all'Istituto di Ricerche Economiche Sociali del Piemonte - IRES - Via Nizza, 18 - 10125 Torino - alla consegna del rapporto di ricerca e con apposito atto esecutivo del seguente provvedimento successivamente e subordinatamente la presentazione di regolare fattura da intestare a: Regione Piemonte - Commissione Regionale Pari Opportunità - Via Pisano, 6 - 10152 Torino.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 5 novembre 2002, n. 1041

Direttiva sulla Formazione Professionale finalizzata all'occupazione di cui alla D.G.R. 34 - 2859 del 23/04/2001 - Determinazione n. 145 del 11/02/2002 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Impegno di spesa Euro 14.500,00 sul bilancio 2002, capitoli vari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni indicate in premessa l'erogazione della somma di Euro 14.500,00 a favore degli operatori di cui alla determinazione n. 145 del 11/02/2002 e secondo le modalità previste dalla determinazione n. 526 del 30/05/2001.

Alla spesa di Euro 14.500,00 si fa fronte con impegno sui sotto elencati capitoli del bilancio 2002:

Euro 6.525,00 cap. 11546 F.S.E. (100075/A) I. 5239

Euro 6.380,00 cap. 11442 F.R. (100076/A) I. 5234

Euro 1.595,00 cap. 11540 Cof. (100077/A) I. 5235

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 5 novembre 2002, n. 1042

Progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2000/01 di cui alla deliberazione n. 90-1803 del 18/12/2000 - Determinazione n. 261 del 15/03/01 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Spesa Euro 688.449,86 - Capp. vari - Bilancio 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni indicate in premessa, l'erogazione della somma di Euro 688.449,86 a favore degli operatori di cui alla determinazione n. 261 del 15/03/2001 e secondo le modalità previste dal documento contenente le disposizioni in dettaglio per la gestione ed il controllo amministrativo delle attività di cui alla determinazione n. 916 del 31/10/2000 e successive integrazioni.

Alla spesa di Euro 688.449,86 si fa fronte con impegno sui sotto elencati Capitoli del Bilancio 2002:

Euro 191.852,64 Cap. 11400/02 (100214/A) I. 5247

Euro 223.468,75 Cap. 11546/02 (100215/A) I. 5248

Euro 218.502,77 Cap. 11442/02 (100216/A) I. 5249

Euro 54.625,70 Cap. 11540/02 (100217/A) I. 5250

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 5 novembre 2002, n. 1043

Direttiva sulla Formazione Professionale finalizzata all'occupazione di cui alla D.G.R. 34-2859 del 23/04/2001 - Determinazione n. 1108 del 23/11/2001 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Impegno di spesa Euro 65.257,00 sul bilancio 2002, capitoli vari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni indicate in premessa l'erogazione della somma di Euro 65.257,00 a favore degli operatori di cui alla determinazione n. 1108 del 23/11/2001 e secondo le modalità previste dalla determinazione n. 526 del 30/05/2001.

Alla spesa di Euro 65.257,00 si fa fronte con impegno sui sotto elencati capitoli del bilancio 2002:

Euro 29.366,00 cap. 11546 F.S.E. (100075/A) I. 5243

Euro 28.713,00 cap. 11442 F.R. (100076/A) I. 5244

Euro 7.178,00 cap. 11540 Cof. (100077/A) I. 5245

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 5 novembre 2002, n. 1044

Direttiva sulla Formazione Professionale finalizzata all'occupazione di cui alla D.G.R. 34-2859 del 23/04/2001 - Determinazione n. 39 del 22/01/2002 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Impegno di spesa Euro 9.875,00 sul bilancio 2002, capitoli vari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni indicate in premessa l'erogazione della somma di Euro 9.875,00 a favore degli operatori di cui alla determinazione n. 39 del 22/01/2002 e secondo le modalità previste dalla determinazione n. 526 del 30/05/2001.

Alla spesa di Euro 9.875,00 si fa fronte con impegno sui sotto elencati capitoli del bilancio 2002:

Euro 4.444,00 cap. 11546 F.S.E. (100075/A) I. 5240

Euro 43345,00 cap. 11442 F.R. (100076/A) I. 5241

Euro 1.086,00 cap. 11540 Cof. (100077/A) I. 5242

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 5 novembre 2002, n. 1045

Direttiva sulla Formazione Professionale finalizzata all'occupazione di cui alla D.G.R. 34-2859 del 23/04/2001 - Determinazione n. 273 del 18/03/2002 - Erogazione ulteriori quote di finanziamento - Impegno di spesa Euro 132.405,00 sul bilancio 2002, capitoli vari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni indicate in premessa l'erogazione della somma di Euro 132.405,00 a favore degli operatori di cui alla determinazione n. 273 del 18/03/2002 e secondo le modalità previste dalla determinazione n. 526 del 30/05/2001.

Alla spesa di Euro 132.405,00 si fa fronte con impegno sui sotto elencati capitoli del bilancio 2002:

Euro 25.451,00 cap. 11546 F.S.E. (100075/A) I. 5236

Euro 24.886,00 cap. 11442 F.R. (100076/A) I. 5237

Euro 6.222,00 cap. 11540 Cof. (100077/A) I. 5238

Euro 75.846,00 cap. 11400 Bil. Reg (100078/A) I. 5239

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 6 novembre 2002, n. 1048

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. S.C.S. a R.L. "La Prima Sorgente" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 41.317,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 41.317,00. Contributi: avviamento Euro 5.616,47 (cap. 20130/2000), erogazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della L.R. n. 67/94 la domanda presentata dalla Società Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata "La Prima Sorgente" di Torino, così come specificato nelle tabelle A - B - C - contenute nella presente determinazione.

Di erogare a favore della suddetta Società Cooperativa Sociale la somma di Euro 5.616,47, quale contributo in conto capitale per spese di avviamento (tabella - A -).

La predetta somma di Euro 5.616,47 è già stata impegnata con la Determinazione n° 953 del 15.11.2000 sul capitolo 20130/2000 (imp. n. 5721).

Di determinazione l'importo totale del finanziamento agevolato a valere sui fondi regionali, relativo alle spese per la realizzazione del piano investimenti, di cui viene autorizzata la modifica richiesta dalla Società Cooperativa Sociale, in Euro 41.317,00 così come ripartito annualmente nelle tabelle - B - C -

Di autorizzare, con il presente provvedimento, la Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal fondo rotativo ed alla successiva erogazione a favore della Società Cooperativa Sociale beneficiaria, della somma di Euro 41.317,00, corrispondente alla quota di finanziamento agevolato per gli anni 2000 e 2001.

Di stabilire che l'erogazione dei benefici di legge è altresì subordinata all'accettazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale beneficiaria, di quanto è disposto ed indicato nella presente determinazione e che la suddetta accettazione dovrà anche contenere l'assunzione di impegno a rispettare quanto stabilito dalla Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.2

D.D. 8 novembre 2002, n. 1053

Trasferimento risorse alle Amministrazioni Provinciali relative alle attività formative in capo alla direttiva relativa alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati - D.G.R. n. 27 - 5805 del 15/04/2002 - Spesa complessiva Euro 5.000.158,69 di cui Euro 3.632.716,98 capitoli vari bilancio 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la spesa complessiva di Euro 6.000.158,69 relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività formative di cui alla direttiva relativa alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati di cui alla D.G.R. n. 27-5805 del 15/04/2002.

Di autorizzare, secondo le modalità previste dalle DD.G.R. n. 15-4882 del 21/12/2001 e n. 27-5805 del 15/04/2002, il trasferimento alle Amministrazioni Provinciali delle risorse necessarie alla realizzazione delle attività formative che fanno capo alla sopracitata direttiva relativa alle azioni di formazione continua ad iniziativa individuale per i lavoratori occupati.

Alla spesa complessiva di Euro 6.000.158,69 si fa fronte per Euro 3.632.716,98 con impegno sui sottoelencati capitoli del bilancio 2002:

Euro 2.818.472,63 cap. 11408/02 Fondi L. 53/00 reimpost. (100745/A) I. 5252

Euro 222.382,35 cap. 11536/02 Fondi L. 236/93 1 C reimpost. (100746/A) I. 5254

Euro 266.338,00 cap. 11546/02 F.S.E. (100060/A) I. 5255

Euro 260.419,00 cap. 11442/02 F.R. (100061/A) I. 5257

Euro 65.105,00 cap. 11400/02 Cof. Reg. (100062/A) I. 5258

e per la differenza di Euro 2.367.441,71 con successivi provvedimenti nel limite delle assegnazioni previste con deliberazione n. 27-5805 del 15/04/2002.

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 8 novembre 2002, n. 1054

D.G.R. n. 19-1441 del 27/11/2000 - Pubblico incanto per l'affidamento del servizio per l'esame della documentazione contabile dei rendiconti di spesa relativi ai corsi di Formazione Professionale gestiti da terzi. Impegno di spesa Euro 274.755,07 cap. 11362 del bilancio 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le considerazioni indicate in premessa, l'erogazione della somma di Euro 274.755,07 a favore della A.T.I. costituita da: RIA & PARTNERS Sas - Grant Thornton S.p.A. - Audirevi S.r.l. secondo le modalità previste dal contratto rep. n. 6129.

Alla spesa di Euro 274.755,07 si fa fronte con impegno sul cap. 11362 del bilancio 2002 (100028/A).

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.2

D.D. 8 novembre 2002, n. 1056

Trasferimento risorse alle Amministrazioni Provinciali per lo scorrimento graduatorie relative alle attività formative in capo alla direttiva "Mercato del Lavoro 2002/03" di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 26-5165 del 28/01/02 e n. 68-7306 del 07/10/02. Spesa complessiva Euro 11.000.000,00 di cui Euro 7.230.000,00 cap. 11400 bilancio 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, secondo le modalità previste dalla D.G.R. n. 15-4882 del 21/12/01, il trasferimento alle Amministrazioni Provinciali delle risorse necessarie per attuare lo scorrimento delle graduatorie relative alle attività formative che fanno capo alla direttiva "Mercato del Lavoro 2002/03" di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 26-5165 del 28/01/02 e n. 68-7306 del 07/10/02.

Di approvare la spesa complessiva di Euro 11.000.000,00 relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività formative oggetto dello scorrimento delle graduatorie di cui alla direttiva "Mercato del Lavoro 2002/03".

Alla spesa complessiva di Euro 11.000.000,00 si fa fronte per Euro 7.230.000,00 con impegno sul cap. 11400 del bilancio 2002 (101449/A);

e per la differenza di Euro 3.770.000,00 con successivi provvedimenti nel limite della prenotazione disposta con deliberazione n. 68-7306 del 07/10/2002 sul capitolo 11400 del bilancio pluriennale 2002/04 anno 2003.

Trattandosi di attività formative i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 8 della L. n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 11 novembre 2002, n. 1057

Acquisizione risorse informative Banca Dati "Infocamere". Impegno di Euro 643,81 sul cap. 11040/2002 ed erogazione a favore del CSI-Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul cap. 11040/2002 la somma di Euro 643,81 (accantonamento n. 100358) a favore di CSI-Piemonte, quale corrispettivo a saldo per la fornitura dei dati di consumo Infocamere per gli anni 1999, 2000 e 2001.

Di erogare la predetta somma a favore di CSI-Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 11 novembre 2002, n. 1058

L.R. 41/98, art. 5 - DGR n. 58-28554 del 11/11/1999 di indirizzo, assegnazione ed accantonamento risorse a favore della Direzione Regionale 15 Formazione Professionale - Lavoro. Reimpegno della somma di Euro 206.582,76 sul cap. 11400/2002 a favore del Corep di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di reimpegnare la somma di euro 206.582,76 sul cap. 11400/2002 (I. 6016), già impegnata con DD n. 968 del 30/11/1999, a favore del COREP - sede legale C.so Duca degli Abruzzi, n. 24 - 10129 Torino - (omissis) - quale corrispettivo a saldo della completa realizzazione del programma di formazione continua per operatori di politica del lavoro e servizi per l'impiego denominato "progetto OPLA".

Di liquidare contemporaneamente all'adozione del presente provvedimento, con apposito atto, la somma di Euro 206.582,76 a favore del Corep di Torino.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 19 novembre 2002, n. 1066

L.R. 46/86, art. 1 - C.R.P.O.. Compartecipazione al convegno internazionale "Pari Opportunità e Territorio: un binomio di successo". Impegno di spesa della somma di Euro 2.070,00 o.f.c. accantonata con D.G.R. n. 63 - 5406 del 25.2.2002 sul cap. 10750/02 (A/100536)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 2.070,00 o.f.c. sul capitolo 10750 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2002 (I. 6670), a favore dell'Associazione D.E.A.A. - Donna Europa Ambiente Agricoltura, per le motivazioni in premessa indicate.

Di liquidare la somma di Euro 2.070,00 o.f.c. a favore dell'Associazione D.E.A.A. - Donna Europa Ambiente Agricoltura - Via Condove, 61 - 10050 Borgone di Susa (TO) - ad iniziativa conclusa con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, successivamente e subordinatamente la presentazione di relativa nota spese da intestare a: Regione Piemonte - Commissione Regionale Pari Opportunità - Via Pisano, 6 - 10152 Torino.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 19 novembre 2002, n. 1067

Progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'anno formativo 2001/2002. Approvazione della graduatoria. Spesa di Euro 5.918.360,00 di cui alla DGR n. 49 - 6796 del 29/7/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la graduatoria dei corsi approvati e finanziati così come descritti nell'Allegato "1", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare l'elenco dei corsi che sono risultati approvati ma non finanziati perchè in esubero rispetto alla disponibilità finanziaria messa a bando di cui all'Allegato "2", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di approvare la spesa complessiva di Euro 5.918.360,00 relativa ai corsi di cui all'Allegato "1".

Alla spesa di Euro 5.918.360,00, si fa fronte:

- per Euro 1.733.206,11 con risorse dello Stato derivanti dalla L. 440/97 e dai fondi CIPE, di cui al Piano di riparto delle risorse finanziarie nazionali comunicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con lettera del 28/2/2002 prot. n. 364/C12;

- per Euro 4.185.153,89 con risorse di fonte comunitaria su capitoli vari del bilancio pluriennale

2002 - 2004, anni 2003 e 2004, già prenotate con DGR n. 49 - 6796 del 29/7/2002.

Con successivo atto si provvederà ad assumere l'impegno di spesa nell'ambito delle prenotazioni di cui alla DGR sopra citata.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenute d'acconto ai sensi della legge n. 67/88.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 20 novembre 2002, n. 1079

L.R. 46/86, art. 1 - C.R.P.O.. Compartecipazione alla realizzazione del corso "Imparare a Vivere" destinato a donne non vedenti. Impegno di spesa della somma di Euro 8.536,46 o.f.c. accantonata con D.G.R. n. 63 - 5406 del 25.2.2002 sul cap. 10750/02 (A/100536)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 8.536,46 o.f.c. sul capitolo 10750 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2002 (I. 6671), a favore dell'Unione Italiana Ciechi - Sez. Provinciale di Alessandria - O.N.L.U.S., per le motivazioni in premessa indicate.

Di liquidare all'Unione Italiana Ciechi - Sez. Provinciale di Alessandria - Via Legnano, 44 - 15100 Alessandria, l'importo di Euro 853,65 pari al 10% della somma impegnata con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, successivamente e subordinatamente la presentazione della dichiarazione di inizio attività accompagnata dalla relativa nota spese, il restante 90% successivamente e subordinatamente la presentazione della dichiarazione di fine attività accompagnata dalla relativa nota spese da intestare alla: Regione Piemonte - Commissione Regionale Pari Opportunità - Via Pisano, 6 - 10152 Torino.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 22 novembre 2002, n. 1083

L.R. 46/86, art. 1 - C.R.P.O.. Compartecipazione con l'Associazione Almaterra - Centro Interculturale delle donne Alma Mater all'attivazione di un progetto di sostegno con centro di donne di Gaza. Impegno di spesa della somma di Euro 4.131,66 o.f.c. accantonata con D.G.R. n. 63 - 5406 del 25.2.2002 sul capitolo 10750/02 (A/100536)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 4.131,66 o.f.c., sul capitolo 10750/02 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2002 (I. 6675) a favore dell'Associazione Almaterra - Centro Interculturale delle Donne Alma Mater, per le motivazioni in premessa indicate.

Di liquidare la somma di Euro 4.131,66 o.f.c., a favore dell'Associazione Almaterra - Centro Interculturale delle Donne Alma Mater - Via Norberto Rosa, 15/a - 10154 Torino - con apposito atto esecutivo del presente provvedimento successivamente e subordinatamente la presentazione di relativa nota spese da intestare a: Regione Piemonte Direzione 15 - Formazione Professionale-Lavoro (supporto alla Commissione Regionale Pari Opportunità) - Via Pisano, 6 - 10152 Torino.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 22 novembre 2002, n. 1085

L.R. 46/86, art. 1 - C.R.P.O.. Compartecipazione con la Index Piccola Società Cooperativa A R.L. al funzionamento, per l'anno 2002, del sito informatizzato in rete: "Kila - la Web Community delle donne. Parità e dintorni". Impegno di spesa della somma di Euro 24.964,20 o.f.c. accantonata con D.G.R. n. 63 - 5406 del 25.2.2002 sul cap. 10750/02 (A/100536)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 24.964,20 o.f.c., sul capitolo 10750 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2002 (I. 6677), a favore dell'Index Piccola Società Cooperativa A R.L., per le motivazioni in premessa indicate.

Di liquidare la somma di Euro 24.954,20 o.f.c. all'Index Piccola Società Cooperativa a R.L. - Lungo Po Antonelli, 65 - 10153 Torino - con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, successivamente e subordinatamente la presentazione di regolare fattura da intestare a: Regione Piemonte - Direzione 15 - Formazione Professionale - Lavoro (supporto C.R.P.O.) - Via Pisano, 6 - 10152 Torino.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 27 novembre 2002, n. 1123

L.R. n. 67/94. Art. 11. Impegno della somma di Euro 182.078,41 sul cap. 11150/2002 relativa ai contributi sulle spese per la formazione dei soci previste per l'anno 2002 da Cooperative e Piccole Società Cooperative

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo 11150 del bilancio per l'anno 2002 (imp. n. 6738) la somma di Euro 182.078,41 (101041/A) da erogarsi, per i contributi previsti per l'anno 2002, a favore delle Cooperative e delle Piccole Società Cooperative indicate nella tabella allegata alla presente determinazione.

Alla concessione effettiva dei predetti contributi ed alla relativa erogazione si provvederà successivamente, con apposite determinazioni, secondo le modalità stabilite dalla L.R. n. 67/94.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 27 novembre 2002, n. 1124

L.R. n. 67/94. Art. 11. Impegno della somma di Euro 84.896,16 sul cap. 11150/2002 relativa ai contributi sulle spese per la formazione dei soci previste per l'anno 2002 da Cooperative e Piccole Società Cooperative

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo 11150 del bilancio per l'anno 2002 (imp. n. 6739) la somma di Euro 84.896,16 (101041/A) da erogarsi, per i contributi previsti per l'anno 2002, a favore delle Cooperative e delle Piccole Società Cooperative indicate nella tabella allegata alla presente determinazione.

Alla concessione effettiva dei predetti contributi ed alla relativa erogazione si provvederà successivamente, con apposite determinazioni, secondo le modalità stabilite dalla L.R. n. 67/94.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 28 novembre 2002, n. 1130

L.R. 46/86, art. 1 C.R.P.O. - L.R. 43/92, art. 2. Compartecipazione con la Camera di Commercio di Vercelli - Comitato per l'imprenditorialità femminile all'effettuazione di un corso. Impegno di spesa della somma di Euro 4.700,00 o.f.c. accantonata con D.G.R. n. 93 - 7856 del 25.11.2002 sul cap. 11085/02 (A/101699)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 4.700,00 o.f.c., sul capitolo 11085/02 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2002 (I 6758) a favore della Camera di Commercio di Vercelli - Comitato per l'imprenditorialità femminile, per le motivazioni in premessa indicate.

Di liquidare la somma di Euro 4.700,00 o.f.c., alla Camera di Commercio di Vercelli - Comitato per l'imprenditorialità femminile - Piazza Risorgimento, 12 - 13100 Vercelli - successivamente e subordinatamente la presentazione della relazione conclusiva, corredata di regolare fattura, da intestare a: Regione Piemonte Direzione 15 - Formazione Professionale - Lavoro (supporto alla Commissione Regionale Pari Opportunità) - Via Pisano, 6 - 10152 Torino.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 28 novembre 2002, n. 1131

L.R. 46/86, art. 1 C.R.P.O. - L.R. 43/92, art. 2. Compartecipazione con l'Istituto di Studi Storici G. Salvemini alla realizzazione di una ricerca da effettuare nell'anno 2002. Impegno di spesa della somma di Euro 19.108,90 o.f.c. accantonata con D.G.R. n. 93 - 7856 del 25.11.2002 sul cap. 11085/02 (A/101699)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 19.108,90 o.f.c., sul capitolo 11085 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2002 (I 6763) a favore dell'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini per le motivazioni in premessa indicate.

Di liquidare la somma di Euro 19.108,90 o.f.c., all'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini - Via Vanchiglia, 3 - 10124 Torino - con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, successivamente e subordinatamente la presentazione del rapporto conclusivo della ricerca, corredata di relativa nota spese, da intestare a: Regione Piemonte Direzione 15 - Formazione Professionale - Lavoro (supporto alla Commissione Regionale Pari Opportunità) - Via Pisano, 6 - 10152 Torino.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 28 novembre 2002, n. 1132

L.R. 46/86, art. 1 C.R.P.O. - L.R. 43/92, art. 2. Piano di attività anno 2002. Realizzazione di una ricerca per promuovere le azioni positive in Piemonte. Impegno di spesa della somma di Euro 23.798,33 o.f.c. accantonata con D.G.R. n. 93-7856 del 25/11/2002, cap. 11085/02 (A/101699)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 23.798,33 o.f.c. sul capitolo 11085 del bilancio regionale per l'eser-

cizio finanziario dell'anno 2002 (I 6766), favore dell'Associazione IRES "Lucia Morosini", per le motivazioni in premessa indicate.

Di liquidare all'Associazione IRES "Lucia Morosini" - P.zza Vittorio Veneto, 1 - 10124 Torino - un primo acconto di Euro 11.403,36 o.f.c., successivamente e subordinatamente la presentazione di un rapporto relativo alla prima fase della ricerca accompagnata da regolare fattura e la restante somma a saldo successivamente e subordinatamente la presentazione di un rapporto conclusivo dei lavori accompagnato da regolare fattura.

Le fatture dovranno essere intestate a: Regione Piemonte - Direzione 15 - Formazione Professionale - Lavoro (supporto alla C.R.P.O.) - Via Pisano, 6 - 10152 Torino.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1
D.D. 3 dicembre 2002, n. 1157

DGR n. 90 - 7853 del 25/11/02. Progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'anno formativo 2001/2002. Scorrimento della graduatoria. Spesa Euro 1.118.600,00 di cui alla DD n. 1067 del 19/11/2002, sui capitoli vari del bilancio 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la spesa complessiva di Euro 1.118.600,00 relativa allo scorrimento della graduatoria dei corsi approvati e non finanziati, di cui alla DD n. 1067 del 19/11/2002 (allegato "2");

- di approvare l'elenco dei corsi recuperati, attraverso la disponibilità finanziaria aggiuntiva di Euro 1.118.600,00 e presenti dalla 35a alla 41a posizione compresa, così come descritti nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Alla spesa di Euro 1.200.240,00 si farà fronte:

- per Euro 1.118.600,00 con i fondi oggetto di reimpostazione sul bilancio 2003, cap. 11547, cap. 11443, cap. 11540;

- per la restante quota di Euro 81.640,00 con le risorse prenotate con DGR n. 49 - 6796 del 29/7/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 13 dicembre 2002, n. 1180

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Società in accomandita semplice "Euro 2000" di Chivasso (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 494 del 14.06.2000. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10
D.D. 16 dicembre 2002, n. 1182

L.R. 67/94. Art. 9, comma 5. S.C. a R.L. "CLS" di Moncalieri (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 393 del 18.05.2000. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. al recupero della somma di Euro 5.422,80, fatto salvo il minore debito residuo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10
D.D. 18 dicembre 2002, n. 1186

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "Sole Info Service" di Grugliasco (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 2.415,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 2.415,00. Contributi: avviamento Euro 1.892,75 (cap. 20130/2002), erogazione; formazione Euro 483,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10
D.D. 18 dicembre 2002, n. 1187

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "M.B. Elettronica di Martini Bruno" di Martiniana Po (CN). Revoca determinazione n. 431 del 25.05.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 3.873,43 (L. 7.500.000), fatto salvo il minore debito residuo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10
D.D. 18 dicembre 2002, n. 1188

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Società a responsabilità limitata "PGMP" di Novi Ligure (AL). Finanziamento concesso con Determinazione n. 99 del 15.02.2000. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 20 dicembre 2002, n. 1202

Misura D4 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico" - linea di intervento 1 - "Sostegno alla permanenza in impresa di titolari di dottorati ed assegni di ricerca, nell'ambito di progetti congiunti con le imprese" - Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - F.S.E. - periodo 2002/03 - Selezione e individuazione dell'Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione globale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di individuare nel raggruppamento formato da Poliedra Progetti Integrati S.p.A., Fondazione Alma Mater e Federapi Piemonte l'Organismo Intermediario che dovrà gestire la Sovvenzione Globale per l'attuazione della linea di intervento 1 della Misura D4 del P.O.R. Ob. 3 - F.S.E. 2002-2003, così come risulta dalla documentazione dell'attività istruttoria svolta dal Nucleo di valutazione citato in premessa.

All'affidamento dell'incarico al raggruppamento formato da Poliedra Progetti Integrati S.p.A., Fondazione Alma Mater e Federapi Piemonte in qualità di Organismo Intermediario per la gestione della Sovvenzione Globale, alla stipula dell'apposita convenzione, all'impegno ed all'erogazione del corrispettivo previsto si provvederà con successive determinazioni non appena sarà costituito il Consorzio Sinapsi previsto dalla documentazione presentata dal progetto raggruppamento.

Di dichiarare non ammesse le domande presentate da:

Sig.ra Rovidati Sabina di Cigliano (VC):

C.O.S.M.O. di Rivoli (TO).

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 23 dicembre 2002, n. 1212

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Ardebene di Serrao Rosa Alba" di Robassomero (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 335 del 02.05.2000. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15

D.D. 30 dicembre 2002, n. 1214

Rinnovo incarichi di responsabilità delle posizioni organizzative di tipo A, B e C

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di rinnovare gli incarichi di responsabilità delle posizioni organizzative di tipo A, B e C ai dipendenti della direzione regionale Formazione professionale-lavoro, come da prospetto allegato parte integrante della presente determinazione, a far data dal 1° gennaio 2003 e fino al 31/07/2003 o fino alla data di attuazione della ristrutturazione, se antecedente.

Ai dipendenti indicati nel suddetto allegato competono in proporzione al servizio prestato, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 30 dicembre 2002, n. 1215

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Borsoi Emilio di Rosignano Monferrato (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 30 dicembre 2002, n. 1216

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Freccia Blu di Sgambetterra Giuseppe & C. di Moncalieri (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 30 dicembre 2002, n. 1217

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Studio Aglietto di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 30 dicembre 2002, n. 1218

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Estetica L'Oasi di Moncalieri

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 30 dicembre 2002, n. 1219

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. C.K. Star di Asti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 30 dicembre 2002, n. 1220

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Wellness Club di Pettinaroli Maximilian di Briga Novarese (NO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 30 dicembre 2002, n. 1221

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Aditus di Alberto Piergiorgio e Verzetti Alessandro di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 30 dicembre 2002, n. 1222

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Carezzano Serbatoli di Carezzano Enrico e Michele di Basaluzzo (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 30 dicembre 2002, n. 1223

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. T.R.S. Radio di Savigliano (CN)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 30 dicembre 2002, n. 1224

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Centro Multiservice Cotti Luigi di Di Dio Barbara di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 31 dicembre 2002, n. 1225

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Moretta Marco di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 31 dicembre 2002, n. 1226

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Green Print di Bernardo Ivana & C. di Castellamonte (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 31 dicembre 2002, n. 1227

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Agenzia Silvia Spettacoli di Asti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 31 dicembre 2002, n. 1228

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Progetto Estetica di Alessandria

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 31 dicembre 2002, n. 1229

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Carsico di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 31 dicembre 2002, n. 1230

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Edilgarden di Palma Alessio di Chieri (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 31 dicembre 2002, n. 1231

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Syzygie di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 31 dicembre 2002, n. 1232

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Loforte Diego di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 31 dicembre 2002, n. 1233

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Le Griffe di Orbassano (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 31 dicembre 2002, n. 1234

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Eurobar di Degiorgi Laura & C. di Novara

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 31 dicembre 2002, n. 1235

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Bar Corona Grossa & C. di Giraudo Stefania di Caraglio (CN)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 31 dicembre 2002, n. 1236

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Martinez Annalisa di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 31 dicembre 2002, n. 1237

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Ambaradan di Riolo Emanuela di Collegno (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 7 gennaio 2003, n. 1

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla Piccola S.c. a r.l. Interlock di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 7 gennaio 2003, n. 2

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla S.c. a r.l. E.P.A.S. di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10
D.D. 7 gennaio 2003, n. 8

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla S.c. a r.l. Elios di Novara. Revoca della somma di Euro 1.291,14 (L. 2.500.000) sul cap. 11150/01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10
D.D. 7 gennaio 2003, n. 3

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla Piccola S.c. a r.l. AL-ECO di Alessandria

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10
D.D. 7 gennaio 2003, n. 9

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla S.c. a r.l. Rivoli Service di Torino. Revoca della somma di Euro 1.032,91 (L. 2.000.000)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10
D.D. 7 gennaio 2003, n. 4

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla Piccola S.c. a r.l. Cocconi di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10
D.D. 13 gennaio 2003, n. 12

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9. P.S.C. a R.L. "Gemar" di Racconigi (CN). Finanziamento investimenti: quota regionale L. 20.860,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 20.860,00. Contributi: avviamento Euro 2.967,91 (cap. 20130/2002), erogazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10
D.D. 7 gennaio 2003, n. 5

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla S.c. a r.l. Sociale Assistenza 2000 di Rivarolo C.se (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10
D.D. 13 gennaio 2003, n. 13

L.R. 67/94. Presa d'atto della dichiarazione di ritiro della domanda di finanziamento e contributo da parte della S.C. a R.L. "Aurora" di Racconigi (CN). Revoca impegno di spesa: Euro 3.150,39 sul cap. 20130/2001

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10
D.D. 7 gennaio 2003, n. 6

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla S.c. a r.l. Felix S.L. di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10
D.D. 7 gennaio 2003, n. 7

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla S.c. a r.l. Logistica di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10
D.D. 13 gennaio 2003, n. 14

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla S.c. a r.l. Sociale Starcoop di Biella

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 14 gennaio 2003, n. 16

L.R. n. 24/78. Art. 6 lettere a) e b): Contributi alle sezioni regionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo. Anno 2002. Erogazione della somma di Euro 206.583,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare ed erogare ai sensi dell'art. 6 lett. a) e lett. b) della L.R. n. 24 del 15.5.1978, alle Sezioni regionali delle Associazioni Nazionali Cooperative giuridicamente riconosciute, le somme a fianco di ciascuna di seguito indicate:

Euro 73.208,88 alla Confederazione Cooperative Italiane - ConfCooperative Piemonte - Corso Francia, 9 - Torino - C/C (omissis)

Euro 73.208,88 alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue - Comitato Regionale Piemontese - Via S. Quintino, 26/A - Torino - C/C (omissis)

Euro 30.082,62 all'Associazione Generale Cooperative Italiane - Federazione Regionale Piemontese - Corso San Martino 1 - Torino - C/C (omissis)

Euro 30.082,62 all'Unione Nazionale Cooperative Italiane - Federazione Regione Piemontese - Via P.D. Pinelli, 23 - Torino - C/C (omissis)

La spesa di Euro 206.583,00 è già stata impegnata con la determinazione n. 993 del 18.10.2002 sul capitolo 11140 del bilancio 2002 (imp. n. 5082).

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 14 gennaio 2003, n. 17

L.R. n. 67/94, art. 8. Comitato Tecnico. Erogazione della somma per il funzionamento nell'anno 2001 di Euro 369,94 sul cap. 10590/01

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 17 gennaio 2003, n. 25

L.R. 67/94. Rettifica della sede della P.S.C. a R.L. Gemar da "Raconigi (CN)" a "Torino" nell'oggetto della Determinazione n. 12 del 13.01.2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 17 gennaio 2003, n. 26

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in accomandita semplice "K.C. Color" di San Mauro Torinese (TO). Revoca determinazione

n. 127 del 18.03.1999 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 24.789,93 (L. 48.000.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 17 gennaio 2003, n. 27

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in nome collettivo "MI.LOR." di Torino. Revoca determinazione n. 419 del 25.05.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 16.537,98 (L. 32.022.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 17 gennaio 2003, n. 28

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in nome collettivo "Associates" di Candiolò (TO). Revoca determinazione n. 158 del 02.03.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.988,89 (L. 25.150.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 17 gennaio 2003, n. 29

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in accomandita semplice "Eporedia Viaggi" di Ivrea (TO). Revoca determinazione n. 465 del 08.06.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.911,42 (L. 25.000.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 17 gennaio 2003, n. 30

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in accomandita semplice "Tamotam"

di Fossano (CN). Revoca determinazione n. 434 del 25.05.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 9.161,95 (L. 17.740.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 17 gennaio 2003, n. 31

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Finotti Iuri" di Montanaro (TO). Revoca determinazione n. 226 del 23.03.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 13.169,65 (L. 25.500.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somma sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 17 gennaio 2003, n. 32

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Cassinelli Katia" di Villastellone (TO). Revoca determinazione n. 1014 del 10.12.1999 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 2.635,48 (L. 5.103.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 17 gennaio 2003, n. 33

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Negro Daniela" di Canello (AT). Revoca determinazione n. 785 del 25.09.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 9.458,91 (L. 18.315.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 17 gennaio 2003, n. 34

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in accomandita semplice "Jamaica" di Torino. Revoca determinazione n. 433 del 25.05.2000

di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 51.645,69 (L. 100.000.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 17 gennaio 2003, n. 35

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in accomandita semplice "Ska" di Torino. Revoca determinazione n. 339 del 02.05.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 9.668,59 (L. 18.721.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 20 gennaio 2003, n. 39

L. 25 febbraio 1992, n. 215. IV Bando. Presa d'atto di variazione intervenute in imprese/società già ammesse ad usufruire dei benefici di legge

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dichiarare ammissibili, per i motivi in premessa citati, le variazioni intervenute nelle seguenti imprese/società:

la S.n.c. Reality.B di Porrati Roberta & C. si è trasformata in S.r.l. Porrati Roberta con sede legale in Valenza (TO), Via F. Cavallotti, 57;

l'Impresa Individuale Autovelox di Botto Maria Concetta ha modificato la denominazione in Il Globo Pubblicità di Botto Maria Concetta, con sede in Villanova Mondovì (CN), Via Roma, 45;

la S.r.l. Sessantuno. Quattordici ha modificato la denominazione in S.r.l. Enarmonia, con sede in Torino, Via Po, 2;

la S.a.s. Laboratorio di Cosmesi Naturale di Reynaldi Maria Grazia e C. è stata assorbita con atto di fusione per incorporazione della S.a.s. Reynaldi di Reynaldi Maria Grazia e C., con sede in Rivoli (TO), Via Ferrero, 21.

Di prendere atto che le variazioni citate non hanno modificato i requisiti di ammissibilità, di cui al IV bando, che le sopra citate imprese e società avevano all'atto della domanda e non hanno modificato la loro posizione nelle graduatorie approvate con determinazione n. 7 del 08.01.2002.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 20 gennaio 2003, n. 40

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C.S. a R.L. "Mechor" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 250.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 250.000,00. Contributo formazione Euro 20.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 21 gennaio 2003, n. 41

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Muova H.A.G.E.S." di Mazzè (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 1262 del 18.12.2001. Erogazione contributo formazione anno 2002: Euro 3.423,06 (cap. 11150/2002). Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.1

D.D. 23 gennaio 2003, n. 43

Direttiva disoccupati MdL a.f. 2001/02 D.G.R. 45-2237 del 12/02/2001. Deroga al valore atteso per i corsi rivolti ai giovani detenuti presso il "Ferrante Aporti"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di considerare rientranti nel valore atteso tutti gli allievi che hanno partecipato ad almeno 20 ore corso così come descritto in narrativa.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 24 gennaio 2003, n. 44

L. n. 215/92. D.P.R. n. 314/00. Realizzazione del programma regionale approvato con D.G.R. n. 50-3603 del 23.07.2001. Erogazione del 40% della somma spettante ai soggetti che realizzano il programma. Erogazione di Euro 201.418,20

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare ed erogare ai soggetti beneficiari dei contributi previsti dal programma regionale appro-

vato ai sensi dell'art. 12 della L. n. 215/92 e dell'art. 21 del D.P.R. n. 314/00 le somme a fianco di ciascuna di seguito indicate:

Euro 33.569,70 alla Associazione APID Imprenditorialità Domma - Via Pianezza 123 - Torino - c/c Bancario (omissis)

Euro 33.569,70 al Consorzio Europeo per la Formazione CEP - C.so Palestro, 10 - Torino - c/c Bancario (omissis)

Euro 33.569,70 alla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Media Impresa - Federazione Regionale CNA Piemonte - Via Roma 366 - Torino - c/c Bancario (omissis)

Euro 33.569,70 alla Unione Regionale del Commercio e del Turismo del Piemonte (CONFCOM-MERCIO) - P.zza Castello 113 - Torino - c/c Bancario (omissis)

Euro 33.569,70 alla Associazione Regionale Cooperative di Servizi e Turismo del piemonte (ARCST-LEGACOOP PIEMONTE) - Via San Quintino, 26/a - Torino - c/c Bancario (omissis)

Euro 33.569,70 alla Società Consortile a r.l. Langhe Monferrato e Roero - Piazza Porta Avene, 3 - Mango (CN) - c/c Bancario (omissis)

Le somme predette saranno prelevate per il 50% dalle risorse statali e 50% dalle risorse regionali già impegnate sui capitoli 11035/01 e 20145/01.

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 27 gennaio 2003, n. 45

L.R. 67/94. Art. 9, comma 2. S.C. a R.L. 3001 di Barone Canavese (TO). Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 559 del 22.05.2002. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2002 di Euro 11.939,63

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 29 gennaio 2003, n. 63

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Dedicato alle Donne di Federica Fortis" di Borgomanero (NO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 605 del 12.07.2000. Verifica attuazione del Progetto d'Impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 29 gennaio 2003, n. 64

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Calzavara Paola" di Prato Sesia (NO). Finanziamento

**concesso con Determinazione n. 751 del 08.09.2000.
Attuazione del Progetto d'Impresa**

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 29 gennaio 2003, n. 65

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "La Torre di Babele di Mutta Lisiana" di Carmagnola (TO). Finanziamento concesso con Determinazione n. 66 del 25.01.2001. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 29 gennaio 2003, n. 66

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Zaffiro di Pantano Simona" di Canelli (AT). Finanziamento concesso con Determinazione n. 858 del 17.10.2000. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 29 gennaio 2003, n. 67

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Global Target di Paola Palmesano" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 577 del 29.06.2000. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 29 gennaio 2003, n. 69

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6 bis, comma 2. Impresa individuale "Village di Arneodo Eugenio" di Torino. Finanziamento concesso con Determinazione n. 275 del 07.04.2000. Presa d'atto dell'estinzione anticipata del finanziamento

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.1

D.D. 30 gennaio 2003, n. 70

Direttiva relativa alla formazione continua - Legge 236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le Parti Sociali - anno 2002 -: ordinamento in graduatoria delle domande pervenute nel periodo dal 2/12/2002 al 22/1/2003

Vista la Direttiva relativa alla formazione continua - Legge 236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le Parti Sociali - anno 2002, adottata mediante la d.g.r. n. 76 - 5853 del 15/4/2002, la quale stabilisce, tra le modalità preliminari di formazione della graduatoria di cui al punto 8d), che tutte le domande pervenute nei termini di apertura dello sportello, indipendentemente dall'ordine in cui sono state trasmesse per via telematica o dal numero di protocollo a ciascuna attribuito, siano ordinate mediante il sistema dell'estrazione a sorte;

vista la propria Determinazione n. 1002 del 22/10/2002 mediante la quale sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande dal 2/12/2002 al 22/1/2003;

dato corso alle operazioni di estrazione relativa alle domande pervenute entro tali termini, nei tempi e secondo le modalità indicate dalla Direttiva suddetta, sinteticamente descritte nel verbale in allegato "A";

preso atto che l'esito dell'estrazione ha determinato l'ordinamento delle domande secondo il dettaglio posto in allegato "B", parte integrante della presente Determinazione;

considerato che tale ordinamento costituisce la graduatoria generale dei progetti i quali, previa verifica di ammissibilità, concorreranno all'assegnazione dei contributi di cui alla suddetta Direttiva per ciascuna delle misure previste, nell'ordine in essa definito e fino alla concorrenza delle disponibilità assicurate alle misure stesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 3 e 16 del D.lgs n. 29/93, come modificato dal D.lgs n. 470/93;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

in conformità con la Direttiva relativa alla formazione continua - Legge 236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le Parti Sociali - anno 2002, adottata mediante la d.g.r. n. 76 - 5853 del 15/4/2002,

determina

Di approvare l'allegato "B", parte integrante della presente determinazione, il quale reca l'ordinamento in graduatoria delle domande di contributo per le azioni di formazione continua pervenute nel periodo di riapertura del relativo sportello di presentazione dal 2/12/2002 al 22/1/2003 a valere sulla Direttiva relativa alla formazione continua - Legge 236/93 - Piani aziendali, settoriali e territoriali concordati tra le Parti Sociali - anno 2002, adottata mediante la d.g.r. n. 76 - 5853 del 15/4/2002, così come risultante dalle operazioni di estrazione a sorte previste al punto 8d) della Direttiva medesima e sinteticamente descritte nel verbale posto in allegato "A".

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 30 gennaio 2003, n. 71

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Mondo Nuovo" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 684 del 25.06.2002. Erogazione contributo avviamento: Euro 4.704,93 (cap. 20130/2001). Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 30 gennaio 2003, n. 72

L.R. 67/94. S.C.S. a R.L. "Eta Beta" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 278 del 25.03.2002. Erogazione contributo formazione: anno 2001 Euro 13.427,88 (cap. 11150/2001), anno 2002 Euro 4.131,66 (cap. 11150/2002). Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 30 gennaio 2003, n. 73

L.R. 67/94. Art. 9, comma 2, e art. 11. P.S.C. a R.L. Irazù Immagine di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 426 del 15.04.2002. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2003 di Euro 3.356,97; erogazione formazione: anno 2001 Euro 929,62 (cap. 11150/2001) e anno 2002 Euro 516,46 (cap. 11150/2002)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 31 gennaio 2003, n. 76

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla S.c. ar.l. P.A.N. di Usseaux (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 31 gennaio 2003, n. 77

L.R. n. 67/94. Reiezione della domanda presentata dalla P.S. c. a r.l. Migspett di Torino. Revoca della somma di Euro 13.881,61 sul cap. 20130/02

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.1

D.D. 3 febbraio 2003, n. 78

Progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) 2001/02. Affidamento in gestione delle attività formative, di cui alle graduatorie approvate con DD n. 1067 del 19/11/02 e DD n. 1157 del 3/12/02. Spesa complessiva di Euro 5.385.393,89

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare in gestione ai rispettivi operatori i progetti che sono risultati approvati e finanziati, assegnando ad ogni singolo operatore l'importo complessivamente spettante, così come riportato nell'Allegato di Autorizzazione "A", parte integrante della presente determinazione;

- di approvare la spesa complessiva di Euro 5.385.393,89 relativa alla realizzazione delle attività formative in oggetto.

Alla spesa complessiva di Euro 5.385.393,89 si farà fronte, con successivo provvedimento, nel limite delle risorse previste con DGR n. 49 - 6796 del 29/7/02 e con DGR n. 90 - 7853 del 25/11/02.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 3 febbraio 2003, n. 79

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Aladino 313 di Sanguineo Veronica" di Borgomanero (NO). Revoca determinazione n. 354 del 03.04.2001 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 15.943,03 (L. 30.870.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 3 febbraio 2003, n. 80

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Tramonto Viaggi di Fiaschè Lorena" di Pianezza (TO). Revoca determinazione n. 94 del 01.02.2001 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.119,88 (L. 13.786.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somma sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 3 febbraio 2003, n. 81

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Zanini Luca" di Torino. Revoca determinazione n. 237 del 08.03.2001 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 4.906,34 (L. 9.500.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 3 febbraio 2003, n. 82

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in nome collettivo "A. & C. di Anfosso Francesco e Calderini Tomaso Luigi" di Torino. Revoca determinazione n. 995 del 22.11.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 16.126,88 (L. 31.226.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 3 febbraio 2003, n. 83

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in accomandita semplice "Bioneem" di Biella. Revoca determinazione n. 993 del 22.11.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 4.906,34 (L. 9.500.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 3 febbraio 2003, n. 84

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Bellantuomo Michele" di Torino. Revoca determinazione n. 904 del 27.10.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 6.517,69 (L. 12.620.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 3 febbraio 2003, n. 85

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Celeste di Cutrino Luigia" di Torino. Revoca determinazione n. 876 del 18.10.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 18.334,22 (L. 35.500.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 3 febbraio 2003, n. 86

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in nome collettivo "Rombò Auto di Campo Enrico e Nocera Fortunato" di Rivoli (TO). Revoca determinazione n. 502 del 16.06.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 1.291,14 (L. 2.500.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somma sul cap. 2340/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 3 febbraio 2003, n. 87

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "C'Era Una Volta di Mangialajo Giovanni Alessandro" di Torino. Revoca determinazione n. 988 del 02.12.1999 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.307,87 (L. 14.150.000), fatto salvo il minore debito residuo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 5 febbraio 2003, n. 92

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "Metronotte 2000" di Cuneo. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 50 del 23.01.2001, rettificata dalla n. 140 del 09.02.2001. Erogazione contributo formazione anno 2001: Euro 4.505,83 (cap. 11150/2001). Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 5 febbraio 2003, n. 93

L.R. 67/94. Art. 9, comma 2. S.C. a R.L. Servizi Trasporti Recapiti di Cuneo. Finanziamento concesso con Determinazione n. 260 del 15.03.2002. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare la quota regionale di finanziamento relativa all'anno 2003 di Euro 9.300,53

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 5 febbraio 2003, n. 94

L.R. 67/94. S.C. a R.L. "S.A.G.E.P.P." di Alessandria. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 869 del 04.10.2001. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 10.165,46, fatto salvo il minore debito residuo. Autorizzazione alla modifica ed attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 6 febbraio 2003, n. 97

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2.4.5.9.11. P.S.C. a R.L. "Solaria" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 21.988,82; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 21.988,82. Contributi: avviamento Euro 8.019,55 (cap. 20130/2002), erogazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 13 febbraio 2003, n. 119

L.R. 67/94. S.C.S. a R.L. "Creattività" di Torino. Finanziamento e contributo concesso con Determinazione n. 32 del 17.01.2002. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 26.816,83, fatto salvo il minore debito residuo. Erogazione contributo formazione anno 2002: Euro 7.548,03 (cap. 11150/2002). Attuazione del Progetto di Sviluppo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 13 febbraio 2003, n. 121

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Società in nome collettivo "Tecnofer" di Montegrosso d'Asti (AT). Finanziamento concesso con Determinazione n. 774 del 19.09.2000. Attuazione del Progetto di impresa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 13 febbraio 2003, n. 125

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dall'Impresa Individuale Mode Collection di Ciriè (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 13 febbraio 2003, n. 126

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. PMH Ricerche di Venaria (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 18 febbraio 2003, n. 134

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. S.C.S. a R.L. "Cooperativa Animazione Valdocco" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 258.228,45; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 258.228,45. Contributo formazione Euro 51.645,69

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 19 febbraio 2003, n. 136

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. CO.EL.FI. di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 19 febbraio 2003, n. 137

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. L'Accademia del Benessere di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 19 febbraio 2003, n. 138

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. Centro della Salute Igea di Bongiorno Paola e Timalo Daniela Camilla di Montemarzino (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 19 febbraio 2003, n. 139

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. Labor di Ciriè (TO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 19 febbraio 2003, n. 140

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.r.l. FB di Alba (CN)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 20 febbraio 2003, n. 142

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Wellness Club di Pettinaroli Maximilian di Briga Novarese (NO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 20 febbraio 2003, n. 143

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. C.K. Star di Asti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 21 febbraio 2003, n. 144

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.a.s. Wellness Club di Pettinaroli Maximilian di Briga Novarese (NO)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.10

D.D. 21 febbraio 2003, n. 145

L.R. n. 28/93 modificata ed integrata dalla L.R. n. 22/97 - Reiezione della domanda presentata dalla S.n.c. C.K. Star di Asti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Olga Sartirana

Codice 15.1

D.D. 21 febbraio 2003, n. 146

Progetto di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) a.f. 2001/02 denominato "Tecnico superiore per le telecomunicazioni" e affidato in gestione all'istituzione scolastica superiore parificata "Istituto G. Parini S.r.l.". Rendiconto parziale a stato di avanzamento della spesa dell'attività formativa in essere

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare, all'"Istituto G. Parini S.r.l.", il rimborso delle somme riconosciute a seguito della verifica di un rendiconto parziale a stato di avanzamento delle spese quietanzate, con l'elenco dei giustificativi.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 27 febbraio 2003, n. 154

Asse E - Misura E1 - Bando annuale azioni linee di intervento 3 e 4 - anni 2002 - finalizzato al sostegno alla partecipazione delle donne al lavoro dipendente ed autonomo e promozione imprenditoria femminile - graduatorie di cui alla Determinazione 104 del 07.02.2003: approvazione modulistica. Spesa Euro 7.249.992,00 di cui Euro 5.800.000,00 su capp. vari del bil. 2003 ed Euro 1.450.000,00 su capp. vari del bil. 2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare le disposizioni di dettaglio per la gestione delle attività ammesse al finanziamento fornite ai soggetti attuatori che risultano nella graduatoria dei progetti approvati e finanziati (di cui alla determinazione n. 104 del 07/02/2003) e la modulistica che tali soggetti attuatori dovranno produrre per realizzare le attività finanziate, come risulta dagli Allegati A e B, parti integranti della presente determinazione.

- di autorizzare la spesa di Euro 7.249.992,00 relativa al finanziamento dei progetti approvati con determinazione n. 104 del 07/02/03, così come risulta dalla sommatoria degli importi finanziati ad ogni operatore e riportati negli allegati di autorizzazione, parte integrante della presente determinazione (All. C).

L'erogazione della somma complessiva di Euro 7.249.992,00 avverrà come segue:

- 1° anticipo in ragione del 40% al ricevimento dell'atto di adesione firmato e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alle attività approvate e finanziate (per i soggetti privati) o della dichiarazione relativa alle attività approvate e finanziate (per gli Enti pubblici);

- 2° anticipo in ragione del 40% al raggiungimento del livello di spesa pari al 1°anticipo, desunto dalle dichiarazioni periodiche di spesa;

- 20% a saldo, previa visita finale di monitoraggio e verifica del rendiconto finale.

Alla spesa di Euro 7.249.992,00 si fa fronte come segue:

- per Euro 5.800.000,00 con impegno sui sottoelencati capitoli del bilancio 2003:

- Euro 2.610.000,00 sul cap. 11546/2003 (Acc. 100115) - F.S.E.; I. 688

- Euro 2.552.000,00 sul cap. 11442/2003 (Acc. 100116) - F. R.; I. 689

- Euro 638.000,00 sul cap. 11540/2003 (Acc. 100117) - COF.; I. 690

- per la rimanenza, pari a Euro 1.449.992,00 con impegno da adottare con successivo atto amministrativo sui sottoelencati capitoli del bilancio 2004:

- Euro 652.496,40 sul cap. 11546/2004 (P. 100034) - F.S.E.;

- Euro 637.996,48 sul cap. 11442/2004 (P. 100035)

- F. R.;

- Euro 159.499,12 sul cap. 11540/2004 (P. 100036)

- COF.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Allegato

Disposizioni di dettaglio per la gestione dei finanziamenti.

Inizio attività

Allo scopo di realizzare le attività finanziate i soggetti attuatori privati dovranno produrre la seguente documentazione:

1. Atto di adesione (MOD. A).
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alle attività approvate e finanziate con l' indicazione delle date di inizio e di conclusione delle medesime. Si ricorda che gli operatori dovranno rispettare i dodici mesi dalla data di inizio dell'attività, come durata massima del progetto (MOD. B2).
3. Richiesta 1° anticipo del contributo (MOD. C).
4. Richiesta 2° anticipo del contributo (MOD. D).
5. Garanzia fidejussoria, pari al 40% dell'importo autorizzato, per ottenere l'erogazione del 1° anticipo, da contrarre presso compagnie primarie di assicurazione o presso banche (MOD. E).
6. Garanzia fidejussoria, pari al 40% dell'importo autorizzato, per ottenere l'erogazione del 2° anticipo, nel momento in cui l'operatore certificherà un livello di spesa pari almeno al 1°anticipo (MOD. F).
7. Per le imprese commerciali fattura per l'erogazione del 1° anticipo esente I.V.A. ai sensi dell' art. 10, primo comma, n. 20, D.P.R. 633/72 e successive modifiche.
Per gli Enti non commerciali operanti in attività istituzionale sarà sufficiente una ricevuta o nota di debito con l'indicazione "fuori campo I.V.A.". Si ricorda che l'esecuzione di operazioni esenti comporta la perdita del diritto alla detrazione dell'I.V.A. sugli acquisti che è, quindi, considerata ammissibile al contributo.
Per ottenere l'erogazione del 2° anticipo sarà necessario riprodurre un'analogia documentazione.
8. Comunicazione ufficiale del numero di conto corrente intestato al soggetto attuatore esclusivamente dedicato alla gestione del progetto (MOD. G).
I soggetti attuatori che hanno presentato più progetti dovranno aprire un unico conto corrente per la relativa gestione.
9. Accordo di cooperazione per le reti di partenariato (azioni 4.1 – 4.2) firmato da tutti i partners (MOD. H).
10. Certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. riportante la dicitura Antimafia ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/98, qualora l'importo complessivo finanziato sia superiore a €. 154.937,07 (£ 300.000.000).

Tutta la documentazione indicata dovrà essere compilata su supporto informatico, tramite il quale gli operatori potranno stampare immediatamente i modelli, e dovrà essere inviata, sotto forma di file contenente tutti i dati, in formato elettronico (misura.e@regione.piemonte.it - caterina.figus@regione.piemonte.it) e in formato cartaceo al seguente indirizzo:

Regione Piemonte
Direzione Regionale Formazione Professionale – Lavoro
Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
Via Pisano, 6 10152 TORINO

I soggetti attuatori dovranno avviare il progetto entro 60 giorni dalla data comunicata di inizio attività, pena la revoca dell'intero finanziamento.

Si precisa che la data di inizio attività indicata nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alle attività approvate e finanziate non potrà essere successiva al 27 maggio 2003.

In relazione ai progetti approvati e finanziati sull'azione specifica 3.1.4, la Direzione delle Politiche Sociali congiuntamente alle altre Direzioni regionali competenti, fornirà successivamente un quadro di riferimento normativo sui requisiti strutturali e gestionali dei nidi aziendali (in recepimento dell'art. 70 della Legge 448/01 e con la finalità di definire standard minimi di realizzazione e di funzionamento dei micronidi) ai quali dovranno attenersi anche le sperimentazioni finanziate con il bando in oggetto.

Gestione dell'attività

Durante lo svolgimento dell'attività i soggetti attuatori dovranno comunicare trimestralmente (con riferimento ai trimestri solari) - tramite dichiarazione firmata dal legale rappresentante - l'avanzamento della spesa effettivamente sostenuta, ripartita sulle macrovoci previste nel conto economico di progetto. A loro volta le macrovoci dei costi dovranno essere dettagliate negli elenchi dei giustificativi quietanziati (uno per ogni macrovoce). Congiuntamente gli operatori dovranno produrre una relazione sintetica contenente le valutazioni di processo sui dati fisico-procedurali relativi alla realizzazione e all'avanzamento temporale delle azioni. Sia il conto economico, sia l'elenco dei giustificativi quietanziati, sia la relazione sintetica dovranno essere elaborati su modelli che verranno successivamente forniti e dovranno essere inviati in formato elettronico (misura.e@regione.piemonte.it - caterina.figus@regione.piemonte.it) e in formato cartaceo, con relativa lettera di trasmissione, al precitato indirizzo.

Nel corso dell'anno i soggetti attuatori dovranno presentare una scheda, di cui verrà fornito il modello, per la pubblicazione del repertorio dei progetti approvati e finanziati, come guida per tutti coloro che operano nella promozione di strumenti di parità.

I dati richiesti dovranno essere trasmessi entro il 20 del mese successivo alla chiusura del trimestre (20/07, 20/10, ecc.).

La prima dichiarazione, indipendentemente dalla data di inizio attività, dovrà essere presentata entro il 20-07-2003.

Per le tipologie d'azione 3.1 – 3.2, nel caso sia stato individuato un soggetto attuatore, i risultati intermedi che verranno trasmessi dovranno essere sottoscritti anche dal soggetto proponente.

Durante lo svolgimento dell'attività verranno effettuate visite di monitoraggio e di verifica ispettiva sull'avanzamento delle attività: a tal proposito gli operatori dovranno tenere la documentazione relativa al progetto a disposizione degli ispettori presso la sede indicata nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa alle attività approvate e finanziate.

Gli esiti delle suddette visite - che di norma vengono effettuate presso la sede di svolgimento dell'attività - congiuntamente ai riscontri sulle relazioni intermedie, costituiranno elemento di valutazione in sede di esame di progetti presentati nei bandi successivi.

La data dichiarata relativa alla conclusione delle attività non potrà essere prorogata se non per gravi e giustificati motivi, valutati dagli uffici regionali anche mediante un colloquio.

Saranno consentite, in fase di rendicontazione, eventuali motivate compensazioni tra le macrovoci del conto economico: i costi per la preparazione, i costi per la realizzazione, i costi per la diffusione dei risultati ed i costi per il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione potranno variare in misura non superiore al 15% di quanto preventivato per ogni singola macrovoce, fatto salvo che i costi per la realizzazione dovranno in ogni caso ammontare almeno al 70% del costo complessivo.

Si ricorda che nella fase promozionale tutto il materiale destinato a pubblicizzare l'intervento dovrà riportare i loghi degli organismi finanziatori (Unione Europea – Fondo Sociale Europeo, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Piemonte) ed il format della Campagna di comunicazione regionale sulle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo per il periodo 2000/2006.

Per ogni iniziativa di diffusione (es. seminari, convegni) sarà necessario sottoporre al Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità la bozza del relativo programma.

Per l'erogazione dei singoli anticipi, nel caso di progetti che prevedono l'accordo di cooperazione ciascun partner dovrà emettere una fattura o ricevuta per la quota di competenza, intestandola come segue: **Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 – 10122 Torino - Partita IVA 80087670016**, e dovrà consegnarla al soggetto referente unitamente ad una delega all'incasso.

Il soggetto referente della partnership provvederà alla raccolta di tutte le fatture e le inoltrerà alla Regione, con lettera di trasmissione, al seguente indirizzo:

Regione Piemonte
Direzione Regionale Formazione Professionale – Lavoro
Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
Via Pisano, 6 10152 TORINO

I pagamenti verranno effettuati a favore del soggetto attuatore, capofila della partnership, il quale dovrà provvedere alla ripartizione tra i partners.

Termine delle attività

I soggetti attuatori dovranno rispettare la data di conclusione dell'attività.

Entro 15 gg dalla conclusione dell'attività i soggetti attuatori dovranno inviare una comunicazione scritta di termine delle azioni.

Entro 90 gg. dal termine del progetto i soggetti dovranno presentare il rendiconto finale in base ad un modello che verrà fornito dall'amministrazione regionale.

Il saldo finale sarà determinato a seguito della visita finale di monitoraggio e della verifica di rendiconto.

La relativa liquidazione avverrà a seguito di presentazione del verbale di saldo e di fattura.

Il rendiconto finale dovrà essere corredato da una scheda finale di sintesi e da una relazione finale descrittiva dell'attività svolta, da presentare su modelli che saranno successivamente forniti, previa necessaria approvazione da parte del soggetto proponente dei risultati finali (per le tipologie d'azione 3.1 – 3.2).

Lo svincolo delle garanzie fidejussorie da parte della Regione Piemonte avverrà in seguito alla verifica del rendiconto finale e nel caso in cui tale verifica accerti il sostenimento di spese ammissibili per un importo almeno pari ai due anticipi erogati.

Anche in questa fase il riscontro positivo sulla relazione finale costituirà elemento essenziale ai fini della valutazione, in sede di esame di progetti presentati nei bandi successivi.

MOD. A**ATTO DI ADESIONE****(Timbro lineare del Soggetto attuatore)**

Il sottoscritto,nato a
il, come da formale incarico conferito in data
legale rappresentante del, con sede legale in
via/piazza
(indicare il codice anagrafico del soggetto attuatore)

dato atto che ha presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività previste dalla D.G.R. n. 75 – 6737 del 22/07/2002 di approvazione del Bando annuale relativo alle azioni attuative delle linee di intervento 3 e 4 della Misura E1, anno 2002/2003, finalizzato al Sostegno alla partecipazione delle donne al lavoro dipendente e autonomo e promozione imprenditoria femminile;

preso atto che con D.D. n. 104 del 07/02/2003 sono state approvate attività per un importo complessivo di Euro.....;

preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione delle attività;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività nel rispetto delle condizioni determinate a seguito della fase istruttoria e ad attenersi alle disposizioni di dettaglio impartite dal Responsabile della Direzione Regionale Formazione Professionale – Lavoro approvate con D. D. n.;
- realizzare le attività coerentemente agli obiettivi previsti nel progetto approvato e finanziato con D.D. n. 104 del 07/02/2003;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni regionali;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività, tenendo conto di quanto stabilito dal bando, dalle disposizioni di dettaglio, nonché dalle normative vigenti ;
- conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate;

assicura

la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti.

Luogo e data

.....

Timbro e firma del legale rappresentante

MOD. B1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 38 – 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)
 (esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto.....nato a(prov.) il..... con attuale abitazione inin qualità di legale rappresentante di [Soggetto Attuatore]..... avente sede legale in [Indirizzo completo]..... Cod. fiscale n.

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Consente il trattamento dei dati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 della Legge 31/12/96 n. 675.

In relazione agli adempimenti previsti dalla Determinazione n. del che approva le disposizioni di dettaglio per la gestione delle attività ammesse al contributo e ai fini della corresponsione degli anticipi previsti dal bando

D I C H I A R A

Che non sono intervenute variazioni rispetto ai dati indicati all'atto di presentazione della domanda di contributo ;

che le attività inizieranno in data e si svilupperanno attraverso la scansione temporale prevista in fase progettuale (data prevista di conclusione :);

che, alla data d'inizio dell'attività, i destinatari¹ coinvolti sono. N.di cui maschi: N..... femmine:N.....;

che l'importo delle attività summenzionate ammonta a €..... e che il 40% di tale importo equivale a €.....;

che il soggetto referente del progetto è individuato nella persona di;

che la documentazione relativa al progetto, a disposizione degli ispettori ai fini delle visite di monitoraggio, è tenuta presso la sede di[Indirizzo completo];

che tutto il materiale prodotto è di proprietà della Regione Piemonte, pertanto utilizzabile senza autorizzazione per fini di diffusione delle attività, ma non cedibile a terzi se non in ottemperanza alle norme vigenti sui diritti di vendita;

¹ Da compilarsi esclusivamente da parte degli operatori della Linea 3

Per destinatari si intendono i soggetti a cui è rivolto il progetto (es. lavoratori e lavoratrici inserite nelle sperimentazioni, studenti....).

che tutti movimenti finanziari relativi alle attività finanziate saranno gestiti tramite il c/c esclusivo per la gestione del progetto.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante²

² La dichiarazione è sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia del documento d'identità a mezzo posta ordinaria o elettronica..... (art. 38 D.P.R. n. 445/2000)

MOD. C

SU CARTA INTESTATA

Oggetto: **Richiesta 1° anticipo sulle attività approvate e finanziate con D.D. n. 104 del 07/02/2003**

Il sottoscritto, legale rappresentante del[Soggetto attuatore - codice]
con sede presenta domanda – alla
quale allega fattura o ricevuta o nota di debito per ottenere l'erogazione del 1° anticipo pari al 40 %
(€.....) dell'importo finanziato per le attività approvate e finanziate di cui
all'oggetto.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

MOD. D

SU CARTA INTESTATA

**Oggetto: Richiesta 2° anticipo sulle attività avviate
Approvate con D.D. n. 104 del 07/02/2003**

Il sottoscritto, legale rappresentante del
.....[Soggetto attuatore - codice]
con sede presenta domanda – alla
quale allega fattura o ricevuta o nota di debito per ottenere l'erogazione del 2° anticipo pari al 40 %
(€) dell'importo finanziato per le attività avviate di cui
all'oggetto, previsto al raggiungimento del livello di spesa pari al 1° anticipo
(€.....) desunto dalle dichiarazioni di spesa.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

MOD. E

**BOZZA DI GARANZIA
FIDEIUSSORIA 1° ANTICIPO****Beneficiario** : REGIONE PIEMONTEP.zza Castello, 165
10122 TORINOCod. Fisc. 80087670016
Part. IVA 02843860012

Premesso che con D.D. n.104 del 07/02/03 assunta dal Direttore Regionale Formazione Professionale - Lavoro sono state approvate le attività finanziate acon sede in per complessivi Euro.....;

Dato atto che il (Soggetto Attuatore) intende richiedere all'Amministrazione Regionale a norma delle disposizioni di cui alla D.D. n.....il 1° anticipo di Euro..... pari all' 40 % del valore dell' importo autorizzato;

Considerato che la concessione di detto anticipo è subordinata alla presentazione di una garanzia fideiussoria per una somma pari all'anticipo richiesto ;

tutto ciò premesso

(l'Istituto) filiale di nella persona del sottoscritto nella sua qualità di si costituisce fideiussore per conto di (Soggetto Attuatore) e a favore di codesta Amministrazione regionale fino alla concorrenza di Euro..... corrispondente all'ammontare dell'anticipo richiesto.

(L'Istituto)..... presta la presente fideiussione con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e, pertanto, si impegna fin da ora a versare quanto dovuto in forza della presente a semplice Vostra richiesta scritta.

La presente fideiussione sarà valida ed efficace fino alla conclusione delle attività e si intende automaticamente prorogata fino alla data ultima di verifica del rendiconto.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

MOD. F**BOZZA DI GARANZIA
FIDEIUSSORIA 2° ANTICIPO****Beneficiario** : REGIONE PIEMONTEP.zza Castello, 165
10122 TORINO

Cod. Fisc. 80087670016

Part. IVA 02843860012

Premesso che con D.D. n.104 del 07/02/03 assunta dal Direttore Regionale Formazione Professionale - Lavoro sono state approvate le attività finanziate acon sede in per complessivi Euro.....;

Dato atto che il (Soggetto Attuatore) intende richiedere all'Amministrazione Regionale a norma delle disposizioni di cui alla D.D. n.....il 2° anticipo di Euro..... pari all' 40 % dell'importo autorizzato;

Considerato che la concessione di detto anticipo, previsto al raggiungimento del livello di spesa pari al 1° anticipo desunto dalle dichiarazioni di spesa, è subordinata alla presentazione di una garanzia fideiussoria per una somma pari all'anticipo richiesto ;

tutto ciò premesso

(L'Istituto) filiale di nella persona del sottoscritto nella sua qualità disi costituisce fideiussore per conto di (Soggetto Attuatore)e a favore di codesta Amministrazione regionale fino alla concorrenza di Euro..... corrispondente all'ammontare dell'anticipo richiesto.

(L'Istituto)..... presta la presente fideiussione con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e, pertanto, si impegna fin da ora a versare quanto dovuto in forza della presente a semplice Vostra richiesta scritta.

La presente fideiussione sarà valida ed efficace fino alla conclusione delle attività e si intende automaticamente prorogata fino alla data ultima di verifica del rendiconto.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

MOD. G

COMUNICAZIONE DEL N. DI C/C IN EURO INTESTATO AL SOGGETTO ATTUATORE
ESCLUSIVAMENTE DEDICATO ALLA GESTIONE DEL PROGETTO
APPROVATO E FINANZIATO CON D. D. N. 104 DEL 07/02/2003

Con la presente si comunica quanto segue:

n. di C/C intestato a

Cod. CAB

Cod. ABI

Istituto Bancario

Agenzia

Aperto in data

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

MOD. H

PROGETTO (titolo del progetto) (codice progetto)
P.O.R. Ob. 3 Regione Piemonte
Asse E – Misura E1 – Linea di intervento.....
ACCORDO DI COOPERAZIONE

TRA

Denominazione (società/ente/organizzazione/associazione) con sede in Luogo..... (Prov.....),
Via..... n....., (P.IVA/C.F.....), in persona del Sig./della
Signora....., nato/a a Luogo(Prov.....),
il....., residente in Luogo..... (Prov.....), Via.....n°.....,
C.F.....:

PREMESSO CHE

- i soggetti sottoscrittori del presente accordo costituiscono la partnership del progetto dal titolo: finanziato sull'Asse E Misura E1 del P.O.R. Ob. 3 della Regione Piemonte approvato con determinazione n. 104 del 07/02/03 ed autorizzato con determinazione n.del per un importo di €
- il progetto è il risultato di un'esperienza di partenariato attivo, caratterizzato, sin dall'avvio della fase di progettazione, dalla convergenza coerente, plurale e paritaria dei partners attorno all'idea progettuale;
- il progetto ha l'obiettivo generale di:

- a seguito dell'approvazione e del finanziamento concesso, i soggetti suindicati si impegnano alla realizzazione delle attività previste, secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui al progetto approvato;
- l'ammissione alla fase operativa durante la quale la Partnership realizzerà il programma di lavoro comporta una formalizzazione giuridica del partenariato che si struttura tramite il presente accordo di cooperazione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1**

La premessa costituisce parte integrante del presente atto.

Il presente Accordo di Cooperazione viene sottoscritto allo scopo di realizzare azioni comuni in attuazione del progetto approvato dalla Regione Piemonte.

I firmatari si impegnano a cooperare attivamente, ciascuno secondo le proprie competenze ed esperienze, al fine di consentire le maggiori e migliori ricadute delle azioni progettuali previste.

Art.2Definizione delle attività e ripartizione delle quote di competenza

Le attività che ciascun partners svolgerà durante la realizzazione del progetto e la relativa ripartizione delle quote di competenza sono definite nell'Allegato che costituisce parte integrante del presente atto.

Art. 3Ruoli del soggetto attuatore e del soggetto referente

I firmatari convengono che (denominazione del soggetto attuatore), sia il capofila del progetto e che (denominazione del soggetto referente) in qualità di soggetto referente per la realizzazione del progetto, rappresenti i soggetti firmatari nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 4Comitato Tecnico

I sottoscrittori, per dare esecuzione al programma di lavoro, convengono di riunirsi in un Comitato Tecnico che assumerà le seguenti funzioni:

- indirizzo e gestione della partnership;
- progettazione esecutiva;
- programmazione e implementazione delle attività progettuali;
- autovalutazione;
- decisioni di spesa;
- promozione del coordinamento e dell'integrazione con altri progetti analoghi, approvati sia sul territorio provinciale che sul territorio regionale.

All'interno del Comitato Tecnico le funzioni di coordinamento delle attività saranno ripartite come di seguito:

-
-

Sarà cura di ciascuno dei partner responsabili, di concerto con il soggetto referente, garantire in tutte le fasi progettuali un costante confronto tra i partners attraverso modalità di comunicazione e trasferimento delle informazioni congiuntamente definite e ampiamente condivise.

Art. 5Amministrazione finanziaria

Al (denominazione del soggetto referente), in qualità di soggetto referente, qualora individuato e diverso dal soggetto attuatore, sono attribuite:

- la responsabilità della raccolta dei documenti contabili e del relativo inoltro alla Regione per ottenere l'erogazione degli anticipi;
- la responsabilità, per conto di tutti i sottoscrittori, della corretta tenuta della contabilità finanziaria del progetto fino alla rendicontazione conclusiva, con riferimento alle voci e alle entità finanziarie comprese nel preventivo ed utilizzando la modulistica appositamente predisposta dalla Regione Piemonte, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la responsabilità delle dichiarazioni di spesa e della predisposizione dei rendiconti economici;
- il coordinamento nella predisposizione ed inoltro della documentazione richiesta dall'amministrazione regionale, in particolare nella stesura delle succitate dichiarazioni di spesa, dei rendiconti economici, dei rapporti di monitoraggio, della relazione finale e degli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto.

A tal fine ciascun componente della Partnership si impegna sin d'ora a fornire la più completa e sollecita collaborazione al soggetto referente.

Al (denominazione del soggetto attuatore) sono attribuite:

- il coordinamento dei rapporti con la Regione Piemonte per la gestione dei contributi finanziari, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo;

- il coordinamento amministrativo del progetto, compreso il versamento a ciascun partner degli importi di competenza, così come definiti nell'Allegato di cui all'art. 2, che avverrà contestualmente al ricevimento dei finanziamenti da parte della Regione Piemonte.

Art. 6

Risorse economiche

Il presente accordo di cooperazione viene stipulato per definire le modalità di gestione congiunta del finanziamento erogato, e per realizzare le attività progettuali previste dal progetto approvato con D.D. n. 104 del 07/02/2003 e definite nell'Allegato A.

In seguito a verifica del rendiconto finale, per l'erogazione del saldo, l'importo del progetto potrà essere proporzionalmente ridotto in caso di mancata o parziale, e non motivata, realizzazione delle attività previste e in caso di mancato adempimento di quanto richiesto dall'amministrazione concedente per ottemperare agli obblighi nazionali e comunitari.

Art. 7

Responsabilità dei partner

Ciascun partner fornirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale gestionale e operativa, nel rispetto di quanto stabilito nel progetto esecutivo, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti parti del presente accordo.

In caso di recesso da parte di uno dei partners, durante la realizzazione del progetto, le attività ad esso attribuite saranno affidate alla responsabilità degli altri firmatari.

Art. 8

Regolamento interno

Il Comitato Tecnico individuato all'art. 4 stabilisce le regole del proprio funzionamento approvando a maggioranza un apposito regolamento, nei limiti previsti dalla legge.

Art. 9

Diffusione dei risultati

I firmatari si impegnano a fornire ai risultati e prodotti finali delle attività progettuali una ampia pubblicizzazione, favorendo la diffusione delle informazioni e delle buone pratiche sperimentate, tenendo conto di quanto stabilito dal bando, dalle disposizioni di dettaglio, nonché dalle normative vigenti.

Art. 10

Monitoraggio e controllo

E' fatto obbligo a tutti i firmatari di fornire i dati del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, i quali saranno raccolti e trasmessi dal (denominazione del soggetto referente) secondo i tempi e le modalità stabilite dall'Amministrazione regionale.

La Partnership si impegna a consentire ai funzionari della Regione Piemonte, nonché agli organismi a tale scopo delegati, di procedere alle ispezioni ed all'acquisizione di documenti rilevanti ai fini dei controlli amministrativi e contabili, fornendo ogni utile collaborazione durante eventuali visite in loco. In tale contesto la Partnership si impegna, altresì, ad osservare le disposizioni emanate dalle amministrazioni comunitarie e nazionali in materia di gestione e controllo degli interventi, in particolare quelle evidenziate nel Regolamento (CE) n. 438/2001.

Art. 11

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei partner ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere riservato. Esse non

potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali saranno state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha prodotte.

Ciascuno dei partner avrà cura di applicare le opportune misure per far sì che le informazioni e le documentazioni ottenute vengano utilizzate esclusivamente nelle modalità e per i fini previsti dal progetto.

Art. 12
Validità e durata

Il presente accordo avrà efficacia a far data dalla sottoscrizione e cesserà ogni effetto quando tutte le obbligazioni assunte in esecuzione del Progetto (titolo del progetto) saranno state adempiute, ovvero successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte degli Enti conferenti il finanziamento sul rendiconto conclusivo.

Firma di tutti i partners

Disposizioni di dettaglio per la gestione dei finanziamenti.

Inizio attività

Allo scopo di realizzare le attività finanziate gli enti pubblici dovranno produrre la seguente documentazione:

11. Atto di adesione (MOD. A).
12. Dichiarazione relativa alle attività approvate e finanziate con l' indicazione delle date di inizio e di conclusione delle medesime. Si ricorda che gli operatori dovranno rispettare i dodici mesi dalla succitata data di inizio dell'attività, come durata massima del progetto (MOD. B2).
13. Richiesta 1° anticipo del contributo (MOD. C).
14. Richiesta 2° anticipo del contributo (MOD. D).
15. Accordo di cooperazione per le reti di partenariato (azioni 4.1 – 4.2) firmato da tutti i partners (MOD. H).

Tutta la documentazione indicata dovrà essere compilata su supporto informatico, tramite il quale gli operatori potranno stampare immediatamente i modelli, e dovrà essere inviata sotto forma di file contenente tutti i dati, in formato elettronico (misura.e@regione.piemonte.it - caterina.figus@regione.piemonte.it) e in formato cartaceo al seguente indirizzo:

Regione Piemonte

Direzione Regionale Formazione Professionale – Lavoro

Settore Sviluppo dell'imprenditorialità

Via Pisano, 6 10152 TORINO

I soggetti attuatori dovranno avviare il progetto entro 60 giorni dalla data comunicata di inizio attività, pena la revoca dell'intero finanziamento.

Si precisa che la data di inizio attività che i soggetti attuatori dovranno indicare nella dichiarazione relativa alle attività approvate e finanziate non potrà essere successiva al 27 maggio 2003.

In relazione ai progetti approvati e finanziati sull'azione specifica 3.1.4, la Direzione delle Politiche Sociali congiuntamente alle altre Direzioni regionali competenti, fornirà successivamente un quadro di riferimento normativo sui requisiti strutturali e gestionali dei nidi aziendali (in recepimento dell'art. 70 della Legge 448/01 e con la finalità di definire standard minimi di realizzazione e di funzionamento dei micronidi) ai quali dovranno attenersi anche le sperimentazioni finanziate con il bando in oggetto.

Gestione dell'attività

Durante lo svolgimento dell'attività i soggetti attuatori dovranno comunicare trimestralmente (con riferimento ai trimestri solari) - tramite dichiarazione firmata dal legale rappresentante - l'avanzamento della spesa effettivamente sostenuta, ripartita sulle macrovoci previste nel conto economico di progetto. A loro volta le macrovoci dei costi dovranno essere dettagliate negli elenchi dei giustificativi quietanziati (uno per ogni macrovoce). Congiuntamente gli operatori dovranno produrre una relazione sintetica contenente le valutazioni di processo sui dati fisico-procedurali relativi alla realizzazione e all'avanzamento temporale delle azioni. Sia il conto economico, sia l'elenco dei giustificativi quietanziati, sia la relazione sintetica dovranno essere elaborati su modelli che

verranno successivamente forniti e dovranno essere inviati in formato elettronico (misura.e@regione.piemonte.it - caterina.figus@regione.piemonte.it) e in formato cartaceo, con relativa lettera di trasmissione, al precitato indirizzo.

Nel corso dell'anno i soggetti attuatori dovranno presentare una scheda, di cui verrà fornito il modello, per la pubblicazione del repertorio dei progetti approvati e finanziati, come guida per tutti coloro che operano nella promozione di strumenti di parità.

I dati richiesti dovranno essere trasmessi entro il 20 del mese successivo alla chiusura del trimestre (20/07, 20/10, ecc.).

La prima dichiarazione, indipendentemente dalla data di inizio attività, dovrà essere presentata entro il 20-07-2003.

Per le tipologie d'azione 3.1 – 3.2, nel caso sia stato individuato un soggetto attuatore, i risultati intermedi che verranno trasmessi dovranno essere sottoscritti anche dal soggetto proponente.

Durante lo svolgimento dell'attività verranno effettuate visite di monitoraggio e di verifica ispettiva sull'avanzamento delle attività: a tal proposito gli operatori dovranno tenere la documentazione relativa al progetto a disposizione degli ispettori presso la sede indicata nella dichiarazione relativa alle attività approvate e finanziate.

Gli esiti delle suddette visite - che di norma vengono effettuate presso la sede di svolgimento dell'attività -, congiuntamente ai riscontri sulle relazioni intermedie, costituiranno elemento di valutazione in sede di esame di progetti presentati nei bandi successivi.

La data dichiarata relativa alla conclusione delle attività non potrà essere prorogata se non per gravi e giustificati motivi, valutati dagli uffici regionali anche mediante colloquio.

Saranno consentite, in fase di rendicontazione, eventuali motivate compensazioni tra le macrovoci del conto economico: i costi per la preparazione, i costi per la realizzazione, i costi per la diffusione dei risultati ed i costi per il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione potranno variare in misura non superiore al 15% di quanto preventivato per ogni singola macrovoce, fatto salvo che i costi per la realizzazione dovranno in ogni caso ammontare almeno al 70% del costo complessivo.

Si ricorda che nella fase promozionale tutto il materiale destinato a pubblicizzare l'intervento dovrà riportare i loghi degli organismi finanziatori (Unione Europea – Fondo Sociale Europeo, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Piemonte) ed il format della Campagna di comunicazione regionale sulle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo per il periodo 2000/2006.

Per ogni iniziativa di diffusione (es. seminari, convegni) sarà necessario sottoporre al Settore Sviluppo dell'Imprenditorialità la bozza del relativo programma.

Per l'erogazione dei singoli anticipi, nel caso di progetti che prevedono l'accordo di cooperazione ciascun partner dovrà emettere una fattura o ricevuta per la quota di competenza, intestandola come segue: **Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 – 10122 Torino - Partita IVA 80087670016**, e dovrà consegnarla al soggetto referente unitamente ad una delega all'incasso.

Il soggetto referente della partnership provvederà alla raccolta di tutte le fatture e le inoltrerà alla Regione, con lettera di trasmissione, al seguente indirizzo:

Regione Piemonte

Direzione Regionale Formazione Professionale – Lavoro

Settore Sviluppo dell'imprenditorialità

Via Pisano, 6 10152 TORINO

I pagamenti verranno effettuati a favore del soggetto attuatore, capofila della partnership, il quale dovrà provvedere alla ripartizione tra i partners.

Termine delle attività

I soggetti attuatori dovranno rispettare la data di conclusione dell'attività.

Entro 15 gg dalla conclusione dell'attività i soggetti attuatori dovranno inviare una comunicazione scritta di termine delle azioni.

Entro 90 gg. dal termine del progetto i soggetti dovranno presentare il rendiconto finale in base ad un modello che verrà fornito dall'amministrazione regionale.

Il saldo finale sarà determinato a seguito della visita finale di monitoraggio e della verifica di rendiconto.

La relativa liquidazione avverrà a seguito di presentazione del verbale di saldo e di fattura.

Il rendiconto finale dovrà essere corredato da una scheda finale di sintesi e da una relazione finale descrittiva dell'attività svolta, da presentare su modelli che saranno successivamente forniti, previa necessaria approvazione da parte del soggetto proponente dei risultati finali.

Anche in questa fase il riscontro positivo sulla relazione finale costituirà elemento essenziale ai fini della valutazione, in sede di esame di progetti presentati nei bandi successivi.

MOD. A**ATTO DI ADESIONE****(Timbro lineare del Soggetto attuatore)**

Il sottoscritto, nato a
il, come da formale incarico conferito in data
legale rappresentante del, con sede legale in
via/piazza

(indicare il codice anagrafico del soggetto attuatore)

dato atto che ha presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività previste dalla D.G.R. n. 75 – 6737 del 22/07/2002 di approvazione del Bando annuale relativo alle azioni attuative delle linee di intervento 3 e 4 della Misura E1, anno 2002/2003, finalizzato al Sostegno alla partecipazione delle donne al lavoro dipendente e autonomo e promozione imprenditoria femminile;

preso atto che con D.D. n. 104 del 07/02/2003 sono state approvate attività per un importo complessivo di Euro.....;

preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione delle attività;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività nel rispetto delle condizioni determinate a seguito della fase istruttoria e ad attenersi alle disposizioni di dettaglio impartite dal Responsabile della Direzione Regionale Formazione Professionale – Lavoro approvate con D. D. n.;
- realizzare le attività coerentemente agli obiettivi previsti nel progetto approvato e finanziato con D.D. n. 104 del 07/02/2003;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni regionali;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività, tenendo conto di quanto stabilito dal bando, dalle disposizioni di dettaglio, nonché dalle normative vigenti ;
- conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate;

assicura

la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti.

Luogo e data

.....

Timbro e firma del legale rappresentante

MOD. B2**DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE ATTIVITA' APPROVATE E FINANZIATE**

(D.D. n. 104 del 07/02/2003)

Il sottoscritto

nato a (prov.....)

il

e domiciliato ai fini della presente dichiarazione presso

in qualità di legale rappresentante di [Soggetto attuatore].....

In relazione agli adempimenti previsti dalla Determinazione n. del che approva le disposizioni di dettaglio per la gestione delle attività ammesse al contributo e ai fini della corresponsione degli anticipi previsti dal bando

D I C H I A R A

Che non sono intervenute variazioni rispetto ai dati indicati all'atto di presentazione della domanda di contributo ;

che le attività inizieranno in data si svilupperanno attraverso la scansione temporale prevista in fase progettuale (data prevista di conclusione :);

che, alla data d'inizio dell'attività, i destinatari³ coinvolti sono. N.di cui maschi: N..... femmine:N.....;

che l'importo delle attività summenzionate ammonta a €..... e che il 40% di tale importo equivale a €.....;

che il soggetto referente del progetto è individuato nella persona di

che la documentazione relativa al progetto, a disposizione degli ispettori ai fini delle visite di monitoraggio, è tenuta presso la sede di[Indirizzo completo];

che tutto il materiale prodotto è di proprietà della Regione Piemonte, pertanto utilizzabile senza autorizzazione per fini di diffusione delle attività, ma non cedibile a terzi se non in ottemperanza alle norme vigenti sui diritti di vendita.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante

³ Da compilarsi esclusivamente da parte degli operatori della Linea 3

Per destinatari si intendono i soggetti a cui è rivolto il progetto (es. lavoratori e lavoratrici inserite nelle sperimentazioni, studenti....).

MOD. C

SU CARTA INTESTATA

Oggetto: **Richiesta 1° anticipo sulle attività approvate e finanziate con D.D. n. 104 del 07/02/2003**

Il sottoscritto, legale rappresentante del
.....[Soggetto attuatore -
codice]
con sede presenta domanda – alla
quale allega fattura o ricevuta o nota di debito per ottenere l'erogazione del 1° anticipo pari al 40 %
(€.....) dell'importo finanziato per le attività approvate e finanziate di
cui all'oggetto.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

MOD. D

SU CARTA INTESTATA

Oggetto: **Richiesta 2° anticipo sulle attività avviate**
Approvate con D.D. n. 104 del 07/02/2003

Il sottoscritto, legale rappresentante del
.....[Soggetto attuatore -
codice]
con sede presenta domanda – alla
quale allega fattura o ricevuta o nota di debito per ottenere l'erogazione del 2° anticipo pari al 40 %
(€) dell'importo finanziato per le attività avviate di cui
all'oggetto, previsto al raggiungimento del livello di spesa pari al 1° anticipo
(€.....) desunto dalle dichiarazioni di spesa.

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante

MOD. H

PROGETTO (titolo del progetto) (codice progetto)
P.O.R. Ob. 3 Regione Piemonte
Asse E – Misura E1 – Linea di intervento.....
ACCORDO DI COOPERAZIONE

TRA

Denominazione (società/ente/organizzazione/associazione) con sede in Luogo..... (Prov.....),
Via..... n....., (P.IVA/C.F.....), in persona del Sig./della
Signora....., nato/a a Luogo(Prov.....),
il....., residente in Luogo..... (Prov.....),
Via.....n°, C.F.....:

PREMESSO CHE

- i soggetti sottoscrittori del presente accordo costituiscono la partnership del progetto dal titolo: finanziato sull'Asse E Misura E1 del P.O.R. Ob. 3 della Regione Piemonte approvato con determinazione n. 104 del 07/02/03 ed autorizzato con determinazione n.del per un importo di €
- il progetto è il risultato di un'esperienza di partenariato attivo, caratterizzato, sin dall'avvio della fase di progettazione, dalla convergenza coerente, plurale e paritaria dei partners attorno all'idea progettuale;
- il progetto ha l'obiettivo generale di:

- a seguito dell'approvazione e del finanziamento concesso, i soggetti suindicati si impegnano alla realizzazione delle attività previste, secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui al progetto approvato;
- l'ammissione alla fase operativa durante la quale la Partnership realizzerà il programma di lavoro comporta una formalizzazione giuridica del partenariato che si struttura tramite il presente accordo di cooperazione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

La premessa costituisce parte integrante del presente atto.

Il presente Accordo di Cooperazione viene sottoscritto allo scopo di realizzare azioni comuni in attuazione del progetto approvato dalla Regione Piemonte.

I firmatari si impegnano a cooperare attivamente, ciascuno secondo le proprie competenze ed esperienze, al fine di consentire le maggiori e migliori ricadute delle azioni progettuali previste.

Art.2

Definizione delle attività e ripartizione delle quote di competenza

Le attività che ciascun partners svolgerà durante la realizzazione del progetto e la relativa ripartizione delle quote di competenza sono definite nell'Allegato che costituisce parte integrante del presente atto.

Art. 3

Ruoli del soggetto attuatore e del soggetto referente

I firmatari convengono che (denominazione del soggetto attuatore), sia il capofila del progetto e che (denominazione del soggetto referente) in qualità di soggetto referente per la realizzazione del progetto, rappresenti i soggetti firmatari nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 4

Comitato Tecnico

I sottoscrittori, per dare esecuzione al programma di lavoro, convengono di riunirsi in un Comitato Tecnico che assumerà le seguenti funzioni:

- indirizzo e gestione della partnership;
- progettazione esecutiva;
- programmazione e implementazione delle attività progettuali;
- autovalutazione;
- decisioni di spesa;
- promozione del coordinamento e dell'integrazione con altri progetti analoghi, approvati sia sul territorio provinciale che sul territorio regionale.

All'interno del Comitato Tecnico le funzioni di coordinamento delle attività saranno ripartite come di seguito:

-
-

Sarà cura di ciascuno dei partner responsabili, di concerto con il soggetto referente, garantire in tutte le fasi progettuali un costante confronto tra i partners attraverso modalità di comunicazione e trasferimento delle informazioni congiuntamente definite e ampiamente condivise.

Art. 5

Amministrazione finanziaria

Al (denominazione del soggetto referente), in qualità di soggetto referente, qualora individuato e diverso dal soggetto attuatore, sono attribuite:

- la responsabilità della raccolta dei documenti contabili e del relativo inoltro alla Regione per ottenere l'erogazione degli anticipi;
- la responsabilità, per conto di tutti i sottoscrittori, della corretta tenuta della contabilità finanziaria del progetto fino alla rendicontazione conclusiva, con riferimento alle voci e alle entità finanziarie comprese nel preventivo ed utilizzando la modulistica appositamente predisposta dalla Regione Piemonte, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la responsabilità delle dichiarazioni di spesa e della predisposizione dei rendiconti economici;
- il coordinamento nella predisposizione ed inoltro della documentazione richiesta dall'amministrazione regionale, in particolare nella stesura delle succitate dichiarazioni di spesa, dei

rendiconti economici, dei rapporti di monitoraggio, della relazione finale e degli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto.

A tal fine ciascun componente della Partnership si impegna sin d'ora a fornire la più completa e sollecita collaborazione al soggetto referente.

Al (denominazione del soggetto attuatore) sono attribuite:

- il coordinamento dei rapporti con la Regione Piemonte per la gestione dei contributi finanziari, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo;
- il coordinamento amministrativo del progetto, compreso il versamento a ciascun partner degli importi di competenza, così come definiti nell'Allegato di cui all'art. 2, che avverrà contestualmente al ricevimento dei finanziamenti da parte della Regione Piemonte.

Art. 6

Risorse economiche

Il presente accordo di cooperazione viene stipulato per definire le modalità di gestione congiunta del finanziamento erogato, e per realizzare le attività progettuali previste dal progetto approvato con D.D. n. 104 del 07/02/2003 e definite nell'Allegato A.

In seguito a verifica del rendiconto finale, per l'erogazione del saldo, l'importo del progetto potrà essere proporzionalmente ridotto in caso di mancata o parziale, e non motivata, realizzazione delle attività previste e in caso di mancato adempimento di quanto richiesto dall'amministrazione concedente per ottemperare agli obblighi nazionali e comunitari.

Art. 7

Responsabilità dei partner

Ciascun partner fornirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale gestionale e operativa, nel rispetto di quanto stabilito nel progetto esecutivo, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti parti del presente accordo.

In caso di recesso da parte di uno dei partners, durante la realizzazione del progetto, le attività ad esso attribuite saranno affidate alla responsabilità degli altri firmatari.

Art. 8

Regolamento interno

Il Comitato Tecnico individuato all'art. 4 stabilisce le regole del proprio funzionamento approvando a maggioranza un apposito regolamento, nei limiti previsti dalla legge.

Art. 9

Diffusione dei risultati

I firmatari si impegnano a fornire ai risultati e prodotti finali delle attività progettuali una ampia pubblicizzazione, favorendo la diffusione delle informazioni e delle buone pratiche sperimentate, tenendo conto di quanto stabilito dal bando, dalle disposizioni di dettaglio, nonché dalle normative vigenti.

Art. 10

Monitoraggio e controllo

E' fatto obbligo a tutti i firmatari di fornire i dati del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, i quali saranno raccolti e trasmessi dal (denominazione del soggetto referente) secondo i tempi e le modalità stabilite dall'Amministrazione regionale.

La Partnership si impegna a consentire ai funzionari della Regione Piemonte, nonché agli organismi a tale scopo delegati, di procedere alle ispezioni ed all'acquisizione di documenti rilevanti ai fini dei controlli amministrativi e contabili, fornendo ogni utile collaborazione durante eventuali visite in loco. In tale contesto la Partnership si impegna, altresì, ad osservare le disposizioni emanate dalle amministrazioni comunitarie e nazionali in materia di gestione e controllo degli interventi, in particolare quelle evidenziate nel Regolamento (CE) n. 438/2001.

Art. 11
Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei partner ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere riservato. Esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali saranno state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha prodotte.

Ciascuno dei partner avrà cura di applicare le opportune misure per far sì che le informazioni e le documentazioni ottenute vengano utilizzate esclusivamente nelle modalità e per i fini previsti dal progetto.

Art. 12
Validità e durata

Il presente accordo avrà efficacia a far data dalla sottoscrizione e cesserà ogni effetto quando tutte le obbligazioni assunte in esecuzione del Progetto (titolo del progetto) saranno state adempiute, ovvero successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte degli Enti conferenti il finanziamento sul rendiconto conclusivo.

Firma di tutti i partners

Codice 15.1

D.D. 27 febbraio 2003, n. 155

Indicazioni generali per la predisposizione dei bandi provinciali relativi alla chiamata ai progetti per le attività formative riferite al Mercato del Lavoro - Anno formativo 2003/04

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, al fine di garantire nel modo più ampio possibile un livello di unitarietà nelle procedure di valutazione e sulle modalità di affidamento delle attività formative, il documento guida contenente le indicazioni generali per la predisposizione dei bandi provinciali relativi alla chiamata ai progetti, allegato alla presente determinazione quale parte integrante.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

clusione dei lavori e presentazione della documentazione fiscale, comprovante la spesa sostenuta (fatture quietanzate)

Tutti gli interventi, salvo concessione di proroga, devono essere realizzati al 50% entro nove mesi dal provvedimento di concessione del contributo. Salvo diversa prescrizione, tutti gli interventi dovranno essere ultimati entro il 31/05/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, Legge n. 675/96, i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 675/96;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. 51/97.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Allegato

Codice 17

D.D. 3 aprile 2003, n. 88

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Reg. (CE) n. 1257/1999. MISURA S "Incentivazione di attività turistiche e artigianali" - AZIONE "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" - Intervento B). Approvazione elenco domande pervenute e graduatoria domande ammesse per Euro 2.772.762,13

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni di cui in premessa:

di approvare l'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato 1) relativo alle domande presentate ai sensi del bando per gli interventi di cui al Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, Misura S, Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico", Intervento B);

di approvare la graduatoria allegata alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato 2) relativa alle imprese ammissibili al contributo di cui al bando sopra citato;

le domande inammissibili saranno oggetto di successivo provvedimento;

di approvare la concessione del contributo complessivo di Euro 2.772.762,13 di cui all'Allegato 2) per l'importo a fianco di ciascuna indicato.

L'erogazione del contributo da parte dell'organismo competente AGEA (ex AIMA) avverrà previa acquisizione della documentazione di spesa secondo le seguenti modalità:

a) acconto del 50% del contributo alla realizzazione di almeno il 50% dell'intervento, dietro presentazione di fatture debitamente quietanzate;

b) liquidazione del saldo al termine della realizzazione dell'intervento, previo accertamento della con-

Allegato n. 1
REG. (CE) N. 1257/99 PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000 - 2006
Misura S - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" - Intervento B
Elenco domande pervenute anno 2002

Num.	DATA	BENEFICIARIO	COMUNE	CAP	PROV
1	06/08/02	BERMOND LUCA	PRAGELATO	10060	TO
2	07/08/02	FLIS GIOVANNI FALEGNAMERIA	GIAVENO	10094	TO
3	03/08/02	FALEGNAMERIA F.LLI GAGLIARDI SNC	CHIALAMBERTO	10070	TO
4	09/08/02	ARTE E RESTAURI - CONSORZIO ECCELLENZA ARTIGIANA	BORGIO SAN DALMAZZO	12011	CN
5	09/08/02	CERAMICA KAMARES DI GALLOTTI PAOLO	CREVOLADOSSOLA	28865	VB
6	12/08/02	PAPA ARREDA DI PAPA ALBERTO	MERGOZZO	28802	VB
7	13/08/02	PIANA ADRIANO DI PIANA CRISTINA & C. S.N.C.	VALSTRONA	28897	VB
8	30/08/02	FALEGNAMERIA ODINO EGIDIO	TORRE PELLICE	10066	TO
9	09/09/02	DIALE CORNICI DI DIALE EDOARDO	BOVES	12012	CN
10	04/09/02	FALEGNAMERIA F.LLI VIVENZA S.N.C. DI VIVENZA EUGENIO E DIEGO BARTOLOMEO	CANTOIRA	10070	TO
11	06/09/02	GARBAGNI STEFANO	CEPPO MORELLI	28875	VB
12	10/09/02	MORRE VALTER	VILLAR SAN COSTANZO	12020	CN
13	24/09/02	PEYROT SNC DEI F.LLI PEYROT SERGIO E DINO	PRALI	10060	TO
14	24/09/02	TIBOLDO GIANCARLO	TAVIGLIANO	13811	BI
15	25/09/02	PIANA MAURO	VALSTRONA	28897	VB
16	25/09/02	FRATELLI BELTRAMI DI SECONDO SNC	CASALE CORTE CERRO	28881	VB
17	25/09/02	BLENGINI GIOVANNI SNC DI LUIGI E SERGIO	VICOFORTE	12080	CN
18	25/09/02	ROMANO GEOM. CORRADO E C. SNC	ROCCASPARVERA	12010	CN
19	25/09/02	BERGESE GERMANO	DRONERO	12025	CN
20	26/09/02	PIANA SERGIO	VALSTRONA	28897	VB
21	26/09/02	SEAL LEGNO DI TORRE SERENA E ALVARO SNC	VALSTRONA	28897	VB
22	26/09/02	STELLA PIETRO	QUARNA SOPRA	28896	VB
23	27/09/02	HOMO FABER DI NICOLA GILBERTO	BORGOSIESA	13011	VC
24	28/09/02	CARAMELLI ADRIANO	QUARNA SOPRA	28896	VB
25	03/10/02	DAL VEJ AL NEUV DI ZUCCHETTI ELIO E C. SNC	VERZUOLO	12039	CN
26	03/10/02	BRERO ANGELO	BROSSASCO	12020	CN
27	03/10/02	RUSTICARTE DI BERTAINA BRUNO, RINAUDO LORENZO & C. SNC	BROSSASCO	12020	CN
28	30/09/02	CEOLA DI CEOLA ROMILDO	VALSTRONA	28897	VB
29	16/09/02	FRANCESCHETTI CRISTIAN	BORGIO SAN DALMAZZO	12011	CN
30	30/09/02	PICCATO DANILO	BAGNOLO PIEMONTE	12031	CN
31	30/09/02	SALVO GIUSEPPE DI SALVO MATTEO E MARCHESA ROSSETTI IVAN	CASALE CORTE CERRO	28881	VB
32	01/10/02	GARNERO GIUSEPPE	FRASSINO	12020	CN
33	03/10/02	COTTO SNC DI COTTO GIOVANNI E C.	LANZO TORINESE	10074	TO
34	04/10/02	GALFRE' EZIO	PIASCO	12026	CN

Num.	DATA	BENEFICIARIO	COMUNE	CAP	PROV
35	02/10/02	VITTONI FABRIZIO	VANZONE CON SAN CARLO	28879	VB
36	04/10/02	PIANA LUCIANO DI G.A. PIANA	VALSTRONA	28897	VB
37	07/10/02	BORGINI MARCO	DOMODOSSOLA	28845	VB
38	04/10/02	BERNARDINI PIETRO	CRODO	28862	VB
39	14/10/02	VITTORIO GIANOLI SNC DI GIANOLI PIERO E GIANOLI ALDO	VARALLO	13019	VC
40	09/10/02	FALEGNAMERIA EBANOART DI PESENTI GIACOMO	DRUOGNO	28853	VB
41	09/10/02	PIANA BERNARDO	LOREGLIA	28893	VB
42	10/10/02	BONDI' GIUSEPPE	AVIGLIANA	10051	TO
43	10/10/02	ROSSI OSCAR	PAESANA	12034	CN
44	15/10/02	AESSE SNC DI ANTONINI E SIVIERO	ALMESE	10040	TO
45	09/10/02	G.P. SOLUZIONI IN LEGNO DI GIUSEPPE PIROMALLI	TAGLIOLO MONFERRATO	15070	AL
46	09/10/02	CAPELLINO FRANCESCO	BARGE	12032	CN
47	09/10/02	MOBIL DESIGN DI DEMARIA GIOVANNI	REVELLO	12036	CN
48	09/10/02	FALEGNAMERIA BARALE DI BARALE NATALE & FIGLI SNC	VALDIERI	12010	CN
49	09/10/02	BONARDO MAURO	DRONERO	12025	CN
50	09/10/02	ARNEODO PIERPAOLO	MONTEROSSO GRANA	12020	CN
51	10/10/02	LA 18 X 15 DI REVOLON PIER ENZO & C. SNC	LESSONA	13853	BI
52	10/10/02	FRA.PER LEGNO SNC DI F.LLI PERETTI	VALSTRONA	28897	VB
53	10/10/02	CAVALLO DARIO	BOVES	12012	CN
54	11/10/02	GIORGIS SNC DI GIORGIS GEO. GIANCARLO & C	PEVERAGNO	12016	CN
55	11/10/02	W.M.G. DI TRAGLIO BARTOLOMEO & C. SNC	VALSTRONA	28897	VB
56	11/10/02	MODINI STEFANO	STRESA	28838	VB
57	11/10/02	AZZINI & C. SNC DI AZZINI LUIGI	SAN BERNARDINO VERBANO	28804	VB
58	12/10/02	BASSO STEFANO	VILLADOSSOLA	28844	VB
59	12/10/02	LARATORE ERALDO CARLO	CORTEMILIA	12074	CN
60	14/10/02	FALEGNAMERIA GOGGIO DI GOGGIO FABRIZIO	CASTELLAMONTE	10081	TO
61	14/10/02	CERAMICHE CIELLE CASTELLAMONTE DI CHECHI DANIELE	CASTELLAMONTE	10081	TO
62	14/10/02	BERTELLE ARMANDO	AVIGLIANA	10051	TO
63	14/10/02	FUSO ATTILIO	CARAGLIO	12023	CN
64	14/10/02	LE BOIS CUCINE E ARREDAMENTI DI DOVETTA ANGELO	PIASCO	12026	CN
65	14/10/02	BOTTA GIO BATTISTA E FIGLI SNC	SAMPEYRE	12020	CN
66	14/10/02	L'ARTIGIANA DEL MOBILE E SERRAMENTO SNC DI RICHARD & C.	PRALI	10060	TO
67	12/10/02	EBANISTERIA DI SCAGLIA RAT D. E CHIGIONI S. S.N.C.	PRAY	13867	BI
68	12/10/02	FONTANA DANIELE	GRAVANZANA	12050	CN
69	14/10/02	LA PIALLA S.N.C.	BIOGLIO	13841	BI
70	14/10/02	LA BOTTEGA ARTIGIANA DI FINO & PUTETTO F.LLI SNC	MELLE	12020	CN
71	14/10/02	AMBROSOLI MARIO	BOVES	12012	CN
72	14/10/02	POETTO ROBERTO	DRONERO	12025	CN
73	14/10/02	BELLOMO E REMOTTI DI REMOTTI GIACOMO	GARBAGNA	15050	AL

Num.	DATA	BENEFICIARIO	COMUNE	CAP	PROV
74	14/10/02	BOTTEGA DI RESTAURO DI PASSERA IRENEO ROMANO	BORGESIA	13011	VC
75	14/10/02	MOBILE RUSTICO DI FRATELLI MUNARI SNC	BROSSASCO	12020	CN
76	14/10/02	DEALBERTIS P.I. ALBINO	VARALLO	13019	VC
77	14/10/02	TROMPEO SNC DI TROMPEO MARIO E C.	SAN COLOMBANO BELMONT	10080	TO
78	15/10/02	BOTTEGA DEL LEGNO DI SENOR DARIO	BORGONE SUSA	10050	TO
79	15/10/02	TRON GINO & C. S.A.S.	MASSELLO	10060	TO
80	15/10/02	VALLE VARAITA GIOCOLEGGIO P.S. COOP. A R.L.	BROSSASCO	12020	CN
81	15/10/02	PANARO NATALE STEFANO	CASTELLETTO D'ERRO	15010	AL
82	15/10/02	ODETTO GUALTIERO FALEGNAMERIA	BAGNOLO PIEMONTE	12031	CN
83	15/10/02	BRUNETTO ALBERTO	PEROSA ARGENTINA	10063	TO
84	15/10/02	GIAMELLO FRANCO E MARCHISIO SILVIO SNC	CASTINO	12050	CN
85	15/10/02	R.P. CASTELLAMONTE SNC DI ROBERTO PERINO E C.	CASTELLAMONTE	10081	TO
86	15/10/02	BANCHERO ALESSANDRO	ALBERA LIGURE	15060	AL
87	15/10/02	GIORDANO MAURIZIO	VESIME	14057	AT
88	15/10/02	ARTIGIANA SEDIE DI DELPIANO ITALO	VESIME	14057	AT
89	15/10/02	MC DI CAIMOTTI MARCO	ROCCHETTA BELBO	12050	CN
90	15/10/02	VERA ANDREA	DEMONTE	12014	CN
91	15/10/02	FONT LEGNO DI FONTANA CLAUDIO E SERGIO & C. SNC	SALE DELLE LANGHE	12070	CN
92	15/10/02	BARBERO FRANCO	BROSSASCO	12020	CN
93	14/10/02	FALEGNAMERIA DINETTI DI DINETTI FAUSTO	PREMOSELLO CHIOVENDA	28803	VB
94	15/10/02	LA BOTTEGA DELL'ARTE - RESTAURO E DECORAZIONI	DOMODOSSOLA	28845	VB
95	15/10/02	I GAUDENZI SNC DI PIANA SEBASTIANO & F.LLI	VALSTRONA	28897	VB
96	15/10/02	BINGI SNC DI BIANCO DI BIANCO RINETTI AMBROGINA E C.	TRONTANO	28859	VB

Allegato n. 2
REG. (CE) N. 1257/99 PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000 - 2006
Misura S - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" - Intervento B
Elenco domande in graduatoria anno 2002

GRAD	PUNTI	DATA	BENEFICIARIO	COMUNE	PROV	TOTALE ISTRUITO EURO	CONTRIBUTO EURO	CONTRIBUTO CUMULATO EURO
1	7	09/08/02	ARTE E RESTAURI - CONSORZIO ECCELLENZA ARTIGIANA	BORGO SAN DALMAZZO	CN	101.293,86	40.517,54	40.517,54
2	7	09/08/02	CERAMICA KAMARES DI GALLOTTI PAOLO	CREVOLADOSSOLA	VB	30.189,50	12.075,80	52.593,34
3	7	09/10/02	BONARDO MAURO	DRONERO	CN	43.365,00	17.346,00	69.939,34
4	7	14/10/02	BOTTEGA DI RESTAURO DI PASSERA IRENEO ROMANO	BORGOSIESA	VC	15.795,72	6.318,29	76.257,63
5	7	15/10/02	ODETTO GUALTIERO FALEGNAMERIA	BAGNOLO PIEMONTE	CN	30.229,69	12.091,88	88.349,51
6	7	15/10/02	VALLE VARAITA GIOCOLEGGIO P.S. COOP. A R.L.	BROSSASCO	CN	17.930,00	7.172,00	95.521,51
7	6	10/09/02	MORRE VALTER	VILLAR SAN COSTANZO	CN	21.600,00	8.640,00	104.161,51
8	6	27/09/02	HOMO FABER DI NICOLA GILBERTO	BORGOSIESA	VC	96.645,25	38.658,10	142.819,61
9	6	03/10/02	DAL VEJ AL NEUV DI ZUCCHETTI ELIO E C. SNC	VERZUOLO	CN	44.229,81	17.691,92	160.511,53
10	6	04/10/02	GALFRE' EZIO	PIASCO	CN	92.050,84	36.820,33	197.331,86
11	6	09/10/02	ARNEODO PIERPAOLO	MONTEROSSO GRANA	CN	19.976,00	7.990,40	205.322,26
12	6	10/10/02	ROSSI OSCAR	PAESANA	CN	42.722,90	17.089,16	222.411,42
13	6	11/10/02	AZZINI & C. SNC DI AZZINI LUIGI	SAN BERNARDINO VERBANO	VB	84.186,90	33.674,76	256.086,18
14	6	14/10/02	TROMPEO SNC DI TROMPEO MARIO E C.	SAN COLOMBANO BELMONTE	TO	79.067,50	31.627,00	287.713,18
15	6	15/10/02	BOTTEGA DEL LEGNO DI SENOR DARIO	BORGONE SUSA	TO	22.868,00	9.147,20	296.860,38
16	6	15/10/02	GIORDANO MAURIZIO	VESIME	AT	33.800,00	13.520,00	310.380,38
17	6	15/10/02	MC DI CAIMOTTI MARCO	ROCHETTA BELBO	CN	48.966,50	19.586,60	329.966,98
18	6	15/10/02	R.P. CASTELLAMONTE SNC DI ROBERTO PERINO E C.	CASTELLAMONTE	TO	23.042,02	9.216,81	339.183,79
19	6	15/10/02	TRON GINO & C. S.A.S.	MASELLO	TO	76.775,20	30.710,08	369.893,87
20	5	07/08/02	FLIS GIOVANNI FALEGNAMERIA	GIAVENO	TO	185.384,10	74.153,64	444.047,51
21	5	14/10/02	BELLOMO E REMOTTI DI REMOTTI GIACOMO	GARBAGNA	AL	38.854,22	15.541,69	459.589,20
22	5	14/10/02	POETTO ROBERTO	DRONERO	CN	95.922,40	38.368,96	497.958,16
23	5	15/10/02	BRUNETTO ALBERTO	PEROSA ARGENTINA	TO	32.802,28	13.120,91	511.079,07
24	4	12/08/02	PAPA ARREDA DI PAPA ALBERTO	MERGOZZO	VB	41.089,08	16.435,63	527.514,70
25	4	30/08/02	FALEGNAMERIA ODINO EGIDIO	TORRE PELLICE	TO	66.092,40	26.436,96	553.951,66
26	4	12/09/02	PEYROT SNC DEI F.LLI PEYROT SERGIO E DINO	PRALI	TO	209.610,00	83.844,00	637.795,66
27	4	28/09/02	CARAMELLI ADRIANO	QUARNA SOPRA	VB	277.642,94	100.000,00	737.795,66
28	4	01/10/02	GARNERO GIUSEPPE	FRASSINO	CN	17.290,00	6.916,00	744.711,66
29	4	03/10/02	BREO ANGELO	BROSSASCO	CN	25.521,10	10.208,44	754.920,10
30	4	03/10/02	COTTO SNC DI COTTO GIOVANNI E C.	LANZO TORINESE	TO	278.877,15	100.000,00	854.920,10
31	4	03/10/02	RUSTICARTE DI BERTAINA BRUNO, RINAUDO LORENZO & C. SNC	BROSSASCO	CN	26.253,37	10.501,35	865.421,45
32	4	09/10/02	MOBIL DESIGN DI DEMARIA GIOVANNI	REVELLO	CN	18.923,00	7.569,20	872.990,65
33	4	10/10/02	BONDI' GIUSEPPE	AVIGLIANA	TO	31.836,36	12.734,54	885.725,19
34	4	10/10/02	LA 18 X 15 DI REVOLON PIER ENZO & C. SNC	LESSONA	BI	131.498,00	52.599,20	938.324,39
35	4	12/10/02	LARATORE ERALDO CARLO	CORTEMILIA	CN	23.961,76	9.584,70	947.909,09
36	4	14/10/02	AMBROSOLI MARIO	BOVES	CN	16.040,00	6.416,00	954.325,09
37	4	14/10/02	BOTTA GIO BATTISTA E FIGLI SNC	SAMPEYRE	CN	67.494,90	26.997,96	981.323,05
38	4	14/10/02	FUSO ATTILIO	CARAGLIO	CN	60.366,00	24.146,40	1.005.469,45
39	4	14/10/02	L'ARTIGIANA DEL MOBILE E SERRAMENTO SNC DI RICHARD & C.	PRALI	TO	96.158,97	38.463,59	1.043.933,04
40	4	14/10/02	MOBILE RUSTICO DI FRATELLI MUNARI SNC	BROSSASCO	CN	18.298,50	7.319,40	1.051.252,44
41	4	15/10/02	BINGI SNC DI BIANCO RINETTI AMBROGINA E C.	TRONTANO	VB	51.892,50	20.757,00	1.072.009,44
42	4	15/10/02	PANARO NATALE STEFANO	CASTELLETTO D'ERRO	AL	100.121,24	40.048,50	1.112.057,94
43	2	03/08/02	FALEGNAMERIA F.LLI GAGLIARDI SNC	CHIALAMBERTO	TO	140.827,50	56.331,00	1.168.388,94
44	2	06/08/02	BERMOND LUCA	PRAGELATO	TO	25.769,93	10.307,97	1.178.696,91

GRAD	PUNTI	DATA	BENEFICIARIO	COMUNE	PROV	TOTALE ISTRUITO EURO	CONTRIBUTO EURO	CONTRIBUTO CUMULATO EURO
45	2	04/09/02	FALEGNAMERIA F.LLI VIVENZA S.N.C. DI VIVENZA EUGENIO E DIEGO BARTOLOMEO	CANTOIRA	TO	128.467,90	51.387,16	1.230.084,07
46	2	09/09/02	DIALE CORNICI DI DIALE EDOARDO	BOVES	CN	83.925,31	33.570,12	1.263.654,19
47	2	16/09/02	FRANCESCHETTI CRISTIAN	BORG SAN DALMAZZO	CN	225.595,00	90.238,00	1.353.892,19
48	2	25/09/02	BERGESE GERMANO	DRONERO	CN	63.949,00	25.579,60	1.379.471,79
49	2	25/09/02	BLEGINI GIOVANNI SNC DI LUIGI E SERGIO	VICOFORTE	CN	114.520,00	45.808,00	1.425.279,79
50	2	25/09/02	ROMANO GEOM. CORRADO E C. SNC	ROCCASPARVERA	CN	87.556,50	35.022,60	1.460.302,39
51	2	26/09/02	PIANA SERGIO	VALSTRONA	VB	19.495,30	7.798,12	1.468.100,51
52	2	26/09/02	SEAL LEGNO DI TORRE SERENA E ALVARO SNC	VALSTRONA	VB	51.660,00	20.664,00	1.488.764,51
53	2	26/09/02	STELLA PIETRO	QUARNA SOPRA	VB	47.008,85	18.803,54	1.507.568,05
54	2	30/09/02	CEOLA DI CEOLA ROMILDO	VALSTRONA	VB	46.799,06	18.719,62	1.526.287,67
55	2	30/09/02	SALVO GIUSEPPE DI SALVO MATTEO E MARCHESA ROSSETTI IVAN	CASALE CORTE CERRO	VB	35.095,50	14.038,20	1.540.325,87
56	2	04/10/02	BERNARDINI PIETRO	CRODO	VB	33.000,00	13.200,00	1.553.525,87
57	2	04/10/02	PIANA LUCIANO DI G.A. PIANA	VALSTRONA	VB	29.821,00	11.928,40	1.565.454,27
58	2	07/10/02	BORGINI MARCO	DOMODOSSOLA	VB	19.297,78	7.719,12	1.573.173,39
59	2	09/10/02	CAPELLINO FRANCESCO	BARGE	CN	352.031,00	100.000,00	1.673.173,39
60	2	09/10/02	G.P. SOLUZIONI IN LEGNO DI GIUSEPPE PIROMALLI	TAGLIOLO MONFERRATO	AL	54.269,47	21.707,79	1.694.881,18
61	2	10/10/02	CAVALLO DARIO	BOVES	CN	289.432,00	100.000,00	1.794.881,18
62	2	11/10/02	MODINI STEFANO	STRESA	VB	76.608,43	30.643,37	1.825.524,55
63	2	12/10/02	FONTANA DANIELE	CRAVANZANA	CN	68.320,45	27.328,18	1.852.852,73
64	2	14/10/02	BERTELLE ARMANDO	AVIGLIANA	TO	17.531,20	7.012,48	1.859.865,21
65	2	14/10/02	CERAMICHE CIELLE CASTELLAMONTE DI CHECHI DANIELE	CASTELLAMONTE	TO	32.177,00	12.870,80	1.872.736,01
66	2	15/10/02	FONT LEGNO DI FONTANA CLAUDIO E SERGIO & C. SNC	SALE DELLE LANGHE	CN	168.500,00	67.400,00	1.940.136,01
67	2	15/10/02	GIAMELLO FRANCO E MARCHISIO SILVIO SNC	CASINO	CN	31.119,72	12.447,88	1.952.583,89
68	2	15/10/02	LA BOTTEGA DELL'ARTE - RESTAURO E DECORAZIONI	DOMODOSSOLA	VB	54.046,17	21.618,47	1.974.202,36
69	0	06/09/02	GARBAGNI STEFANO	CEPPO MORELLI	VB	38.164,57	15.265,83	1.989.468,19
70	0	24/09/02	TIBOLDO GIANCARLO	TAVIGLIANO	BI	15.197,91	6.079,16	1.995.547,35
71	0	25/09/02	FRATELLI BELTRAMI DI SECONDO SNC	CASALE CORTE CERRO	VB	25.595,90	10.238,36	2.005.785,71
72	0	25/09/02	PIANA MAURO	VALSTRONA	VB	176.385,00	70.554,00	2.076.339,71
73	0	02/10/02	VITTONI FABRIZIO	VANZONE CON SAN CARLO	VB	69.879,96	27.951,98	2.104.291,69
74	0	09/10/02	FALEGNAMERIA EBANOART DI PESENTI GIACOMO	DRUGNO	VB	157.057,35	62.822,94	2.167.114,63
75	0	09/10/02	PIANA BERNARDO	LOREGLIA	VB	17.669,11	7.067,64	2.174.182,27
76	0	10/10/02	FRA PER LEGNO SNC DI F.LLI PERETTI	VALSTRONA	VB	131.189,00	52.475,60	2.226.657,87
77	0	11/10/02	GIORGIS SNC DI GIORGIS GEO. GIANCARLO & C	PEVERAGNO	CN	262.702,00	100.000,00	2.326.657,87
78	0	11/10/02	W.M.G. DI TRAGLIO BARTOLOMEO & C. SNC	VALSTRONA	VB	62.821,00	25.128,40	2.351.786,27
79	0	12/10/02	BASSO STEFANO	VILLADOSSOLA	VB	207.574,98	83.029,99	2.434.816,26
80	0	12/10/02	EBANISTERIA DI SCAGLIA RAT D. E CHIGIONI S. S.N.C.	PRAY	BI	21.420,00	8.568,00	2.443.384,26
81	0	14/10/02	DEALBERTIS P.I. ALBINO	VARALLO	VC	261.802,00	100.000,00	2.543.384,26
82	0	14/10/02	FALEGNAMERIA GOGGIO DI GOGGIO FABRIZIO	CASTELLAMONTE	TO	102.763,27	41.105,31	2.584.489,57
83	0	14/10/02	LA BOTTEGA ARTIGIANA DI FINO & PUTEITTO F.LLI SNC	MELLE	CN	41.056,91	16.422,76	2.600.912,33
84	0	14/10/02	LE BOIS CUCINE E ARREDAMENTI DI DOVETTA ANGELO	PIASCO	CN	105.842,00	42.336,80	2.643.249,13
85	0	14/10/02	VITTORIO GIANOLI SNC DI GIANOLI PIETRO E GIANOLI ALDO	VARALLO	VC	91.283,70	36.513,48	2.679.762,61
86	0	15/10/02	BANCHERO ALESSANDRO	ALBERA LIGURE	AL	185.864,00	74.345,60	2.754.108,21
87	0	15/10/02	BARBERO FRANCO	BROSSASCO	CN	28.798,00	11.519,20	2.765.627,41
88	0	15/10/02	VERA ANDREA	DEMONTE	CN	17.836,80	7.134,72	2.772.762,13
				TOTALE			2.772.762,13	

Codice 26

D.D. 3 aprile 2003, n. 153

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Designazione del Responsabile dei Procedimenti relativi al progetto di Variante alla S.S. n. 589 "dei Laghi di Avigliana" in corrispondenza di Avigliana e Trana (fase preliminare e fase definitiva).

Vista la L. 285/00 "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Vista la D.G.R. n. 1-3479 del 16.07.2001 di istituzione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51 del 1997, di una struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 che individua le procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Vista la D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002 che modifica e integra la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001.

Vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002 che apporta ulteriori modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001.

Vista la D.D. n. 1049/S.1 del 23.11.2001 di attivazione della struttura flessibile per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006".

Vista la L.R. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione".

Vista la D.G.R. n. 21-27037 del 12.4.1999 che individua l'Organo Tecnico e fornisce le prime disposizioni attuative in merito alla L.R. 40/98.

Vista la L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Vista la L.R. 51/97 che definisce la organizzazione degli uffici regionali.

Vista la D.C.R. n. 442-14210 del 30.9.97 con la quale, in attuazione degli artt. 10 e 11 della L.R. 8.8.97, n.51, si è provveduto all'individuazione delle Direzioni e dei Settori regionali e alla definizione delle materie di rispettiva competenza.

Vista la D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002 che ha provveduto ad assegnare l'ing. Tommaso Turinetti in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Considerato che

L'Agenzia Torino 2006, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 16, con nota prot. n. S17 P 03 03 DT 3981 del 01.04.2003 (prot. reg. n. 3676/26.26.00 del 02.04.2003), ha presentato domanda di attivazione della C.d.S. preliminare relativa al progetto di Variante alla S.S. n. 589 "dei Laghi di Avigliana" in corrispondenza di Avigliana e Trana, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della Legge 285/2000 e dell'art. 10 della L.R. 40/98 (Fase di Verifica della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale), secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii..

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002, ha provveduto ad assegnare l'ing. Tommaso Turinetti in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Tutto ciò premesso,

Il Direttore

Vista la L. 285/00

Vista la D.G.R. n. 1-3479 del 16.07.2001

Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001

Vista la D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002

Vista la D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002

Vista la D.D. n. 1049/S.1 del 23.11.2001

Vista la L.R. 40/98

Vista la D.G.R. n. 21-27037 del 12.4.1999

Vista la L. 241/90

Vista la L.R. 51/97

Vista la D.C.R. n. 442-14210 del 30.9.97

Vista la D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002

determina

di designare l'ing. Tommaso Turinetti, Dirigente assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Responsabile dei Procedimenti (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) relativi al progetto di Variante alla S.S. n. 589 "dei Laghi di Avigliana" in corrispondenza di Avigliana e Trana (fase preliminare e fase definitiva);

di individuare l'ing. Roberto Delponte, funzionario assegnato al Settore Viabilità ed Impianti Fissi, quale Referente di progetto per gli adempimenti previsti dalle vigenti norme.

Il Direttore regionale

Aldo Manto

COMUNICATI

Comunicato dell'Assessore Regionale all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'area metropolitana, Edilizia Residenziale.

Legge 5 agosto 1978, n.457. Norme per l'edilizia residenziale in particolare art. 3, lett. r bis, relativo al finanziamento degli interventi pubblici finalizzati al superamento delle barriere architettoniche. Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate.

*Ai Sindaci dei
Comuni del Piemonte
Ai Presidenti delle
A.T.C. del Piemonte
Loro Sedi*

In occasione della prossima scadenza del termine di presentazione delle domande di finanziamento (30 aprile 2003), per la realizzazione delle opere necessarie al superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici destinati alla residenza, si ritiene utile ribadire gli aspetti essenziali connessi alla procedura per la predisposizione della graduatoria regionale.

Al fine di predisporre la graduatoria regionale per il riparto del contributo, i Comuni e le Agenzie Territoriali per la Casa trasmettono agli uffici regionali, entro il 30 aprile c.a. le richieste di finanziamento approvate, con il relativo punteggio, con deliberazione dell'organo competente.

Sulla modulistica regionale allegata al presente comunicato, devono essere indicati i seguenti dati: cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza del soggetto; nel caso in cui il beneficiario non coincida con il portatore di handicap, devono essere comunicati anche cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale di quest'ultimo; descrizione sintetica delle opere ammesse al finanziamento; importo delle spese ammissibili ad agevolazione; importo complessivo del contributo, comprensivo di I.V.A.

Inoltre, nella suddetta deliberazione gli enti devono attestare la sussistenza dei requisiti soggettivi

del portatore di handicap necessari alla concessione del contributo in conto capitale e la congruità della spesa prevista rispetto alle opere da realizzare per l'adattamento dell'alloggio in base alle esigenze abitative della persona portatrice di handicap. Pertanto il Comune o l'Agenzia Territoriale per la Casa, per l'approvazione delle domande di finanziamento, oltre alla documentazione relativa al reddito annuo complessivo del nucleo familiare e del numero dei componenti familiari, richiede ai soggetti portatori di handicap :

1) certificato medico in carta semplice attestante l'handicap;

2) certificato del Servizio Sanitario Nazionale (fotocopia) attestante il grado di invalidità con difficoltà di deambulazione.

Tutta la documentazione necessaria al Comune o all'Agenzia Territoriale per la Casa, competente per territorio, per attribuire il punteggio corrispondente alle caratteristiche della persona che fa la richiesta,

è depositata presso l'ente che svolge l'istruttoria e non deve essere inviata agli uffici regionali.

Inoltre, per l'assegnazione dei contributi si dovrà fare riferimento ai criteri e alle modalità approvati con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-2008 del 22.01.2001, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 8 del 21.02.2001, fermo restando che, come previsto dalla D.G.R. n.5-4669 del 3.12.2001, B.U.R. n.1 del 3.1.2002, il termine ultimo per la presentazione delle richieste di finanziamento alla Regione, come già precisato, è il 30 aprile 2003.

Per ogni eventuale ulteriore chiarimento, le SS.LL. potranno rivolgersi alla Direzione dell'Edilizia, Settore Programmazione e Localizzazione delle Risorse, Via Lagrange, n. 24 - 10123 Torino; Arch. Adriano Bellone - dirigente responsabile - tel. 011/4324593 - arch. Umberto Cassotta tel. 011/4324334.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica
Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana
Edilizia Residenziale
Franco Maria Botta

Allegato A1

Al Sindaco del Comune di _____
 Oppure
All'A.T.C. della Provincia di _____

OGGETTO: domanda di realizzazione di opere per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici di edilizia residenziale pubblica, (L. 5.08.78, n. 457- art.3 lett. r bis)

Il sottoscritto
 nato ailabitante
 in qualità di

- conduttore
- altro

nell'immobile di proprietà del Comune/A.T.C. di
 sito inCAPvia/piazza
 n. civicopianoint.tel.
 quale

- portatore di handicap
- esercente la potestà o tutela su soggetto portatore di handicap

CHIEDE

la realizzazione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (1), da eseguire nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

A - di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

1. rampa di accesso;
2. servo scala;
3. piattaforma o elevatore;
4. ascensore installazione/adequamento;
5. ampliamento porte di ingresso;
6. adeguamento percorsi orizzontali condominiali;
7. installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
8. installazioni di meccanismi di apertura e chiusura porte;
9. acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;
10. altro (2)

B - di fruibilità e visitabilità dell'alloggio:

1. adeguamento spazi interni dell'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc.)
2. adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio
3. altro (2)

ALLEGA

alla presente domanda:

1. certificato medico attestante l'handicap;
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
3. certificato A.S.L. (o fotocopia autenticata) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione.

Data

Il Richiedente

Note (1) si precisa che per opere funzionalmente connesse si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (ad es. funzione di accesso all'immobile; funzione di visitabilità dell'alloggio), come di seguito esemplificato. Pertanto, qualora si intendano realizzare più opere, se queste sono funzionalmente connesse, il richiedente deve formulare un'unica domanda, essendo unico il contributo che, a sua volta, verrà computato in base alla spesa complessiva. Parimenti, qualora di un'opera o più opere funzionalmente connesse possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di handicap, in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni fra loro diverse (A. funzione di accesso, es.: installazione ascensore; B. funzione di visitabilità, es.: adeguamento servizi igienici), l'istante deve presentare una domanda per ognuna di esse e può ottenere quindi più di un contributo.
 (2) Specificare l'opera da realizzare.

Allegato A.2

Facsimile di scheda contenente le caratteristiche del singolo intervento richiesto dall'avente diritto al contributo.(***)

Il Comune di
oppure l'A.T.C. di
con deliberazione n. del presenta:

Richiesta di finanziamento in edilizia residenziale pubblica sovvenzionata per un contributo di spesa prevista per un importo di euro.....(IVA compresa)

(Legge 5.08.78, n. 457- art.3 lett. r bis) per l'eliminazione delle barriere architettoniche presso l'abitazione del soggetto portatore di handicap sotto descritto che non abbia già usufruito di altre agevolazioni pubbliche per la realizzazione delle opere per le quali viene attualmente richiesto il contributo. ()**

SOGGETTO RICHIEDENTE (BENEFICIARIO)	UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO (*)	PUNTEGGIO
Cognome e nome;	Località	1) ACCESSO ALL'IMMOBILE OD ALLA SINGOLA UNITÀ IMMOBILIARE: - rampa di accesso; - servo scala; - piattaforma o elevatore; - adeguamento ascensore; - ampliamento porta ingresso; - adeguamento percorsi orizzontali condominiali;	1) PERCENTUALE DI INVALIDITA' Punti.....
luogo e data di nascita;	via	- installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici - installazione meccanismi di apertura e chiusura porte;	2) COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE Punti.....
codice fiscale;	numero civico	- acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici;	3) REDDITO ANNUO COMPLESSIVO Punti.....
residenza del soggetto disabile.	scala	- altro;	2) FRUIBILITÀ E VISITABILITÀ DELL'ALLOGGIO: - adeguamento spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc); <input type="checkbox"/> adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio; <input type="checkbox"/> - altro;
Inoltre: cognome e nome;	interno		TOTALE Punti.....
.....	piano		
luogo e data di nascita;	numero anagrafico.		
.....		
codice fiscale del beneficiario nel caso in cui non coincida con il portatore di handicap.		
.....		

NOTE

(*) L'opera per la quale si richiede l'agevolazione deve essere conforme alle prescrizioni tecniche di cui al D.M. 14.06.1989, n. 236.

(**) Si ricorda che il costo dell'intervento, per il quale è richiesta l'agevolazione, non deve superare il valore determinato in base all'elenco prezzi adottato dalla Regione.

(***) Compilare una scheda per ogni richiedente.

ALLEGATO B**FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE**

COMUNE DI PROV.

L'anno..... il giorno del mese di,
 alle ore....., si è personalmente presentato in
 avanti a me..... ..l... Signor
 (cognome, nome, qualifica) (cognome e nome)
 nat... a abitante in C.a.p.
 via/piazza n. civico piano int.
 tel.l... quale ha richiesto, in conformità del disposto dell'art. 4 della L.
 04/01/1968 n. 15, di fare le seguenti dichiarazioni che ha sottoscritto in mia presenza dopo essere
 stato avvertito che in caso di false dichiarazioni saranno applicate a suo carico le pene stabilite
 dall'art. 496 del codice penale.

TESTO DELLA DICHIARAZIONE

Il sottoscritto portatore di handicap/tutore esercente la podestà
 dei genitori nei confronti del portatore di handicap, dichiara:

- che nell'immobile da lui abitato esistono le seguenti barriere architettoniche

.....

- che comportano al portatore di handicap, le seguenti difficoltà di

.....

- che al fine di rimuovere tali ostacoli intende realizzare la/le seguenti opere

.....

- che tali opere non sono esistenti o in corso di esecuzione;

- che per la realizzazione di tali opere non abbia già usufruito di altre agevolazioni pubbliche.

IL DICHIARANTE

.....

La predetta dichiarazione da me ricevuta in base a quanto disposto dall'art. 4 della Legge
 04/01/1968, n. 15 è rilasciata in carta libera per uso amministrativo e ne confermo la firma del
 dichiarante apposta in mia presenza, ai sensi dell'art. 20 della su richiamata legge n. 15 del
 04/01/1968.

..... li

IL FUNZIONARIO

.....

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE

✂ -----

Mittente: _____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001 E 2002 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.